



Decreto Presidente Giunta n. 9 del 17/01/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 91 - Staff - Funzione di supporto tecnico amministrativo

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO CROCE PER MERITI SPECIALI SOTTOTENENTE MICHELE LIGUORI

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante *“Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza”*;

VISTI i commi n. 1 lettera c) e n. 5 – 6 - 7 – 8 dell’art. 11 del Regolamento Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015 che prevedono il conferimento della croce e nastrino per meriti speciali per gli operatori di polizia locale particolarmente distintisi in servizio per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale connotate da particolari doti di alto valore e le relative modalità di segnalazione;

VISTA la segnalazione per il conferimento della croce per meriti speciali al defunto Sottotenente Michele Liguori, nato ad Acerra (NA) il 01/10/1954 ed ivi deceduto in data 19/01/2014, pervenuta dal Sindaco del Comune di Acerra e dal Comandante della Polizia Municipale dello stesso Ente;

CONSIDERATA la valutazione positiva della suddetta segnalazione effettuata dal Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale in data 11/01/2019 sulla base della seguente motivazione: *“Per aver dato prova di elevata professionalità, senso del dovere, zelo e impegno non comune, nell’ambito della quotidiana azione di contrasto nei confronti dei criminali legati al fenomeno della Terra dei Fuochi”*,

SU PROPOSTA del Presidente del Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale, ai sensi della Legge Regionale n. 12/2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio Speciale,

DECRETA

È conferita, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015, la Croce per Meriti Speciali alla memoria del sig. Michele Liguori, nato ad Acerra (NA) il 01/10/1954 ed ivi deceduto in data 19/01/2014, Sottotenente della Polizia Municipale del Comando di Acerra (NA).

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 12 del 18/01/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 91 - Staff - Funzione di supporto tecnico amministrativo

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO CROCE PER MERITI SPECIALI CAPITANO FRANCESCO BRUNER E
LUOGOTENENTE VINCENZO CINQUE

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante *“Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza”*;

VISTI i commi n. 1 lettera c) e n. 5 – 6 - 7 – 8 dell’art. 11 del Regolamento Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015 che prevedono il conferimento della croce e nastrino per meriti speciali per gli operatori di polizia locale particolarmente distintisi in servizio per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale connotate da particolari doti di alto valore e le relative modalità di segnalazione;

VISTA la segnalazione per il conferimento della croce per meriti speciali ai defunti: Capitano Francesco Bruner e Luogotenente Vincenzo Cinque del Corpo della Polizia Locale di Napoli, pervenuta dall'Assessore del Comune di Napoli con delega alla Polizia Locale, avv. Alessandra Clemente;

CONSIDERATA la valutazione positiva della suddetta segnalazione effettuata dal Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale in data 11/01/2019 sulla base della seguente motivazione: *“In data 15 maggio 2015, in Napoli, alla via Napoli a Capodimonte, udendo degli spari provenienti dal balcone di un’abitazione, avvedendosi della gravità della situazione, con grande senso del dovere e sprezzo del pericolo, intervenivano al fine di salvare dalla furia omicida le persone in transito per la strada, rimanendo vittime del conflitto a fuoco”*.

SU PROPOSTA del Presidente del Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale, ai sensi della Legge Regionale n. 12/2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio Speciale,

DECRETA

È conferita, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015, la Croce per Meriti Speciali alla memoria del Capitano Francesco Bruner e del Luogotenente Vincenzo Cinque del Corpo della Polizia Locale di Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 13 del 18/01/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 91 - Staff - Funzione di supporto tecnico amministrativo

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO ENCOMIO MARESCIALLO CAPO COSIMO BASSI

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante *“Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza”*;

VISTO l'art. 12 del Regolamento Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015 che prevede *di poter attribuire onorificenze e ricompense al personale della Polizia locale* distintosi in servizio per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale connotate da particolari doti di alto valore;

VISTA la segnalazione per il conferimento della onorificenza pervenuta dal Sindaco del Comune di Olevano Sul Tusciano (SA) relativa al Maresciallo Capo Cosimo Bassi della Polizia Locale del medesimo Ente;

CONSIDERATA la valutazione positiva della suddetta segnalazione effettuata dal Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale in data 11/01/2019 sulla base della seguente motivazione: *“con abnegazione, altruismo, professionalità e senso civico svolgeva i propri compiti istituzionali sempre al servizio della collettività, mettendo in varie occasioni in pericolo la propria incolumità al fine di alleviare le altrui sofferenze e per soccorrere cittadini in stato di bisogno”*;

SU PROPOSTA del Presidente del Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale, ai sensi della Legge Regionale n. 12/2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio;

DECRETA

È conferito, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015, l'Encomio al Maresciallo Capo Cosimo Bassi della Polizia Locale del Comune di Olevano Sul Tusciano (SA).

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 14 del 18/01/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 91 - Staff - Funzione di supporto tecnico amministrativo

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO ENCOMIO AGLI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE DEL COMANDO DI ROCCAPIEMONTE (SA): LUOGOTENENTE GALASSO VINCENZO, ASSISTENTE SPAGNUOLO IVAN, AGENTI DI P.L. APICE ANDREA E CORDASCO ANTONIO.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante *“Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza”*;

VISTO l'art. 12 del Regolamento Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015 che prevede *di poter attribuire onorificenze e ricompense al personale della Polizia locale* distintosi in servizio per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale connotate da particolari doti di alto valore;

VISTA la segnalazione per il conferimento della onorificenza pervenuta dal Sindaco del Comune di Roccapiemonte e dal Comandante della Polizia Locale dello stesso Ente relativa agli operatori di Polizia Locale: Luogotenente Galasso Vincenzo, Assistente Spagnuolo Ivan, Agenti di P.L. Apice Andrea e Cordasco Antonio;

CONSIDERATA la valutazione positiva della suddetta segnalazione effettuata dal Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale in data 11/01/2019 sulla base della seguente motivazione: *“per aver effettivamente e personalmente partecipato, in data 15 maggio 2018 ad un’operazione di salvataggio di due anziane signore, intrappolate nella propria abitazione da un incendio sviluppatosi all’interno di un appartamento al piano inferiore, nel comune di Roccapiemonte, dando prova di elevata professionalità, impegno e determinazione, zelo e senso del dovere”*;

SU PROPOSTA del Presidente del Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale, ai sensi della Legge Regionale n. 12/2003;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio;

DECRETA

È conferito, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015, l'Encomio agli operatori di Polizia Locale del Comando di Roccapiemonte (SA): Luogotenente Galasso Vincenzo, Assistente Spagnuolo Ivan, Agenti di P.L. Apice Andrea e Cordasco Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

DE LUCA



Decreto Dirigenziale n. 1 del 18/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DRG N 621 DEL 15 NOVEMBRE 2011 PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI RIACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DA ABILITARE ALLA FORMAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con decreto 18 marzo 2011 ad oggetto “Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all’art. 2, comma 6 della legge n. 191/2009” il Ministero della Salute ha definito i criteri per la predisposizione dei programmi regionali per la diffusione e l’utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni;
- b. con deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni;
- c. con decreto dirigenziale n. 11 del 06.07.2017 sono state approvate le Linee guida relative al programma di formazione per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e per il personale sanitario “laico”, non inserito nel circuito del 118, nonché le procedure per l’accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione;

CONSIDERATO

- a. che come stabilito dalle Linee guida regionali approvate con decreto dirigenziale n. 44/2018, l’accreditamento ha validità triennale e può essere rinnovato previa presentazione della istanza di riaccreditamento in uno con la documentazione prevista;
- b. che sono pervenute presso il Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza n 28 istanze di riaccreditamento.

RITENUTO

- a. di dover prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza;
- b. di dover approvare l’elenco degli enti riaccreditati e dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione (allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c. di riservarsi con successivo provvedimento , all’esito dell’istruttoria in corso di definizione, il riaccreditamento di n. 3 enti .

VISTA la D.G.R.C. n.351 del 06/07/2016 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per la Tutela della salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

- 1. di prendere atto della esiti delle valutazioni effettuate dal Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza;
- d. di approvare e pubblicare l’elenco degli enti riaccreditati e dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A);
- 2. di fissare in 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e per eventuali richieste di riesame da parte degli enti non riaccreditati;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

POSTIGLIONE

ALLEGATO A

ELENCO ENTI PER FORMAZIONE		DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI		LAICI	ESCLUSI		MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	Alfa Form		Contento Elvira			Crescenzo Amodio	non confermato	
			Costa Salvatore			Pasquale Gammella	non confermato	
2	E.I.T.D.		Anatrella Salvatore			Salvatore De Rosa	non confermato	
			Carpino Gaetano			Antonio Maddalena	non confermato	
			Placido Michelina					
3	Ente Espansione		De Luca Matteo		Petruzzielli Annicchiarico Luigi			
			Canciello Fabio		Pizzuti Dina			
			Bernardi Gaetano		Speranza Antonio			
					Crispino Vincenzo			
4	Consorzio Trainwork		Raeli Gabriella Maria					
			Toso Salvatore					
			Cavuto Emilio					
			Carpino Gaetano					
5	Promedika				De Rosa Raffaele			
6	Ass. Oltre		Grassia Carolina		Pollastro Luigi	Roberto Mannella	non confermato	
			Gravante Francesco		Misefari Raffaele	Filomena Fortunato	non confermato	
			Silvestro Giacomo		Illa Langella	Domenico Tartaglia	non confermato	
			Cancello Rosita		Pecoraro Luciana	Pietro Sasso	non confermato	
					Misefari Armando	Domenico Amato	non confermato	
						Maria Antia Schettino	non confermato	
						Maria Luisa Pelella	non confermato	
						Giuliana Buonpane	non confermato	
						Angela Senneca	non confermato	
7	AA.ROI-EMAC Siared							
8	UO Asl Napoli3 Sud		Costa Salvatore			Adolfo Calazzo	non confermato	

ELENCO ENTI PER FORMAZIONE		DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
			Abagnale Ciro			
			Peluso Vincenzo			
			Palma Corrado			
			Manzo Domenico			
			Iozzino Sebastiano			
			Amodio Crescenzo			
			D'Ariello Nicola			
			Salvatore Criscuolo			
9	CRI Napoli		Feola Vincenza	Pelliccia Francesco	Marsicovetere Emilia	non confermato
			Iazzetta Gina	Casale Maria Grazia	Cecere Renato	non confermato
			Cicatiello Vincenzo	Salviotti Donatella	Albanese Francesco	non confermato
			Grisuoni Emanuele	Ferraro Stefania		
			Cuomo Salvatore Alberto	Russo Paolo		
				Massa Itala		
				Napolitano Antonio		
				Scafuri Daniela		
				Pedrali Diana		
				Napolitano Emanuele Pio		
				Fiorentino Anna		
10	Salus Form			De Stefano Nicola		
11	Ass. Naz. San. Ita Del. Campania		Zappala Michele	Grittani Mario	Masone Stefania	no attestato Bisd
			Bergamenilli Carlo	Marrazzi Giampiero	Peltrini Giuseppe	no attestato Bisd
				Danesi Luigi		
				Rizzi Giampiero		
12	BLSD Napoli		Zappala Michele	Grittani Mario	Masone Stefania	no attestato Bisd
			Bergamenilli Carlo	Marrazzi Giampiero	Peltrini Giuseppe	no attestato Bisd
				Danesi Luigi		
				Rizzi Giampiero		
13	Soccorso Amico		Iannizzaro Walter	Iannizzaro Michele		
				Califano Annalisa		
				Tuono Annapaola		
				Marino Aristide		

ELENCO ENTI PER FORMAZIONE		DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
14	SIS Soccorso Amico		Iannizzaro Walter	Iannizzaro Michele Califano Annalisa Truono Annapaola Marino Aristide		
15	Nuova Sub Luce			Tambasco Ana Juana Di Matteo Fulvio	Giuseppe Forlano Luca Pavani	non confermato non confermato
16	Auras Ischia		Friano Caterina	Trani Francesca Trani Biagio Fiorillo Fabio Perrella Filippo Perrella Maria Rosaria Vuolo Giuseppe	Lucia Impagliazzo Pasquale Abbruzzese Gabriella Donadio Annunziata Verde Giovanni Del Franco	non confermato non confermato non confermato non confermato non confermato
17	Angeli del Soccorso					
18	Fondazione Anthea			Sisalli Roberto Ciancio Gaetano Veropalumbo Eliside Mazzeo Armando Di Muccio Sergio Petrizzuolo Giovanni Petrizzuolo Margherita	Volpe Costantino Mirra Anna De Bernardis Luca	manca curriculum no attestato Bisd non confermato
19	Info Emergency		Vitale Pietro Felace Gianluca Barbato Salvatore Teresa Russo D'Alterio Rita	Sangiovanni Angelica Coturno Emanuela Ambrosio Amedeo Abilitato Martina De Divitiis Vincenzo Pascale Maria Garofalo Antonella Travaglione Vincenzo Garitani Marco Secone Davide Secone Martina Petrucio Domenico Fiorentino Aniello Francesco	Cozzolino Antonio Antonio De Pietro Luisa Vegliante Dina Pizzuti Vincenzo Russo Angela Umbaldo Maria Filomena Cirillo Mario Filosa Antonio Villani Roberto Leone Michele De Luca Rega Elia Gianfranca Aru	no attestato Bisd non confermato non confermato non confermato non confermato non confermato non confermato non confermato non confermato non confermato dichiar. Non esaustiva non confermato

ELENCO ENTI PER FORMAZIONE		DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
				Di Marino Maria Carmela	Angelo Iasorsa	non confermato
					Maddalena Di Mario	non confermato
					Ludovico Bruno	non confermato
					Marcello Di Iorio	non confermato
					Luca Marano	non confermato
					Mariano Ranno	non confermato
					Carmela Longo	non confermato
					Marco Ranno	non confermato
					Giuglielmo Causarano	non confermato
					Salvatore Palumbo	non confermato
					Emanuele Cervelli	non confermato
					Claudio Giammarino	non confermato
					Jessica Apice	non confermato
					Guido Consolmagno	non confermato
					Angela Umbaldo	non confermato
					Emiliano Piemonte	non confermato
					Nicola Cecere	non confermato
					Antonio De Francesco	non confermato
					Gennaro Perna	non confermato
					Patrizia Perrella	non confermato
					Lidia Di Pietro	non confermato
					Giovanni De Pietro	non confermato
					Antonio De Pietro	non confermato
					Amedeo Curci	non confermato
					Antonio Torregrossa	non confermato
					Giovanna Palumbo	non confermato
					Otello Maligieri	non confermato
					Carmela Argiulo	non confermato
20	Accademia Irpinia delle Emergenze		Giano Angelo			
21	Le Fate di Arianna		Rainone Michele	Preziosa Pellegrino		
				Martino Domenico		
				Cozzolino Ciro		
				Pinchera Giuseppina		
22	Param. BA Bambini		Barbato Eliane	Ianniello Benedetta V.		
			Cuofano Paola	Langella Ilenia		

ELENCO ENTI PER FORMAZIONE		DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
				Langella Ilya		
				Misefari Raffaele		
				Pecoraro Luciana		
				Varriale Valentina		
23	Asl Caserta ex UO 118 caserta		Rossi Pasquale			
			Viscardi Simone			
			Russo Luigi			
			Battaglia Giuseppe			
24	Salvamento Cuore ASD ex Lucania Cuore	Colarusso Diodoro				
25	ASL Salerno					



Decreto Dirigenziale n. 2 del 18/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DGR N 621 DEL 15 NOVEMBRE 2011 PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DA ABILITARE ALLA FORMAZIONE INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la legge 3.04.2001, n. 120 ha disciplinato l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero;
- b. con l'accordo del 27 febbraio 2003, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha emanato le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero del defibrillatore semiautomatico. Le stesse stabiliscono che le Regioni definiscono i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei formatori e le relative certificazioni;
- c. con decreto 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2, co. 6 della legge n. 191/2009" il Ministero della Salute ha definito i criteri per la predisposizione dei programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni;
- d. con deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni.

VISTI

- a. il decreto dirigenziale n. 6 del 15.03.2012 e s.m. istitutivo del Tavolo tecnico scientifico, di supporto al Coordinamento Regionale in capo alla UOD 04 Assistenza Ospedaliera;
- b. la circolare del Ministero della Salute DGPROGS 0013917 – p -20/05/2014 recante "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) – ai sensi del D.M. 18 marzo 2011", già recepita con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014.

PRESO ATTO che

- a. con decreto dirigenziale n. 66 del 14/12/2018 è stato approvato e pubblicato l'elenco degli enti accreditati e dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione;
- b. si sono concluse le istruttorie degli ulteriori n. 10 enti a seguito delle integrazioni pervenute al Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza c/o l'U.O.D. Assistenza Ospedaliera;
- c. l'elenco di n. 10 enti da accreditare, a seguito di istruttoria, va integrato con il riconoscimento della Global Consulting Soc. Coop. di lavoro a.r.l..

RITENUTO

- a. di dover approvare, ad integrazione del richiamato decreto dirigenziale di accreditamento n. 66 del 14/12/2018, n. 11 enti accreditati/non accreditati e dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione (allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTA la D.G.R.C. n.351 del 06/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per la Tutela della salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto della esiti delle valutazioni effettuate dal Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza;
2. di approvare e pubblicare, ad integrazione del richiamato decreto dirigenziale di accreditamento n. 66 del 14/12/2018, l'elenco di n. 11 enti accreditati/non accreditati e dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione (allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di fissare in 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e per eventuali richieste di riesame da parte degli enti accreditati/non accreditati;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

POSTIGLIONE

ALLEGATO A

ELENCO ENTI PER FORMAZIONE		DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI		LAI CI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	Cuore Campania	Carrozza Antonio	Scialdone Cornelio	Palmeri Salvatore	Errio Filomena		
			Carfora Pasquale	Pallucci Anna	Di Renzo Valeska concetta		
			Colangelo Giuseppe	Stellato Katia			
			Longobardi Michele	Carusone Giovannantonio			
			Natale Teresa	Scialdone Carmine			
			Esposito Vincenzo	Carusone Salvatore			
			Petrella Luigi	De Rosa Angela			
				Zanni Carmine			
				Del Prete Rosa			
				De Filippo Giovanna			
				Paccone Michela			
				Paccone Attilio			
				Argenziano Giovanni			
				Garofalo Raffaele			
				Di Monaco Angelo			
				Ferrentino Angela francesca			
				Stabile Salvatore			
2	CRI Comitato Caserta	Trotta Raffaele	Lazzerotti Beniamino	Damiano Antonio			
			Giaquinto Francesco	Iodice Enrichetta			
			Pennacchiotti Guido	Eliano Angelo Raimondo			
			Trotta Raffaele	Eliano danielle			
				Ilio Raimondo			
				Crocetti Daniele			
3	House Assistance OSS	Di Patria Antonio	Pibiri Andrea	Nacarlo Francesco			
			Di Rienzo Annabella	Verdino Roberto			
			Tamborino Rosario	Spagna Giovanni			
				Demetrio M. Antonia			
				Struffolino Giosuè			
				Fusco Maria			



Decreto Dirigenziale n. 5 del 15/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. N. 152/06, PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO DA UBICARE IN VIA INGEGNO - AREA P.I.P., LOTTO 25 - NEL COMUNE DI SARNO (SA). DITTA MOTOR SUD DI ANTONIO TONZINO CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SARNO (SA) IN VIA INGEGNO - AREA P.I.P., LOTTO 25.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 386 del 20/07/2016, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- la ditta **Motor Sud di Antonio Tonzino**, titolare Antonio Tonzino nato a Torre del Greco (Na) il 08/10/1980, con sede legale nel Comune di Sarno (Sa) in via Ingegno - area P.I.P., lotto 25, ha presentato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, in data 28/06/2018 - prot. 0417451, istanza di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso da ubicare nel Comune di Sarno (Sa) in via Ingegno - area P.I.P., lotto 25, identificato nel Catasto del medesimo Comune al foglio 18, particella 2383 sub 2, su una superficie complessiva di 1296,57 mq;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi del 21.12.2018, avendo acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, del Comune di Sarno, dell'ASL Salerno, dell'ARPAC Dipartimento di Salerno e dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, assenti seppur invitati, ha espresso parere favorevole al progetto dell'impianto di che trattasi con la seguente prescrizione:

- entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, la ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che l'autorizzazione, per siffatti impianti, adeguati alle norme di cui al D. Lgs. n. 209 del 24.06.2003, è rilasciata per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto de quo;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Motor Sud di Antonio Tonzino**, titolare Antonio Tonzino nato a Torre del Greco (Na) il 08/10/1980, alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, da ubicare nel Comune di Sarno (Sa) in via Ingegno - area P.I.P., lotto 25, identificato nel Catasto del medesimo Comune al foglio 18, particella 2383 sub 2, su una superficie complessiva di 1296,57 mq, di cui 185,91 mq destinati all'area di conferimento e stoccaggio veicoli fuori uso prima del trattamento e 55,77 mq destinati all'area di deposito dei veicoli bonificati, così come licenziato nella Conferenza di Servizi.

AUTORIZZARE il conferimento presso l'impianto di veicoli fuori uso con codice CER 16.01.04*, così come di seguito riportato:

- la quantità massima stoccabile prima del trattamento, su una superficie di 185,91 mq, potrà essere di n. 23 veicoli fuori uso di categoria M1/N1;
- la quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso bonificati, su una superficie di 55,77 mq, potrà essere di n° 6 carcasse, che con utilizzo di cantilever possono diventare 18 unità.

PRECISARE che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati, ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

CER	RIFIUTO
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (af esempio "air bag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastigli per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido

EVIDENZIARE che ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.

STABILIRE che:

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori al Comune di competenza e all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;

- la Ditta dovrà comunicare all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione dei lavori allegando apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante e polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 386 del 20/07/2016.

PRECISARE che:

- entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, la ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente, trasmettendone le risultanze all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06.

PRESCRIVERE la realizzazione:

1. nel lay-out di un'area destinata allo stoccaggio dei rifiuti derivanti dalla fase di svuotamento dei condizionatori;
2. del pozzetto fiscale a valle del collettamento delle acque di prima e seconda pioggia e prima dell'allaccio nella fognatura pubblica.

STABILIRE, inoltre, che l'ARPAC, in occasione della prima visita ispettiva, è tenuta a verificare il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, nonché la conformità dell'impianto con il progetto approvato in Conferenza di Servizi.

PRENDERE ATTO che le acque reflue dell'impianto con recapito nella fogna pubblica, sono costituite:

- dalle acque meteoriche provenienti dalle coperture;
- dalle acque di dilavamento piazzale, previo trattamento con un sistema di disoleazione e sedimentazione.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Motor Sud di Antonio Tonzino**, allo scarico delle acque reflue dell'impianto, recapitanti nella pubblica fognatura posta su via Ingegno in Comune di Sarno, con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/06, colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;

3. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
4. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
 - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
 - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
 - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
 - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
 - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
 - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
 - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
 - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.*;
 - b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
 - c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;
 - e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-

fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

5. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs. 152/06;
6. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
7. l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

STABILIRE che le acque nere provenienti dai servizi igienici siano recapitati in vasca Imhoff, periodicamente svuotata da ditta autorizzata, nelle more della realizzazione della fognatura pubblica acque nere.

PRENDERE ATTO, così come dichiarato in Conferenza di Servizi, che le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto sono assimilabili a quelle scarsamente rilevanti, di cui all'art. 272, comma 1, Allegato IV, lettere a) e k), del D. Lgs. 152/06.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta Motor Sud di Antonio Tonzino al seguente indirizzo: "motorsud@arubapec.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sarno (Sa), all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli



Decreto Dirigenziale n. 10 del 14/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

SOCIETA' LA CAMPANIA MACERO SRL. APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE NON
SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO DI
RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN ZONA ASI LOCALITA' PASCAROLA CAIVANO (NA),
EX ART. 208 DEL D.LGS 152/06 E SMI. PRESA D'ATTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Campania Macero srl con sede legale nel comune di Casoria in Traversa Russo SS Sannitica,87 ed impianto in Zona ASI Località Pascarola (NA) (catastalmente individuata al foglio 4 p.lla 490 - ex 57 e 59, catasto fabbricati al foglio 4 p.lla 492, classificata nel vigente PRG in zona D2 industriale di espansione) è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti non pericolosi (D15,R13,R12,R3) fino al 28/12/2025, con l'impianto autorizzato con D.D. n 172 del 28/12/2016;

b. alla Campania Macero srl con D.D. n. 250 del 26.07.2017 è stata approvata una variante non sostanziale all'impianto;

c. la Campania Macero srl con istanza del 23/11/2018, acquisita agli atti di questa UOD in data 26/11/2018 prot. 0746093, ha chiesto la presa d'atto di una variante non sostanziale consistente nell'introduzione di :

Installazione di un impianto di selezione carta e cartone così costituito:

- ✓ N°1 Trasportatore a piastre metalliche, di alimentazione trituratore, Serie TM 100/12
- ✓ N°1 Trituratore per maceri, Mod. TC 50/10
- ✓ N°1 Trasportatore a piastre metalliche, di alimentazione pressa, Serie TM 200/18
- ✓ N°1 Pressa continua per l'imballaggio, Mod. PC 150
- ✓ N°1 Tagliabobine di carta Mod. TB 80
- ✓ N°1 Compressore
- ✓ Carrelli elevatori
- ✓ Cassoni scarrabili

CONSTATATO che, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione in conformità a quanto prescritto dalla D.G.R.C. n.386 del 20/07/2016 (punto 2.2 all.to 1);

- domanda resa legale;
 - bollettino di pagamento €. 300,00 per spese di istruttoria;
 - autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e/o del direttore Tecnico, estesa ai familiari di maggiore età, ai sensi del D. Lgs 159/2011 (come da allegato 1.b iscrizione e dichiarazione)
 - relazione tecnica asseverata a firma del Dr. Angelo Mocerino datata novembre 2018;
 - planimetria stato di fatto e stato di progetto con lay – out di lavorazione, a firma del Dr Angelo Mocerino e Arch. Ferdinando Granata datata novembre 2018;
 - scheda tecnica dei macchinari dell'impianto.

CONSIDERATO che per la variante di cui trattasi nulla cambia per le emissioni in atmosfera, per le emissioni acustiche e per il lay-out di lavorazione rispetto al progetto approvato con il D.D. 172 del 28/12/2017.

DATO ATTO che questa UOD in data 21/12/2018 ha provveduto a richiedere alla Prefettura di Napoli a carico dei componenti della società, per i familiari conviventi maggiorenni e del responsabile tecnico, la comunicazione antimafia, ai sensi dell'art.84 comma 2 del Dlgs. n. 159 del 06/09/2011, acquisita dalla prefettura di Napoli con nota prot. pr nautg ingresso 0343213 – 20181221.

PRESO ATTO che la Società La Campania Macero srl. con nota, acquisita agli atti dall'UOD 08 con prot. 2018.0802250 del 17/12/2018, ha comunicato che per mero errore nel' elaborato grafico dello stato di fatto e della variante di progetto è stata indicata la scala 1:100 invece de 1:200.

RITENUTO che, per quanto suesposto, si possa procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale dell' impianto ubicato in Zona ASI Località Pascarola (NA), con sede legale nel comune di Casoria in Traversa Russo SS Sannitiva,87 consistente nella introduzione di:

Installazione di un impianto di selezione carta e cartone così costituito:

- ✓ N°1 Trasportatore a piastre metalliche, di alimentazione trituratore, Serie TM 100/12
- ✓ N°1 Trituratore per maceri, Mod. TC 50/10
- ✓ N°1 Trasportatore a piastre metalliche, di alimentazione pressa, Serie TM 200/18
- ✓ N°1 Pressa continua per l'imballaggio, Mod. PC 150
- ✓ N°1 Tagliabobine di carta Mod. TB 80
- ✓ N°1 Compressore
- ✓ Carrelli elevatori
- ✓ Cassoni scarrabili

VISTO

- il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s. m.i.;
- la D.G.R.C. n. 386 del 20/07/2016;
- il DD 172 del 28/12/2016;
- il DD D.D. n. 250 del 26.07.2017

alla stregua dell'istruttoria compiuta e della proposta di adozione del RdP Luigi Oliviero del presente provvedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale all'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi sito in Caivano (NA), autorizzato con D.D. n.172 del 28/12/2016, consistente nell' installazione di un impianto di selezione carta e cartone così costituito :

- ✓ N°1 Trasportatore a piastre metalliche, di alimentazione trituratore, Serie TM 100/12
- ✓ N°1 Trituratore per maceri, Mod. TC 50/10
- ✓ N°1 Trasportatore a piastre metalliche, di alimentazione pressa, Serie TM 200/18
- ✓ N°1 Pressa continua per l'imballaggio, Mod. PC 150
- ✓ N°1 Tagliabobine di carta Mod. TB 80

- ✓ N°1 Compressore
- ✓ Carrelli elevatori
- ✓ Cassoni scarrabili

2. **AUTORIZZARE** la società ad esercitare l'attività nell'impianto approvato con D.D. n. 172 del 28/12/2016 con le modifiche di cui al punto precedente.
3. **RICHIAMARE** le prescrizioni di cui al D.D. n. 172 del 28/12/2016;
4. **DARE ATTO** che in caso di informativa antimafia positiva la presente autorizzazione immediatamente perderà di efficacia.
5. **NOTIFICARE** , il presente atto alla Soc. La Campania Macero srl con sede legale nel comune di Casoria in Traversa Russo SS Sannitiva,87 ed impianto in Zona ASI Località Pascarola (NA)
6. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'Ente Idrico Campano, al Consorzio ASI, all'Albo Gestori Ambientali, alla Città Metropolitana di Napoli, che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.
7. **INVIARE** per via telematica copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo



Decreto Dirigenziale n. 10 del 15/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.D. N. 287 DEL 18.12.2018. D. LGS. N. 152/06, ART. 208, COMMA 15.
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI. DITTA AELLEPI SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI
PONTECAGNANO FAIANO , VIA EUROPA N. 41.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 287 del 18.12.2018 è stato autorizzato l'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi del comma 15, art. 208, D.Lgs 152/06 alla ditta AELLEPPI Srl, con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano , Via Europa n. 41, legale rappresentante dal sig. Picentino Alfonso nato a Battipaglia il 30.08.1988, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05440150653 ;

- che in data 11.01.2018, prot. 19579, è stata acquisita la richiesta della società AELLEPI Srl, di rettifica del citato D.D. n. 287/2018, in quanto per mero errore di battitura nella documentazione trasmessa in prima istanza è stata indicata la denominazione "AELLEPPI Srl" invece che la denominazione corretta AELLEPI Srl, allegando documentazione sostitutiva della precedente;

RITENUTO di poter procedere alla rettifica dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile D.D. n. 287 del 18.12.2018 considerando rettificata la relativa documentazione;

CONSIDERATO altresì che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

RETTIFICARE il D.D. n. 287 del 18.12.2018 con il nome corretto della società " AELLEPI SRL" con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano , Via Europa n. 41, legale rappresentante dal sig. Picentino Alfonso nato a Battipaglia il 30.08.1988, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05440150653;

CONFERMARE nel presente provvedimento le condizioni e le prescrizioni previste nel D.D. n. 287/2018;

TRASMETTERE a mezzo PEC la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta AELLEPI SRL;
- al Comune di Pontecagnano Faiano (Sa);
- all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- alla Sezione Regionale Catasto Rifiuti dell'ARPAC;
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli



Decreto Dirigenziale n. 13 del 15/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

C.A.F.I.M.I. GROUP SRL - IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE VEICOLI, MESSA IN
RISERVA, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E
STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI DA REALIZZARSI IN QUALIANO (NA), VIA
CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA LOCALITA' MASSERIA CACCIAPUOTI. PRESA D'ATTO
DI VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. Che il Dlgs 209/03 norma e disciplina l'attività di autodemolizione;
- c. Che con la D.G.R.C. n.386/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d. che con Decreto Dirigenziale n. 556 del 31.10.2017 alla "CAFIMI Gruop S.R.L." è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 D. lgs. 152/2006 s.m.i., il progetto per la realizzazione di un impianto di autodemolizione veicoli fuori, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi da realizzarsi in Qualiano (NA) Via Circumvallazione Esterna località Masseria Cacciapuoti.
- e. Che con Decreto Dirigenziale n. 25 del 14.03.2018 alla "CAFIMI Gruop S.R.L." è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 D. lgs. 152/2006 s.m.i., il progetto per la realizzazione di una variante non sostanziale all'impianto di autodemolizione veicoli fuori uso, messa in riserva, trattamento, recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi da realizzarsi in Qualiano (NA) Via Circumvallazione Esterna località Masseria Cacciapuoti.
- f. Che con Decreto Dirigenziale n. 143 del 22.10.2018 alla "CAFIMI Gruop S.R.L." è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 D. lgs. 152/2006 s.m.i., per lo stesso progetto, la realizzazione di una variante non sostanziale all'impianto di autodemolizione veicoli fuori uso, messa in riserva, trattamento, recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi.

RILEVATO

- a. che la sig.ra Migliaccio Antonietta, in qualità di legale rappresentante della CAFIMI Gruop " S.R.L. ", con nota acquisita agli atti di questa UOD con protocollo n.2018.0746831 del 26/11/2018, ha chiesto l'approvazione di una variante non sostanziale all'esercizio dell'attività di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi, di cui al DD n. 556 del 31/10/2017, allegando la seguente documentazione:
 - Domanda in carta resa legale con apposizione di bollo, ai sensi dell'art. 2 e dell'Allegato 1 art. 3 del D.P.R. n. 642/72, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1.a);
 - Relazione tecnica asseverata di tecnico abilitato con descrizione e attestante l'idoneità dell'impianto a recepire la variante non sostanziale, in triplice copia;
 - Lay out agosto 2018 in triplice copia
 - Planimetrie T4,T5,T6,T7 datate novembre 2018 in triplice copia;
 - Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie di euro 300.
 - CD;
- b. che la variante - descritta nella relazione tecnica e rappresentata nelle Tavole T4 , T5 ,T6 , T7 , datata novembre 2018 a firma dell'ing. Paolo Sommella e Giovanbattista Martino, si articola nel seguente intervento:

realizzazione del muro perimetrale lungo tutto il confine della particella 711 del foglio 2 NCU e particella 272 stesso foglio lasciando una distanza dal confine catastale non più di m. 3,50 ma una distanza di m. 4,35 per complessivi mq. 288,56 - come riportato nei grafici allegati (T4 QUATER) quale superficie necessaria per la strada privata di accesso — tra confinanti - dell'agglomerato industriale .

DATO ATTO

che questa UOD con nota del 03/12/2018 n. 2018.0763624 ha chiesto al Comune di Qualiano (NA) se esistono motivi ostativi a concedere la variante non sostanziale in argomento.

che questa U.O.D. in data 19/10/2017, in seguito alla variante approvata precedentemente, ha chiesto alla prefettura di Napoli la comunicazione antimafia, per i componenti della Società CA.FI.MI. Group srl e per i relativi familiari conviventi maggiorenni, ai sensi dell'art.84 comma 2 del Dlgs. n. 159 del 06/09/2011, acquisita dalla prefettura di Napoli con nota prot. n. PR NAUTG_ingresso_0257995,0258003,0258016,0258026,02579814, PR CEUTG 0089385, del 04/10/2018 e prot. n.0088709,0888656 PR CEUTG del 03/10/2018.

PRESO ATTO

che il Comune di Qualiano, con nota acquisita da questa UOD n. 2018.0816339 del 21/12/2018, non ha motivi ostativi a concedere la variante non sostanziale in argomento;

CONSIDERATO

- che, ai sensi della DGR n. 386 del 20.07.2016, la variante sopra descritta è da ritenersi “non sostanziale” in quanto non risulta modificata la volumetria complessiva degli edifici né ampliate le superfici delle strutture edilizie interne al perimetro dell'impianto né modificata la superficie complessiva sulla quale insiste l'impianto, né vi è aumento della sua capacità produttiva o della produzione dei rifiuti e resta invariata la quantità massima stoccabile dei veicoli “prima del trattamento” (**n. 46**) e quella “dopo il trattamento” (**n. 26**), così come stabilito al punto 4.1 del D.D. 556 del 31.10.2017 .
- che, nulla cambia in ordine alle emissioni in atmosfera, alle emissioni acustiche e agli scarichi idrici;

RITENUTO di prendere atto della variante non sostanziale presentata dalla “ CAFIMI Gruop S.R.L. ”, all'esercizio dell'attività di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi da realizzarsi in Qualiano (NA) Via Circumvallazione Esterna località Masseria Cacciapuoti.

VISTI

il D. lgs. n. 209 del 24.06.2003;
il D. lgs. n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.;
la Delibera di G.R. n.386 del 20.07.2016;
il D.D. n. 556 del 31.10.2017;
il DD. 25 del 14/03/2018;
il DD. 143 del 22/10/2018.

in conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento Dr Luigi Oliviero di adozione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e confermate:

1. **PRENDERE ATTO** della modifica “non sostanziale” - presentata dalla società “CA.FI.MI. Group srl.”, legalmente rappresentata dal sig.ra Antonietta Migliaccio, per l’attività di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi, di cui al DD n. 556 del 31/10/2017, che consiste *nella realizzazione del muro perimetrale lungo tutto il confine della particella 711 del foglio 2 NCU e particella 272 stesso foglio lasciando una distanza dal confine catastale non più di m. 3,50 ma una distanza di m. 4,35 per complessivi mq. 288,56 - come riportato nei grafici allegati (T4 QUATER) quale superficie necessaria per la strada privata di accesso — tra confinanti - dell'agglomerato industriale*.
2. **RICHIAMARE** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi riguardanti la società in oggetto per l’esercizio dell’attività di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;
3. **PRECISARE** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;
4. **NOTIFICARE** il presente atto alla Soc. CA.FI.MI. Group srl con sede legale nel Comune di Qualiano (NA) in via Campania,n. 146;
5. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Qualiano (NA), alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l’area Metropolitana di Napoli, all’ASL NA 2 nord, all’A.R.P.A.C., all’ATO 2, al PRA di Napoli, all’Albo Gestori Ambientali, alla Città Metropolitana di Napoli, che, in conformità a quanto disposto dall’art. 197 del D. Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD;
6. **INVIARE** per via telematica copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo



Decreto Dirigenziale n. 13 del 18/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N° 152/06 - ART. 208 E D.G.R. N° 386/2016 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO DELLA DITTA PEPE SALVATORE CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO SITO IN VIA TOGLIATTI N. 29 NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Pepe Salvatore con sede legale ed impianto sito in via Togliatti n. 29 nel Comune di Castel San Giorgio (Sa), individuato nel catasto fabbricati del medesimo Comune al foglio n. 11 particelle nn. 138, 139, 514 e 515 per complessivi 2.000 mq, è titolare del D.D. n. 342 del 16/11/2010 dell'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso, con scadenza 22/12/2020;

CONSIDERATO che il sig. Pepe Salvatore, nato a Cava de' Tirreni il 03/05/1959, in qualità di titolare della ditta in parola, in data 12/10/2018 - prot. 0642862, ha presentato istanza di modifica non sostanziale, consistente nell'inclusione, al provvedimento amministrativo di cui sopra, dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue dell'impianto;

TENUTO CONTO che il Comune di Castel San Giorgio e l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, sono stati interpellati dalla precedente U.O.D., con nota prot. 0805801 del 18/12/2018, ad esprimere il parere di competenza;

PRESO ATTO che in data 07/01/2019, prot. 0009109, è stata acquisita nota dal solo Comune di Castel San Giorgio che non vi sono "... circostanze ostative al rilascio della richiesta di autorizzazione alla modifica non sostanziale ...";

TENUTO CONTO che:

- in data 16/01/2019 - prot. 0029543 la ditta in epigrafe ha presentato relazione tecnica asseverata comprensiva di grafici, a firma di tecnico abilitato, sostitutiva della relazione tecnica e cartografia precedentemente presentata, per adeguamento alla D.G.R. n. 386/2016 sulle modalità di organizzazione dell'impianto e dichiarazione sulle emissioni in atmosfera;
- la ditta è in possesso di polizza fidejussoria n. 0764/50/0001798 con appendice n. 12 e n. 13, stipulata con la "Reale Mutua Assicurazioni", con scadenza al 22/12/2021;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi del D. Lgs. 152/06, per modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/2003;
- il D. Lgs. n. 152/2006;
- la D.G.R.C. n. 386/2016;
-

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la modifica non sostanziale alla ditta **Pepe Salvatore**, consistente nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, previo trattamento, nella pubblica fognatura del Comune di Castel San Giorgio, provenienti dall'impianto della ditta ubicato in via Togliatti n. 29, con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
3. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare

tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;

4. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D. Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.*;

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di

- manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;
5. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/06;
6. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
7. l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

PRENDERE ATTO che il sistema di raccolta delle acque di scarico dell'impianto si compone di:

- rete per la raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture e dal dilavamento dei piazzali;
- rete di raccolta delle acque nere provenienti dai servizi igienici.

AUTORIZZARE, in conformità della D.G.R. n. 386/2016, il conferimento presso l'impianto di veicoli fuori uso (16.01.04*), così come di seguito riportato:

- la quantità massima stoccabile dei veicoli fuori uso prima del trattamento, su una superficie di 80 mq, dovrà essere di n. 10 veicoli di tipologia M1 ed N1 e di n. 4 veicoli a due ruote di tipologia L1 ed L3;
- la quantità massima stoccabile dopo il trattamento, su una superficie di 640 mq distinta su due aree rispettivamente di 144 e 496 mq, dovrà essere di n° 80 veicoli trattati di tipologia M1 ed N1 e n. 4 motoveicoli trattati, con una sopraelevazione massima di tre carcasse su cantilever per la sola tipologia M1/N1.

PRECISARE che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli che di seguito si elencano, ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. "AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*

EVIDENZIARE che ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;

PRENDERE ATTO, altresì, così come riportato in relazione tecnica integrativa, che le emissioni in atmosfera prodotte, sono ascrivibili ad emissioni scarsamente rilevanti, ai sensi dell'art. 272, comma 1, allegato IV lettera a) *"Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e*

trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno”, Parte V del D. Lgs. 152/06.

REVOCARE con il presente provvedimento il D.D. n. 342/2010, fermo restando la scadenza dell'autorizzazione prevista per il **22/12/2020**.

PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta Pepe Salvatore al seguente indirizzo: "pepe_salvatore@arubapec.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, ivi compreso quello di verifica di conformità come previsto dalla D.G.R.C. n. 386/2016, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli



Decreto Dirigenziale n. 15 del 17/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL
REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT
021513. SESTA QUOTA (1° AGGIUNTIVA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
- b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;
- c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;
- d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;
- e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n. 152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
- f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

- a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ)**, in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli IA e I B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;
- b. la nota prot. del **11/05/2018** prot. **303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli IA e IB **IT 021513**•,
- c. la nota, acquisita agli atti prot. **489146** del **27/07/2018**, con cui la **Paservice S.r.l.** ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione — la notifica generale **IT 021513**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **15.000** tonnellate suddivise in n. **685** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 presso impianto di **GRİÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti**;

RILEVATO che:

- a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati IA e IB al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

- a.1** il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la **Paservice S.r.l.** (esportatore/notificatore) e la Società **GRÍÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti** (destinatario dei rifiuti);
- a.2** l'autorizzazione n.**E-1042.08**, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'Agencia de Residuos de Catalunya, alla Società **Grignó Ecologic S.A. c/Historiador Josep Lladonosa, 2 25002 Lleida Spain ES**;
- a.3** l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:
- a.3.1** sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;
- b.** in data **27/07/2018** prot. **492059**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Spagnola "Generalitat de Catalunya Departement d' Inspecció i Control Agencia de Residuos de Catalunya Dpt. De Territori i Sostenibilitat Dr. Roux 80 ES 08017 Barcellona", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT 021513**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che l'autorità Spagnola, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021513** fissando la data di scadenza al **02/09/2019**;

PRESO ATTO altresì

- a.** che la **Paservice S.r.l.** con nota del **15/11/2018**, acquisita agli atti di questa U.O.D. prot. **724778 del 16/11/2018**, ha fatto richiesta (Art. 17 1) e 2) del Reg. CE 1013/2006) di poter conferire ulteriori **10.000** tonnellate, per un totale di **440** spedizioni, in aggiunta alle **15.000** tonnellate già notificate, nell'ambito della notifica in questione;
- b.** che questa UOD con nota del **19/11/2018** prot. **730701** ha espresso il proprio nulla-osta al trasferimento di ulteriori **10.000** tonnellate per un totale di **440** spedizioni, in aggiunta alle **15.000** tonnellate già notificate;
- c.** che l'Agència de Residuos de Catalunya con nota del **09/11/2018**, acquisita agli atti di questa U.O.D. prot. **735257 del 21/11/2018**, ha autorizzato l'ulteriore quantitativo e modificato il modello 1a) **IT 020394**.

CONSIDERATO che:

- a** la **Paservice S.r.l.** con nota del **11/01/2019**, acquisita agli atti in data **16/01/2019** prot. n.**29150** con riferimento alla notifica **IT 021513** ha chiesto il rilascio di n. **150 (centocinquanta)** modelli di movimento per il trasporto di **3.500** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per €. **3.873,43** e ha trasmesso:
- a.1** la polizza fidejussoria n. **1372257**, per un importo garantito complessivo di €. **3.739.535,29** (tremilionisettecentotrentanovemilacinquecentotrentacinque/29) con decorrenza dal **11/01/2019** al **11/07/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. con sede sociale e direzione generale in Via Mecenate n. 90 20138 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
- a.2** la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato I al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT 021513** sino alla concorrenza delle **3.500** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 presso impianto **GRÍÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti**;

RITENUTO

- a** che la notifica generale **IT 021513** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;
- b** che l'importo della garanzia finanziaria di €. **3.739.535,29** (tremilionisettecentotrentanovemilacinquecentotrentacinque/29) con decorrenza dal **11/01/2019 al 11/07/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. con sede sociale e direzione generale in Via Mecenate n. 90 20138 Milano**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.500** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
- c** di poter autorizzare la **Paservice S.r.l.** al trasferimento in **Spagna**, presso l'impianto della **GRIÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti**, di **3.500** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;
- d** di rilasciare alla **Paservice S.r.l. n. 150 (centocinquanta)** copie conformi del modello di movimento IB relativo alla notifica **IT 021513** avente la seguente numerazione, dal **630/685 al 685/685** e dal **686/1.125 al 779/1.125**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.P.G.R.C. 11.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

DECRETA

- 1. DI AUTORIZZARE**, in conformità al modello di notifica IA **IT 021513**, il trasporto di **3.500** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12** in Spagna presso l'impianto della **GRIÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;
- 2. DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1372257**, per un importo garantito complessivo di €. **3.739.535,29** (tremilionisettecentotrentanovemilacinquecentotrentacinque/29) con decorrenza dal **11/01/2019 al 11/07/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. con sede sociale e direzione generale in Via Mecenate n. 90 20138 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi

diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. DI RILASCIARE alla Paservice S.r.l. n. 150 (centocinquanta) copie conformi del modello di movimento IB relativo alla notifica IT 021513 numerati dal 630/685 al 685/685 e dal 686/1.125 al 779/1.125;

4. DI PRECISARE CHE:

4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.500** tonnellate di cui ai bollettini di movimento IB **IT 021513** numerati dal **630/685 al 685/685 e dal 686/1.125 al 779/1.125** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12** in Spagna presso l'impianto della **GRÍÑO ECOLOGIC S.A. Poi. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni;

4.2 le **3.500** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **sesta** quota del totale di **25.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT 021513**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.500** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l.** del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n. 1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall 'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'alt. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Spagnola quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la Paservice S.r.l. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall' Autorità di destinazione (Spagna);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Spagnola quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura

assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l.**, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021513**;
7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n. 1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.**; •
9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Spagna) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;
10. **DI INVIARE**, per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo



Decreto Dirigenziale n. 1 del 17/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014/2020. MISURE 1.30, 1.32, 1.41, 1.42, APPROVATI RISPETTIVAMENTE
CON DDR NN. 15, 18, 17, E 16 DEL 19/11/2018. PROROGA DELLA SCADENZA DEI
TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
- l. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/11/2018 è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" - Versione 2 pubblicato sul BURC n. 85 del 19/11/2018 per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che:

- a. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 15 del 19/11/2018, è stato adottato il bando della misura 1.30 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Diversificazione e nuove forme di reddito";

- b. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 18 del 19/11/2018, è stato adottato il bando della misura 1.32 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Salute e sicurezza";
- c. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 17 del 19/11/2018, è stato adottato il bando della misura 1.41 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici";
- d. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 16 del 19/11/2018, è stato adottato il bando della misura 1.42 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate";

RITENUTO opportuno, in seguito alle numerose richieste pervenute, concedere proroga dei termini di scadenza dei medesimi bandi, al fine di consentire ai potenziali beneficiari la predisposizione delle istanze di finanziamento;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura,

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

- a. prorogare a tutto il giorno 18/02/2019, fino alle ore 16:00, il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure 1.30, 1.32, 1.41, e 1.42 del FEAMP Campania 2014/2020, adottate rispettivamente con i citati decreti dirigenziali 15, 18, 17, e 16 del 19/11/2018;
- b. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al PO FEAMP 2014/2020, all'indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>;
- c. trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
 - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

--- Maria PASSARI ---



Decreto Dirigenziale n. 2 del 18/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - PRIORITA' 5 "FAVORIRE LA COMMERCIALIZZAZIONE
E LA TRASFORMAZIONE" - MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA
PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" (ART. 69 DEL REG. UE N. 508/2014) -
APPROVAZIONE DEL BANDO DI MISURA CON ALLEGATI.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
- l. con il Decreto Dirigenziale del 31.10.2017, n. 260, pubblicato sul BURC n. 81 del 06.11.2017, e successiva integrazione del 15.11.2017, DD n. 272, è stato approvato il Bando della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014) del FEAMP Campania 2014/2020 che fissava la scadenza per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno in sessanta (60) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. ovvero al 5 gennaio 2018;
- m. con i Decreti Dirigenziali del 27.12.2017, n. 336, e del 31.01.2018, n. 33, il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 5.69 del FEAMP Campania 2014/2020 è stato prorogato al 15.03.2018;

PREMESSO, ALTRESÌ, che

- a. con decreto dirigenziale n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli

interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020, e con decreto dirigenziale n. 13 del 13/11/2018 ne è stata approvata la I revisione;

- b. con decreto dirigenziale n. 9 del 09/11/2018 (versione 3 – BURC n. 82 del 12/11/2018), sono state adottate le “Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti”, che costituiscono parte integrante del bando specifico di misura approvato con il presente provvedimento;

PRESO ATTO:

- a. del piano finanziario di cui all'accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020 della regione Campania che prevede per la Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura” una dotazione finanziaria in termini di contributo pubblico totale pari ad euro 12.555.766,00;
- b. dei documenti predisposti dall'autorità di gestione Nazionale (il MIPAAF) relativi alle disposizioni attuative Generali di Misura (Parte A) nonché alle disposizioni Specifiche per la Priorità 5 “Favorire la commercializzazione e la trasformazione” – Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura” (art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014);

TENUTO CONTO che:

- a. la dotazione finanziaria residua da attribuire al presente bando al netto delle risorse impegnate per il finanziamento delle domande pervenute a valere sulla medesima Misura 5.69 è pari ad € 7.555.497,84;
- c. che la dotazione finanziaria complessiva di € 7.555.497,84 è così suddivisa:
 - € 3.777.748,92 quota UE (50%),
 - € 2.644.424,24 quota Stato (35%),
 - € 1.133.324,68 quota Regione (15%);

VISTI i documenti predisposti dal competente Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, in attuazione di quanto previsto nel PO nazionale e nelle Linee d'azione Regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura, riguardanti:

- a. il Bando di attuazione della Misura;
- b. allegato1: Istanza di ammissione al finanziamento;
- c. allegato 2: Sezione anagrafica / Descrizione dell'intervento/ Dichiarazioni del progettista;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, che con nota prot. n. 36116 del 18/01/2019 lo schema di bando è stato trasmesso alla Programmazione Unitaria per la prescritta informazione;

RITENUTO di:

- a. approvare il Bando della Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura” (art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014), completo di allegati 1 e 2, con una dotazione finanziaria di € 7.555.497,84, in termini di contributo pubblico totale;
- b. stabilire per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno il termine ultimo alle ore 12:00 di sessanta (60) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

- 1. approvare il Bando della Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura” (art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014) del FEAMP Campania 2014/2020, completo di allegati 1 e 2, con una dotazione finanziaria di € 7.555.497,84, in termini di contributo pubblico totale, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. stabilire per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno il termine ultimo alle ore 12:00 di sessanta (60) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
 - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - alle UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, Napoli e Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

- Maria PASSARI -

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA

Reg. (UE) n. 508/2014

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità n. 5

Favorire la commercializzazione e la trasformazione.

Misura 5.69

Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

(Reg. UE n. 508/2014, art. 69)

Obiettivo Tematico	O.T. 3 promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura	
Finalità	Finanziare gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, in linea con la priorità 5 del FEAMP - Favorire la commercializzazione e la trasformazione.	
Obiettivi	In linea con l'O.T. 3, promuove finanziamenti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro. Si prevede di innovare sia le strutture che i processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti di acquacoltura biologica, di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinati al consumo umano.	
Beneficiari	Micro, Piccole, e Medie Imprese (PMI). Imprese diverse dalle PMI (solo attraverso strumenti finanziari di cui al Titolo IV della sezione 2 del Reg. (UE) 1303/2013).	
Enti finanziatori	Unione Europea Repubblica Italiana Regione Campania	Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 508/2014 e ss.mm.ii. Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nazionale CCI-N. 2014IT4MFOP001, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452 in data 25/11/2015. Linee Guida Programma Operativo FEAMP 2014/2020, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 07/02/2017.

INDICE

DISPOSIZIONI PRELIMINARI	4
1 Ambito di applicazione del bando	4
1.1 <i>Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)</i>	5
1.2 <i>Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)</i>	5
1.3 <i>Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)</i>	5
1.4 <i>Periodo di validità del bando (ambito temporale)</i>	6
1.5 <i>Intensità dell'aiuto pubblico, spesa massima ammissibile.</i>	6
DOMANDA DI SOSTEGNO	6
2 Formalità di partecipazione al bando	6
2.1 <i>Titolare della domanda di sostegno</i>	6
2.2 <i>Redazione e recapito della domanda di sostegno</i>	6
2.3 <i>Ricevibilità della domanda di sostegno</i>	7
AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO	8
3 Caratterizzazione del richiedente	8
3.1 <i>Requisiti soggettivi generali</i>	8
3.1.1 <i>Requisiti di cui all'art. 106, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012</i>	8
3.1.2 <i>Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014.</i>	9
3.1.3 <i>Requisiti soggettivi generali ulteriori.</i>	9
3.2 <i>Requisiti soggettivi specifici per la Misura</i>	10
4 Caratterizzazione dell'operazione	11
4.1 <i>Criteri di ammissibilità.</i>	11
4.1.1 <i>Criteri di ammissibilità dell'operazione ulteriori.</i>	12
4.2 <i>Criteri di selezione.</i>	12
5 Caratterizzazione della spesa	14
5.1 <i>Categorie di spese ammissibili al finanziamento.</i>	15
5.2 <i>Spese non ammissibili al finanziamento</i>	17
5.3 <i>Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa.</i>	18
5.3.1 <i>Lavori, forniture di beni, servizi e spese generali.</i>	18
5.3.2 <i>Lavori</i>	19
5.3.3 <i>Forniture e servizi</i>	20
5.3.4 <i>Acquisto di immobili</i>	21
5.3.5 <i>Spese generali</i>	22
5.3.6 <i>Spese sostenute prima della pubblicazione del bando</i>	22
6 Variazioni e concessione.	23
6.1 <i>Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno</i>	23
6.2 <i>Procedimento di concessione del finanziamento</i>	23

7	Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia _____	24
8	Altre disposizioni _____	24
DOCUMENTAZIONE		25
9	Documentazione a corredo dell'istanza _____	25
9.1	<i>Modelli allegati al bando</i> _____	27

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1 Ambito di applicazione del bando

Nell'ambito del PO FEAMP Campania 2014/2020, il presente bando contribuisce all'attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura", disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario volte alla realizzazione degli interventi ammissibili ai sensi dei successivi paragrafi.

Le modalità e le procedure relative a:

1. il riconoscimento delle spese già sostenute;
2. la metodologia applicativa delle deroghe all'intensità dell'aiuto,
3. l'accettazione del finanziamento, l'avvio dell'operazione, gli adempimenti del beneficiario,
4. le rimodulazioni alla concessione del finanziamento,
5. l'erogazione del sostegno finanziario,
6. gli obblighi del beneficiario e la decadenza del beneficio,
7. gli obblighi di pubblicità dell'operazione,
8. la stabilità dell'operazione,
9. le disposizioni finali,
10. l'informativa in materia di dati personali

sono contenute nel documento *"Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti"*¹, consultabile sul portale web della Regione Campania alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014-2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>, al quale si rimanda integralmente.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in **€ 7.555.497,84**. Eventuali maggiori disponibilità sopravvenute, quali quelle derivanti dalla chiusura dei progetti suddivisi nei due periodi di programmazione FEP/FEAMP, presentati ai sensi del Decreto n. 157 del 19.04.2017, e dei progetti relativi al I^a bando della medesima Misura, adottato con il Decreto n. 260/2017, saranno utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando, ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione (overbooking).

L'Autorità di Gestione (AdG), Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF), ha adottato i documenti di attuazione del PO FEAMP². Il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) per la Regione Campania, Organismo Intermedio (OI), ha adottato i documenti di attuazione del PO FEAMP regionale³.

¹ Decreto Dirigenziale n. 235 del 24/07/2018.

² Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. Si segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE.

³ Tra i quali si segnala il vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, adottato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 277 del 05/10/2017, e successive revisioni.

Responsabile di Misura (RdP) è la dott.ssa Linda Toderico - Funzionario dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Responsabili dei procedimenti relativi all'ammissione al finanziamento e alla fase di realizzazione dell'operazione, sono le Unità Operative Dirigenziali (UOD) – Servizi Territoriali Provinciali (STP) di Caserta, Napoli e Salerno, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e forestali, in base al principio della localizzazione delle operazioni di cui al successivo par. 2.2, secondo la rispettiva competenza territoriale. Per le operazioni la cui localizzazione ricade nelle province di Avellino e Benevento l'UOD di riferimento è l'STP di Caserta.

1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le imprese che hanno una dimensione aziendale di micro, piccole o medie imprese (PMI), come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE⁴ e le imprese non contemplate in tale raccomandazione che utilizzano gli strumenti finanziari di cui al Titolo IV della Sezione 2 del reg. UE n. 1303/2013.

Le imprese richiedenti devono essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio e dal certificato d'iscrizione dovrà essere possibile desumere quale attività primaria o secondaria delle imprese richiedenti: lavorazione e conservazione di "prodotti ittici" mediante surgelamento, salatura, ecc..

1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Il presente bando prevede il finanziamento di operazioni che:

- contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) n. 834/2007;
- portano prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Regione Campania. Fa fede la sede operativa dell'operazione, che deve trovarsi in uno o più comuni della Regione Campania, e non la sede legale del beneficiario.

⁴ La Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 definisce come PMI le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR e micro impresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 13:00 del sessantesimo (60°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C.. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

1.5 Intensità dell'aiuto pubblico, spesa massima ammissibile.

L'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico", par. 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, prevede che, sulla base dei costi ritenuti ammissibili, l'importo del contributo pubblico è pari al 50% della spesa riconosciuta ammissibile.

In deroga al par. 1 dell'art 95 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'"Intensità dell'aiuto pubblico":

- è elevabile al 80% o al 90%, in attuazione di quanto previsto nel par. 3 del medesimo articolo;
- è soggetta ad incrementi o riduzioni percentuali, in attuazione di quanto previsto nel par. 4 del medesimo articolo;

Per una dettagliata descrizione delle condizioni in deroga, si rinvia al paragrafo 2 del documento "Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html> (v. nota a margine n. 1 a pag 4).

Per le operazioni relative a tipologie di intervento di cui al presente bando la soglia della spesa massima ammissibile è fissata in € 2.500.000,00

DOMANDA DI SOSTEGNO

2 Formalità di partecipazione al bando

2.1 Titolare della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata dall'impresa direttamente interessata all'operazione.

2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno

La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano; è ritenuta valida unicamente la data e l'ora di acquisizione presso l'Ente; l'Amministrazione non risponde dei ritardi imputabili al servizio postale o di recapito.

La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC.

Il plico, contenente la domanda e la documentazione, inoltrato per Raccomandata a/r o consegnata a mano, deve pervenire sigillato e integro, riportare sul frontespizio il destinatario e la dicitura "FEAMP Campania 2014/2020 – candidatura al Bando di Misura 5.69 titolato "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" – Decreto Dirigenziale n. ____ del ____"; se la domanda è inoltrata a mezzo PEC detta dicitura va indicata in oggetto.

La domanda di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1 e corredata dell'Allegato 2, debitamente compilato, e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta la firma, devono essere sottoscritti.

La domanda deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del richiedente persona fisica, o del legale rappresentante del richiedente persona giuridica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente dà atto di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel presente bando e nelle disposizioni comuni ai bandi di misura, tra cui le disposizioni relative alla realizzazione dell'operazione, alle modalità di esecuzione e di rendicontazione della spesa, nonché quanto previsto a titolo di decadenza e sanzione, e di accettarle impegnandosi all'osservanza.

Le Unità Operative Dirigenziali (UOD), individuate al par. 1 del presente bando, sono gli uffici competenti a ricevere le domande di sostegno quali responsabili dei procedimenti. Le domande vanno a loro indirizzate o consegnate, in base al principio della localizzazione dell'operazione, secondo la rispettiva competenza territoriale. Per le operazioni la cui localizzazione ricade nelle province di Avellino e Benevento l'UOD di riferimento è il STP di Caserta. Di seguito ne sono riportati i recapiti:

UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta

Viale Carlo III c/o ex CIAPI – 81020 San Nicola La Strada (CE)

pec: uod.500712@pec.regione.campania.it

UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli

via Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli

pec: uod.500713@pec.regione.campania.it

UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno

Via Generale Clark, 103 – 84100 Salerno

pec: uod.500714@pec.regione.campania.it

2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo Raccomandata a/r o consegnata a mano; inviata oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC;
2. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
3. mancante del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando) o se lo stesso documento risultasse privo di sottoscrizione;
4. mancante del documento di "Sezione anagrafica / Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al Bando) o se lo stesso documento risultasse privo di sottoscrizione.
5. mancante della copia del documento d'identità del soggetto richiedente, se impresa individuale, o del legale rappresentante, se società.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

3 Caratterizzazione del richiedente

Il richiedente, impresa singola o associata, deve possedere tutti i requisiti soggettivi, previsti dai successivi paragrafi, alla data di presentazione della domanda di sostegno. I requisiti per i quali è dovuto il mantenimento anche dopo la presentazione della domanda di sostegno sono espressamente indicati nei successivi paragrafi.

3.1 Requisiti soggettivi generali

I requisiti soggettivi per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti:

- dal Reg. (EU, EURATOM) n. 966/2012 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all'art. 106, par. 1, determina le cause di esclusione dei procedimenti di appalto, all'art. 131, par. 4, estende le cause di esclusione ai procedimenti di sovvenzione;
- dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all'art. 10, par. 1 e 3, determina le condizioni di inammissibilità ai finanziamenti del fondo.

Altri requisiti soggettivi sono indicati anche nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

3.1.1 *Requisiti di cui all'art. 1065, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012*

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata da richiedenti che:

- a) siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- b) nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunciata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
- c) in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici (concedenti);
- d) non abbiano ottemperato agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice (concedente) o del paese dove deve essere eseguito l'appalto (realizzata l'operazione);
- e) nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;

⁵ Si segnala che l'art. 106 è stato attuato con Reg. Delegato (UE) n. 1268/2012 artt. da 141 a 143.

- f) i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'art. 109, par. 1 del medesimo regolamento.

3.1.2 Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014.

Ai sensi dell'art. 10, par. 1, la domanda di sostegno è inammissibile se il richiedente si trovi in una delle seguenti condizioni (ove applicabile):

- a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio⁶ o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
- b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- d) aver commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio⁷, se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II del presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee⁸, nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 10⁹, e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n. 2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss.mm.ii.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

3.1.3 Requisiti soggettivi generali ulteriori.

Il richiedente deve essere in possesso degli ulteriori requisiti generali di ammissibilità, quali:

- a) applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
- b) non avere subito la revoca dei contributi concessi a valere sulla misura 2.3 del FEP Campania 2007/2013. Sono ritenute inammissibili le domande di finanziamento presentate da imprese nei cui confronti, nel precedente periodo di programmazione PO FEP 2007/2013, è stata avviata e conclusa una procedura di revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi;

⁶ Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1); la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.

⁷ Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

⁸ Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49)

⁹ Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 10, in esercizio del potere di cui all'art. 126 dello stesso regolamento.

- c) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'art. 178 del codice penale (riabilitazione) e dell'art. 445, co. 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato);
- d) di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale, ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- e) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- f) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

3.2 Requisiti soggettivi specifici per la Misura

Possono beneficiare del sostegno i progetti presentati da imprese che, all'atto della presentazione della domanda di finanziamento:

- a) sono provvisti di un livello di progettazione esecutivo, completo di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'intervento.
- b) detengono, in base ad un legittimo titolo, i beni immobili oggetto dell'intervento, con l'esclusione del comodato. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano i titoli della L. n. 109/1996 (beni sequestrati o confiscati alle mafie).
- c) presentano per l'acquisto di beni immobili connessi alla realizzazione del progetto un contratto preliminare d'acquisto dell'immobile debitamente registrato. Il relativo finanziamento avverrà solo a seguito di presentazione del contratto definitivo da parte del beneficiario.
- d) Dimostrano la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, valutato sulla base dell'indice di indebitamento, dato dal rapporto tra totale dell'investimento e il capitale proprio¹⁰. La condizione è rispettata quando il valore è minore o uguale a 4. L'indice di indebitamento deve esser dimostrato con relazione resa dal beneficiario. I dati cui fare riferimento per il rispetto del citato indice sono desumibili dal bilancio dell'esercizio antecedente la domanda di sostegno. Per le imprese di nuova costituzione, il luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale effettivamente versato risultante dall'atto costitutivo e/o in Camera di Commercio, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.
Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio l'indice si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.
Qualora la condizione non sia già dimostrata con la presentazione della domanda, è data facoltà all'impresa, a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a

¹⁰ Per capitale proprio si intende il totale del Patrimonio Netto comprensivo di riserve e utile di esercizio.

finanziamento, e comunque prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, pena la decadenza dalla citata inclusione, di migliorare i propri indici di bilancio attraverso un aumento dei mezzi propri da approvare a cura dell'organo deputato per legge. La prova del miglioramento degli indici, deve essere desunta da documentazione comprovante l'effettivo incremento, (conferimenti, versamenti, ecc.), e dal bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

- e) Presentano intese preliminari triennali di fornitura della materia prima che si intende lavorare con indicazione della quantità annua stimata e la tipologia della materia prima conferita. Le intese, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione. Per le imprese di pesca/acquacoltura, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori nel caso la materia prima venga fornita direttamente dai soci, sarà sufficiente l'impegno al conferimento di questi ultimi, purché coerente con i quantitativi di materia prima che si intende lavorare.
- f) *(per investimenti tesi alla produzione di energia)*, presentino un quadro economico per gli investimenti tesi alla produzione di energia dal quale risulti che gli stessi soddisfano esclusivamente le esigenze aziendali. Inoltre gli stessi impianti devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa in materia.
- g) *(per investimenti con rischi effettivi negativi sull'ambiente)*, presentino una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 par. 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

4 Caratterizzazione dell'operazione

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), oltre che specificati nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

4.1 Criteri di ammissibilità.

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Micro, Piccole e medie Imprese (PMI). Imprese diverse dalle PMI (solo attraverso gli strumenti finanziari di cui al titolo IV della Sezione 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

4.1.1 Criteri di ammissibilità dell'operazione ulteriori.

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

- a) l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando;
- b) l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- c) l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto dall'art. 65 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- d) il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai tre anni dalla notifica del decreto di concessione del finanziamento, o entro il 31/12/2023 se anteriore, a prescindere dalla durata del cronoprogramma e/o da eventuali proroghe, varianti, cause eccezionali che potrebbero prolungare il completamento del progetto. Detto termine include in ogni caso i tempi previsti per la presentazione dei documenti giustificativi di spesa quietanzati; oltre tale termine non è più possibile presentare documentazione giustificativa della spesa.

Ai sensi dell'art. 65 co. 6 del Reg. (UE) 1303 del 2013 non sono selezionabili per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione da parte del richiedente dell'istanza di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario. Non sono ammissibili a finanziamento le operazioni che, alla data di presentazione dell'istanza da parte del richiedente, residuino solo di elementi non indispensabili alla funzionalità dell'operazione.

Se pertinenti, perché il finanziamento possa essere concesso in tutto o in parte, devono sussistere, già al momento della presentazione della domanda, le seguenti ulteriori condizioni:

1. *(qualora l'operazione presupponga la sussistenza di, o riguardi interventi su, immobili)* sussista un legittimo titolo di possesso o detenzione dei beni immobili oggetto dell'intervento, con l'esclusione del comodato. La disponibilità del bene deve risultare di durata almeno pari a quella necessaria alla realizzazione dell'operazione e alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano quelli disciplinati dalla L. n. 109/1996 (beni sequestrati o confiscati alle mafie).
2. *(qualora l'operazione riguardi interventi su immobili, di proprietà diversa dal richiedente)* sussista formale autorizzazione resa dal/i proprietario/i alla presentazione della domanda di sostegno, oltre che all'esecuzione dell'investimento e all'iscrizione dei conseguenziali vincoli.

4.2 Criteri di selezione.

I criteri di selezione delle operazioni per l'accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento "Criteri di selezione", adottato dall'AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata con assegnazione di un punteggio, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

L'operazione che non consegua un punteggio minimo pari ad 1 con l'applicazione di almeno 2 criteri non è ammissibile al finanziamento.

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, con preferenza del più giovane¹¹.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Se il richiedente è un'impresa, minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali (Rif. Allegato 1 – dati identificativi dell'istante – rappresentante legale)	C=0 Età/età media > 40 anni C=1 Età/età media ≤40 anni	1	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile (Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Rappresentante Legale)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento ai fondi SIE (rif. TAB. A2.4.7 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,3	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (Rif. Tab. A2.2.4 e A2.4.4 dell'Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,2	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) (Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Dimensioni dell'impresa)	C=0 NO C=1 SI	1	
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa (Rif. Allegato 1 – Attività svolte dall'impresa e TAB A2.4.8 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,7	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (Rif. Allegato 1 – Attività svolte dall'impresa e TAB A2.4.8 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,3	

¹¹ Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età della compagine sociale.

O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti (Rif. A2.4.4 e A2.4.5 Allegato 2)	C= costo investimento tematico (Ce)/ Costo totale dell'investimento (Ct)	1	
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute, e le condizioni di lavoro (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,3	
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 834/2007 (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,2	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati, o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo (Rif. Tab. A2.2.4 e A2.4.4 dell'Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (Rif. Tab. A2.5.1 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione Campania (Rif. A2.3.1 e A2.3.2 Allegato 2)	C=prodotto locale/prodotto totale	0,5	

5 Caratterizzazione della spesa

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dal D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", nonché dai documenti "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020", "Disposizioni Attuative parte A – Generali" e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura", adottati dall'AdG nazionale.

In generale sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con gli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando.

A norma dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese, anche se già sostenute alla presentazione della domanda di sostegno, sono ammissibili se pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del PO FEAMP nazionale da parte della Commissione Europea), e il 31 dicembre 2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020). In questo caso, per una dettagliata descrizione della documentazione che il richiedente è tenuto a presentare, si rinvia (ove applicabile) al già citato documento *“Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti”*, consultabile sul portale web della Regione Campania alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014-2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html> (vedere nota a margine n. 1 a pag 4).

La spesa eccedente i limiti di finanziamento per operazione di cui al presente bando, o la spesa non ammessa al finanziamento ma necessaria alla realizzazione dell'operazione così come progettata, è a carico del richiedente che deve realizzarla e rendicontarla, anche se non gli verrà riconosciuta; il richiedente con la domanda di sostegno rende dichiarazione di accollo delle spese eccedenti l'importo di finanziamento accordato.

5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento.

Ai sensi del presente bando, gli impianti di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura includono le seguenti tipologie: centri di depurazione dei molluschi, stabilimenti per la trasformazione di prodotti ittici, impianti per la lavorazione dei sottoprodotti derivanti dagli scarti di lavorazione dei prodotti principali della pesca e dell'acquacoltura, ecc.

La spesa ammissibile a cofinanziamento può riguardare le seguenti categorie:

- a) Lavori per costruzione ex novo/ampliamento di impianti per la trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente all'area del sito produttivo;
- b) Lavori per adeguamento/ammodernamento di impianti già esistenti per la trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- c) Acquisto di terreni e di fabbricati. E' considerata spesa ammissibile l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati/fabbricati¹² nel limite del 100% del totale della spesa ammissibile dell'operazione. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico.
- d) Costruzione ex novo/ammodernamento di navi officina.
La nave officina è la nave a bordo della quale i prodotti della pesca sono sottoposti ad una o più delle seguenti operazioni seguite da un confezionamento: sfilettatura, affettatura, spellatura, tritatura, congelazione o trasformazione;
- e) Forniture di beni (attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici). Segue una lista indicativa delle forniture ammissibili distinte per i diversi ambiti di applicazioni previsti dall'art. 69, par. 1 lett. a-f del Reg. (UE) 508/2014.

e.1 In riferimento all'art. 69, par. 1 lett. a) del Reg UE 508/2014, le spese ammissibili per la realizzazione di interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti sono:

- 1. acquisto e installazione di sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;

¹² In caso di spese relative a terreni/fabbricati occorre allegare alla domanda una perizia giurata di stima, redatta da un esperto qualificato ed indipendente o da un organismo debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del bene.

2. generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale;
3. investimenti per l'introduzione/ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile, quali pannelli solari, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio.

e.2 In riferimento all'art. 69, par. 1 lett. b del Reg UE 508/2014, le spese ammissibili per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro, a condizione che gli investimenti vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale, sono:

1. apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
2. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
3. protezioni sulle macchine, ecc.;
4. illuminazione di emergenza;
5. videocamere e schermi di sicurezza;
6. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
7. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
8. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
9. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
10. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
11. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
12. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
13. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
14. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anti-caduta;
15. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza.

e.3 In riferimento all'art. 69, par. 1 lett. c, d, e, f del Reg. UE 508/2014, le spese ammissibili per la realizzazione di interventi per la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (catture di pesce commerciale non destinate al consumo umano, sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali, prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007, etc.), sono:

1. macchinari ed attrezzature per la trasformazione dei prodotti/sottoprodotti, (ad es. macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature, banconi refrigerati, bilance di precisione, macchine per il ghiaccio, tavoli di sezionamento, contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione, carrelli e nastri trasportatori, celle frigo di pronta installazione, coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto, bollitori, macchine per il sottovuoto, vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili, vasche per il lavaggio del prodotto primario, celle di affumicamento, macchine filetatrici, essiccatoi, macchine tritatici, macchine per l'imballaggio e per il confezionamento, ecc.);
2. macchinari ed attrezzature per etichettatura;
3. servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware.

e.4 È altresì ammissibile l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:

- spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici -

per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);

oppure

- l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.

- f) Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (Spese Generali, par. 7.1.1.13).

5.2 Spese non ammissibili al finanziamento

In ogni caso, non sono ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- Imposta sul Valore Aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

5.3 Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa.

Con riferimento alla disciplina delle spese ammissibili al finanziamento, si riportano, nei paragrafi successivi, disposizioni vincolanti afferenti a particolari categorie di spesa.

La disciplina sul riconoscimento della spesa al finanziamento è stata dettata con D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", e con le "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020" adottate dall'AdG nazionale, nonché con le Disposizioni Attuative parte A – Generali, e dalle Disposizioni Attuative parte B – Specifiche della misura di riferimento, e con le FAQ, adottate dall'AdG nazionale; ad essi si rinvia per quanto non previsto dal presente bando.

5.3.1 Lavori, forniture di beni, servizi e spese generali.

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori e alle forniture di beni, servizi e spese generali, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli, pegni o ipoteche.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa per singolo bene o servizio, fornite da altrettante ditte. Ognuno di essi deve riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene/servizio;
- prezzo imponibile del servizio, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o

servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiedi una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Conformemente all'art. 69, paragrafo 3, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. In tal caso, il beneficiario è tenuto a presentare una breve relazione descrittiva in merito ai fattori che ne determinano la non detraibilità, e la relativa documentazione contabile.

Circa l'acquisto di beni con formula leasing si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 22/2018, in particolare dell'art. 19, e delle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020", adottato dall'AdG nazionale, in particolare al punto 7.1.1.11. L'acquisto di beni con la formula leasing è ammissibile purché il riscatto del bene avvenga entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve essere di proprietà dell'impresa.

Per le operazioni che rientrano nell'ipotesi di intensità dell'aiuto superiore al 50%, come previsto al cap. 1.5 del presente bando, il beneficiario è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nei casi previsti all'art. 1, co. 2, lett. a) e b), del medesimo decreto.

5.3.2 Lavori

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.

Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'opera.

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezziario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezziario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezziario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA incorporati dal totale.

Non sono soggetti al limite previsto per i "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel Prezziario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Campania; in tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione "a corpo". L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli

oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera. Il bene deve essere congruo all'operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell'acquisto "a corpo" il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. I preventivi devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

5.3.3 Forniture e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa per singolo bene o servizio, fornite da altrettante ditte.

Ognuno di essi deve riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

Per ciascun preventivo di spesa prodotto il beneficiario deve dichiarare l'assenza di vincoli di coniugio, di parentela fino al III grado o di affinità fino al II grado, o assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del codice civile con la ditta fornitrice.

La scelta della fornitura del bene in base al preventivo ritenuto più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata sarà effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione asseverata del tecnico progettista; detta relazione, **resa per ogni bene oggetto di fornitura**, si esprime anche sulla congruità del costo del bene proposto (Allegato 2). L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del preventivo proposto dal candidato, anche a mezzo di semplici indagini di mercato.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, la dichiarazione asseverata del tecnico progettista, oltre al contenuto tecnico-economico di cui sopra, dovrà riportare la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il tecnico progettista predispone una dichiarazione asseverata circa la ricognizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento e dell'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare).

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richieda una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa; **in tal caso l'indagine di mercato ha il solo scopo di acquisire la certezza di tale unicità o di escluderla.**

Circa l'acquisto di beni con formula leasing si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 22/2018, in particolare dell'art. 19, e delle *"Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020"*, adottato dall'AdG nazionale, in particolare al punto 7.1.1.11.

La spesa complessiva per le forniture è determinata dalla somma delle voci di spesa per le forniture dei beni selezionati con le modalità innanzi illustrate.

5.3.4 Acquisto di immobili

L'acquisto di un bene immobile è ammissibile, con esclusione degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza, alle seguenti condizioni:

1. il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato, l'immobile sia conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, oltre che a disposizioni in materia di vincoli di paesaggio o altri gravanti sull'area interessata, oppure, in caso di non conformità, questa sia marginale, esplicitata nella documentazione di progetto, e il richiedente abbia espressamente previsto la regolarizzazione con l'operazione. La condizione deve essere supportata da perizia giurata di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato;
2. l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci (10) anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
3. l'immobile sia funzionale alle finalità dell'operazione, esista un nesso diretto tra il suo acquisto e gli obiettivi dell'operazione, il periodo minimo di destinazione sia compatibile con la normativa comunitaria;
4. (in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative) non potranno far parte, né come soci né come amministratori, le persone che nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando hanno avuto a qualunque titolo la disponibilità dell'immobile.
5. (se pertinente, nel caso l'acquisto avvenga con finanziamento bancario assistito da accensione di ipoteca sul fabbricato) l'ipoteca deve estinguersi entro il termine previsto per la stabilità dell'operazione (5 anni dal pagamento finale);
6. al momento della domanda di sostegno sussista un'obbligazione unilaterale di acquisto da parte del richiedente, nei confronti della Regione Campania.

Inoltre, nel caso in cui l'immobile sia un terreno non edificato, l'acquisto è ammissibile nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%.

5.3.5 Spese generali

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle spese generali, come di seguito illustrata.

Le spese generali, per lo più costi amministrativi e generali, sono spese collegate all'operazione e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione. Se ne fornisce una lista indicativa e non esaustiva:

1. spese per la tenuta del conto corrente dedicato all'operazione;
2. costi della garanzia fidejussoria;
3. spese per l'informazione e la pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PO FEAMP 2014/2020;
4. spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di impianti, ecc.;
5. spese per consulenze tecniche, finanziarie, e legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità o audit, sempre che siano chiaramente e direttamente connesse all'operazione, e necessarie per la sua preparazione e/o realizzazione.

I costi di apertura del conto corrente dedicato all'operazione, se non evidenziati nel conto corrente stesso, dovranno essere attestati dall'Istituto di credito presso il quale è stato acceso lo specifico conto.

Le spese generali sono calcolate in base alla tipologia di spesa nel limite del 12% dell'importo totale delle spese riferite ai lavori e nel limite del 7% dell'importo totale delle spese riferite alle forniture e servizi.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti, nel rispetto della normativa vigente¹³, a professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, ove presenti, esterni ed indipendenti rispetto all'impresa richiedente, e che abbiano reso il preventivo di cui sotto.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa anteriori alla stipula del contratto/lettera di incarico. I preventivi devono essere richiesti e resi per iscritto, devono essere comparabili, e devono dettagliare la prestazione professionale nonché il prezzo; l'incarico deve essere conferito per iscritto (contratto, lettera di incarico, ecc.).

La spesa che verrà riconosciuta sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente. Si precisa che non saranno rendicontabili le spese per incarichi professionali mancanti dei preventivi.

Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multi-disciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

In ogni caso l'affidamento degli incarichi professionali deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche, perizie e stime, e ogni ulteriore asseverazione, prevista nel bando e relativi allegati. La documentazione richiesta ai fini della domanda o ai fini della realizzazione dell'operazione, quale prestazione di un professionista, deve essere resa e sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali, ove presenti.

5.3.6 Spese sostenute prima della pubblicazione del bando

Per il riconoscimento dell'aiuto nel caso di operazioni già sostenute nel periodo compreso dal 25/11/2015 (data di approvazione del PO FEAMP Italia da parte della Commissione Europea) e la data di pubblicazione

¹³ D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modifiche in L. n. 27 del 24 marzo 2012, e ss.mm.ii.

del bando, il richiedente deve comprovare dette spese e dimostrare di averle sostenute in modo conforme alle disposizioni di cui al presente bando, e di cui alle “Disposizioni comuni” al paragrafo 1.

6 Variazioni e concessione.

6.1 *Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno*

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. Qualora le variazioni dovessero riguardare dati rilevanti per l’attribuzione dei coefficienti e dei punteggi e intervengono nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione della graduatoria di ammissibilità definitiva, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre, al contrario, possono determinarne una diminuzione sia per l’attribuzione dei coefficienti che dei punteggi attribuiti.

Successivamente alla pubblicazione della Graduatoria regionale definitiva, integrazioni e variazioni non potranno comportare alcuna revisione del punteggio, con tutte le conseguenze del caso; in particolare, laddove comportino la perdita dei requisiti, o il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, decade il beneficio del finanziamento, con il conseguente obbligo a carico del beneficiario di restituire le somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

6.2 *Procedimento di concessione del finanziamento*

L’istruttoria delle domande pervenute è avviata dopo la data di scadenza del Bando di Misura.

Al richiedente, viene data comunicazione dell’avvio e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all’esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell’operazione al finanziamento il Responsabile può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell’attività istruttoria, ai sensi dell’art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

L’istruttoria per l’ammissibilità della domanda, si conclude, di norma, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Dell’esito dell’istruttoria, eventuali cause di inammissibilità, relativo punteggio, e termini e modalità per l’istanza di riesame, viene data comunicazione al richiedente, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e delle acquisizioni delle certificazioni, in attesa di riscontro.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell’esito dell’istruttoria; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per la domanda di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell’istanza. Dell’esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

La Graduatoria regionale di merito è adottata con provvedimento formale dal Responsabile di Misura; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell’Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP all’indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dall’UOD competente e notificato al Beneficiario, con richiesta di accettazione.

DISPOSIZIONI FINALI

7 Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia

Il presente bando è integrato con le “Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti”, adottato con DDR n. 9 del 09/11/2018 (Versione 3 – BURC n. 82 del 12/11/2018), e consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all’indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html, nel box dedicato alla “Documentazione Ufficiale”.

Detto documento disciplina, in particolare, il riconoscimento delle spese già sostenuta, il regime dell’intensità dell’aiuto, le procedure che il Beneficiario deve seguire nella realizzazione dell’operazione, e gli obblighi in materia di stabilità dell’operazione, e altre informazioni che l’Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando.

Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando specifico di Misura. Nell’eventualità di un conflitto tra le “Disposizioni comuni” e le disposizioni del presente Bando specifico di Misura, prevalgono queste ultime.

8 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG), e ai documenti adottati dall’AdG nazionale¹⁴.

In particolare, il Manuale del RAdG disciplina i procedimenti interni di attuazione del PO FEAMP Campania 2014/2020. Il Manuale è soggetto a revisioni; la versione revisionata disciplina il compimento di atti e provvedimenti, il cui perfezionamento avviene successivamente alla sua entrata in vigore, relativi tanto a procedimenti non ancora avviati quanto a procedimenti già in corso (par. 18.2 del Manuale). In ogni caso, l’eventuale contrasto tra disposizioni del Manuale e disposizioni di un Bando prevale quest’ultimo (par. 8.3 del Manuale).

Si ricorda, infine, che il provvedimento di concessione del finanziamento può dettare ulteriori disposizioni, e porre ulteriori obblighi in capo al Beneficiario, relativi alla fase di realizzazione e di stabilità dell’operazione.

Per effetto di atti imposti dall’AdG nazionale, la Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del presente bando; alla revoca consegue l’archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di aver preso visione delle “Disposizioni comuni”, e del Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, di accettarli, e di impegnarsi alla loro osservanza in caso di concessione di finanziamento.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dà atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall’Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) all’Amministrazione questa non può erogare il sostegno.

¹⁴ Si richiama in proposito la nota 2.

Con la domanda di sostegno il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali conferiti è necessario per adempiere ad obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e), nonché di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso, resa dall'Amministrazione al paragrafo 10 delle "Disposizioni comuni".

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento.

DOCUMENTAZIONE

9 Documentazione a corredo dell'istanza

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

	Documentazione allegata
1.	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
2.	Progettazione esecutiva ¹⁵ completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'intervento.
3.	Tavole grafiche.
4.	Computo metrico estimativo.
5.	Documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento, su supporto cartaceo e magnetico (CD).
6.	Lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare.
7.	(eventuale) Relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini dell'istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della normativa vigente (specificare se presente).
8.	Informazioni tecniche e descrizione del progetto.
9.	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società.
10.	(ad eccezione delle ditte individuali) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione.
11.	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.

¹⁵ Ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. N. 50 del 2016

12.	<i>(nel caso in cui l'impresa intenda migliorare i propri indici di bilancio)</i> Dichiarazione attestante l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di operare un miglioramento dei propri indici di bilancio, attraverso l'aumento di mezzi propri approvato dall'organo competente per legge.
13.	Preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene oggetto dell'operazione.
14.	<i>(eventuale)</i> dichiarazione di accollo delle spese eccedenti il cofinanziamento.
15.	Perizia giurata di stima in caso di acquisto di terreni o fabbricati
16.	Allegato 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
17.	Perizia asseverata del tecnico progettista.
18.	Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai fini del controllo antimafia e dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi ai fini del controllo antimafia.
19.	Intese preliminari triennali di fornitura della materia prima che si intende lavorare con indicazione della quantità annua stimata e della tipologia della materia prima conferita. Le intese, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione. Per le imprese di pesca e/o acquacoltura, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori nel caso la materia prima venga fornita direttamente dai soci, sarà sufficiente l'impegno al conferimento di questi ultimi, purché coerente con i quantitativi di materia prima che si intende lavorare.
20.	<i>(eventuale)</i> Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli.
21.	<i>(eventuale)</i> Copia conforme dell'originale del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula leasing, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa.
22.	<i>(nel caso di strutture galleggianti)</i> attestazione di un Ente Tecnico riconosciuto (RINA o altro) riportante la stazza dell'imbarcazione che si intende ammodernare misurata in GT, qualora tale valore non è desumibile dalle licenze.
23.	<i>(nel caso di strutture galleggianti)</i> copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento.
24.	<i>(eventuale)</i> relazione circa le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate, o che si intendono adottare nel caso di nuove attività
25.	Documentazione completa delle offerte dei professionisti contattati
26.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
27.	Copia del documento d'identità del/dei tecnico/ci progettista/i, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
28.	<i>(eventuale)</i> Documentazione relativa alle spese sostenute prima della domanda di sostegno.
29.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire;

30.	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo pec);

9.1 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato .doc, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>:

[Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;](#)

[Allegato 2 – Informazioni tecniche, descrizione del progetto, e dichiarazioni del tecnico progettista.](#)

ALLEGATO 1

ISTANZA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

PROTOCOLLO

ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO PO FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

Regione Campania

UOD _____

Via _____

CAP _____ - CITTÀ _____

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

“ _____ ”

BANDO PUBBLICATO SU BURC: _____ del _____

☐ Domanda iniziale

☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____

_____ del _____

TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

☐ Individuale

☐ Associazione di imprese / Consorzio

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Generalità

Cognome o Ragione Sociale

Nome

Data di nascita

Sesso

Comune di nascita

Forma giuridica

Codice Fiscale

Partita IVA

COD. Iscrizione Camera di Commercio

COD. Iscrizione INPS

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico

Tel.

Cell.

Comune

Prov.

Cap

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale		Nome
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Codice Fiscale		

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

Dimensioni dell'impresa

☐ Micro	☐ Media
☐ Piccola	☐

Impianto

☐ Esistente	☐ Nuova realizzazione

In caso di impianto già esistente indicare il codice ASL/Numero CEE

☐ Codice ASL	☐ Numero CEE

ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE¹⁶ DALL'IMPRESA

Descrizione	Matricola (se presente)	Anno di acquisto	Eventuali riferimenti della Legge/Programma di finanziamento e Atto di concessione

¹⁶ Con il termine gestione si intendono le attrezzature acquisite con contratto di leasing

ATTIVITÀ SVOLTE DALL'IMPRESA

Per ciascuna tipologia va indicata l'effettiva attività svolta, ad esempio (nel caso dell'acquacoltura) allevamento off-shore di spigole e orate.

Tipologia	Descrizione
Pesca	
Acquacoltura	
Trasformazione prodotti ittici	
Commercializzazione prodotti ittici	
Altre attività svolte all'interno della filiera pesca ed acquacoltura	

DATI RELATIVI ALL'OPERAZIONE

Titolo dell'operazione:

Localizzazione:

Indirizzo e n. civico	

Comune	Prov.

Tel.	CAP

☐	Aree Natura 2000
☐	ZPS – Zone di Protezione Speciale
☐	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
☐	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

☐	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
☐	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
☐	Aree Direttiva 2000/60/CE
☐	Altre Aree Protette o Svantaggiate
☐	(Altro da specificare)

PIANO DELL'INTERVENTO

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

Dettagli dell'operazione

PRIORITÀ	MISURA / SOTTOMISURA	OBIETTIVO TEMATICO	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
		OT __	€ _____	€ _____

Dettagli finanziari dell'operazione

Spesa imponible IVA esclusa	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	Spesa a carico dell'impresa
€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Voce del quadro	Dettaglio spese	Spesa imponible (IVA escl.)	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto	Spesa a carico dell'impresa
A) LAVORI	Opere edili					
	Impianti					
TOT. LAVORI						
B) BENI IMMOBILI	Acquisto terreni					
	Acquisto fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI						
C) BENI MOBILI	Acquisto macchinari					
	Acquisto attrezzature					
	Acquisto dotazioni					
TOT. BENI MOBILI						
D) BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI						
E) MEZZI MOBILI	Acquisto mezzi mobili					

TOT. MEZZI MOBILI						
SPESE GENERALI 12 % SU LAVORI SU TOTALE (A)						
SPESE GENERALI 4 % SU FORNITURE SU TOTALE (B, C, D, E)						
TOT. SPESE GENERALI						
TOTALE						

Le voci del Dettaglio di Spesa sono meramente esemplificative, e vanno indicate in base alle voci di spesa ammesse dal Bando di Misura e a quelle effettivamente previste per la realizzazione dell'operazione.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000¹⁷:

- ☐ di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (par.: *ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- ☐ di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- ☐ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- ☐ di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- ☐ di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- ☐ di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- ☐ di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) n. 1380/2013, introdotte con successivi

¹⁷ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto e se del caso, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare, univocamente, la dichiarazione resa. La mancata compilazione della presente sezione comporta la improcedibilità dell'istanza.

- regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- ☐ di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
 - ☐ che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
 - ☐ che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
 - ☐ che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti, e non ha altre richieste di finanziamento in corso, a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale, sia per il programma FEAMP 2014/2020 sia a valere su altri programmi;
 - ☐ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
 - ☐ di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
 - ☐ di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
 - ☐ di non essere in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
 - ☐ di non essere in una delle condizioni di cui all'art. 10, paragrafo 1 lett. da a) a d) del Reg. (UE) n. 508/2014, sotto riportate, per il periodo di tempo che determina l'inammissibilità dell'istanza a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2015/288 della Commissione:
 - a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
 - b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, paragrafo 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - c) aver commesso una grave violazione delle norme della Politica Comune della Pesca (PCP), individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
 - d) *(in caso di domanda riguardante sostegni di cui al Titolo V, Capo II, del Reg. (UE) n. 508/2014)* aver commesso reati di cui agli artt. 3 e 4 della Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - ☐ di non aver commesso una frode di cui all'art. 10, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 508/2014, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) o del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) (*Gazzetta ufficiale n. C 316 del 27/11/1995*), per il periodo di tempo che determina l'inammissibilità dell'istanza a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2015/288 della Commissione;
 - ☐ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
 - ☐ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro

- delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei tre anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;
- ☐ Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o di sospensione, di cui al D. Lgs. N.159/2011 e ss.mm.ii., in materia di misure antimafia;
 - ☐ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - ☐ che il contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____;
 - ☐ di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente;
 - ☐ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. n. 383/2001 e ss.mm.ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
 - ☐ di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2007/2013, per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al presente bando, nei cinque/dieci anni precedenti la presentazione dell'istanza;
 - ☐ di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione 2007/2013, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
 - ☐ di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2007/2013 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
 - ☐ l'assenza di vincoli di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo, ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra la ditta fornitrice e il soggetto beneficiario dell'operazione cofinanziata dal FEP Campania, per ciascun preventivo di spesa prodotto;
 - ☐ che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera, indicate nella presente istanza (par.: *ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE E ATTIVITÀ GESTITE DALL'ISTANTE*) rispondono a verità;
 - ☐ che le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate sono e saranno rispettose delle disposizioni normative in materia di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e sono quelle illustrate in apposita documentazione allegata alla presente istanza, in caso di nuove attività;
 - ☐ (*nel caso in cui l'iniziativa prevede l'acquisto di un bene immobile*) che l'immobile oggetto di acquisto, nel corso dei 10 anni precedenti non sia stato oggetto di finanziamenti allo stesso titolo da nessuna Amministrazione;
 - ☐ (*nel caso in cui l'iniziativa prevede l'acquisto di un bene immobile*) che l'acquisto del bene immobile (terreno e/o struttura) è condizione necessaria per la realizzazione dell'operazione e che esiste un nesso diretto fra l'acquisto e gli obiettivi dell'investimento cofinanziato;
 - ☐ Di essere in possesso del permesso di costruire rilasciato ai sensi del DPR del 06/06/001 n. 380 dall'Autorità comunale competente per territorio;
 - ☐ (*per tutti gli altri casi in cui non ricorre l'obbligatorietà del permesso a costruire*) di aver presentato presso il competente Ente, debita istanza (DIA/SCIA). In ogni caso il richiedente dovrà allegare copia dell'istanza, riportante il numero di protocollo dell'Ente presso il quale è stata presentata.
 - ☐ Che l'ente preposto non ha mosso rilievi nei 30 giorni successivi alla presentazione della D.I.A.,
 - ☐ (*nel caso di acquisto di immobili preesistenti*) di essere in possesso della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta ai sensi di legge la licenza edilizia;
 - ☐ (*dichiarazione efficace nel solo in caso di acquisto di immobili*) l'assenza di vincoli di parentela o di

affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra il sottoscritto e l'alienante l'immobile;

- ☐ Che il progetto presentato all'Ente competente per il rilascio delle autorizzazioni di legge (permesso a costruire), D.I.A./S.C.I.A., Valutazione d'Incidenza, etc.) è redatto con livello di progettazione esecutiva e coincide in ogni parte con quello presentato ai fini del finanziamento; per il progetto sono stati acquisiti tutti i permessi e le autorizzazioni necessari.
- ☐ il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno/immobile i cui dati catastali sono _____) che comprovi la proprietà della struttura produttiva nel caso di ampliamento/ristrutturazione di strutture fisse esistenti o la proprietà della superficie su cui insediare l'unità produttiva, nel caso della costruzione di nuovi stabilimenti, ovvero il possesso mediante contratto di fitto in corso di validità della durata di 6+6 anni, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (nel caso di utilizzo di terreni o immobili);
- ☐ il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno non edificato i cui dati catastali sono _____ da cui risulti la disponibilità del terreno non edificato unitamente alla compatibilità urbanistica di detto terreno, o dell'immobile, o della struttura ovvero la dichiarazione d'intenti dell'acquirente e del venditore all'acquisto ed alla cessione del bene o contratto (o dichiarazione d'intenti) d'affitto in corso di validità della durata di 6+6 anni, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (nel caso di utilizzo di terreni o immobili);
- ☐ (ove previsto) di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii (articoli dal 19 al 29), relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- ☐ (ove previsto) di essere in possesso della Valutazione di Incidenza, emessa dall'Autorità competente in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, come modificato dal DPR n. 120/2003, per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS;
- ☐ (per le sole imprese in attività) di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento dello stabilimento emesso dall'Ufficio regionale competente DG 04 – Unità Operativa dirigenziale "Prevenzione e Sanità Pubblica veterinaria" competente ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004 ovvero copia della dichiarazione effettuata, in conformità al Reg. (CE) n. 852/2004, alla competente Autorità Sanitaria per la registrazione dell'attività esercitata;
- ☐ (ove previste) di essere in possesso delle certificazioni ambientali e/o di qualità di prodotto possedute;
- ☐ (ove previsto) l'imbarcazione (nave officina) oggetto di istanza, nel caso di adeguamento, è iscritta, alla data di pubblicazione del bando, in uno dei compartimenti marittimi della Campania;
- ☐ di essere a conoscenza che la misura attuata con il presente bando potrebbe subire modifiche da parte della Commissione Europea, per il qual caso il sottoscritto si riserva la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno;

DICHIARA

(barrare la casella se di interesse)

- ☐ che l'operazione da realizzare si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE;

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle “disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia” (adottate con DDR n. 9 del 09/11/2018), nonché dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di sostegno, alla realizzazione dell’operazione, e pertanto

SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL’OPERAZIONE

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di sostegno, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell’Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a realizzare l’intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato, anche con riferimento all’utilizzazione delle risorse umane ivi prevista;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato, al raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell’operazione stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l’operazione o per singole spese dell’operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l’attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell’operazione;
- a osservare gli obblighi in materia di stabilità dell’operazione (questi vigono anche nel periodo di realizzazione);
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a consentire l’accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall’intervento presso i quali potranno effettuarsi tutti i controlli previsti dal presente Bando e dal Manuale delle procedure del FEAMP Campania 2014/2020 nonché alla documentazione che l’amministrazione intenderà acquisire, e ad assicurare il proprio supporto;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all’Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- ad adempiere all’obbligo di monitoraggio finanziario trasmettendo periodicamente apposita scheda di cui all’Allegato 53 del Manuale delle Procedure, debitamente compilata e sottoscritta, con la relativa documentazione (estratto del conto corrente, fatture, modelli F24 relativi alle Ritenute d’Acconto, eventuale altra documentazione richiesta); detta trasmissione potrà avvenire con raccomandata A/R, fax ovvero con posta elettronica certificata;
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- a non sostituire il beneficiario senza l’autorizzazione dell’Ente concedente;
- a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte, né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell’Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data del pagamento finale¹⁸. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall’Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell’intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell’intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l’Amministrazione provvederà ad

¹⁸ Il termine decorre dalla data del decreto di pagamento del saldo finale da parte del RAAdG.

- avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori;
- a presentare, per ciascun preventivo di spesa prodotto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di assenza di vincoli di coniugio, di parentela o di affinità fino al IV grado, o assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del codice civile con la ditta fornitrice;
 - ad aprire un apposito conto corrente bancario/postale: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione dell'operazione cofinanziata e darne formale comunicazione alla UOD competente territorialmente entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione mediante comunicazione sottoscritta dal beneficiario. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dalla Regione Campania e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario/postale presso il quale è stato acceso lo specifico conto;
 - a presentare, a seguito dell'avvenuta concessione del cofinanziamento, qualora intenda percepire il finanziamento per anticipazione e acconti, la polizza di garanzia conforme allo schema di cui all'allegato 34 del Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato da questo O.I. – Regione Campania – per il PO FEAMP Campania 2014/2020;
 - a restituire senza indugio, anche mediante compensazione, laddove possibile, con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
 - ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento con bonifico bancario/postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'operazione, pena l'inammissibilità della relativa spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le movimentazioni eseguite;
 - a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "FEAMP Campania 2014-2020 – Misura 5.69 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici - C.U.P. _____ (eventuale) CIG _____ estremi Decreto di Concessione"; unitamente alla specifica del bene acquistato, al numero di matricola di fabbricazione o numerazione progressiva attribuita in assenza di matricola;
 - a presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento e del bonifico con il quale è stata pagata redatte secondo il modello di cui all'Allegato 36 del vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'O.I. Regione Campania;
 - a custodire, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica, i documenti giustificativi di spesa opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
 - ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura, copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
 - ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA;
 - ad affiggere, durante l'attuazione di un'operazione almeno un poster con le informazioni del progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al

pubblico, come l'area di ingresso di un edificio;

- ad affiggere, per ogni operazione il cui sostegno pubblico complessivo superi € 500.000,00 e che riguardi l'acquisto di un oggetto fisico o il finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione, entro tre mesi dal completamento di un'operazione, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico, così come previsto dall'Allegato XII del Reg. (CE) n. 1303/2013. La targa e il cartellone devono indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e devono essere preparati conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4 del medesimo Regolamento. I cartelli e le targhette devono riportare i loghi dell'Unione Europea e della Regione Campania, con la seguente dicitura "FEAMP Campania 2014-2020 – Misura 5.69": Bene ammesso a cofinanziamento con provvedimento di concessione del ____ n° ____";
- a convertire le intese preliminari triennali di fornitura delle materie prime in contratti stipulati mediante scrittura privata non autenticata e sottoposti tutti inderogabilmente ad imposta di registro a misura fissa in modo da conferire certezza all'Amministrazione circa la decorrenza del termine a partire dal quale il beneficiario deve assicurare la stabilità dell'operazione;
- ad assicurare la manutenzione e la gestione delle opere realizzate per almeno cinque (5) anni, a far data dal decreto di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica;
- a mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate e la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno cinque (5) anni a far data dal decreto di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica;
- a dimostrare la sostenibilità economico finanziaria dell'investimento attraverso la presentazione della documentazione richiesta al paragrafo 3.2, lettera d) del presente Bando;
- a produrre, apposita dichiarazione che attesti l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di migliorare i propri indici di bilancio attraverso l'aumento di mezzi propri approvato dall'organo competente per legge. Tale incremento dovrà essere dimostrato a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità al finanziamento, e comunque prima dell'approvazione della graduatoria regionale definitiva, pena la decadenza dallo stesso elenco di ammissione. La prova del miglioramento degli indici, deve essere desunta da documentazione comprovante l'effettivo incremento, (conferimenti, versamenti, ecc.), e dal bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali;
- a dimostrare, all'atto di richiesta del collaudo, l'avvenuta iscrizione dell'imbarcazione finanziata alla relativa categoria dei Registri Navali dei compartimenti marittimi della Campania;
- a presentare richiesta di riconoscimento dell'imbarcazione finanziata, per l'attività produttiva, o l'eventuale "riconoscimento condizionato", se già ottenuto dall'organo deputato per legge, ai sensi dell'art. 4 del Reg (CE) n. 853/2004 con le modalità previste dall'art. 3 dello stesso regolamento, con l'impegno di trasmettere, all'avvenuta acquisizione, la concessione del "riconoscimento definitivo";
- a presentare in sede di accertamento tecnico finale, la perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori.
- Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica, a: 1) non cessare o rilocalizzare quanto finanziato al di fuori del territorio della Regione Campania; 2) non effettuare cambi di proprietà di quanto finanziato che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; 3) non effettuare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali; 4) (nel caso di imbarcazione) annotare il vincolo di stabilità, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto

matricolare del apposito Registro.

- presentare, nel caso in cui la spesa superi il limite imposto dal presente bando, una dichiarazione di accollo delle spese eccedenti indicando nella stessa le voci interessate che resteranno a proprio carico con la completa garanzia di realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione candidata nel suo complesso e nei tempi previsti;

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato;
- che, il mantenimento degli impegni assunti attraverso la candidatura al presente bando, e delle condizioni di ammissibilità previste dallo stesso bando, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni dalla data di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica, è condizione obbligatoria; pertanto, eventuali violazioni potranno comportare la sanzione della revoca del beneficio concesso.

DICHIARA, INOLTRE,

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate.
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

E, PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014, come da Programma Operativo – FEAMP Campania 2014/2020, l'ammissione al finanziamento dell'operazione a valere sulla Misura _____ del PO FEAMP Campania 2014/2020, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(Barrare le caselle di interesse)

☐	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
☐	Progettazione esecutiva ¹⁹ completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'intervento.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. N. 50 del 2016

	Tavole grafiche.
	Computo metrico estimativo.
	Documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento, su supporto cartaceo e magnetico (CD).
	Lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare.
	(eventuale) Relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini dell'istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della normativa vigente (specificare se presente).
	Informazioni tecniche e descrizione del progetto.
	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società.
	(ad eccezione delle ditte individuali) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione.
	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.
	(nel caso in cui l'impresa intenda migliorare i propri indici di bilancio) Dichiarazione attestante l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di operare un miglioramento dei propri indici di bilancio, attraverso l'aumento di mezzi propri approvato dall'organo competente per legge.
	Preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene oggetto dell'operazione.
	(eventuale) dichiarazione di accollo delle spese eccedenti il cofinanziamento.
	Perizia giurata di stima in caso di acquisto di terreni o fabbricati
	Allegato 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
	Perizia asseverata del tecnico progettista.
	Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai fini del controllo antimafia e dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi ai fini del controllo antimafia.
	Intese preliminari triennali di fornitura della materia prima che si intende lavorare con indicazione della quantità annua stimata e della tipologia della materia prima conferita. Le intese, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione. Per le imprese di pesca e/o acquacoltura, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori nel caso la materia prima venga fornita direttamente dai soci, sarà sufficiente l'impegno al conferimento di questi ultimi, purché coerente con i quantitativi di materia prima che si intende lavorare.
	(eventuale) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli.
	(eventuale) Copia conforme dell'originale del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula leasing, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa.

	(nel caso di strutture galleggianti) attestazione di un Ente Tecnico riconosciuto (RINA o altro) riportante la stazza dell'imbarcazione che si intende ammodernare misurata in GT, qualora tale valore non è desumibile dalle licenze.
	(nel caso di strutture galleggianti) copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento.
	(eventuale) relazione circa le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate, o che si intendono adottare nel caso di nuove attività
	Documentazione completa delle offerte dei professionisti contattati
	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
	Copia del documento d'identità del/dei tecnico/ci progettista/i, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
	(eventuale) Documentazione relativa alle spese sostenute prima della domanda di sostegno.
	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire;
	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltre dell'istanza a mezzo pec);
	...altro (specificare)

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	li	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento			
Numero del documento			
Rilasciato da			
il		Data di scadenza	
IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale		

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita	
Intestazione della Partita IVA			
Codice Fiscale		Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

n. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
...	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI

(se dovuta)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____
prov. _____ il _____, e residente a _____
prov. _____ via _____, C.F. _____,
tel. _____ cellulare _____ fax _____, in qualità di
legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____,
C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____
via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio
Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che l'importo totale dell'operazione denominata _____, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Misura 2.48 del FEAMP Campania 2014/2020 è di € _____;
2. che alla determinazione dell'importo di cui al punto 1. concorrono categorie di spesa ammissibile di cui al par. 5.1, del Bando per un importo totale di € _____;
3. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui al punto 2. eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al par. 1.5 del Bando per € _____;

SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI TECNICHE, DESCRIZIONE DEL PROGETTO, E DICHIARAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il presente allegato, siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente il cofinanziamento e dal tecnico incaricato, ove espressamente previsto, è obbligatorio. Esso sintetizza, tra l'altro, informazioni utili alla classificazione e valutazione della domanda di sostegno. Nel caso di imprese di nuova costituzione le sezioni vanno compilate riportando il solo dato previsionale.

A2.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

MISURA _____ TITOLO " _____ "

1. Descrizione del progetto:

che riassume (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. Misure proposte:

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.
- Descrizione tecnica dettagliata degli interventi proposti.
- Preventivo del costo globale degli interventi.

3. Soggetto proponente:

breve descrizione anni di esperienza dell'impresa, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.

A2.2 INFORMAZIONI DI BASE SULL'IMPRESA

TAB. A2.2.1 TIPO DI POSSESSO DEI BENI

BENE	PROPRIETÀ'	AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO	CONDIZIONI PREVISIONALI ²⁰
Superficie terreno					
Fabbricati					
Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

²⁰ Si riferisce alla tipologia di possesso sull'assetto futuro dell'impresa; pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espressamente indicate (proprietà, affitto, concessione, altro).

TAB. A2.2.2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN POSSESSO O GESTITE DALL'IMPRESA

TIPOLOGIA (esempi)	SI/NO	
Sito internet		
Sito internet vendita (e-commerce)		
Software supporto produzione		
Software supporto gestione aziendale		
Brevetti		
Marchi aziendali		
Certificazioni di qualità		
Accordi di conferimento a consorzi/associazioni di produttori/GDO		% della PLV
Accordi commerciali		% della PLV
Altro		

TAB. A2.2.3 MANODOPERA AZIENDALE

Per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda indicare il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi indicare, inoltre, il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio.

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE				DATO PREVISIONALE ²¹		
	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	NN. GIORNATE LAVORATIVE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE
Manodopera familiare							
Operai fissi							
Operai stagionali							
Impiegati fissi							
Impiegati part-time							
Dirigenti							
Soci							
Soci lavoratori							
TOTALE							

TAB. A2.2.4 CERTIFICAZIONI IN POSSESSO DELL'IMPRESA (barrare le celle d'interesse)

²¹ Il dato previsionale deve essere rappresentativo delle condizioni di esercizio a regime previste dopo l'intervento.

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
Sistema di qualità aziendale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di gestione ambientale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Certificazione di qualità del Prodotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Altro (specificare)						

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.2.5 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA

La situazione economico patrimoniale dell'impresa è dedotta per le società dai bilanci dei due anni precedenti la richiesta di finanziamento depositati e approvati in termini di legge.

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale effettivamente versato risultante dall'atto costitutivo e/o in Camera di commercio, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il valore si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

FATTURATO ULTIMO ANNO tonnellate/anno	FATTURATO PENULTIMO ANNO tonnellate/anno	VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione)

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A2.3 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE

TAB. A2.3.1 LE SPECIE TRASFORMATE E/O COMMERCIALIZZATE

Il dato si riferisce alle quantità delle specie trattate nel biennio antecedente la richiesta di finanziamento²² e le previsioni di esercizio a regime dopo la realizzazione dell'operazione.

²² Il dato relativo agli anni di esercizio antecedenti la richiesta di finanziamento è dovuto per i 2 anni antecedenti qualora l'impresa richiedente sia in esercizio da oltre 2 anni (dati consolidati); in tutti gli altri casi saranno compilate le colonne relative agli anni di effettivo esercizio ovvero i soli dati previsionali per le aziende ex-novo.

SPECIE ²³	QUANTITÀ ULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ PENULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ MEDIA tonnellate/anno	Dato previsionale tonnellate/anno	Incremento % (a regime) dato previsionale/Quantità media tonnellate/anno
Mitili					
Vongola*					
Ostrica*					
Tellina*					
Tartufi di mare*					
Altri molluschi					
Spigola					
Orata					
Palamita*					
Dentice*					
Tonno					
Alici*					
Sgombro*					
Cefalopodi*					
Triglia					
Nasello*					
Sogliola					
Sardine*					
Gambero rosso*					
Gambero rosa*					
Scampo					
Salmone					
Trote					
Anguille					
Pesce persico					

²³ Il simbolo * riportato per alcune specie stabilisce quali specie si riferiscono a produzioni biologiche e/o di nicchia e/o locali;

Carpe					
Altre specie					
Prodotto da allevamento					
Prodotto da allevamento biologico*					

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.3.2 PROVENIENZA GEOGRAFICA DELLE SPECIE DA TRASFORMARE

Indicare la provenienza del prodotto che si intende trasformare e le relative quantità

AREA GEOGRAFICA DEL PRODOTTO DA TRASFORMARE	QUANTITA' (tonnellate)
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre Regioni italiane	
Stati della UE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	

TAB. A2.3.3 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce (incidenza percentuale) il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita.

AREA GEOGRAFICA DI VENDITA	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre Regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	100

TAB. A2.3.4 LA TIPOLOGIA E LA QUANTITA' DI PRODOTTO LAVORATO

Indicare le quantità di prodotto lavorato nel biennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento.

La compilazione della seguente tabella è obbligatoria per consentire la valutazione dell'operazione nell'ambito del programma FEAMP, conformemente agli art. 107 e 109 del Reg. UE 508/2014.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ ULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ PENULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ MEDIA Tonnellate/anno	Dato previsionale Tonnellate/anno	Incremento % (a regime) dato previsionale/Quantità media Tonnellate/anno
Prodotti freschi o refrigerati					
Prodotti di conserva o semi-conserva					
Prodotti surgelati o congelati					
Prodotti provenienti da catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano					
Sottoprodotti derivanti dalle attività di trasformazione principale					
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)					
Prodotti insacchettati					
Prodotti depurati					
Prodotti stabulati					

Altre tipologie di prodotto					
TOTALE PRODUZIONE IN TONNELLATE					

TAB. A2.3.5 ACCORDI COMMERCIALI VIGENTI

Indicare gli accordi commerciali stipulati

TIPOLOGIA DI ACCORDO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI ACQUIRENTE ²⁴	QUANTITÀ t/anno	Percentuale [%] sul fatturato totale	PERIODO DI VALIDITA' (Dal __/__/__ al __/__/__)
Accordi di conferiment o a consorzi					
Accordi di conferiment o ad associazione di produttori					
Accordi commerciali di acquisto					
Accordi commerciali di vendita					
Altro (specificare)					

A2.4 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

L'imprenditore deve illustrare la Strategia di sviluppo della propria azienda elencando i Punti di forza ed i Punti di debolezza e le Opportunità ed i Rischi.

TAB. A2.4.1 ANALISI SWOT

Descrivere i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione del programma d'investimento.

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

²⁴ La tipologia di acquirente da indicare è riferita al seguente elenco: Grossista; dettagliante; Grande distribuzione; Cooperative/Associazioni/OO.PP; Vendita diretta; Altro (da specificare)

(Descrizione)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)
OPPORTUNITÀ (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)

TAB. A2.4.2 PRINCIPALI FASI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO ²⁵	DATA DI FINE	DURATA IN MESI
Totale			

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.4.3 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.4.4 PECULIARITA' AMBIENTALI

Valorizzare i campi seguenti in base alle caratteristiche del programma d'investimento

²⁵ La data d'inizio delle fasi è puramente indicativa, in quanto risente della data di effettiva concessione del finanziamento; per contro, la durata delle fasi sarà considerata vincolante.

UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (descrizione max 3.000 CARATTERI)						
(Descrizione)						
Indicazione di sintesi dell'utilizzo di energie rinnovabili ²⁶ (dato % sul fabbisogno energetico totale)						
<15%		15%÷50%		>50%		
(Descrizione)						
CAPACITÀ DI UTILIZZO DEL SOTTOPRODOTTO E DEGLI SCARTI (stima espressa in percentuale rispetto al totale della produzione a regime) (descrizione max 3.000 CARATTERI)						
(Descrizione)						
CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO ED AMBIENTALI (descrizione max 3.000 CARATTERI)						
(Descrizione)						
IMPATTO DELL'INTERVENTO SUL MIGLIORAMENTO DELLE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI						
ACQUA	CONSUMO TOTALE ²⁷		RIDUZIONE FABBISOGNO	___%		
	(Descrizione ad es. miglioramento delle condizioni di ossigenazione e sterilizzazione delle acque di allevamento)					
ARIA/ATMO- SFERA	INCREMENTO EMISSIONI	___%	RIDUZIONE EMISSIONI	___%	VARIAZIONE QUALITÀ EMISSIONI	
					SI	NO
(Descrizione dell'impatto)						
SUOLO	INCREMENTO OCCUPAZIONE SUOLO	___%	RIDUZIONE OCCUPAZIONE E SUOLO	___%	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA	
					SI	NO
(Descrizione dell'impatto)						
BIODIVER- SITÀ (flora/fauna)	INCREMENTO azioni di interferenza		REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MITIGAZIONE		ALTRO	
	SI	NO	SI	NO		

26 Barrare la cella indicante l'intervallo dei valori percentuali di utilizzo di energie rinnovabili in cui è compreso il dato aziendale stimato di cui al quadro descrittivo "UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO".

27 Dato relativo al consumo totale annuo "a regime", espresso in metri cubi (m3).

(Descrizione dell'impatto)

TAB A2.4.5 DETERMINAZIONE DEL COSTO DI SPECIFICI INTERVENTI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Il costo di ciascun intervento tematico deve essere riferito alle specifiche voci riportate nel riepilogo spese eleggibili dell'allegato 1.

Indicatore (intervento tematico)	Costo intervento tematico (Ci)	Costo totale investimento ²⁸ (Ct)	Rapporto Ci/Ct
Interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti			
Interventi che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di lavoro, sicurezza, igiene e salute			
Interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano			
Interventi che contribuiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali			
Interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica			
Interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati			
Interventi che prevedono l'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione			

²⁸ Il costo totale dell'investimento corrisponde al costo totale del progetto come indicato nell'Allegato 1.1.

Interventi che contribuiscono ai sistemi di miglioramento della produzione (qualità innovazioni tecnologiche)			

TAB. A2.4.6 SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI O INDAGINI DI MERCATO (da rendere per ogni bene oggetto di fornitura)

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE

Dichiarazione di congruità per ogni preventivo scelto a firma del tecnico progettista

TAB A2.4.7 CORRELAZIONI E SINERGIE CON ALTRI INTERVENTI

Descrivere le eventuali correlazioni del progetto con altri interventi FEAMP/FONDI SIE

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE CORRELAZIONE E SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PLURIENNALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA - (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE CORRELAZIONE TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI REALIZZATI O PREVISTI NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO REALIZZATI CON IL FEAMP (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI COMUNITARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A FONDI SIE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

TAB A2.4.8 ATTIVITÀ DI FILIERA

Descrizione generale delle attività svolte all'interno della filiera, dalla materia prima fino alla commercializzazione del prodotto a seguito della realizzazione del programma di investimento.

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FILIERA			
Attività	SI (barrare)	Descrizione	No (barrare)
Materia prima proveniente da attività di pesca svolta dall'impresa			
Materia prima proveniente da impianti di acquicoltura gestiti dall'impresa			
Trasformazione del prodotto			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI FILIERA			
(Descrizione)			
AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA FILIERA PRODUTTIVA ANCHE IN COERENZA DAI PROGRAMMI PREVISTI ALLE STRUTTURE DI APPARTENENZA DELL'IMPRESA (COOPERATIVE, CONSORZI, OP, ETC)			
(Descrizione)			

TAB. A2.4.9 INDICATORI DI CONTESTO E DI RISULTATO

La compilazione della seguente tabella, unitamente alla precedente TAB. A2.3.4, è obbligatoria per consentire la valutazione dell'operazione nell'ambito del programma FEAMP, conformemente agli art. 107 e 109 del Reg. UE 508/2014.

Nella tabella il valore della produzione deve far riferimento a quanto indicato nella precedente tabella A2.3.4.

TIPOLOGIA	VALORE DEL PRODOTTO PER UNITA' DI MISURA EURO/T	(A) VALORE PRODUZIONE PENULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(B) VALORE PRODUZIONE ULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(C) VALORE PRODUZIONE MEDIA (MIGLIAIA DI EURO)	(D) DATO PREVISIONALE POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO)	(E) DELTA DI INCREMENTO POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO) = D – C
Prodotti freschi o refrigerati						
Prodotti di conserva o semi-conserva						
Prodotti surgelati o congelati						
Prodotti provenienti da catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano						
Sottoprodotti derivanti dalle attività di trasformazione principale						
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)						
Prodotti insacchettati						
Prodotti depurati						
Prodotti stabulati						
Altre tipologie di prodotto						
TOTALE VALORE PRODUZIONE						

A2.5 EFFETTI POST INVESTIMENTO

TAB. A2.5.1 AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI BRAND MANAGEMENT

Campagne di comunicazione e azioni di <i>brand management</i> in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto trasformato (Descrizione massimo 3000 caratteri)
(Descrizione)

TAB. A2.5.2 MIGLIORAMENTO DEL PRODOTTO

Se il programma di investimenti determina un impatto sulla qualità del prodotto o sui servizi, descrivere le motivazioni del miglioramento.

Tipo di miglioramento	Descrizione
Migliore presentazione del prodotto (<i>packaging</i>) o dei servizi	
Introduzione di un nuovo prodotto o servizio	
Aumento della qualità del prodotto o servizio in relazione al mercato di riferimento	
Altro (specificare)	

Data, _____

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

A2.6 PERIZIA ASSEVERATA DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____, C.F. _____, P.IVA _____,
e residente a _____ Prov. _____ via _____,
tel. _____ cellulare _____ fax _____, iscritto all'ordine
professionale _____ al n. _____ della Provincia _____, in qualità di
progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione della
Misura 5.69 del FEAMP Campania 2014/2020 denominata _____,
a seguito di incarico conferito da _____,
P.IVA _____, C.F. _____, con sede legale in _____,
alla via _____ n. _____ consapevole delle sanzioni penali nel caso di
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati e vigenti, ai vincoli paesaggistici, sismici, idrogeologici, forestali, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico, alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Strada e alla legittimità nei confronti delle proprietà confinanti e

DICHIARA²⁹

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento.
- ☐ l'esistenza delle indagini geologiche, geotermiche, e, ove necessario, archeologiche nell'area d'intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- ☐ il livello esecutivo della progettazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 36 e ss. Del DPR. 207/10 (Regolamento d'attuazione del D. Lgs. 163/06)
- ☐ la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici presentati a necessario corredo dell'istanza;
- ☐ l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- ☐ l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- ☐ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;

²⁹ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto e se del caso, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata. La mancata compilazione della presente asseverazione comporta la improcedibilità dell'istanza.

- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;
- ☐ *(nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti)* che la fornitura si riferisce ad un bene a completamento di forniture preesistenti. A tal fine allega la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da *report* fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento;
- ☐ che la scelta dei preventivi ritenuta più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata è stata effettuata sulla base di parametri tecnico-economici e forma oggetto di apposita relazione, anche in ragione della congruità del costo indicato (vedi Tab. A2.4.6);
- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ *(nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale – esclusività ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti)* l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento in quanto beni esclusivi. A tal fine allega apposita dichiarazione, redatta in lingua italiana e rilasciata dall'esclusivista, che attesta lo status di esclusività ne indica la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività;
- ☐ *(ove previsto)* che, le opere oggetto dell'operazione, non sono riconducibili al permesso a costruire ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380 e ss.mm.ii, e che le stesse sono soggette a DIA e rientrano tra quelle previste dagli articoli 22 e 23 del DPR del 6.6.2001 n. 380 ovvero sono sottoposte a regime autorizzativo semplificato art. 49, comma 4 bis della l. 122/2010 (D.I.A. e S.C.I.A.);
- ☐ che la progettazione è conforme alle linee guida approvate con le DD.GG.RR. n° 795/06, 796/06 E 797/06;
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ che il progetto candidato al contributo ha ottenuto tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione qui di seguito elencate:
 1. _____
 2. _____
 3. _____

Data, _____

**Il progettista
(firma e timbro)**

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

Data _____

IN FEDE (Firma del beneficiario o del rappresentante legale)



Decreto Dirigenziale n. 4 del 17/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 20142020. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.4.1 "PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA", BANDO ADOTTATO CON DRD N. 9 DEL 13/06/2017 E SS.MM.II - PUBBLICATO NEL BURC N. 49 DEL 19/06/2017. DEFINIZIONE PUNTEGGIO SOGLIA E NULLA OSTA AL FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, è stata demandata all'Autorità di Gestione del PSR Campania la definizione di tutte le iniziative utili a favorire l'accelerazione della spesa al fine di evitare la perdita di risorse, prevedendo in particolare il superamento del sistema procedurale vigente per l'adozione delle graduatorie dei soggetti ammessi;
- con DRD n. 97 del 13 aprile 2018, in attuazione della predetta Delibera e degli indirizzi in essa indicati, sono state approvate le *“Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0”* che, in ordine al superamento del sistema procedurale vigente per l'adozione delle graduatorie dei soggetti ammessi, stabiliscono che:
 - a) per ragioni di urgenza la procedura per l'adozione della Graduatoria Provinciale provvisoria può essere estesa a tutti i bandi aperti a partire da giugno 2017;
 - b) è possibile autorizzare il finanziamento delle istanze “immediatamente finanziabili” inserite nella Graduatoria Provinciale provvisoria, previo specifico nulla osta emesso dall'Autorità di Gestione con proprio provvedimento;
 - c) in caso di dotazione finanziaria insufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono “immediatamente finanziabili” tutte le Domande inserite nell'elenco delle Domande ammissibili della Graduatoria Provinciale provvisoria e alle quali sia stato attribuito un punteggio pari o superiore ad un “punteggio soglia”;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il *“Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0”* che recepisce le modifiche procedurali introdotte nella versione 3.0 delle Disposizioni Generali;

RILEVATO che per il bando relativo alla Tipologia d'intervento 4.4.1 “Prevenzione dei danni da fauna” adottato con DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., pubblicato nel BURC n.49 del 19/06/2017, è prevista l'adozione delle Graduatorie provinciali provvisorie e della Graduatoria regionale definitiva, giusto DRD n. 22 del 23 gennaio 2018;

RILEVATO che per il citato bando la dotazione finanziaria non è sufficiente per soddisfare tutte le domande pervenute e che, pertanto, ricorre l'ipotesi dell'immediata finanziabilità di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie alle quali sia stato attribuito un punteggio pari o superiore ad un “punteggio soglia”;

INDIVIDUATO per il predetto bando il “punteggio soglia” in **69** punti, sulla base di una stima che ha tenuto conto dei parametri indicati nelle *“Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0”*;

RITENUTO

- di poter approvare il “punteggio soglia” di **69** punti per il bando di cui all'oggetto;
- di poter concedere in riferimento al bando sopra indicato, il **NULLA OSTA** al finanziamento di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie, alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al “punteggio soglia” di **69** punti e che, pertanto, sono immediatamente finanziabili;

RITENUTO, inoltre, di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali:

- di procedere alla redazione e pubblicazione delle Graduatorie provinciali provvisorie per il citato bando, laddove non già provveduto;
- di approvare l'elenco provinciale delle Domande immediatamente finanziabili e, per tali istanze, convocare i beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione e precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;
- di concludere l'istruttoria di tutte le richieste di riesame al massimo entro trenta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di riesame;
- di trasmettere, all'esito dei riesami, l'elenco provinciale definitivo delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili al Responsabile di misura centrale, ai fini della predisposizione della Graduatoria regionale definitiva;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il “punteggio soglia” di **69** punti per il bando della Tipologia d'intervento 4.4.1 “Prevenzione dei danni da fauna” adottato con DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., pubblicato nel BURC n.49 del 19/06/2017;
2. di concedere, in riferimento al bando sopra indicato, il *NULLA OSTA* al finanziamento di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie, alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al “punteggio soglia” di **69** punti e che, pertanto, sono immediatamente finanziabili;
3. di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali:
 - 3.1. di procedere alla redazione e pubblicazione delle Graduatorie provinciali provvisorie per il citato bando, laddove non già provveduto;
 - 3.2. di approvare e pubblicare l'elenco provinciale delle Domande immediatamente finanziabili e, per tali istanze, convocare i beneficiari ai fini della sottoscrizione delle DICA, concedendo un termine massimo di 7 giorni per tale sottoscrizione e precisando che, anche in caso di ritardata sottoscrizione, da tale termine decorrono i tempi per l'avvio e la conclusione delle operazioni;
 - 3.3. di concludere l'istruttoria di tutte le richieste di riesame al massimo entro trenta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze di riesame;
 - 3.4. di trasmettere, all'esito dei riesami, l'elenco provinciale definitivo delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili al Responsabile di misura centrale, ai fini della predisposizione della Graduatorie regionale definitiva;
4. di rimandare per gli ulteriori aspetti operativi e procedurali di dettaglio alle “*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 3.0*”, approvate con DRD n. 97 del 13 aprile 2018, ed al “*Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 3.0*”, approvato con DRD n. 106 del 20/04/2018;

5. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";
6. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Assessore ai Fondi Europei;
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - BURC per la pubblicazione.

DIASCO



Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012, N. 26 E SS.MM.II. - COSTITUZIONE DELLA
COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DI INFRAZIONI PER LE QUALI SONO STATI
PRODOTTI SCRITTI DIFENSIVI. "SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE
BENEVENTO" (UOD 500711

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* all'articolo 9, comma 1 stabilisce che le Regioni esercitano le funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico venatoria;
- la Regione Campania, nell'ambito dei principi di cui all'articolo 8, comma 1, lettera s) del vigente Statuto regionale ed in conformità a quanto disciplinato, in via generale, dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157 ha regolamentato con L.R. 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii l'attività venatoria sul territorio regionale;
- il testo coordinato della L.R. n. 26 del 9 agosto 2012, redatto a seguito delle modifiche ed integrazioni intervenute per effetto dell'entrata in vigore della L.R. n. 12 del 06.09.2013, all'art. 34, titolato *“Oblazione e definizione amministrativa delle sanzioni”*, comma 1, prevede che alla definizione in via amministrativa delle infrazioni in materia di caccia provvede direttamente l'amministrazione provinciale competente per territorio applicano le disposizioni della legge n. 689/1991 e che, per la definizione di infrazioni per le quali sono stati prodotti scritti difensivi, la Provincia si avvale di un'apposita commissione nominata dal Presidente dell'amministrazione provinciale;

CONSIDERATO che

- con l'entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul BURC n. 66 del 10.11.2015), recante *“Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190”* ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali *“Caccia, Pesca ed Agricoltura”* esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di BENEVENTO sino a tutto il 30.06.2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

RITENUTO

necessario dare seguito agli scritti difensivi già pervenuti a questo Servizio Territoriale Provinciale (UOD 500711) in quanto, le competenze delegate in materia di caccia sono state riallocate presso la Regione Campania con la summenzionata L.R. n. 14/2015;

PRESO ATTO

- della nota n. 2017. 0220552 del 25 marzo 2017, con la quale il Dirigente della UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali ha comunicato che *“per scongiurare la formazione del silenzio accogliamento si ritiene che l'esame degli scritti difensivi spetti direttamente all'ufficio regionale territorialmente competente sul procedimento sanzionatorio”*, atteso che le Commissioni scritti difensivi operanti presso le Province sono decadute;

CONSIDERATO,

- altresì, che si rende necessario costituire un gruppo di lavoro al quale affidare l'esame degli scritti difensivi in materia di caccia;

RITENUTO

- dover costituire un gruppo di lavoro al quale affidare l'esame degli scritti difensivi in materia di Caccia composto dai seguenti dipendenti:
 - Presidente: Dirigente Giampaolo PARENTE o suo delegato ;
 - Segretario: Giovanni DE LUCA;
 - Componente: Giuseppe PORCARO;

- Componente: Vincenzo BASILICATA;
- Componente: Giovanni GUZZO;
- Componente: Luigi MECCARIELLO.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Servizio Territoriale Provinciale di BENEVENTO (UOD500711),

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 2 di istituire la Commissione per l'esame degli scritti difensivi in materia di caccia per il Servizio Territoriale Provinciale di BENEVENTO (UOD500711);
- 3 di nominare quali componenti del gruppo di lavoro incaricato dell'esame degli scritti difensivi in materia di caccia i seguenti dipendenti:
 - Presidente: Dirigente Giampaolo PARENTE o suo delegato ;
 - Segretario: Giovanni DE LUCA;
 - Componente: Giuseppe PORCARO;
 - Componente: Vincenzo BASILICATA;
 - Componente: Giovanni GUZZO;
 - Componente: Luigi MECCARIELLO.
- 4 di notificare il presente provvedimento ai componenti della costituita commissione;
- 5 di dare pubblicità al presente decreto mediante assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regionale Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione;
- 6 di trasmettere il presente provvedimento, per via telematica a:
 - 5.1 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (500700);
 - 5.2 U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia (500704);
 - 5.3 UDCP Segreteria di Giunta;
 - 5.4 Ufficio V "Bollettino Ufficiale" ai fini della pubblicazione;
 - 5.5 Ufficio III Affari generali Archiviazione Decreti.

GIAMPAOLO PARENTE



Decreto Dirigenziale n. 5 del 21/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 16 - SOTTOMISURA 16.9 -
TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.9.1 "AGRICOLTURA SOCIALE, EDUCAZIONE
ALIMENTARE, AMBIENTALE IN AZIENDE AGRICOLE, COOPERAZIONE CON SOGGETTI
PUBBLICI/ PRIVATI" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017.
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione europea ha approvato il
Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014 – 2020;
- b) con Delibera n. 565 del 24/11/2015 (BURC n. 74 del 7 dicembre 2015) la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014 - 2020 da parte della Commissione Europea;
- c) con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020, *versione 2.2*;
- d) con DGR n. 134 del 14.03.2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;
- e) con Decisione C (2017) 7529 del 8 novembre 2017 la Commissione Europea ha approvato ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- f) con DGR n. 715 del 21.11.2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;
- g) con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione Europea ha approvato ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020 approvata con DRD n. 138 del 13.03.2018;
- h) con Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/05/2017 sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni ex art. 49 Reg. (UE) 1305/2013;
- i) con DRD n. 21 del 23.06.2017 sono state approvate le "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali" Versione 1.0;
- j) con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/07/2017 sono state approvate le Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 Versione 2.1;
- k) con Decreto Dirigenziale n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 Versione 3.0;
- l) con DRD n.9 del 13.06.2017, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 16 - Sottomisura 16.9 - Tipologia di intervento 16.9.1 "Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati" che ha fissato come dotazione finanziaria € 2.500.000 di cui € 240.000 per l'azione A e € 2.260.000 per l'azione B e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN la data del 21.08.2017, rettificato ed integrato con DRD n. 13 del 19.06.2017 e DRD n. 44 del 27.07.2017;
- m) con DRD n.111 del 11.09.2017 è stato prorogato il termine di scadenza del bando al 18.9.2017;
- n) con DRD n. 61 del 01.09.2017, DRD n. 240 del 13.10. 2017 sono stati differiti i termini di presentazione e rilascio delle Domande di Sostegno della Tipologia di Intervento 16.9.1 al 31.10.2017 per gli interventi ricadenti nel territorio dell'isola d'Ischia;

CONSIDERATO che con DDR n. 108 del 23.04.2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018 anche per il bando della Tipologia di Intervento 16.9.1:

- si è ritenuto opportuno prevedere l'adozione della Graduatoria provinciale provvisoria;
- è stato concesso il NULLA OSTA al finanziamento di tutte le istanze inserite nell'elenco delle

Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie;
- è stato dato mandato ai Dirigenti delle UOD STP di procedere all'approvazione e pubblicazione delle graduatorie provinciali provvisorie e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili.

PRESO ATTO che, in attuazione del predetto DDR n. 108 del 23.04.2018, sono stati adottati dai dirigenti dei Settori Territoriali Provinciali i seguenti provvedimenti relativi alla approvazione della graduatoria provinciale provvisoria a valere sulle risorse del PSR Campania 2014- 2020 – Misura 16, Tipologia d'intervento 16.9.1:

:

- DRD n. 57 del 02.05.2018 del STP di Salerno (BURC n. 33 del 07.05.2018),
- DRD n. 70 del 03.05.2018 dell'STP di Benevento (BURC n. 33 del 07.05.2018);
- DRD n. 108 del 15.05.2018 dell'STP di Caserta (BURC n. 36 del 21.05.2018);
- DRD n. 56 del 22.06.2018 (BURC n. 44 del 25.06.2018) così come rettificato dal DRD n. 91 del 25/07/2018, (BURC n. 52 del 30.7.2018) e dal DRD n. 170 del 29.11.2018 (BURC n. 91 del 3.12.2018) dell'STP di Avellino;
- DRD n. 147 del 5.11.2018 dell'STP di Napoli (BURC n. 86 del 21.11.2018 così come modificato dal DRD n. 7 del 08.01.2019 (BURC n. 2 del 14.01. 2019);

PRESO ATTO altresì che:

- i Dirigenti dei Soggetti attuatori hanno trasmesso al Responsabile di Misura centrale, gli elenchi provinciali definitivi delle domande ammissibili e non ammissibili con le note: STP Salerno prot. n.0455064 del 13.07.2018; STP Benevento prot. n. 0492496 del 30.07.2018; STP Caserta prot. n. 0756951 del 29.11.2018; STP Avellino prot. n. 0781181 del 7.12.2018; STP Napoli prot. n. 0782448 del 10.12.2018 e s.m.;

- il Responsabile di Misura centrale ha provveduto ad aggregare gli Elenchi provinciali definitivi suddivisi per le azioni A e B trasmessi dagli STP relativi alle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili e ha redatto e sottoscritto la proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi:

□ Domande ammissibili e finanziabili - allegato 1);

□ Domande non ammissibili a valutazione - allegato 2);

- l'elenco delle Domande ammissibili e finanziabili riporta n. 15 domande ammesse di cui n. 5 domande afferenti all'azione A per un totale di contributo totale ammesso pari ad euro 146.199,94 e spesa totale ammessa pari ad euro 182.749,99 e n. 10 domande ammissibili e finanziabili afferenti all'azione B per un totale di contributo ammesso pari ad euro 1.643.643,02 e spesa totale ammessa pari ad euro 2.054.533,79;

- l'elenco delle domande non ammissibili a valutazione è costituito da n. 2 domande di cui n. 1 afferente all'azione A e n. 1 afferente all'azione B;

VISTA la nota prot. n. 2019.0026838 con la quale il Dirigente della UOD 50.07.06 ha validato la proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva per la Tipologia di Intervento 16.9.1;

RITENUTO pertanto necessario, relativamente alla Misura 16, sottomisura 16.9, T.I. 16.9.1 *"Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati"*:

1) approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi suddivisi per l'Azione A e l'Azione B, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a) Domande ammissibili e finanziabili - allegato 1);

b) Domande non ammissibili a valutazione – allegato 2);

2) i benefici concessi ai soggetti individuati nell'allegato 1) “domande ammissibili e finanziabili – tipologia 16.9.1” sono oggetto di apposite Decisioni Individuali di Concessione dell'Aiuto (DICA) adottati dai Dirigenti dei Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio;

3) che è fatta salva la facoltà di successiva esclusione per quei beneficiari oggetto di controlli delle

autocertificazioni qualora gli stessi dovessero dare esito negativo, clausola da prevedere espressamente nel DICA qualora, ai sensi della DGR 139/2018, i suddetti controlli non siano stati ancora conclusi;

4) dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020” e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla

Misura 16 - Sottomisura 16.9, T.I. 16.9.1 *“Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati”*:

1) approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi suddivisi in Azione A e Azione B, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a) Domande ammissibili e finanziabili - allegato 1);

b) Domande non ammissibili a valutazione – allegato 2);

2) i benefici concessi ai soggetti individuati nell'allegato 1) “domande ammissibili e finanziabili – tipologia 16.9.1” sono oggetto di apposite Decisioni Individuali di Concessione dell'Aiuto (DICA) adottati dai Dirigenti dei Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio;

3) che è fatta salva la facoltà di successiva esclusione per quei beneficiari oggetto di controlli delle

autocertificazioni qualora gli stessi dovessero dare esito negativo, clausola da prevedere espressamente nel DICA qualora, ai sensi della DGR 139/2018, i suddetti controlli non siano stati ancora conclusi;

4) dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020” e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;

5) di trasmettere il presente decreto:

- ai Dirigenti delle UOD 50.07.01, 50.07.10, 50.07.11, 50.07.12, 50.07.13, 50.07.14;

- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 16.9.1;

- alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;

- al BURC per la pubblicazione.

DIASCO

ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1) MIS. 16.9 TIP. 16.9.1 - AZIONE A – ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI									
POS.	NUMERO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	CUAA	BENEFICIARIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	SOGGETTO ATTUATORE
1	54250422059	AGEA.ASR.2017.0991288	18/09/17	.01685330621	ICARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	€ 40.000,00	€ 32.000,00	100	BENEVENTO
2	54250424246	AGEA.ASR.2017.0991755	18/09/17	96013380637	ACLI CAMPI FLEGREI	€ 40.000,00	€ 32.000,00	100	NAPOLI
3	84250206491	AGEA.ASR.2018.1811570	11/10/18	.05909661216	CONSORZIO CONFINI SOC.COOP. SOCIALE	€ 40.000,00	€ 32.000,00	100	NAPOLI
4	54250587000	AGEA.ASR.2017.1097471	31/10/17	.07043311211	SOCIETA' AGRICOLA ISCHIABIO SRL	€ 22.749,99	€ 18.199,94	90	NAPOLI
5	54250420681	AGEA.ASR.2017.0990895	18/09/17	95095940631	FONDAZIONE SIMONE CESARETTI	€ 40.000,00	€ 32.000,00	80	NAPOLI
TOTALE						€ 182.749,99	€ 146.199,94		
ALLEGATO 1) MIS. 16.9 TIP. 16.9.1 - AZIONE B - ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI									
POS.	NUMERO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	CUAA	BENEFICIARIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	SOGGETTO ATTUATORE
1	54250408637	AGEA.ASR.2017.0988799	15/09/17	CHRBTD44C13L628Q	CHIRICO BENEDETTO	€ 210.000,00	€ 168.000,00	100	SALERNO
2	84250207689	AGEA.ASR.2018.1850255	12/10/18	.02617670647	LA PIRAMIDE - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	€ 209.956,54	€ 167.965,23	100	AVELLINO
3	84250030834	AGEA.ASR.2018.0238011	15/03/18	.04139240636	CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA	€ 191.423,65	€ 153.138,92	100	SALERNO
4	84250204306	AGEA.ASR.2018.1760532	10/10/18	.04795360637	ASSOCIAZIONE IL PIOPPA ONLUS	€ 205.605,14	€ 164.484,11	100	NAPOLI
5	54250425656	AGEA.ASR.2017.0991969	18/09/17	.01689030706	CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI APISTICI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 205.529,18	€ 164.423,34	98	CASERTA
6	84250131889	AGEA.ASR.2018.1033627	28/06/18	95023780638	A.I.A.B. CAMPANIA	€ 210.000,00	€ 168.000,00	98	NAPOLI
7	84250206442	AGEA.ASR.2018.1811096	11/10/18	.05909661216	CONSORZIO CONFINI SOC.COOP. SOCIALE	€ 207.000,00	€ 165.600,00	98	NAPOLI
8	84250119595	AGEA.ASR.2018.0737484	15/06/18	.06676380634	LEGAMBIENTE CAMPANIA ONLUS	€ 199.629,84	€ 159.703,87	95	NAPOLI
9	54250419592	AGEA.ASR.2017.0990724	17/09/17	.05260211213	SOCIETA' AGRICOLA TERRA NOSTRA SRL	€ 209.832,00	€ 167.865,60	70	NAPOLI
10	54250425961	AGEA.ASR.2017.0992008	18/09/17	MCAPQL66C24B715S	AMICO PASQUALE	€ 205.577,44	€ 164.461,95	70	CASERTA
TOTALE						€ 2.054.533,79	€ 1.643.643,02		

RESPONSABILE MISURA CENTRALE
L. COLETTA

DIRIGENTE
B. MERCADANTE

ALLEGATO 2)

ALLEGATO 2) MIS. 16.9 TIP. 16.9.1 AZIONE A ELENCO DEFINITIVO DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE						
AZIONE	NUMERO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	CUAA	RICHIEDENTE	SOGGETTO ATTUATORE
A	54250426571	AGEA.ASR.2017.0992081	18/09/17	.04462510654	PROAGRIS	SALERNO

ALLEGATO 2) MIS. 16.9 TIP. 16.9.1 AZIONE B ELENCO DEFINITIVO DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE						
AZIONE	NUMERO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	CUAA	RICHIEDENTE	SOGGETTO ATTUATORE
B	54250420723	AGEA.ASR.2017.0990917	18/09/17	.04618320651	TERRAMORE	SALERNO

RESPONSABILE MISURA CENTRALE
L. COLETTA

DIRIGENTE
B. MERCADANTE



Decreto Dirigenziale n. 24 del 18/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.4 -
TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.4.1. "PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA" - BANDO
APPROVATO CON DRD N. 09 DEL 13/06/2017 E SS.MM.II. . APPROVAZIONE DELLA
GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE
DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1”, in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0” approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0” che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il “Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori” ed il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali”;
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n. 09 del 13/06/2017, pubblicato sul BURC n. 49 del 19/06/2017 - e successive rettifiche ed integrazioni - è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di intervento 4.4.1. “Prevenzione dei danni da fauna”, fissando come dotazione finanziaria € 5.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 18/09/2017;
- con DRD n. 4 del 17/01/2019, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 4.4.1
 - è stato approvato il punteggio soglia di 69 punti per l'individuazione delle domande “immediatamente finanziabili”;
 - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande “immediatamente finanziabili”;
 - è stato dato mandato al Dirigente della UOD STP di Salerno 50.07.14 di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 4.4.1, approvato con il citato DRD n. 09 del 13/06/2017 e ss. mm. ed ii., risultano pervenute presso la UOD STP di Salerno (50.07.14), numero 135 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati sono risultate definitivamente non ricevibili 0 (zero) Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione sono risultate:

- **74** Domande ammissibili a finanziamento
- **54** Domande non ammissibili a valutazione

DATO ATTO che ai sensi del DRD n. 4 del 17/01/2019 sono da ritenersi “immediatamente finanziabili” tutte le domande ammissibili a finanziamento alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio **pari o superiore al “punteggio soglia” di 69 punti**;

PRECISATO che la finanziabilità delle domande inserite nell’elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento, il cui punteggio attribuito è inferiore al punteggio soglia, sarà determinata con l’adozione della graduatoria regionale definitiva che individua definitivamente le

- Domande ammissibili e già finanziate;
- Domande ammissibili e finanziabili;
- Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

RILEVATO inoltre che, per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di Salerno (50.07.14) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell’istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o controdeduzioni ai fini del riesame, **i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva**;

RITENUTO, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di intervento 4.4.1. “Prevenzione dei danni da fauna”, di cui al bando emanato con DRD n. 09 del 13/06/2017 e ss.mm.ii, e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000,

1) di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili,
- b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2) di approvare l’elenco delle Domande “immediatamente finanziabili” che, come previsto dal citato DRD n. 4 del 17/01/2019, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell’elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al “punteggio soglia” di 69 punti e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

3) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020” e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Salerno (50.07.14);

PRECISATO altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:

- _ l’art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- _ la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- _ il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 4.4.1.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di intervento 4.4.1. “Prevenzione danni da fauna”, di cui al bando emanato con DRD n. 09 del 13/07/2017 e ss.mm.ii. fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

- 1). di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
 - b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
- 2). di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n. 4 del 17/01/2019, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 69 punti e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3). di fissare, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, anche immediatamente finanziabili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato, precisando che la proposizione del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva, sospende l'immediata finanziabilità della domanda;
- 4). di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*";
- 5). di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- 6). di trasmettere il presente decreto:
 - a). al Direttore Generale 50.07.00;
 - b). al Dirigente dell'UOD 50.07.03;
 - c). al Dirigente dell'UOD 50.07.06;
 - d). al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 4.4.1.;
 - e). alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
 - f). al BURC per la pubblicazione.

Giuseppe GORGA

Dati aggiornati al 17/01/2019									
Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande ammissibili									
PO S.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250406110	AGEA.ASR.2017.988294	15/09/2017	***OMISSIS*** **	BUONO GIUSEPPE	€ 38.585,91	€ 38.585,91	82	SALERNO
2	54250418982	AGEA.ASR.2017.990687	16/09/2017	***OMISSIS*** **	MASTRANDREA FRANCESCA	€ 48.494,65	€ 48.494,65	82	SALERNO
3	54250426373	AGEA.ASR.2017.992058	18/09/2017	***OMISSIS*** **	COCCARO FRANCESCO	€ 105.707,13	€ 105.707,13	79	SALERNO
4	54250423438	AGEA.ASR.2017.991620	18/09/2017	***OMISSIS*** **	MAUCIONE ANTONIO	€ 43.642,40	€ 43.642,40	77	SALERNO
5	54250392534	AGEA.ASR.2017.983624	11/09/2017	***OMISSIS*	PODERE CAVI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 51.013,27	€ 51.013,27	72	SALERNO
6	54250425540	AGEA.ASR.2017.991960	18/09/2017	***OMISSIS*** **	MONTUORI ANNA	€ 62.546,00	€ 62.546,00	69	SALERNO
7	54250422703	AGEA.ASR.2017.991472	18/09/2017	***OMISSIS*** **	BARRA FRANCESCO	€ 80.782,99	€ 80.782,99	67	SALERNO
8	54250397392	AGEA.ASR.2017.988014	15/09/2017	***OMISSIS*** **	BONOMO GIANFRANCESCO	€ 129.580,61	€ 129.580,61	67	SALERNO
9	54250396238	AGEA.ASR.2017.988013	15/09/2017	***OMISSIS*** **	BONOMO VINCENZO	€ 137.382,63	€ 137.382,63	67	SALERNO
10	54250419717	AGEA.ASR.2017.990738	17/09/2017	***OMISSIS*** **	IORIO TERESA	€ 93.919,00	€ 93.919,00	66	SALERNO
11	54250389910	AGEA.ASR.2017.982564	09/09/2017	***OMISSIS*** **	PAGANO GIUSEPPE	€ 130.480,88	€ 130.480,88	66	SALERNO
12	54250425664	AGEA.ASR.2017.991983	18/09/2017	***OMISSIS*** **	MARRA VINCENZO	€ 39.063,79	€ 39.063,79	62	SALERNO
13	54250423453	AGEA.ASR.2017.991626	18/09/2017	***OMISSIS*** **	TESAURO VITTORIO	€ 45.890,46	€ 45.890,46	62	SALERNO
14	54250423560	AGEA.ASR.2017.991632	18/09/2017	***OMISSIS*** **	ASTORE MARIA GRAZIA	€ 51.005,15	€ 51.005,15	62	SALERNO

15	5425042353 7	AGEA.ASR.2017.9916 23	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	D'ANGELO CRISPINO	€ 53.392,80	€ 53.392,80	62	SALERN O
16	5425042582 1	AGEA.ASR.2017.9919 99	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	MANZI GIUSEPPE ANTONIO	€ 61.512,61	€ 61.512,61	62	SALERN O
17	5425042227 3	AGEA.ASR.2017.9913 49	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	PIPOLO ANTONIO	€ 74.094,14	€ 74.094,14	62	SALERN O
18	5425041889 1	AGEA.ASR.2017.9906 75	16/09/201 7	***OMISSIS*** **	SATURNO VINCENZO	€ 7.733,81	€ 7.733,81	59	SALERN O
19	5425042146 5	AGEA.ASR.2017.9911 08	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	PASSARO MICHELE	€ 17.915,28	€ 17.915,28	59	SALERN O
20	5425042030 1	AGEA.ASR.2017.9907 75	17/09/201 7	***OMISSIS*** **	MAUTONE RAFFAELE	€ 46.636,63	€ 46.636,63	59	SALERN O
21	5425041904 8	AGEA.ASR.2017.9906 86	16/09/201 7	***OMISSIS*** **	RUOCCO BENITO	€ 65.235,75	€ 65.235,75	59	SALERN O
22	5425039094 2	AGEA.ASR.2017.9825 81	09/09/201 7	***OMISSIS*** **	CILENTO GIUSEPPE	€ 133.995,66	€ 133.995,66	59	SALERN O
23	5425042636 5	AGEA.ASR.2017.9920 55	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	NICOLETTI STELLA	€ 7.075,90	€ 7.075,90	57	SALERN O
24	5425039246 8	AGEA.ASR.2017.9836 00	11/09/201 7	***OMISSIS*** **	NUVOLI ANTONIO	€ 15.214,17	€ 15.214,17	57	SALERN O
25	5425042501 1	AGEA.ASR.2017.9918 62	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	ANDREIUOLO MARIA	€ 20.510,79	€ 20.510,79	57	SALERN O
26	5425042049 1	AGEA.ASR.2017.9908 06	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	SANSONE ELISABETTA	€ 30.238,82	€ 30.238,82	57	SALERN O
27	5425042598 7	AGEA.ASR.2017.9920 18	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	DE VITA ANTONIO	€ 35.933,81	€ 35.933,81	57	SALERN O
28	5425041950 1	AGEA.ASR.2017.9907 11	17/09/201 7	***OMISSIS*** **	GUARIGLIA PASQUALE	€ 37.197,69	€ 37.197,69	57	SALERN O
29	5425042110 1	AGEA.ASR.2017.9910 34	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	PESCA BERNARDINA	€ 37.235,29	€ 37.235,29	57	SALERN O
30	5425042429 5	AGEA.ASR.2017.9917 49	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CANCELLARO GIOVANNI	€ 49.627,01	€ 49.627,01	57	SALERN O
31	5425042028 5	AGEA.ASR.2017.9907 73	17/09/201 7	***OMISSIS*** **	RUSSO FLAVIA	€ 94.495,89	€ 94.495,89	57	SALERN O
32	5425042564 9	AGEA.ASR.2017.9919 74	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CORCIONE GIOVANNI	€ 118.621,81	€ 118.621,81	57	SALERN O

33	5425041919 6	AGEA.ASR.2017.9906 96	17/09/201 7	***OMISSIS*** **	COMENTALE UMBERTO	€ 15.112,52	€ 15.112,52	56	SALERN O
34	5425042317 2	AGEA.ASR.2017.9915 98	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	MAUTONE ELVIRA	€ 16.542,50	€ 16.542,50	55	SALERN O
35	5425042095 4	AGEA.ASR.2017.9912 78	18/09/201 7	***OMISSIS*	AZIENDA AGRICOLA STARZE S.S. DI ALOIA E DI BARTOLOMEO	€ 132.859,18	€ 132.859,18	55	SALERN O
36	5425042632 4	AGEA.ASR.2017.9920 45	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	COCCARO TULLIO	€ 7.787,67	€ 7.787,67	52	SALERN O
37	5425042283 6	AGEA.ASR.2017.9915 10	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	TURCO ANNA	€ 118.131,96	€ 118.131,96	52	SALERN O
38	5425042181 2	AGEA.ASR.2017.9912 30	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	COBELLIS MASSIMO	€ 34.909,44	€ 34.909,44	51	SALERN O
39	5425042325 5	AGEA.ASR.2017.9916 39	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	TORTORIELLO VALENTINO	€ 44.781,73	€ 44.781,73	51	SALERN O
40	5425042591 2	AGEA.ASR.2017.9920 05	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	LIGUORI RAFFAELE	€ 148.696,08	€ 148.696,08	51	SALERN O
41	5425041807 3	AGEA.ASR.2017.9905 97	16/09/201 7	***OMISSIS*** **	GASPARRO GERARDO	€ 149.854,35	€ 149.854,35	51	SALERN O
42	5425042467 5	AGEA.ASR.2017.9918 07	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	MARTUCCI MARILENA	€ 68.525,12	€ 68.525,12	49	SALERN O
43	5425042589 6	AGEA.ASR.2017.9920 01	18/09/201 7	***OMISSIS*	AZ.AGRICOLA VALITUTTO S.A.S.	€ 77.795,64	€ 77.795,64	49	SALERN O
44	5425042588 8	AGEA.ASR.2017.9919 98	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	ANDREIUOLO NICOLA	€ 9.054,99	€ 9.054,99	47	SALERN O
45	5425042631 6	AGEA.ASR.2017.9920 67	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	DE LUCA SERAFINA	€ 19.456,49	€ 19.456,49	47	SALERN O
46	5425042041 8	AGEA.ASR.2017.9913 16	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	VINCENZO GIOVANNI	€ 21.691,47	€ 21.691,47	47	SALERN O
47	5425041923 8	AGEA.ASR.2017.9919 76	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	VALITUTTO ANTONELLA	€ 35.690,86	€ 35.690,86	47	SALERN O
48	5425039290 6	AGEA.ASR.2017.9837 48	11/09/201 7	***OMISSIS*	SOCIETA AGRICOLA POGGIO DEGLI ULIVI S.A.S. DI MALIANDI GABRIELE E C.	€ 37.447,00	€ 37.447,00	47	SALERN O

49	5425042508 6	AGEA.ASR.2017.9918 76	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	PUCCIARELLI GIOVANNI	€ 38.453,50	€ 38.453,50	47	SALERN O
50	5425042207 5	AGEA.ASR.2017.9913 29	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	NICODEMO ALFREDO	€ 49.682,08	€ 49.682,08	47	SALERN O
51	5425042361 0	AGEA.ASR.2017.9916 34	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	DE LEONARDIS LUCA	€ 50.481,56	€ 50.481,56	47	SALERN O
52	5425042518 5	AGEA.ASR.2017.9919 36	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	MANGINO ROSALBA	€ 55.825,00	€ 55.825,00	47	SALERN O
53	5425042464 2	AGEA.ASR.2017.9918 14	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	D'ELIA GIULIO	€ 63.233,63	€ 63.233,63	47	SALERN O
54	5425042133 3	AGEA.ASR.2017.9917 68	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	RINALDI MARIA FELICIA	€ 65.894,16	€ 65.894,16	47	SALERN O
55	8425018148 8	AGEA.ASR.2018.1520 446	04/09/201 8	***OMISSIS*** **	BELLIZIO SOFIA ROSA	€ 88.025,37	€ 88.025,37	47	SALERN O
56	5425042042 6	AGEA.ASR.2017.9908 48	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	PARISI FELICE	€ 101.549,41	€ 101.549,41	47	SALERN O
57	5425042313 1	AGEA.ASR.2017.9916 87	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	SCHIAVO STEFANO	€ 112.772,81	€ 112.772,81	47	SALERN O
58	5425041953 5	AGEA.ASR.2017.9907 40	17/09/201 7	***OMISSIS*** **	DOTO ROSARIA	€ 8.603,51	€ 8.603,51	44	SALERN O
59	5425042216 6	AGEA.ASR.2017.9912 98	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	PASSARIELLO ORTENSIA	€ 17.335,85	€ 17.335,85	44	SALERN O
60	5425042304 0	AGEA.ASR.2017.9915 58	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	MOTTOLA PIERANGELO	€ 23.868,99	€ 23.868,99	44	SALERN O
61	5425042536 7	AGEA.ASR.2017.9919 22	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	IMBRENDA EVA MARIA	€ 26.325,45	€ 26.325,45	44	SALERN O
62	5425042001 2	AGEA.ASR.2017.9907 59	17/09/201 7	***OMISSIS*** **	MADAIO COSMO	€ 38.213,35	€ 38.213,35	44	SALERN O
63	5425042649 8	AGEA.ASR.2017.9920 73	18/09/201 7	***OMISSIS*	SOCIETA' AGRICOLA CARIVA S.N.C. DI CAPPA ANTONELLA E VASSALLO ROSANGELA	€ 49.590,07	€ 49.590,07	44	SALERN O
64	5425042259 6	AGEA.ASR.2017.9914 22	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	ROSOLIA LUIGI	€ 80.800,10	€ 80.800,10	44	SALERN O
65	5425042043	AGEA.ASR.2017.9911	18/09/201	***OMISSIS*** **	PERROTTA ROSARIO	€ 15.022,37	€ 15.022,37	42	SALERN

	4	49	7						O
66	5425039934 9	AGEA.ASR.2017.9864 51	14/09/201 7	***OMISSIS*** **	LOVISI LUCIANO	€ 23.751,01	€ 23.751,01	42	SALERN O
67	5425042336 2	AGEA.ASR.2017.9916 05	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	SARLI LUIGI	€ 27.378,04	€ 27.378,04	42	SALERN O
68	5425042595 3	AGEA.ASR.2017.9920 12	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CAPUTO GIUSEPPE	€ 76.119,65	€ 76.119,65	42	SALERN O
69	5425041994 9	AGEA.ASR.2017.9916 44	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	TROTTA GIUSEPPE	€ 52.775,60	€ 52.775,60	40	SALERN O
70	5425042075 6	AGEA.ASR.2017.9909 42	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	MANDIA GIOVANNI	€ 103.155,62	€ 103.155,62	34	SALERN O
71	5425042226 5	AGEA.ASR.2017.9913 36	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	TEDESCO OTTAVIO	€ 9.900,00	€ 9.900,00	32	SALERN O
72	5425040839 7	AGEA.ASR.2017.9889 51	15/09/201 7	***OMISSIS*** **	MANDIA MARIANGELA	€ 66.223,31	€ 66.223,31	31	SALERN O
73	5425042629 0	AGEA.ASR.2017.9920 35	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CAMPANARO FIORINDA	€ 8.466,72	€ 8.466,72	30	SALERN O
74	5425040113 7	AGEA.ASR.2017.9871 41	14/09/201 7	***OMISSIS*** **	LOVISI DANIELE	€ 9.984,24	€ 9.984,24	30	SALERN O

Dati aggiornati al 17/01/2019						
Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Validata: domande non ammissibili a valutazione						
PO S.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
75	54250424931	AGEA.ASR.2017.991849	18/09/2017	***OMISSIS*** **	D'AMBROSIO ATTILIO DAMIANO	SALERNO
76	54250420863	AGEA.ASR.2017.990984	18/09/2017	***OMISSIS*	AZIENDA AGRICOLA TENUTA ISCA VERDE S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	SALERNO
77	54250422679	AGEA.ASR.2017.991440	18/09/2017	***OMISSIS*** **	CAROCCIA ANTONIO	SALERNO
78	54250390777	AGEA.ASR.2017.982596	10/09/2017	***OMISSIS*** **	GIORDANO CARMEN	SALERNO
79	54250423958	AGEA.ASR.2017.991693	18/09/2017	***OMISSIS*** **	DE INNOCENTIS ANTONIO	SALERNO
80	54250424436	AGEA.ASR.2017.991929	18/09/2017	***OMISSIS*** **	MASTRANDREA FABIO	SALERNO
81	54250423149	AGEA.ASR.2017.991615	18/09/2017	***OMISSIS*** **	FORTUNATO GIOVANNA	SALERNO
82	54250421937	AGEA.ASR.2017.991295	18/09/2017	***OMISSIS*** **	GALLO DONATO	SALERNO
83	54250410880	AGEA.ASR.2017.989391	15/09/2017	***OMISSIS*** **	SANSONE MARZIA	SALERNO
84	54250423370	AGEA.ASR.2017.991789	18/09/2017	***OMISSIS*** **	GIARDINI FEDERICA	SALERNO
85	54250422091	AGEA.ASR.2017.991273	18/09/2017	***OMISSIS*** **	SANSONE ANTONIETTA	SALERNO
86	54250419782	AGEA.ASR.2017.990751	17/09/2017	***OMISSIS*** **	VERLOTTA NICOLA	SALERNO
87	54250401244	AGEA.ASR.2017.987490	14/09/2017	***OMISSIS*** **	RUSSO CARMINE	SALERNO
88	54250424618	AGEA.ASR.2017.991795	18/09/2017	***OMISSIS*** **	CIORCIARI ANTONIO	SALERNO
89	54250421010	AGEA.ASR.2017.991020	18/09/2017	***OMISSIS*** **	BRUNO FELICE	SALERNO
90	54250411326	AGEA.ASR.2017.989470	15/09/2017	***OMISSIS*** **	APOLITO PIETRO	SALERNO
91	54250426449	AGEA.ASR.2017.992065	18/09/2017	***OMISSIS*** **	GUGLIELMI GAETANO	SALERNO
92	54250426068	AGEA.ASR.2017.992022	18/09/2017	***OMISSIS*** **	LEONI STEFANO	SALERNO

93	54250423990	AGEA.ASR.2017.991 720	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CORREALE STEFANO	SALERN O
94	54250420244	AGEA.ASR.2017.990 770	17/09/201 7	***OMISSIS*** **	CASCIANO IRENE	SALERN O
95	54250423693	AGEA.ASR.2017.991 771	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	COIRO FILOMENA	SALERN O
96	54250409973	AGEA.ASR.2017.989 113	15/09/201 7	***OMISSIS*** **	ZITAROSA LIBERATO	SALERN O
97	54250393417	AGEA.ASR.2017.983 844	12/09/201 7	***OMISSIS*** **	BRUNO DOMENICO	SALERN O
98	54250425508	AGEA.ASR.2017.991 978	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	PIEGARI GENNARINO	SALERN O
99	54250420145	AGEA.ASR.2017.990 766	17/09/201 7	***OMISSIS*	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TORRITO S.R.L.	SALERN O
100	54250425334	AGEA.ASR.2017.991 913	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CERVINO ANNA	SALERN O
101	54250420194	AGEA.ASR.2017.991 464	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	RUBANO ORNELLA	SALERN O
102	54250422570	AGEA.ASR.2017.991 437	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	SERRITELLA AMALIA	SALERN O
103	54250421374	AGEA.ASR.2017.991 949	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	FALCO NICOLINA	SALERN O
104	54250425045	AGEA.ASR.2017.991 872	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	MANDIA PIETRO	SALERN O
105	54250401442	AGEA.ASR.2017.987 315	14/09/201 7	***OMISSIS*** **	CIOFFI EUGENIO	SALERN O
106	54250422794	AGEA.ASR.2017.991 469	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CAPUTO ANNA	SALERN O
107	54250420913	AGEA.ASR.2017.991 342	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	VERLOTTA ENRICO	SALERN O
108	54250426209	AGEA.ASR.2017.992 029	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CIARDELLA SABATO TEODORO	SALERN O
109	54250422745	AGEA.ASR.2017.991 631	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CAVALIERE LEONZIO	SALERN O
110	54250418545	AGEA.ASR.2017.990 645	16/09/201 7	***OMISSIS*** **	FIASCO FRANCO	SALERN O
111	54250422117	AGEA.ASR.2017.991 277	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CURCIO FRANCESCO	SALERN O
112	54250420525	AGEA.ASR.2017.990 833	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	CORTESE MICHELE	SALERN O
113	54250411565	AGEA.ASR.2017.989 528	15/09/201 7	***OMISSIS*** **	VITALE ANGELINA	SALERN O

114	54250419626	AGEA.ASR.2017.990 744	17/09/201 7	***OMISSIS*** **	CASCIO MARIO	SALERN O
115	54250425078	AGEA.ASR.2017.991 874	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	SALVATO ANTONIO	SALERN O
116	54250419428	AGEA.ASR.2017.990 846	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	D'ELIA CONO	SALERN O
117	54250422455	AGEA.ASR.2017.991 377	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	FERRARA SERAFINA	SALERN O
118	54250419543	AGEA.ASR.2017.990 717	17/09/201 7	***OMISSIS*** **	LAURITO SABATINA	SALERN O
119	54250425516	AGEA.ASR.2017.991 970	18/09/201 7	***OMISSIS*	IPAZIA SOCIETA' AGRICOLA -SRL-	SALERN O
120	54250422661	AGEA.ASR.2017.991 445	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	VAIRO MARISA	SALERN O
121	54250407456	AGEA.ASR.2017.988 511	15/09/201 7	***OMISSIS*** **	PETILLO ANTONIO	SALERN O
122	54250425227	AGEA.ASR.2017.991 897	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	SANTANGEL O MARIO	SALERN O
123	54250424840	AGEA.ASR.2017.991 838	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	SICA FIORINA FILOMENA	SALERN O
124	54250423032	AGEA.ASR.2017.991 553	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	STRIANESE ORESTE	SALERN O
125	54250391460	AGEA.ASR.2017.982 879	11/09/201 7	***OMISSIS*** **	POSTIGLION E DOMENICO	SALERN O
126	54250395578	AGEA.ASR.2017.985 066	13/09/201 7	***OMISSIS*** **	FEROLLA ALBERTINA	SALERN O
127	54250425995	AGEA.ASR.2017.992 015	18/09/201 7	***OMISSIS*** **	DI STASI GIUSEPPINA	SALERN O
128	54250419659	AGEA.ASR.2017.990 730	17/09/201 7	***OMISSIS*	TRONCO AGRICOLA - S.R.L.	SALERN O



Decreto Dirigenziale n. 1 del 15/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI AGROPOLI. PROCEDURA PARACONCORSUALE BURC N.31 DEL
23.04.2018 NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso

- a. che con DD n. 51 del 20.12.2018 è stata dettata la regolamentazione e la disciplina delle attività e degli usi nel porto di Agropoli (SA);
- b. che con DD n. 25 del 27.04.2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011, sono state dettate le disposizioni sulla concorrenza in materia di concessioni demaniali marittime.

Premesso, altresì

- a. che la ditta Del Verme Alessandra, titolare della concessione demaniale marittima n.20/2012 per la gestione di un distributore di carburante sito nel porto di Agropoli, con istanza e successive integrazioni, delle quali l'ultima con prot. n. 675552 del 13.10.2017, ha chiesto alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa 04, il rinnovo della medesima concessione, fino alla data del 31.12.2021;
- b. che l'UOD 04 della DG Mobilità, a seguito di preliminare valutazione di ammissibilità, ha proceduto alla pubblicazione della suddetta istanza sul B.U.R.C. N°31 del 23.04.2018, ai sensi dell' ex art. 18 reg. es. cod. nav. e del d.d. n. 25 del 27.4.2011, al fine di acquisire eventuali osservazioni e/o domande concorrenti, in conformità a quanto previsto dal citato DD n. 25/2011.
- c. che in data 7.5.2018 è stata acquisita al Protocollo di questa Amministrazione la domanda di concessione demaniale marittima concorrente sulle medesime superfici da parte della De Vivo Energie S.r.l., con sede in Castel San Giorgio SA alla via Togliatti 11, dichiarata ammissibile a seguito di valutazione istruttoria della U.O.D. 04,
- d. che la medesima U.O.D., con nota prot. 757746 del 29.11.2018, ha disposto l'ulteriore corso della valutazione comparativa, invitando i soggetti istanti a presentare l'offerta tecnica-economica entro il 10.01.2019, ore 12.00

Dato atto

- a. che, allo scadere del termine sopra indicato, sono pervenuti all'ufficio Protocollo della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 50.08.04, sito in Napoli al Centro Direzionale di Napoli Isola C3, piano 22 due plichi, debitamente sigillati e firmati su tutti i lembi di chiusura, recanti le prescritte indicazioni a cura di entrambi i soggetti invitati a partecipare alla procedura;

Considerato

che il succitato DD.n. 25 del 27.04.2011, all'art. 4, comma 4 prevede la costituzione di una Commissione di valutazione, composta da personale della Direzione Generale per la Mobilità.

Ritenuto

- a. di dover procedere, nell'ambito delle professionalità interne all'Amministrazione regionale, avuto riguardo delle specifiche competenze, alla costituzione della Commissione di valutazione per il rinnovo/rilascio di concessione demaniale marittima nel Porto di Agropoli, allo scopo di gestire un impianto di distribuzione carburante e conseguentemente alla nomina dei componenti e del segretario come di seguito indicato:

Dott. Francesco Guida	Dirigente di U.O.D. Direzione Generale Mobilità	Presidente
Dott.ssa Marilena Marra	Funzionario in servizio presso Direzione Generale Mobilità	Componente
Dott. Biagio Giordano	Funzionario in servizio presso Direzione Generale Mobilità	Componente
Sig.ra Marilena Conte	Istruttore in servizio presso Direzione Generale Mobilità	Segretaria

- b. di specificare che i lavori della Commissione inizieranno il giorno 15 gennaio 2019, ore 12,00, data della seduta pubblica, presso la Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 50.08.04 – Centro Direzionale Isola C/3 piano 22- 80143 Napoli.

Visti

- il Regolamento esecuzione cod. nav;
- il DD n. n. 76 del 5.7.2011 ssmmii;
- il DD n. 133 del 05.10.10;
- il DD n. 25 del 27.04.2011.

DECRETA

Per le motivazioni elencate in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

1. di procedere, nell'ambito delle professionalità interne all'Amministrazione regionale, avuto riguardo delle specifiche competenze, alla costituzione della Commissione di valutazione per il rinnovo/rilascio di una concessione demaniale marittima nel Porto di Agropoli – per la gestione di un impianto di distribuzione carburante nel porto di Agropoli, e conseguentemente alla nomina dei componenti e del segretario come di seguito indicato:

Dott. Francesco Guida	Dirigente di U.O.D. Direzione Generale Mobilità	Presidente
Dott.ssa Marilena Marra	Funzionario in servizio presso Direzione Generale Mobilità	Componente
Dott. Biagio Giordano	Funzionario in servizio presso Direzione Generale Mobilità	Componente
Sig.ra Marilena Conte	Istruttore in servizio presso Direzione Generale Mobilità	Segretaria

2. di specificare che i lavori della Commissione inizieranno il giorno 15 gennaio 2019, ore 12,00 data della seduta pubblica, in Napoli, presso la Direzione Generale per la Mobilità U.O.D. 50.08.04 – Centro Direzionale, Isola C/3 piano 22
3. di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione;
4. di trasmettere il presente decreto all'U.O.D. 50.08.04 per gli adempimenti di competenza.

Avv. Giuseppe Carannante



Decreto Dirigenziale n. 2 del 14/01/2019

Direzione Generale 9 - Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. n.16 del 22/06/2017, art. 17. Presa d'atto dell'elenco degli impianti già in esercizio delle linee elettriche esistenti MT a 20 kv in uscita dalla cabina primaria "Prata" e rete BT sottotese. Richiedente e-distribuzione s.p.a.- Prat. G.C. 402

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 - 09 - 12

PREMESSO CHE:

- a) l'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 dispone che:
comma 1 *“Per gli elettrodotti facenti parte della rete di distribuzione regionale già in esercizio prima della data di entrata in vigore della presente legge e per i quali non sia già stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'esercente può chiedere l'autorizzazione all'amministrazione competente, presentando un'istanza corredata esclusivamente da:*
a. *un elenco degli impianti ed una corografia con riportati i loro tracciati in scala 1:25.000;*
b. *una relazione, sottoscritta sotto la responsabilità di un proprio legale rappresentante o di un tecnico qualificato iscritto nel competente albo professionale, con la quale descrive le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesta la loro rispondenza alle norme vigenti in materia”;*
comma 2 *“L'amministrazione regionale competente, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, prende atto dell'elenco degli impianti e provvede alla sua pubblicazione sul Bollettino regionale. La pubblicazione dell'elenco equivale all'autorizzazione rilasciata ai sensi della presente legge, fermi restando gli obblighi già assunti verso le amministrazioni pubbliche interessate”.*

CONSIDERATO che:

- a) con nota E-DIS- 20/07/2018 - 446031, acquisita al prot. reg. n.481877 del 25/07/2018, la società e-distribuzione Infrastrutture e Reti Italia, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.16 del 22/06/2017, ha trasmesso a questa U.O.D. istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina primaria “Prata” e rete BT sottotese alle Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT;
- b) alla suddetta istanza sono allegati i seguenti elaborati:
- elenco impianti;
 - corografie riportanti i tracciati degli elettrodotti in scala 1:25000;
 - relazione tecnica generale riportante le principali caratteristiche degli impianti e attestante la loro rispondenza alle normative vigenti in materia;
- c) le linee elettriche degli impianti in argomento sono 13 e sono così suddivise e denominate:
- 1 Linee MT in uscita dalla cabina primaria “Prata” 150/20 KV:
- PRATA VALLE-SA PRATA;
 - ALTAVILLA;
 - ARCELLA;
 - BULL;
 - MONTEFREDANE;
 - MONTEFUSCO;
 - MONTEMILETTO;
 - NOVOLEGNO;
 - NOVOXIL;
 - PIPMANOCAL;
 - PRATOLA;
 - RIS.TAGLIA;
 - VITROS.
- 2 Reti BT sottotese alle cabine MT/BT alimentate dalle linee MT: “Prata 150/20 KV che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti;
- d) questa U.O.D. con nota prot. reg. n.588041 del 20/09/2018, ha chiesto l'integrazione degli atti, aggiornata con l'indicazione di eventuali tracciati che le linee determinano con i corsi d'acqua di

natura demaniale art. 93 e segg. R.D. n. 523/1904, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica (ex R.D. 25/07/1904 n. 523).

RILEVATO che:

- a) la Direzione Generale, con nota n. 714121 del 12/11/2018, ha trasmesso a questa U.O.D. il parere formulato dall'Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale in merito al campo di applicazione dell'art. 17 della L.R. 16/2017, chiarendo che l'autorizzazione in sanatoria può essere rilasciata previa presentazione "esclusivamente" della documentazione di cui all'art. 17 comma 2 punti a e b della L.R. 16/2017 modificato dall'art. 14 comma 6 della L.R. 26/2018;
- b) stante il parere dell'Avvocatura Regionale, questa U.O.D. con nota prot. n.722141 del 23/11/2018 ha, pertanto, revocato la richiesta della documentazione integrativa.

DATO ATTO che

- a) l'oggetto del presente procedimento consiste nella presa d'atto dell'elenco di n. 13 linee MT (20Kv) uscenti dalla cabina primaria "Prata" 150/20 KV) dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
- b) i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore rappresentante di e-distribuzione S.p.A. allegata all'istanza.

RITENUTO CHE:

- a) resta in capo al richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
- b) non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento.

RILEVATO CHE:

- a) in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
- b) il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 della L.R. 16/2017;
- c) il responsabile del procedimento con relazione istruttoria prot. n. 7550 del 17/12/2018 ha espresso esito positivo alla pubblicazione dell'elenco delle linee oggetto di sanatoria di cui all'elenco allegato i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati.

VISTO:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017;
- la L.R. n. 26 del 02/08/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Mazzariello, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot.n.RI 0000086 del 08/01/2019 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento delle quali si prende atto di assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, per il presente procedimento).

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di prendere atto, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 13 linee MT (20 KV) uscenti dalla cabina primaria "Prata" (150/20), ivi dettagliatamente descritte:

Linee MT in uscita dalla cabina primaria "Prata" 150/20 KV:

- PRATA VALLE-SA PRATA;
- ALTAVILLA;
- ARCELLA;
- BULL;
- MONTEFREDANE;
- MONTEFUSCO;
- MONTEMILETTO;
- NOVOLEGNO;
- NOVOXIL;
- PIPMANOCAL;
- PRATOLA;
- RIS.TAGLIA;
- VITROS.

Reti BT sottotese alle cabine MT/BT alimentate dalle linee MT: "Prata 150/20 KV che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti;

2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

DISPONE CHE

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, venga inoltrato:

- a. in via telematica a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta per l' archiviazione;
 - al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art. 5 comma 1 lett. o della L.R. 23/2017;
- b. in in via telematica a mezzo p.e.c.:
 - al richiedente: e - Distribuzione S.p.A.

dott.ssa Claudia Campobasso



Documento firmato da:
CLAUDIA CAMPOBASSO
18.01.2019 09:03:33 UTC



Denominazione linea: **PRATAVALLE-SA PRATA – DO40-00107– 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2000107	SA-PRATAVALLE	Prata Di Principato Ultra	VIA CONSORTILE ASI

Denominazione linea: **ALTAVILLA– DO40- 30210– 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2002196	CIMITER.PRAT	Prata Di Principato Ultra	VIA CIMITERO
Avellino	DO40-2-02254	PRATA 2	Prata Di Principato Ultra	VIA COMUNALE LIMITI
Avellino	DO40-2-03547	DEPUR.PRATA	Prata Di Principato Ultra	LOC. PONTE LAMBREDA
Avellino	DO40-2-05170	SERINO DATA	Tufo	VIA STAZIONE
Avellino	DO40-2-09598	SAN PAOLO	Tufo	VIA SANTA LUCIA
Avellino	DO40-2-10133	TAVERNANOVA	Prata Di Principato Ultra	VIA BOSCO BOTTAZZO
Avellino	DO40-2-10134	BIVIO TUFO	Prata Di Principato Ultra	VIA PROVINCIALE
Avellino	DO40-2-10136	QUELLA BANDA	Prata Di Principato Ultra	LOCALITA' QUELLA BANDA
Avellino	DO40-2-10165	COSTE TUFO	Tufo	VIA NAZIONALE SS 374
Avellino	DO40-2-10232	CIM.PRATOLA	Prata Di Principato Ultra	V. PROV. TAVERNANOVA
Avellino	DO40-2-10243	GOI Q. BANDA	Prata Di Principato Ultra	STR. FOR.LE PRATA-TUFO
Avellino	DO40-2-10251	ANNUNZIATA	Prata Di Principato Ultra	VIA APPAZZITO
Avellino	DO40-2-26100	ALFA DOMUS	Prata Di Principato Ultra	VIA TAVERNA NUOVA
Avellino	DO40-2-26260	SELAT	Pratola Serra	LOC SAUDELLE
Avellino	DO40-2-50024	SAUDELLE	Pratola Serra	LOC SAUDELLE
Avellino	DO40-2-50208	VADIAPERTI	Montefredane	COMUNALE VADIAPERTI
Avellino	DO40-2-62175	TUFO CENTRO	Tufo	VIA MATTEOTTI
Avellino	DO40-2-62206	CA. MULINO	Prata Di Principato Ultra	VIA MULINO
Avellino	DO40-2-62211	PIP TUFO	Tufo	AREA PIP
Avellino	DO40-2-62246	IACP NOCELL.	Prata Di Principato Ultra	LOCALITA' NOCELLETO
Avellino	DO40-2-62249	MACINANTI	Tufo	V. COMUNALE MACINANTI
Avellino	DO40-2-63001	IACP PRATA	Prata Di Principato Ultra	VIA DONNICO
Avellino	DO40-2-63007	IACP TUFO	Tufo	VIA PROVINCIALE-IACP
Avellino	DO40-2-65123	MERIDIAL	Tufo	c/o MERIDIAL
Avellino	DO40-2-65140	META	Tufo	VIA STAZIONE

Denominazione linea: **ARCELLA– DO40- 30230– 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2002889	EUROSCOPE	Manocalzati	VIA CHIESA
Avellino	DO40-2009257	NASTAMEC	Montefredane	V. Campo Di Fiume Asi Arcella
Avellino	DO40-2009438	BARRASSO	Manocalzati	V. VARIANTE AVE- EST
Avellino	DO40-2010182	ASI ARCELLA	Montefredane	STR. CONSORTILE ASI
Avellino	DO40-2026283	GIORDANO	Montefredane	VIA CAMPO DI FLUME
Avellino	DO40-2051545	BOSCOS.BARB.	Manocalzati	C.DA BOSCO S.BARBATO
Avellino	DO40-2051549	S.NICOLA	Manocalzati	VIA SORCINELLE
Avellino	DO40-2051629	PREF.S.BARB.	Manocalzati	VIA ORNO



Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2005060	PROMETA	Prata Di Principato Ultra	V NAZIONALE SC
Avellino	DO40-2005138	BULL	Prata Di Principato Ultra	V NAZIONALE SN
Avellino	DO40-2007008	CE.NOD.PON.S	Prata Di Principato Ultra	AREA IND.LE PRATA P.U.
Avellino	DO40-2065105	DG 2	Prata Di Principato Ultra	VIA NAZIONALE
Avellino	DO40-2065130	HITEC	Prata Di Principato Ultra	LOC. ZONA IND.LE SC
Avellino	DO40-2065163	IDEA STAMPA	Prata Di Principato Ultra	VIA STR.CONSORTILE ASI

Denominazione linea: **MONTEFREDANE- DO40- 30220- 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2003023	C.E.P.	Altavilla Irpina	VIA PROVINCIALE
Avellino	DO40-2009064	TERNA	Prata Di Principato Ultra	VIA BOSCO GIARDINO
Avellino	DO40-2010061	DEPURATORE	Grottolella	PIP GROTTOLELLA
Avellino	DO40-2010130	BOSCO PRATA	Prata Di Principato Ultra	LOC.TA' BOSCO GIARDINO
Avellino	DO40-2010131	PONTE SABATO	Prata Di Principato Ultra	COM.LE PONTE SABATO
Avellino	DO40-2010167	S.S.88	Grottolella	VIA NAZIONALE SS 88
Avellino	DO40-2010217	VAL.ZUCCHERO	Prata Di Principato Ultra	Loc.Ta' Molara -Valle di Zuccherò
Avellino	DO40-2010222	BARTOLINI	Altavilla Irpina	STR. COM.LE CARBOCISI
Avellino	DO40-2010226	MORANTE	Grottolella	VIA NAZIONALE SS 88
Avellino	DO40-2010242	ORNI	Altavilla Irpina	STR. COM.LE ORNI
Avellino	DO40-2026001	PIPGROTTOLEL	Grottolella	VIA NAZIONALE AREA PIP
Avellino	DO40-2026072	CAMPO FERRATO	Prata Di Principato Ultra	VIA BOSCO GIARDINO
Avellino	DO40-2050018	S.GRIFONE	Altavilla Irpina	C.DA S. GRIFONE
Avellino	DO40-2050021	PINCERA	Altavilla Irpina	VIA RUSSO -SASSANO
Avellino	DO40-2050078	TORRE	Montefredane	VIA COMUNALE TORRE
Avellino	DO40-2050202	PINCERASS.88	Altavilla Irpina	SS 88 C.DA PINCERA
Avellino	DO40-2050206	MADON.LORETO	Altavilla Irpina	Loc.tà Madonna Di Loreto
Avellino	DO40-2050209	BOSCOD.CORTE	Altavilla Irpina	C.DA BOSCO DELLA CORTE
Avellino	DO40-2050212	MOLEGNETO	Prata Di Principato Ultra	CMUNALE MOLEGNETO
Avellino	DO40-2050216	CAMP.SPORTIV	Prata Di Principato Ultra	LOC.TA' CAMPO SPORTIVO
Avellino	DO40-2050258	BELVEDERE	Altavilla Irpina	V. PROV. BELV.RE S.ANGELO
Avellino	DO40-2062210	IACP MARMORE	Altavilla Irpina	C.DA S.ANGELO
Avellino	DO40-2062247	NUOVA TIRRI	Altavilla Irpina	VIA NUOVA
Avellino	DO40-2062274	PANNONE	Altavilla Irpina	C.DA PANNONE
Avellino	DO40-2065988	VINICLA MARI	Grottolella	VIA CARRARA

Denominazione linea: **MONTEFUSCO- DO40- 30280- 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2010155	VITURANO	Santa Paolina	FRZ. VITURANO
Avellino	DO40-2010195	PICOLI	Santa Paolina	VIA COM.LE DI ZEZZI
Avellino	DO40-2065128	DEPURATORE	Santa Paolina	CDA MANGANELLI PONT SN

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-002233	P.CO MIMOSE	Pratola Serra	VIA PROVINCIALE
Avellino	DO40-2-010137	SER.DI PRAT.	Pratola Serra	V. PROV.LE 224 FRAZ. SERRA
Avellino	DO40-2-010138	S.MICH.PRAT.	Pratola Serra	VIA PROV.LE FRAZ. SERRA
Avellino	DO40-2-010180	LIMATURO	Pratola Serra	VIA PROV.LE CARTECCHIA
Avellino	DO40-2-010218	COCCIA	Pratola Serra	FRZ. CACCIACAVALLO
Avellino	DO40-2-010307	ARESINI	Montemiletto	VIA ACQUA CALDA
Avellino	DO40-2-011785	CATALDI	Montefalcione	C.DA CATALDI
Avellino	DO40-2-026254	SHINE	Montemiletto	AREA IND.LE MONTAPERTO
Avellino	DO40-2-026272	META SRL	Montemiletto	CDA S. GIOVANNI SN
Avellino	DO40-2-026309	PICARDO	Pratola Serra	VIA PICARDO
Avellino	DO40-2-026335	VIA PROVINCIALE	Pratola Serra	FRAZ. SAN MICHELE
Avellino	DO40-2-026347	DEPUR.SCALO	Montemiletto	SCALO FERROV.
Avellino	DO40-2-026365	VIA SERRETIELLO	Pratola Serra	VIA SERRETIELLO
Avellino	DO40-2-051518	ARIANIELLO	Lapio	C.DA ARIANIELLO
Avellino	DO40-2-051551	CARRARI	Montefalcione	C.DA CARRANI VIGNA
Avellino	DO40-2-051552	BOSCO GRANDE	Montefalcione	C.DA CARRANI
Avellino	DO40-2-051553	ROGLIANO	Montefalcione	VIA ROGLIANO
Avellino	DO40-2-051554	S.FELE	Montefalcione	VIA S.FELE
Avellino	DO40-2-051555	GUARINI	Montefalcione	C.DA GUARINI
Avellino	DO40-2-051557	IAENTOSCA	Montefalcione	C.DA IANTOSCA
Avellino	DO40-2-051558	S. MARENA	Montefalcione	VI S.MARENA
Avellino	DO40-2-051559	PERCIANTI	Montefalcione	C.DA PERCIANTI
Avellino	DO40-2-051560	CAMPO SPORT.	Montefalcione	LOC. CARRANI
Avellino	DO40-2-051561	FORTUNA	Lapio	VIA FORTUNA

Denominazione linea: **NOVOLEGNO- DO40- 30340- 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2005089	PREFIM SUD	Montefredane	VIA NAZIONALE SC
Avellino	DO40-2005111	SGUINZI SUD	Montefredane	V NAZIONALE SN
Avellino	DO40-2005125	PAGID ITALIA	Montefredane	VIA ARCELLA LOCALITA' ASI SN
Avellino	DO40-2005975	CO.BI.EM.	Montefredane	AREA IND.LE ARCELLA
Avellino	DO40-2005996	EUROZANCHI	Montefredane	AREA IND.LE ARCELLA MONTEFREDAN
Avellino	DO40-2009378	ELCON NUOVA	Montefredane	VIA ARCELLA
Avellino	DO40-2026033	IMAS	Montefredane	V. ARCELLA MONTEFREDANE
Avellino	DO40-2026293	CIM	Montefredane	VIA CAMPO DI FIUME AREA ASI MONTEFREDANE
Avellino	DO40-2063051	CONSULCHIM.	Montefredane	VIA PROVINCIALE ASI
Avellino	DO40-2065090	I.M.A.	Montefredane	VIA APPIA KM 6 SC
Avellino	DO40-2065093	MANDELLI	Montefredane	VIA NAZIONALE SC
Avellino	DO40-2065115	SIDER STAMPI	Montefredane	V ARCELLA SC
Avellino	DO40-2065129	STAMEC	Montefredane	V ARCELLA SN

Avellino	DO40-2005132	SA-DA	Montefredane	VIA ARCELLA SC
Avellino	DO40-2065139	PONTI SUD	Montefredane	VIA ARCELLA SC
Avellino	DO40-2065161	CASALE DEL P	Prata Di Principato Ultra	VIA PONTE SABATO

Denominazione linea: **NOVOXIL- DO40- 30350- 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2026128	ARCELLA1	Montefredane	VIA NAZ.LE ARCELLA
Avellino	DO40-2026288	XILOPACK	Montefredane	V. PEZZE MONTEFREDANE
Avellino	DO40-2062277	ARCELLA 2	Montefredane	PROV.LE ARCELLA
Avellino	DO40-2065112	NOVOXIL	Montefredane	c/o NOVOXIL
Avellino	DO40-2065143	CAMARCA	Montefredane	c/o CAMARCA
Avellino	DO40-2065159	ELBOR	Montefredane	FRZ ARCELLA SPO SNC

Denominazione linea: **PIPMANOCAL- DO40- 30370- 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2002806	PEZZE	Manocalzati	C.DA PEZZE
Avellino	DO40-2003715	AUT.AVEL.EST	Manocalzati	C.DA PEZZE
Avellino	DO40-2026284	GVS	Manocalzati	VIA PEZZE
Avellino	DO40-2026371	SAN PRISCO	Manocalzati	VIA SAN PRISCO
Avellino	DO40-2065790	EFIL SUD	Manocalzati	VIA TOPPOLO SN
Avellino	DO40-2065867	TURB.BOWLING	Manocalzati	VIA VARIANTE SN
Avellino	DO40-2065991	I.R.M.	Manocalzati	C.DA PICONE

Denominazione linea: **PRATOLA- DO40- 30240- 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2010221	SNAM PRATOLA	Pratola Serra	VIA NAZIONALE SS 7

Denominazione linea: **RIS.TAGLIA - DO40- 30200- 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2-003050	MUNICIP.GROT	Grottolella	C.SO MUNICIPIO
Avellino	DO40-2-003548	MONTEFREDANE	Montefredane	VIA ROMA
Avellino	DO40-2-009033	MAGLIANO	Grottolella	VIA POZZO DEL SALE
Avellino	DO40-2-009060	POZZO DEL SALE	Grottolella	VIA POZZO DEL SALE
Avellino	DO40-2-010037	MULINELLE	Capriglia Irpina	VIA COM.LE MULINELLE
Avellino	DO40-2-010178	CARDOGNETO	Montefredane	C.DA BOSCO MAGLIANO
Avellino	DO40-2-010191	TROP.VIA CAD	Grottolella	VIA CADUTI
Avellino	DO40-2-010246	S.ANIELLO	Montefredane	LOC.TA' TORRE S, ANIELLO
Avellino	DO40-2-010247	PINO ROSSO	Grottolella	LOC.TA' POZZO DEL SALE
Avellino	DO40-2-010255	MORO	Avellino	VALLE S. CATERINA
Avellino	DO40-2-026067	CAPALDO	Avellino	VIA SANTORELLI
Avellino	DO40-2-026097	BANCACAMPANIA	Avellino	LOC.TA' SANTORELLI
Avellino	DO40-2-050025	TROPEANI	Capriglia Irpina	VIA PROVINCIALE



Avellino	DO40-2-050026	POZZO SALE	Capriglia Irpina	VIA PROV.LE BRECCELLE
Avellino	DO40-2-050027	BRECCELLE	Capriglia Irpina	VIA PROV.LE BRECCELLE
Avellino	DO40-2-050033	PREF.S.FELIC	Capriglia Irpina	PASSO S. FELICE
Avellino	DO40-2-050060	TAVERNA MON.	Grottolella	V. PROV.LE TAVERNA DEL MONACO
Avellino	DO40-2-050063	TUCCIA	Grottolella	VIA PROVINCIALE
Avellino	DO40-2-050076	BOSCO MAGLIA	Montefredane	C.DA BOSCO MAGLIANO
Avellino	DO40-2-050077	FRATTE	Montefredane	LOCALITA FRATTE
Avellino	DO40-2-050082	GAETA	Montefredane	FRZ. GAETA
Avellino	DO40-2-050083	BAVIGLIONE	Montefredane	LOCALITA BAVIGLIONE
Avellino	DO40-2-059712	ROAN	Montefredane	VIA BOSCO MAGLIANO
Avellino	DO40-2-062099	CIOPPOLI	Capriglia Irpina	VIA PROV.LE CIOPPOLI CAPRIGLIA
Avellino	DO40-2-062133	PANORAMA	Montefredane	STRADA PROVINCIALE 185
Avellino	DO40-2-063029	IACP ROCIOLE	Montefredane	VIA ROMA
Avellino	DO40-2-063049	IACP GROTTOL	Grottolella	VIA PROVINCIALE
Avellino	DO40-2-065151	LA STAMP	Montefredane	VIA BOSCO MAGLIANO 73

Denominazione linea: **VITROS- DO40- 30310- 20 kV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Avellino	DO40-2002985	MOCCIA	Pratola Serra	VIA NAZIONALE
Avellino	DO40-2009330	HISTORIA	Manocalzati	V.PIANO VARIANTE AV EST
Avellino	DO40-2009352	BARRASSO BOX	Manocalzati	VIA VARIANTE EST
Avellino	DO40-2026006	DEPURAT.ASI	Manocalzati	VIA VARIANTE
Avellino	DO40-2026278	TECNOWIRE	Pratola Serra	VIA PONTE SABATO
Avellino	DO40-2026290	IAMA	Manocalzati	VIA VARIANTE
Avellino	DO40-2061133	BENEVENTO FINAUTO	Pratola Serra	VIA TUFARA
Avellino	DO40-2063751	DEP.ALTO CAL	Manocalzati	V VARIANTE LOC.PIANO
Avellino	DO40-2065062	VITROS	Pratola Serra	V VARIANTE SNC
Avellino	DO40-265094	FIAT F.M.A.	Pratola Serra	LOC SAUDELLE 167 62SNC



Decreto Dirigenziale n. 7 del 16/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 13 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/0//2017, ART. 17 E SS.MM.II.. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI PER L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DEFINITIVA PER L'ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DAL CENTRO SMISTAMENTO - OSPEDALETTO E RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. TRATTO PANNARANO (BN) RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 09 – 13

PREMESSO che:

- a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante, Sig. Carmine Cerrato, con istanza in bollo prot. E-DIS-19/11/2018-0701446, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dal Centro Smistamento - Ospedaletto e rete BT sottesa alle cabine MT/BT alimentate da dette linee MT per il tratto che interessa il comune di Pannarano (BN);
- b. la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;
- c. con nota 714121 del 12/11/2018, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione civile, ha trasmesso il parere formulato dall'Ufficio speciale – Avvocatura Regionale (prot. n. 0690318 del 31/10/2018) in merito all'interpretazione dell'art. 17 della L.R. 22 giugno 2017 n. 16, modificato dalla L.R. del 2 agosto 2018 n. 26;

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. reg. 719158 del 14/11/2018, questo Ufficio, tenuto anche conto degli esiti di un incontro avuto in data 13/11/2018 con rappresentanti della e-distribuzione S.p.a., ha rappresentato la necessità che la Relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche degli impianti, di cui all'art. 17, c. 1, lett. b) L.R. 16/2017 e ss.mm.ii., riporti l'elenco delle interferenze tra gli impianti elettrici e i corsi d'acqua di natura demaniale, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;
- b. l'oggetto del presente procedimento consiste in n° 1 linee MT (20 kV), uscenti dal centro Smistamento di "Ospedaletto" (20/20 kV) per il solo tratto che interessa il Comune di Pannarano, dettagliatamente descritta nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
- c. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., Sig. Carmine Cerrato, allegata all'istanza;

RITENUTO che:

- a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
- b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
- c. la e-distribuzione S.p.a. debba trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523

DATO ATTO che:

- a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
- b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;

VISTO:

- a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;

- d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
- f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- g. la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- h. la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- i. la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questo ufficio, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n° 1 linea MT (20 kV), uscente dal Centro Smistamento di "Ospedaletto" (20/20 kV), per il solo tratto che interessa il Comune di Pannarano, ivi dettagliatamente descritta;
- 2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;
- 3. di fare obbligo alla e-distribuzione S.p.a. di trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso:

- 1. in via telematica, a norma di procedura:
 - 1.1. all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
- 2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
 - 2.1.** al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

ELENCO

Linee MT in uscita dal Centro Smistamento – “Ospedaletto” 20/20 kVDenominazione linea : **S.LIBERATORE – DO40-54431 – 20KV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Benevento	DO40-2-063113	CENSOLE	PANNARANO	VIA BORRECA C.
Benevento	DO40-2-063213	CERRETO	PANNARANO	FRZ. CERRETO
Benevento	DO40-2-063301	SORBO S.PIET	PANNARANO	VIA SORBO S.PIETRO



Decreto Dirigenziale n. 8 del 17/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 13 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17 E SS.MM.II. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI PER L'AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DEFINITIVA PER L'ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', DELLE LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA - ARIANO - E RETE BT SOTTESA ALLE CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. TRATTO COMUNE DI APICE (BN) RICHIEDENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 09 – 13

PREMESSO che:

- a. la e-distribuzione S.p.a., in persona del legale rappresentante, Sig. Carmine Cerrato, con istanza in bollo prot. E-DIS-19/11/2018-0701444, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 kV in uscita dalla Cabina Primaria – ARIANO - e rete BT sottesa alle cabine MT/BT alimentate da dette linee MT per il tratto che interessa il Comune di Apice (BN);
- b. la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: Relazione tecnica, Elenco impianti, Corografia in scala 1:25.000;
- c. con nota 714121 del 12/11/2018, la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione civile, ha trasmesso il parere formulato dall'Ufficio speciale – Avvocatura Regionale (prot. n. 0690318 del 31/10/2018) in merito all'interpretazione dell'art. 17 della L.R. 22 giugno 2017 n. 16, modificato dalla L.R. del 2 agosto 2018 n. 26;

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. reg. 719158 del 14/11/2018, questo Ufficio, tenuto anche conto degli esiti di un incontro avuto in data 13/11/2018 con rappresentanti della e-distribuzione S.p.a., ha rappresentato la necessità che la Relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche degli impianti, di cui all'art. 17, c. 1, lett. b) L.R. 16/2017 e ss.mm.ii., riporti l'elenco delle interferenze tra gli impianti elettrici e i corsi d'acqua di natura demaniale, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523;
- b. l'oggetto del presente procedimento consiste in n° 1 linea MT (20 kV), uscente dalla Cabina Primaria "ARIANO" per il solo tratto che interessa il comune di Apice, dettagliatamente descritta nell'Elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
- c. i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal Procuratore Rappresentante di e-distribuzione S.p.a., Sig. Carmine Cerrato, allegata all'istanza;

RITENUTO che:

- a. resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
- b. non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
- c. la e-distribuzione S.p.a. debba trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze, onde consentire al Genio Civile l'esercizio delle proprie funzioni in materia di vigilanza idraulica ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523

DATO ATTO che:

- a. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
- b. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;

VISTO:

- a. la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- c. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;

- d. il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- e. la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017;
- f. la L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- g. la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- h. la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- i. la delibera di G.R. n. 11 del 16/01/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questo ufficio, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017 e ss.mm.ii., dell'Elenco impianti allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n° 1 linea MT (20 kV), uscente dalla Cabina Primaria "ARIANO", per il solo tratto che interessa il Comune di Apice, ivi dettagliatamente descritta;
- 2. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'Elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017;
- 3. di fare obbligo alla e-distribuzione S.p.a. di trasmettere a questo Ufficio, entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'elenco delle interferenze tra gli elettrodotti di cui all'elenco allegato e i corsi d'acqua di natura demaniale, indicando puntualmente l'ubicazione delle suddette interferenze.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso:

- 1. in via telematica, a norma di procedura:
 - 1.1. all'U.D.C.P. 40.03 Segreteria di Giunta;
- 2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
 - 2.1.** al Richiedente: e-distribuzione S.p.a.

dr. geol. Giuseppe TRAVÌA

ELENCO

Linee MT in uscita dalla Cabina Primaria "ARIANO" 150/20 kV

Denominazione linea : **S.LIBERATORE – DO40-54431 – 20KV**

Zona	Nodo	Descrizione	Comune	Indirizzo
Benevento	DO40-2-061090	MONTEVERGINE	APICE	CDA S LORENZO



Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

**D.G.R. 880/2018 - AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ALLA
SECONDA FASE DI ATTUAZIONE DEL PIANO GARANZIA GIOVANI CAMPANIA**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta Regionale ha approvato il Documento strategico Regionale in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;

con Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, recante disposizioni finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, in merito a determinate disposizioni in materia di aiuti di Stato, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014, la decisione n. 541/2014/UE, abrogante del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno stabilito i compiti del Fondo Sociale Europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

con Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11 Luglio 2014, la Commissione ha approvato il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

con Deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;

con Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Campania FSE, per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione Europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;

con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;

con Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 recante Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020, è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

con Deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 della Giunta Regionale sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 Gestione Finanziaria del POR FSE Campania della Direzione Generale 51.01 Programmazione Economica e Turismo;

con Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;

con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida per i beneficiari ed il Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020 e relativi allegati;

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

con Decreto Dirigenziale n. 17 del 23 giugno 2017, a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea, sono stati aggiornati il Manuale delle procedure di gestione ed il Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020;

con la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la richiamata Decisione C (2014) 4969, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;

con D.D. n. 9 del 02/02/2018 sono stati aggiornati il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati;

con D.G.R. n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 32 del 30/04/2018, la Regione Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

con Delibera della Giunta Regionale n. 744, del 13/11/2018, di approvazione del Programma di Attuazione Regionale Garanzia Giovani - Nuova Fase; la Delibera di Giunta Regionale n. 880 del 17/12/2018 Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani- Programma Garanzia Giovani - Nuova Fase - Integrazione;

PREMESSO altresì che

- a) la Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 28 agosto 1997 n.281, ha sancito in data 24 settembre 2015 (Repertorio atti n. 158/CSR) un accordo sul progetto sperimentale recante Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale;
- b) la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 istituisce, nell'ambito dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile presentata con la Comunicazione COM (2013) 144, una garanzia per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare ad essi un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- c) la Commissione Europea ha preso atto, con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), del Piano di Attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013 che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
- d) il summenzionato Piano al par. 2.2.1 Governance gestionale indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
- e) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;
- f) il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a € 191.610.955;
- g) con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania Garanzia Giovani assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
- h) la Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 16/12/2015 recante Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e

rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale ha recepito le linee programmatiche dell'Accordo sancito in conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2016;

- i) la Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 31/10/2017 ha programmato risorse pari ad euro 3.500.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo specifico *12 riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa* azione 10.1.7 Percorsi formativi di leFP, da realizzarsi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di leFP, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 226 del 2005 ed alle figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale finalizzate al rafforzamento del sistema duale in Campania;
- j) con Delibera di Giunta Regionale 728 del 6/11/2018, si è provveduto ad istituire nel bilancio gestionale 2018 un nuovo capitolo di entrata n. E01241 in capo alla UOD 04, Formazione Professionale, incardinata nella Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili 50-11, avente come denominazione Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale ed un nuovo capitolo di spesa U05441 denominato Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale – contributi a Imprese (Agenzie Formative) iscrivendoci, contestualmente, in termini di competenza e di cassa la somma complessiva di € 1.839.025,00 per l'e.f. 2018;
- k) con Delibera di Giunta Regionale n. 880 del 17/12/2018 Programma Operativo Nazionale-Iniziativa Occupazione Giovani- Programma Garanzia Giovani- Nuova Fase- Integrazione, sono state destinate le risorse a valere sulla misura 2B per l'importo di complessivi € 10.000.000,00, di cui €3.739.500,00 a valere sull'Asse I e € 6.260.500,00 a valere sull'Asse 1 bis;

CONSIDERATO CHE

il Piano di Attuazione Regionale Nuova Garanzia Giovani intende che le Azioni siano realizzate dagli operatori dei servizi per il lavoro e dei servizi per la formazione nonché dagli altri soggetti indicati per le specifiche Azioni nelle schede di Misura del Piano;

il Piano intende, inoltre:

- la realizzazione di un sistema di gestione integrata delle misure e dei servizi per la formazione, l'istruzione e il lavoro, incentrata sul dispositivo della dote attribuita alla persona per la realizzazione di piani di intervento personalizzati che abbiano come sbocco l'inserimento lavorativo e siano accompagnati da incentivi mirati all'assunzione e all'autoimpiego;
- la partecipazione di operatori ed organismi pubblici e privati che offrono servizi per il lavoro e servizi di istruzione e formazione e che risultano autorizzati e accreditati ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali, distinti, sulla base dei servizi a cui sono abilitati, nelle tre diverse categorie di: "servizi competenti" abilitati alla presa in carico e alla definizione dei piani di intervento personalizzato; "organismi di istruzione e formazione" che in partenariato con i servizi competenti offrono a catalogo o nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione i propri servizi formativi; gli "altri operatori" che collegati ai servizi competenti presidiano funzioni complementari e integrative riguardanti di norma l'informazione, l'accoglienza e l'orientamento;
- la partecipazione ammessa mediante istanza di adesione dell'operatore in possesso dei requisiti specifici richiesti da Programma secondo modalità disciplinate da specifici atti amministrativi;

PRESO ATTO CHE

si rende pertanto necessario, al fine di garantire il pieno funzionamento del sistema dei servizi su cui si sviluppano le azioni del Piano, promuovere e disciplinare l'adesione e la partecipazione degli operatori pubblici e privati alla sua attuazione.

RITENUTO di

dover approvare l'Avviso per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante;
di dovere approvare la modulistica di cui agli allegati:

- A) Atto di adesione Agenzie per il lavoro ex art. 4 Dl.gs 276/03;
- B) Atto di adesione Operatori servizi specialistici e servizi collegati;
- C) Schede 1 e 2 di profilazione degli operatori sul portale cliclavoro.lavorocampania.it, con indicazione dei servizi erogati e delle modalità di erogazione;
- C1) Piano di intervento personalizzato (PIP);
- C2) Dichiarazione Riassuntiva Unica;
- C3) Schema di convenzione per l'attuazione dei piani di intervento personalizzato;
- D) Elenco della documentazione per la gestione delle attività degli operatori;
- E) Check list iniziale verifica status NEET; check list in itinere verifica status NEET;

dover disporre che gli Atti di adesione al Piano, siano trasmessi telematicamente secondo le modalità di cui al Par. 7- *Modalità di partecipazione al programma* dell'Avviso, a partire dal giorno 28 febbraio 2019;

VISTI

- la Legge 183 del 16 aprile 1987 in materia di coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;
- la Legge 236/1993 e ss.mm.ii. in materia di interventi urgenti a sostegno dell'occupazione;
- la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 Norme in materia di promozione dell'occupazione;
- la Legge 6 marzo 2001 n. 64 Istituzione del servizio civile nazionale, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011 n. 167 Testo Unico dell'apprendistato, a norma art.1 comma 30 L. n. 247/2007;
- la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'Accordo Stato Regioni del 24 gennaio 2013 Linee guida in materia di tirocini;
- la DGR n.242 del 22/07/2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
- il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'Art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183;
- il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 che istituisce e disciplina il servizio civile universale, a

norma art. 8 Legge n.106/2016;

- la nota ANPAL Prot. 000714 del 18/01/2018 di trasmissione del Decreto di assegnazione delle risorse n.22/2018;
- la convenzione della Nuova Garanzia Giovani del 27/04/2018;
- la nota ANPAL prot.12913 del 17/10/2018;
- il parere di conformità dell'ANPAL nota Prot. N.16370 del 17/12/2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 880 del 17/12/2018 Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani- Programma Garanzia Giovani - Nuova Fase - Integrazione;
- il conferimento dell'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

DECRETA

- 1) di approvare l'Avviso per la partecipazione degli operatori seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania, allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante;
- 2) di approvare la modulistica di cui agli allegati:
 - A) Atto di adesione Agenzie per il lavoro ex art. 4 Dl.gs 276/03;
 - B) Atto di adesione Operatori servizi specialistici e servizi collegati;
 - C) Schede 1 e 2 di profilazione degli operatori sul portale cliclavoro.lavorocampania.it, con indicazione dei servizi erogati e delle modalità di erogazione;
 - C1) Piano di intervento personalizzato (PIP);
 - C2) Dichiarazione Riassuntiva Unica;
 - C3) Schema di convenzione per l'attuazione dei piani di intervento personalizzato;
 - D) Elenco della documentazione per la gestione delle attività degli operatori;
 - E) Check list iniziale verifica status NEET; check list in itinere verifica status NEET;
- 3) di disporre che gli Atti di adesione al Piano, siano trasmessi telematicamente secondo le modalità di cui al Par. 7- *Modalità di partecipazione al programma* dell'Avviso, a partire dal giorno 28 febbraio 2019;
- 4) di disporre che le istanze di adesione andranno presentate sul portale <https://bandidg11.regione.campania.it> a partire dal giorno 28 febbraio 2019;
- 5) di disporre il rinvio a successivo provvedimento dell'impegno delle risorse, destinate dalla citata DGR n.880/2018 alla nuova fase del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Campania;
- 6) di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Arturo Bisceglie;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul BURC e sui siti istituzionali della Regione Campania e di trasmettere il presente atto all'OI



PON IOG PIANO DI ATTUAZIONE ITALIANO DELLA GARANZIA PER I GIOVANI

Piano di Attuazione Regionale Nuova Garanzia Giovani

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI

ALLA SECONDA FASE DI ATTUAZIONE

DEL PIANO GARANZIA GIOVANI CAMPANIA

Sommario

Normativa.....	3
Definizioni.....	8
Premessa.....	9
Il Piano di Attuazione Garanzia Giovani della Regione Campania.....	10
1. Soggetti Destinatari del Programma.....	10
2. Soggetti attuatori dell'Avviso.....	11
2.1 Operatori dei servizi per il lavoro.....	12
2.2 Operatori della formazione.....	12
2.3 Altri servizi specialistici e servizi collegati.....	12
3. Azioni ammissibili per i soggetti attuatori.....	13
4. Spese ammissibili.....	14
5. Oggetto dell'Avviso.....	16
6. Risorse finanziarie.....	16
7. Modalità di partecipazione al programma.....	16
8. Modalità di erogazione dei servizi.....	17
8.1 Inserimento delle opportunità sul Portale.....	19
9. Finanziamento a costi standard.....	20
10. Obblighi del soggetto attuatore.....	21
11. Monitoraggio, trattamento dei dati personali e sistemi informativi.....	22
12. Quesiti e richieste di chiarimenti.....	25
13. Responsabile Unico del Procedimento.....	25
14. Foro competente.....	25

Normativa

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione delle seguenti disposizioni:

- Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio Europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- Decisione del Consiglio Europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 - 2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, in particolar modo il capo IV "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile", pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per

l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

- Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- Legge 16 aprile 1987, n. 183 "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e s.m.i. e in particolare l'articolo 9 che istituisce il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
- Legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" e s.m.i.;
- Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della costituzione";
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della

coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;

- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 23 “Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 149 “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro e s.m.i.;
- Art. 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, che stabilisce che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Legge 6 giugno 2016, n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- Decreto Legge 17 marzo 2017, n. 25, approvato con legge di conversione 20 aprile 2017, n. 49 “Disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti”;
- Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, approvato con modificazioni con legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”;

- Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 30 ottobre 2007 “Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti”;
- Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 30 ottobre 2007 “Adozione della scheda anagrafico professionale del sistema di classificazione e dei formati di trasmissione dati”;
- Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell’articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92” del 25 maggio 2017;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018, n. 4 che, ai sensi dell’art. 2 co. 1 del citato d.lgs. 150/2015, ha approvato:
 - le linee di indirizzo triennali e gli obiettivi annuali dell’azione in materia di politiche attive, con particolare riguardo alla riduzione della durata media della disoccupazione, ai tempi di servizio, alla quota di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
 - la specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni che debbono essere erogate su tutto il territorio nazionale;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018, n. 3 che definisce i criteri per l’accreditamento dei servizi per il lavoro, secondo i principi individuati dall’articolo 12, comma 1, del citato d.lgs. 150/2015 e dall’art. 7 del citato d.lgs. 276/2003 e s.m.i.;
- Decreto Direttoriale, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. D.D. 237/SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del “Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani” tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, che assegna alla Regione Campania risorse pari a € 191.610.955;
- Decreto Direttoriale di ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 “Incentivo Occupazione NEET del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)” e s.m.i.;
- Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” e che assegna alla Regione Campania ulteriori risorse complessivamente pari a €217.247.692 per l’attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e smi di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall’applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;
- Nota ANPAL prot.12078 del 29/09/2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre;
- Secondo Addendum alla Convenzione del 2 maggio 2014 stipulato in data 18 dicembre 2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in attuazione di Garanzia Giovani, fase I e II;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, recante disposizioni finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, in merito a determinate disposizioni in materia di aiuti di stato, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013,

- (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014, la decisione n. 541/2014/UE, abrogante del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Nota ANPAL n. 0000714 del 18/01/2018 di trasmissione del decreto di assegnazione delle risorse PON IOG per la seconda fase e recante le indicazioni operative per l'avvio della seconda fase";
 - Nota ANPAL agli atti del Comitato Politiche attive del Lavoro (CPA) del 3 maggio 2018 di "Riscontro alla nota prot. n. 375/18 del 27.02.2018 del Coordinamento tecnico delle Regioni e delle Province Autonome";
 - Esiti del Comitato Politiche Attive del 03/05/2018, inviati con comunicazione ANPAL del 22 maggio 2018 agli Organismi Intermedi del PON IOG;
 - Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
 - Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
 - Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
 - Legge Regionale n. 20 del 10 luglio 2012 "Testo unico dell'apprendistato della regione Campania";
 - Delibera della Giunta Regionale n.242 del 22/07/2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
 - Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
 - Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida";
 - Delibere di Giunta Regionale n. 514 del 27/10/2015, n. 89 del 08/03/2016 e n. 315 del 28/06/2016 con cui si è proceduto alla programmazione delle risorse a valere sul PAR YEI;
 - Delibera di Giunta Regionale n. 91 del 21/02/17 con cui si è proceduto ad una nuova programmazione delle risorse alla luce dell'effettivo fabbisogno registrato con riferimento alle singole misure e servizi, nonché delle scelte dei giovani destinatari e dell'andamento dell'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro sul mercato regionale;
 - Decisione della Commissione Europea n.C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 che ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;
 - Decreto Dirigenziale n. 3 del 30/05/2017 "Programma Garanzia Giovani PAR Campania- Approvazione documento Integrazioni al Si.Ge.Co. FSE- Indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure e relativi allegati."
 - Delibera della Giunta Regionale n. 765 del 05/12/2017 "PAR Campania Garanzia Giovani. Programmazione risorse in overbooking tecnico";

- Delibera della Giunta Regionale n. 664 del 31/10/2017 “Potenziamento e promozione della Formazione e del Lavoro per il sostegno e l’implementazione dei contratti di apprendistato in Campania”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 103 del 20/02/2018 “Recepimento delle nuove Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 maggio 2017 ed approvazione del Regolamento “Modifiche agli Articoli da 25 a 29 del Regolamento Regionale 2 aprile 2010 n.9”;
- Regolamento Regionale 7 maggio 2018, n.4 “Modifiche agli articoli 25, 26, 27, 28 e 29 del regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. 18 novembre 2009, n. 14, art. 54, comma 1, lett. b) - Disposizioni regionali per la formazione professionale)”;
- Convenzione REP.61 del 27/03/2018 regolante l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani;
- Nota ANPAL 12913 del 17/10/2018, con cui è stata trasmessa dall'ANPAL la verifica di conformità del PAR Garanzia Giovani - seconda fase;
- Delibera della Giunta Regionale n. 744, del 13/11/2018, di approvazione del Programma di Attuazione Regionale Garanzia Giovani - Nuova Fase.
- Nota ANPAL 16370 del 17/12/2018 con cui è stato trasmesso il parere di conformità reso dall'ANPAL in relazione all'Asse 1Bis;
- Delibera della Giunta Regionale n. 880, del 17/12/2018, Programma Operativo Nazionale- Iniziativa Occupazione Giovani- Programma Garanzia Giovani- Nuova Fase- Integrazione.

Definizioni

- **Garanzia Giovani (Youth Guarantee):** la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una Garanzia per i Giovani invita gli Stati Membri a garantire ai giovani un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale.
- **Misure:** programmate con lo scopo di determinare concrete opportunità di inserimento lavorativo o formativo e predefinite attraverso specifici standard di durata, costo e modalità di attuazione in modo da poter modulare e formulare per ciascun giovane uno specifico percorso individuale di intervento.
- **NEET:** (*Not engaged in Education, Employment or Training*) termine di classificazione statistica, introdotto a livello internazionale all’interno di indagini occupazionali. Ricadano all’interno di questa categoria tutti gli individui al di sotto dei 29 anni di età che dichiarano, al momento dell’intervista, di non essere iscritti ad alcun percorso di studio o di formazione e di non essere occupati.
- **Presa in carico:** operazione con cui l’operatore dei servizi per il lavoro (Centro per l’impiego o agenzie per il lavoro accreditata) documenta di avere verificato il possesso dei requisiti per l’ammissione al programma e dà inizio alle attività previste dal programma, attivando il fascicolo individuale del giovane, aggiornando telematicamente lo stato del giovane nel portale regionale del lavoro, indicato nel Decreto di approvazione del presente

Avviso, procedendo alla profilazione (profiling) e avviando i primi servizi di orientamento utili alla compilazione del Piano di intervento personalizzato (di seguito PIP) con cui si procederà alla attuazione del Programma.

- **Profilazione (Profiling):** determinazione, a cura del Centro per l'Impiego (di seguito CPI), del grado di occupabilità funzionale all'individuazione dei percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo più idoneo. Il sistema di profiling è organizzato per fasce di aiuto in base al livello di svantaggio nell'inserimento lavorativo. I criteri e le modalità di attribuzione delle fasce di aiuto sono definiti univocamente nel Piano Nazionale Garanzia Giovani sulla base di criteri oggettivi e misurabili.
- **Scheda Anagrafico Professionale (SAP):** documento rilasciato dai Centri per l'Impiego che contiene i dati relativi alle esperienze formative e lavorative del soggetto in cerca di occupazione, alla sua effettiva disponibilità, alla certificazione delle sue competenze professionali e alle politiche attive del lavoro di cui è stato destinatario.
- **Patto di servizio:** anche detto Patto di Attivazione, si stipula presso il Centro per l'Impiego contestualmente alla registrazione delle attività/Misure/servizi progettati ed erogati.
- **Dichiarazione di immediata diponibilità (DID):** dichiarazione con cui il giovane attesta al CPI di essere privo di impiego ed immediatamente disponibile a svolgere una attività lavorativa o ad intraprendere un percorso formativo di riqualificazione professionale. La DID riporta, quindi, le due condizioni che determinano formalmente l'inizio dello stato di disoccupazione nel collocamento ordinario (art. 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150).
- **Piano di Intervento Personalizzato (PIP):** contiene la pianificazione operativa dei servizi individuati in relazione ai fabbisogni della persona per il raggiungimento dei risultati occupazionali o formativi, con l'indicazione e durata delle singole attività. Il PIP annovera l'insieme di tutti i servizi di cui può fruire la persona nell'ambito delle attività del Piano di attuazione Garanzia Giovani Campania, è sottoscritto dal giovane e dal soggetto attuatore e viene concluso a seguito della fruizione dei servizi ivi previsti o in caso di recesso da parte del giovane. E' formulato secondo le specifiche di cui all'Allegato C1 del presente Avviso.
- **Documento Riassuntivo Unico (DRU):** contiene l'identificativo dell'Operatore dei servizi per il lavoro e del destinatario, il percorso concordato, l'ammontare della dote, i servizi validati da erogare, la tempistica. Viene sottoscritto dall'Operatore e rinviato al telematicamente al portale regionale del lavoro che ne confermerà, con ricevuta, l'accettazione. E' conforme al modulo dell'Allegato C2 del presente Avviso e costituisce documento amministrativo valido ai fini della successiva certificazione della spesa.

Premessa

La Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani assegnando ad esso risorse aggiuntive finalizzate alla attuazione della Garanzia Giovani;

L'A.N.P.A.L., con Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018 ha provveduto a ripartire le risorse aggiuntive del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e ha assegnato alla Regione Campania ulteriori risorse pari ad € 217.247.692,00, per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani.

La nuova fase del programma si attua in conformità alle schede di Misura approvate dal Comitato Politiche Attive del Lavoro del 20 settembre 2018 e trasmesse da ANPAL con nota n. prot. 0012064 del 29 settembre 2017.

In continuità con la precedente fase di attuazione del Programma Garanzia Giovani ed in coerenza con gli obiettivi e le disposizioni adottate per la nuova fase di attuazione del programma, la Regione intende perseguire un complessivo potenziamento e miglioramento delle prestazioni rivolte ai giovani NEET destinatari della Garanzia, agendo in primo luogo sulla rete degli Operatori che partecipano alla sua attuazione.

Si conferma il sistema di gestione che fa leva sugli strumenti della presa in carico, della profilazione, della definizione del PIP e della adozione dei costi standard, con il previsto supporto tecnologico delle piattaforme informatiche della Regione Campania.

Particolare attenzione è dedicata al rispetto delle tempistiche e dei livelli essenziali delle prestazioni raccomandate dalla Unione Europea per l'attuazione della Garanzia Giovani, nonché al rispetto delle regole di partecipazione, di quelle in materie dei controlli, e rendicontazione.

Il Piano di Attuazione Garanzia Giovani della Regione Campania

1. Soggetti Destinatari del Programma

Sono destinatari del Programma Garanzia Giovani i giovani in possesso dei requisiti dello status di NEET e precisamente i giovani che al momento della adesione al Programma Garanzia Giovani siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età compresa tra i 15 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o Regionale;
- b) stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- c) non frequentanti un corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
- d) non inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- e) non inseriti in percorsi di tirocinio, curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

Si intendono, quindi, destinatari del Programma i giovani che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- a) Minori in obbligo scolastico (ragazzi che non hanno terminato la frequenza dei primi due anni del secondo ciclo di istruzione o che non abbiano compiuto i 17 anni di età) per i quali non deve essere richiesta la dichiarazione di disponibilità al lavoro e le azioni previste devono tendere esclusivamente al completamento dell'obbligo scolastico;
- b) Giovani che abbiano assolto l'obbligo scolastico e minori in obbligo formativo, per i quali, trattandosi di soggetti in diritto-dovere di istruzione e formazione, che debbono essere reinseriti in percorsi di istruzione e formazione, si ritiene non obbligatorio il rilascio della DID se non ai fini dell'accesso all'apprendistato di primo livello;
- c) Giovani in età 19-29 anni privi di lavoro e immediatamente disponibili all'occupazione per i quali è necessario il rilascio di una DID ai sensi delle disposizioni del Dlgs 150/2015, prima della presa in carico e della sottoscrizione del (PIP);

Sono altresì destinatari delle Misure introdotte nel PAR Garanzia Giovani Nuova Garanzia Giovani, finanziate sull'Asse 1 Bis anche i giovani che si trovino in una delle su elencate condizioni fino a 35 anni (Nota ANPAL prot.n. 0015721 del 04/12/18).

I giovani che vogliono accedere al Programma Garanzia Giovani devono registrarsi sul portale regionale del lavoro e, contestualmente, compilare on line l'apposito modulo di adesione.

Al momento della registrazione, ricevono le credenziali di accesso alla loro area riservata con le quali possono procedere alla compilazione del modulo di adesione. La procedura si completa con la contestuale scelta e indicazione del Centro per l'Impiego o dell'Agenzia per il lavoro accreditata, a cui far riferimento per la presa in carico e per la definizione del PIP. In assenza di indicazione da parte del giovane del Centro per l'Impiego o dell'Operatore, l'assegnazione avviene d'ufficio sulla base del criterio della competenza territoriale del CPI. in relazione al domicilio del giovane.

La compilazione del modulo di adesione on line può essere effettuata con modalità assistite anche presso le sedi degli Operatori dei servizi che partecipano al programma.

2. Soggetti Attuatori dell'Avviso

I Soggetti ammessi alla partecipazione al programma, in coerenza con le disposizioni del PON Garanzia Giovani, sono:

- **Operatori dei servizi per il lavoro:** Centri per l'impiego; Operatori pubblici e privati, autorizzati di cui all'art.4 del D.Lgs 276/2003 ed accreditati ai sensi della DGR n. 242/2013, iscritti nell'Elenco Regionale degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- **Operatori della formazione accreditati;**
- **Operatori dei servizi specialistici e servizi collegati.**

I soggetti attuatori sono ammessi alle Attività del Programma secondo le disposizioni declinate, e relativamente alla Misura di competenza, come specificato nella Tavola 1 del presente Avviso - Paragrafo 3 *Attività ammissibili per i soggetti attuatori*.

2.1 Operatori dei servizi per il lavoro

Gli Operatori dei servizi per il lavoro sono autorizzati alla:

- presa in carico dei giovani;
- definizione del piano di intervento personalizzato per ciascun giovane;
- erogazione dei servizi per il lavoro.

Rientrano in questa categoria i Centri per l'impiego e le Agenzia del lavoro (di seguito APL) autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione (ai sensi degli artt. 4, 5, 6, del Dlgs 276/03 e s.m.i) ed iscritte nella Sezione C dell'Elenco degli Operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione, accreditati dalla Regione Campania.

2.2 Operatori della formazione

Rientrano in questa categoria gli organismi in regola con l'accreditamento Regionale ed iscritti nelle sezioni A e/o B dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania. Gli Operatori della formazione partecipano al Programma attraverso l'offerta di percorsi formativi presentata nel Catalogo Regionale della formazione destinato al programma Garanzia Giovani della Regione Campania. L'adesione al programma per l'attivazione dei percorsi formativi a catalogo avverrà con successivo atto amministrativo di adozione del Catalogo.

2.3 Operatori dei servizi specialistici e servizi collegati

In base ai rispettivi livelli di servizi, i soggetti appartenenti a questa categoria possono essere ammessi a fornire:

- prestazioni, a titolo gratuito, che non prevedono finanziamento nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania;
- prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei PIP da questi definiti;
- prestazioni collegate ad azioni specifiche del PAR che la Regione Campania si riserva di attuare con Bandi e Avvisi, in coerenza con le previsioni contenute nelle schede di misura del PAR.

Rientrano in questa categoria le seguenti tipologie di operatori:

- a) Poli Tecnico Professionali del Sistema integrato di istruzione e formazione, riconosciuti dalla Regione Campania;
- b) Istituti Tecnici Superiori;

- c) Servizi del Sistema Informativo Regionale Giovanile (SIRG) della Regione Campania, di cui alla Legge Regionale n.14 del 14 maggio 2000;
- d) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania;
- e) Camere di Commercio;
- f) Sportelli per l'autoimpiego/imprenditorialità di Sviluppo Campania;
- g) Università e istituti scolastici di cui all'art. 6 del Dlgs 276/03 commi 1 e 2 che conferiscono regolarmente i curricula dei propri studenti al sistema informativo unitario del lavoro;
- h) Ambiti sociali territoriali che adottano i Piani di Zona;
- i) Soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento Regionale 7 maggio 2018 n.4;
- j) altri operatori autorizzati *ope legis* alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/03 e ss.mm.ii., accreditati ai sensi della DGR n.242/2013 e iscritti nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania;
- k) Rete Operatori Servizio Eures.

3. Attività ammissibili per i soggetti attuatori

Si intendono soggetti attuatori ammissibili quelli indicati nella seguente Tavola 1, riportati per tipologia di attività corrispondente.

Si prevedono successivi avvisi pubblici relativi alle modalità attuative e di partecipazione riguardo alle Misure: 2.A Formazione mirata all'inserimento lavorativo; 2.B Reinserimento di 15-18enni in percorsi formativi, Formazione duale; 2C Assunzione e Formazione; 4.A Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale; 4.C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca; 5 Tirocinio extra-curriculare; 5 bis Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica; 6 a Servizio civile Nazionale; 6 a bis Servizio civile Regionale; 6b Servizio civile Nazionale nell'Unione Europea; 7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità - attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa; 7.2 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato; 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale.

Tavola 1

MISURA	ATTIVITA'	SOGGETTO ATTUATORE
1.A	Accoglienza e informazioni sul programma	Operatori servizi per il lavoro, Operatori Formazione, Operatori servizi specialistici e servizi collegati
1.B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	Operatori servizi per il lavoro
1.C	Orientamento specialistico o di II livello	Operatori servizi per il lavoro e Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione
1-D	Accoglienza, presa in carico, orientamento Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	Operatori servizi per il lavoro e Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione
2.A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Operatori formazione su specifici avvisi pubblici regionali

2.B	Reinserimento di 15-18enni in percorsi formativi, Formazione duale	Operatori servizi per il lavoro con: Poli Tecnico Professionali-Istituti scolastici-Operatori Formazione, in convenzione
2 C	Assunzione e Formazione	Operatori formazione su specifici avvisi pubblici regionali
3	Accompagnamento al lavoro	Operatori servizi per il lavoro e Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione
4.A	Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale	Operatori servizi per il lavoro e Poli Tecnico Professionali/Operatori Formazione e Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione o su specifici avvisi pubblici regionali
4.C	Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	Operatori servizi per il lavoro e Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione o su specifici avvisi pubblici regionali
5	Tirocinio extra-curriculare	Operatori servizi per il lavoro e soggetti promotori di tirocini ex Regolamento n.4/2018, in convenzione
5 bis	Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica	Operatori servizi per il lavoro e soggetti promotori di tirocini ex Regolamento n.4/2018
6 a	Servizio civile Nazionale	Operatori servizi per il lavoro e altri Operatori su specifici Avvisi pubblici
6 a bis	Servizio civile Regionale	Operatori servizi per il lavoro e altri Operatori su specifici Avvisi pubblici
6b	Servizio civile Nazionale nell'Unione Europea	Operatori servizi per il lavoro e altri Operatori su specifici Avvisi pubblici
7.1	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	Operatori servizi per il lavoro, Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione o su specifici avvisi pubblici regionali
7.2	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato	Operatori servizi per il lavoro, Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione o su specifici avvisi pubblici regionali
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	Operatori servizi per il lavoro, Operatori servizi specialistici e servizi collegati, su specifici avvisi pubblici regionali o in convenzione se rientranti in Rete Operatori Servizio Eures autorizzati.

4. Spese ammissibili

Nella Tavola 2, seguente, si esplicitano durata, costi massimi riconoscibili e modalità di finanziamento (a processo e/o a risultato), relative ai servizi per il lavoro ed all'offerta formativa rispetto alle attività del Piano Garanzia Giovani.

Per l'attuazione della Garanzia Giovani, la Regione Campania, fa ricorso al processo di semplificazione delle procedure per la gestione delle operazioni finanziate dal FSE, in coerenza con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020, di cui al Regolamento (UE) n.1406/2018, come indicato nel PAR Nuova Garanzia Giovani (DGR 880 del 17/12/2018).

Si evidenzia che le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) riportate fanno riferimento ai costi definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per la formazione dei gruppi e s.m.i. .

Si precisa che nell'attuazione del PAR, i Piani di intervento Personalizzati dovranno contenere almeno una azione il cui finanziamento è riconosciuto a risultato, pena la mancata ammissibilità della spesa da parte della Regione Campania. Per le ulteriori informazioni di dettaglio sui parametri e le modalità di attuazione delle Misure si rinvia alle Schede di Misura allegate al PAR Nuova Garanzia Giovani.

Tavola 2. Tipologie di Attività, Unità di Costo Standard, durata, modalità di finanziamento

MISURA	ATTIVITA'	UCS	DURATA MAX	A PROCESSO	A RISULTATO
1.A	Accoglienza e informazioni sul programma	NESSUN COSTO	2 H	-	-
1.B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	UCS per ora di prestazione: € 34,00	2 H	SI**	NO
1.C	Orientamento specialistico o di II livello	UCS per ora di prestazione: € 35,5	4+4+8 H *	SI**	NO
1-D	Accoglienza, presa in carico, orientamento Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	UCS per ora di prestazione: € 34,00	2 H	SI	NO
2.A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Fascia C UCS ora/corso: € 73,13; Fascia B UCS ora/corso: € 117,00; Fascia A UCS ora/corso: € 146,25; UCS ora/allievo € 0,80. Costo Max per allievo € 4.000	variabile in relazione al percorso formativo intrapreso	SI 70%	SI 30%
2.B	Reinserimento di 15-18enni in percorsi formativi Formazione duale	Fascia C UCS ora/corso: € 73,13; Fascia B UCS ora/corso: € 117,00; Fascia A UCS ora/corso: € 146,25; UCS ora/allievo € 0,80.	2 ANNI	SI	NO
2 C	Assunzione e Formazione	UCS ora/corso: € 40 per allievo; Costo Max per allievo € 4.000	variabile in relazione al percorso formativo intrapreso	SI	NO
3	Accompagnamento al lavoro	Tabella Parametri in Scheda Misura	6 mesi (durata minima riferita al contratto di lavoro)	NO	SI
4.A	Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	Fascia C UCS ora/corso: € 73,13; Fascia B UCS ora/corso: € 117,00; Fascia A UCS ora/corso: € 146,25; UCS ora/allievo € 0,80. Costo Max per allievo € 4.000	variabile in relazione al percorso di studi intrapreso.	SI	SI
4.C	Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	Fascia C UCS ora/corso: € 73,13; Fascia B UCS ora/corso: € 117,00; Fascia A UCS ora/corso: € 146,25; UCS ora/allievo € 0,80. Costo Max per allievo € 6.000	variabile in relazione al percorso di studi intrapreso	SI	SI
5	Tirocinio extra-curriculare	Parametri Bonus Promotori in Scheda Misura: Indennità di partecipazione finanziata con contributo di € 300 (500 per disabili e svantaggiati) mensili (Indennità minima di partecipazione da corrispondere € 500 mensili)	6-12 mesi (durata riferita al periodo di tirocinio)	NO	SI
5 bis	Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica	Parametri Bonus Promotori in Scheda Misura: Indennità di partecipazione finanziata con contributo di € 300 (500 per disabili e svantaggiati) mensili; contributi alla mobilità, alla formazione e alla formazione linguistica;	6-12 mesi (durata riferita al periodo di tirocinio)	NO	SI
6	Servizio civile Nazionale	$(433,8 \times 12) + (90 + 46 + 10) = 5.351,60$ euro su base annua per ogni volontario	12 mesi (durata riferita al periodo di SCN)	NO	SI
6 bis	Servizio civile Regionale	$433,8 \times 12 + (90 + 46 + 10) = 5.351,60$ euro su base annua per ogni volontario	12 mesi (durata riferita al periodo di SCR)	NO	SI
6-B	Servizio civile Nazionale nell'Unione Europea	$(433,8 \times 12) + (180 + 46) = 5.431,60$ euro su base annua per ogni volontario	12 mesi (durata riferita al periodo di SCN)	NO	SI
7.1 ***	Sostegno all'autoimpiego e all'imprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	UCS per ora di prestazione: € 40,00	variabile a seconda della diversa tipologia di servizi da erogare	SI 70%	SI 30%
7.2 ***	Sostegno all'autoimpiego e all'imprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato	Accesso al credito per max € 25.000	variabile a seconda della diversa tipologia di servizi da erogare		
8	Mobilità transnazionale e territoriale	Parametri Misura 3 + contributi vari	Non definita	NO	SI

* Fino a 4 h, elevabili ad 8 h per determinati target, a favore di soggetti deboli, NEET disoccupati da oltre 12 mesi ai sensi del art.19 del D.Lgs 150/2015 e s.m.i. . Ulteriori 8 ore sono erogabili per la validazione/certificazione delle competenze.

** Salvo diverse disposizioni con successivo apposito atto amministrativo.

*** Per le misure 7.1 e 7.2 potranno essere riconosciuti i contributi di cui alle misure 1b e 1c con attestazione della presentazione della domanda da parte dei destinatari e con indicazione del Codice della domanda.

5. Oggetto dell'Avviso

Il presente documento, in piena continuità con quanto previsto e realizzato dal PAR Campania - Garanzia Giovani prima fase, intende concorrere a realizzare le finalità del PAR Campania Garanzia Giovani seconda fase approvato con la DGR n. 880/2018. Il presente Avviso è rivolto agli operatori, sia dei servizi per il lavoro che dei servizi specialistici e servizi collegati (di cui al paragrafo 2), allo scopo di ricevere le adesioni degli stessi alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani.

6. Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria del PAR Campania Garanzia Giovani per la seconda fase è pari a complessivi € 217.247.692. Con riferimento alla ripartizione delle risorse per singola misura, si rimanda alla tabella inserita nel PAR Campania Garanzia Giovani-Seconda fase approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Delibera n.880 del 17/12/2018. Per l'attuazione del presente Avviso, è destinata una prima tranche di risorse per un importo pari a € 30 milioni. Ogni eventuale rimodulazione che dovesse interessare il piano finanziario del PAR Campania Garanzia Giovani –seconda fase- si intende automaticamente recepita dal presente Avviso.

7. Modalità di partecipazione al programma

Gli Operatori dei servizi per il lavoro accreditati, richiamati al precedente art. 2, già in possesso delle credenziali di accreditamento, che intendono partecipare al PAR Garanzia Giovani Campania sono tenuti a compilare l'Atto di adesione e la relativa Modulistica, di cui agli allegati A o B, corrispondenti alla specifica categoria di appartenenza, e ad inviarlo esclusivamente in via telematica secondo i seguenti step:

- a. **accesso al sito <https://bandidg11.regione.campania.it>** : con le credenziali rilasciate per l'accesso alla piattaforma [accreditamento.regione.campania.it](https://bandidg11.regione.campania.it);
- b. **compilazione e invio telematico dell'Atto di Adesione:** la piattaforma <https://bandidg11.regione.campania.it> consente all'Operatore di partecipare all'Avviso, compilando il form di adesione, firmandolo digitalmente ed inviandolo telematicamente.

L'opzione di partecipazione all'Avviso è differenziata per tipologia di Operatore.

Pertanto, saranno accessibili le due distinte opzioni:

- Avviso 1: per gli Operatori per i servizi al lavoro;
- Avviso 2: per gli Operatori per i servizi specialistici e servizi collegati.

Si precisa che, nel compilare il form dell'Atto di Adesione, l'Operatore dovrà indicare:

- i dati identificativi e di contatto dell'organismo;
- i dati identificativi e di contatto del legale rappresentante e della sede legale;
- il numero delle sedi operative attivate;
- per ciascuna sede operativa, di cui si richiede la partecipazione al PAR, il codice di autorizzazione ministeriale, la denominazione, i dati anagrafici del responsabile, l'ubicazione e i riferimenti di contatto.

L'atto di adesione va sottoscritto dal legale rappresentante con firma digitale (formato P7m) secondo le specifiche in vigore disposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

- c. **Profilazione dell'Operatore sul portale regionale del lavoro:** indicazione, per ciascuna sede operativa ammessa a partecipare e in accreditamento definitivo, della tipologia di servizio per la quale partecipa e delle attività specifiche prestate. A tal fine si utilizza la modulistica in Allegato C, schede A e B.

Il profilo compilato dall'Operatore sarà pubblicato sul portale nelle aree riservate ai giovani e agli operatori che hanno aderito al PAR. La profilazione dell'Operatore si svolge in modalità telematica sul portale regionale del lavoro. Gli operatori che hanno presentato domanda di adesione con le modalità indicate nel precedente punto, saranno profilati a seguito di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione e del requisito di accreditamento regionale definitivo ai sensi della DGR n. 242/2013.

L'istruttoria e la verifica della correttezza e completezza dei requisiti richiesti per l'adesione e la profilazione, di cui ai precedenti punti b e c, è effettuata dal personale incaricato dalla Direzione Generale 11. L'esito della verifica è formalizzato con apposito Decreto pubblicato sul portale regionale del lavoro.

A partire dalla pubblicazione della profilazione sul portale l'Operatore potrà essere indicato dal giovane destinatario della Garanzia Giovani per le operazioni di presa in carico e l'attivazione del PIP e avrà l'obbligo di erogare le attività, di cui Allegato C, nei termini e nelle modalità previste in successivi atti esplicativi delle Misure. L'Operatore ha l'obbligo di garantire l'immediata attivazione delle azioni richieste.

8. Modalità di erogazione dei servizi

Gli Operatori dei servizi per il lavoro ammessi alla partecipazione al programma Garanzia Giovani, devono assicurare la gestione del processo di attivazione del giovane nel PAR. Gli operatori, infatti, devono convocare i giovani che aderiscono al Programma, entro e non oltre 2 mesi

dall'adesione, e proporre loro la partecipazione ad una delle Attività e delle Misure del Programma entro i successivi 4 mesi.

A tale scopo ogni Operatore ammesso avrà accesso al portale regionale del lavoro, mediante il proprio profilo di accreditamento e di abilitazione, e fruirà delle seguenti funzionalità:

- presa in carico del giovane;
- consultazione dell'elenco delle adesioni e conseguente valorizzazione dello stato dell'adesione;
- convocazione, attraverso moduli di schedulazione, per prenotazioni e appuntamenti;
- acquisizione e verifica della dichiarazione di immediata disponibilità (DID);
- invio telematico, in formato pdf, della autodichiarazione del giovane relativa al possesso dei requisiti dello status di NEET (non essere occupato né iscritto a corsi di istruzione/formazione) e della relativa attestazione di verifica, aggiornata all'avvio della Misura, rilasciata dai CPI;
- profilazione, compilazione della Sezione 6 *Politiche Attive*, della Scheda Anagrafico Professionale (di seguito SAP), con valorizzazione della avvenuta presa in carico;
- definizione e invio del PIP: necessario all'autorizzazione all'erogazione delle attività, in conformità alla modulistica di cui all'Allegato C1 del presente Avviso;
- realizzazione delle azioni del PIP e invio degli elementi costituenti la Sezione 6 *Politiche Attive* della SAP del giovane.

L'invio telematico (in formato PDF) della attestazione di verifica dello status di NEET rilasciata dai CPI dovrà essere obbligatoriamente aggiornata in fase di invio del PIP ovvero all'avvio della misura ed in tutti i casi in cui vi sia stata una variazione di detto status.

L'adesione del giovane alla Garanzia Giovani, con la conseguente individuazione dell'Operatore indicato, attiverà il fascicolo individuale del giovane contenente sia i dati conferiti per l'adesione che quanto riportato nella SAP, qualora il giovane sia già iscritto a un servizio competente del territorio nazionale (CPI). Il fascicolo sarà disponibile on line e accessibile all'Operatore del servizio per il lavoro indicato dal giovane quando non incaricato d'ufficio sulla base della competenza territoriale del CPI, che procederà alla prima convocazione del giovane, nei termini sopra indicati, per il completamento dell'adesione, per l'attestazione e la verifica dei requisiti di ammissione dello stesso mediante compilazione di apposite check-list (Allegato E), la definizione e la sottoscrizione del PIP ed eventualmente, per il primo colloquio di orientamento, il profiling.

La compilazione del PIP, in conformità al modello in Allegato C1, consiste nella indicazione delle tipologie di azioni che il destinatario del servizio concorda di seguire con l'Operatore e delle relative previsioni di costo e di risultato. Tale operazione può essere svolta solo dall' Operatore del servizio abilitato che sottoscriverà il PIP insieme al giovane destinatario. Il PIP deve prevedere, ai fini della validazione, almeno una azione finanziabile a risultato.

Successivamente alla compilazione della proposta di PIP e al suo invio telematico al sistema informativo la Regione, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di completezza e di conformità ai requisiti previsti nei provvedimenti attuativi del Par Garanzia Giovani effettuate dal personale all'uopo incaricato, procede alla validazione del PIP sul sistema informativo regionale e

all'assegnazione dei servizi individuali richiesti. A seguito di validazione, il sistema genera il Documento Riassuntivo Unico, in conformità al modulo in allegato C2 del presente Avviso, che costituisce documento amministrativo valido ai fini della successiva certificazione della spesa. Il DRU va sottoscritto dall'Operatore ed inoltrato al sistema che ne confermerà, con ricevuta, l'avvenuta accettazione. Il Documento contiene l'identificativo dell'Operatore e del destinatario, il percorso concordato, l'ammontare della dote, i servizi validati da erogare, la tempistica. Tale documentazione dovrà essere conservata presso la sede dell'Operatore e consegnata in copia al destinatario.

Per ciascuna delle azioni previste dal PIP l'Operatore del servizio per il lavoro, a conclusione dell'attività svolta e ad esito definito ed attestato della stessa (vale a dire esito positivo e documentabile o negativo in quanto consistente in una rinuncia esplicita e attestata del destinatario), è tenuto a compilare e inviare telematicamente, attraverso il portale regionale del lavoro, il modulo *Politica Attiva* della Sezione 6 della SAP del giovane destinatario corrispondente all'azione svolta, compilando le informazioni in esso richieste (tipologia e descrizione dell'azione, date di inizio e fine, durata, ecc.).

Modifiche o integrazioni al PIP autorizzato possono essere apportate a seguito di mancato raggiungimento del risultato previsto in sede di compilazione della proposta di percorso, per cause non dipendenti dal destinatario. Tali modifiche e/o integrazioni vanno in ogni caso sottoposte alle procedure di validazione previste sia per il PIP che per il DRU.

In caso di mancata partecipazione o rinuncia, senza giustificato motivo, da parte del destinatario alle azioni concordate in sede di sottoscrizione del PIP, questi decade dai benefici previsti dal PAR Garanzia Giovani.

Le azioni indicate nel PIP possono essere svolte anche con il ricorso ad Operatori diversi dall'Operatore del servizio per il lavoro che ha sottoscritto il PIP, previa stipula di apposita convenzione. Tale convenzione deve avere come contraenti esclusivamente gli Operatori ammessi dalla Regione Campania a partecipare al PAR Garanzia Giovani, a seguito della procedura prevista dal presente Avviso o di altra specifica procedura adottata dalla Regione in attuazione del PAR. La convenzione deve indicare, i ruoli dei contraenti, i servizi oggetto di convenzione, le responsabilità e gli obblighi assunti dai contraenti e deve essere inviata alla Regione Campania esclusivamente in via telematica attraverso il portale regionale del lavoro.

L'atto di convenzione se stipulato da soggetto diverso dal Centro per l'Impiego o dalla Regione deve essere formulato, a pena di inammissibilità, in conformità al modello come dall' allegato C3. Lo stesso Operatore ammesso a partecipare al PAR può erogare le proprie prestazioni come partner in una o più convenzioni con Operatori diversi.

8.1 Inserimento delle opportunità sul Portale

Al fine di garantire la massima circolazione delle informazioni e delle opportunità nella rete degli Operatori che partecipano al PAR e fornire adeguati strumenti informativi per le scelte dei giovani nella fase di adesione al Programma e di individuazione dell'operatore, l'Operatore ha l'obbligo di pubblicare, sul portale regionale del lavoro, nella sezione *incrocio domanda/offerta*, le opportunità

da offrire ai destinatari della Garanzia Giovani Campania che siano assimilabili a *vacancies*. Costituiscono opportunità soggette a obbligo di pubblicazione, secondo le modalità indicate e attraverso l'utilizzo del form reso disponibile on line nella apposita sezione dedicata, le *vacancies* relative a:

- lavoro (anche in apprendistato);
- tirocinio (in Italia e all'estero);
- mobilità territoriale internazionale e interregionale.

L'opportunità ha di norma validità per 60 giorni dalla sua pubblicazione, trascorsi i quali viene automaticamente disabilitata e può essere nuovamente pubblicata dall'operatore qualora non evasa.

Qualora nel corso delle attività di monitoraggio e controllo risultasse non adempiuto l'obbligo di pubblicazione la Regione può, nei confronti dell'operatore inadempiente, procedere alla sospensione o alla revoca della abilitazione ad operare nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania.

9. Finanziamento a costi standard

Per l'attuazione della Garanzia Giovani, la Regione Campania fa ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67 comma 1(b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, come previsto nel Programma Operativo Nazionale "Garanzia Giovani", di cui al PAR Garanzia seconda fase.

Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, in merito a determinate disposizioni in materia di aiuti di stato, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014, la decisione n. 541/2014/UE, abrogante del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Il parere di conformità reso dall'ANPAL con nota Prot. 16370, del 17/12/2018, in relazione all'Asse 1Bis.

La Regione applica la metodologia nazionale per la rendicontazione e adatta le proprie procedure di gestione e controllo, alle operazioni gestite attraverso l'applicazione dei costi unitari standard nazionali, nel sistema di gestione e controllo.

L'operazione riceverà il finanziamento sulla base delle attività quantificate, di risultati o output, moltiplicati per l'unità di costo standard stabilita. Le UCS indicate nelle schede di misura del PAR hanno chiaro e diretto il riferimento all'operazione e assicurano l'equilibrio economico dell'operazione e del beneficiario e l'equa correlazione tra le quantità realizzate ed i pagamenti. Ciò implica che al decrescere delle quantità decresce la sovvenzione erogata, indipendentemente dal costo reale sottostante all'operazione.

Le UCS indicate nelle schede di misura del PAR si basano sia sul processo, attraverso la prova delle attività svolte dal beneficiario, che va attestata attraverso accurati time sheet contenenti i dettagli dei servizi e delle attività di formazione o di tirocinio e certificanti la presenza reale di utenti/operatori e allievi/insegnanti, per garantire, fra l'altro, la migliore approssimazione possibile

al costo reale sostenuto per la realizzazione di un'operazione, sia sul risultato ottenuto, vale a dire che la sovvenzione finale sarà erogata sulla base del risultato reale ottenuto.

Nel Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani:

- i servizi sono orientati prioritariamente al risultato occupazionale;
- i servizi di orientamento di primo e di secondo livello sono attivabili e riconoscibili a processo;
- i servizi di formazione sono attivabili e riconoscibili a processo e a risultato, a fronte di definiti obiettivi occupazionali;
- i servizi per l'inserimento lavorativo, in tirocinio e per l'autoimpiego sono finanziati a seguito di attestazione del risultato, come stabilito nel dettaglio dai provvedimenti attuativi;
- i servizi di informazione e accoglienza sono riconosciuti a titolo gratuito.

Sono ammissibili a finanziamento le operazioni elencate nella Tavola 2 (rif. Spese ammissibili – Piano Attuazione Garanzia Giovani) con le relative unità di costo standard.

I pagamenti ai prestatori dei servizi e delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale saranno effettuati direttamente dall'IGRUE previa adozione di un provvedimento di autorizzazione alla liquidazione della Regione in conformità a quanto previsto nella Convenzione stipulata con la Regione Campania-Organismo intermedio.

La Regione indicherà con provvedimento amministrativo le modalità di presentazione delle domande di liquidazione e i procedimenti di invio e autorizzazione delle stesse.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, delle dichiarazioni rese. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca dell'abilitazione ad operare nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania:

- a) avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
- b) presentare la documentazione prevista a prova dello svolgimento delle attività e, per le azioni soggette a rendicontazione, delle spese sostenute in conformità alle disposizioni contenute nelle Linee guida per i beneficiari del PAR Garanzia Giovani;
- c) consentire i controlli a tutti i soggetti deputati;
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- e) assicurare il caricamento dei dati finanziari, fisici e procedurali sui sistemi informativi della Regione da questa indicati;
- f) provvedere alla conservazione della documentazione in conformità alle disposizioni contenute nel presente Avviso nonché negli Avvisi attuativi delle misure.

Si riporta, in allegato D, un elenco indicativo dei documenti che gli Operatori devono conservare nel fascicolo individuale (relativo al singolo destinatario preso in carico) e nel fascicolo generale (contenente la documentazione trasversale ai servizi finanziati nell'ambito del singolo provvedimento attuativo del programma). I contenuti specifici sono in funzione dei servizi erogati.

I controlli sono quelli previsti, in coerenza con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020, ai sensi dell'art. 67 comma 1(b) del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'art. 14 del Regolamento (UE) n.1304/2013, e con il PAR Nuova Garanzia Giovani, di cui alla DGR 744 del 13/11/2018, ed individuati nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e nella Manualistica di riferimento.

11. Monitoraggio, trattamento dei dati personali e sistemi informativi

Gli Operatori che erogano i servizi del PAR Garanzia Giovani Campania hanno l'obbligo di fornire, secondo i modi e i tempi stabiliti dall'Autorità di Gestione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico e delle attività di valutazione, di cui alle presenti disposizioni e ai Regolamenti Comunitari in vigore.

Gli Operatori sono tenuti, altresì, a garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dall'Autorità di Gestione secondo le scadenze e alle modalità comunicate di volta in volta. In caso di inadempienza, l'Autorità di Gestione si riserva di non riconoscere, totalmente o parzialmente, i dati e le relative spese non comunicate con la corretta tempestività.

Gli Operatori si impegnano a trasmettere tutti i dati di monitoraggio richiesti dal Sistema di Monitoraggio SURF che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti.

E' obbligo degli operatori valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti nel sistema SURF, gli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione. Tali informazioni, in particolare, devono essere registrate dagli operatori all'atto dell'inizio del progetto, con l'inserimento del valore programmato da PO, e, laddove risulti effettivamente misurabile la realizzazione intermedia, è altresì richiesta la relativa valorizzazione in itinere, con imputazione del valore realizzato in corso di attuazione del progetto, a partire dalla fase di avvio esecutivo del Progetto cofinanziato.

È, inoltre, obbligatorio alla conclusione del progetto, e, in ogni caso, prima della domanda di saldo finale, l'inserimento di un valore finale che sia coincidente con la realizzazione effettiva dell'operazione. Inoltre, gli operatori devono rispettare quanto disposto dall'Autorità di Gestione in merito alla comunicazione, all'implementazione ed all'aggiornamento dei dati quali-quantitativi di monitoraggio, compreso il popolamento degli indicatori fisici previsti dal PO relativi, in particolare, ai dati sui partecipanti/destinatari delle singole operazioni.

Nell'implementazione e/o aggiornamento dei dati relativi agli indicatori fisici, gli operatori sono tenuti, inoltre, a verificare la coerenza degli stessi con i dati finanziari inseriti e relativi alle

medesime procedure. Tutti i dati dovranno, in ogni caso, essere validati dai responsabili del monitoraggio individuati dall'Autorità di Gestione nell'ambito dei Team di Obiettivo Operativo.

Gli Operatori devono utilizzare il Sistema Informativo SURF per il trasferimento all'Amministrazione Regionale dei dati relativi all'attuazione finanziaria, fisica e procedurale dei progetti. In particolare, gli Operatori hanno l'obbligo di implementare il Sistema Informativo SURF, attraverso l'inserimento sia dei dati qualitativi che quantitativi, in tutte le sezioni previste dal sistema per le singole operazioni cofinanziate e, principalmente le sezioni: Attuazione e avanzamento, Sezione finanziaria, Destinatari, Indicatori. Il mancato inserimento dei dati informativi richiesti non consente l'avanzamento della spesa.

Ciascun Operatore è responsabile delle attività di gestione e attuazione delle operazioni di propria competenza ed è tenuto, accedendo al Sistema Informativo SURF attraverso una profilatura fornita dal Responsabile di Obiettivo Specifico, a contribuire all'alimentazione del sistema informativo attraverso il trasferimento dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle singole operazioni ammesse al cofinanziamento secondo le scadenze fissate dallo stesso Responsabile di Obiettivo Specifico e/o Autorità di Gestione.

Con particolare riferimento alle caratteristiche dei partecipanti che comportano il trattamento di dati personali, gli Operatori devono garantire che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy.

Per quanto concerne la normativa europea, il trattamento dei dati deve avvenire nel rispetto del nuovo General Data Protection Regulation (GDPR), il Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali che abroga la Direttiva N. 95/46/CE. Il suddetto Regolamento che, rappresenta la normativa di riferimento in materia europea per la protezione dei dati, è diventato definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25/05/2018.

A livello nazionale la normativa in materia di protezione dei dati, a seguito dell'applicazione del Reg. (UE) n. 2016/679 ha visto la modifica e l'aggiornamento del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con il nuovo D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018, entrato in vigore il 19/09/2018 e recante *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*.

Il D. Lgs. 196/2003, prima dell'entrata in vigore del GDPR, considerava dati sensibili i dati personali in grado di rivelare l'origine razziale ed etnica di un individuo, le sue convinzioni e adesioni religiose, politiche e filosofiche, lo stato di salute e la vita sessuale. Questi dati godevano e godono ancora oggi di maggior tutela ed il loro trattamento è permesso solo con il consenso scritto dell'interessato.

Con l'entrata in vigore del GDPR non si parla di dati sensibili ma di dati particolari e, ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, del medesimo Regolamento *"È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*.

Il Paragrafo 1 del succitato art. 9 non si applica se si verifica uno dei casi previsti dal paragrafo 2 del medesimo articolo. In particolare non si applica se:

- a) l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di cui al paragrafo 1;
- b) il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- c) il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
- d) il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegua finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;
- e) il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;
- f) il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniquale volta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali;
- g) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- h) il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 3 dell'art. 9;
- i) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;
- j) il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1 del GDPR, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

Gli Operatori sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali. L'Amministrazione Regionale comunica agli Operatori, nell'ambito delle singole procedure, le modalità ed i termini del trattamento dei dati personali, provvedendo a trasmettere, ove necessario, apposita informativa sul trattamento dei dati ai fini

dell'acquisizione del consenso, a comunicare i riferimenti del responsabile e/o titolare del trattamento, ecc.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al progetto e per tutte le conseguenti attività. Il titolare del trattamento dei dati per la Regione Campania è il dott. Arturo Bisceglie. Ciascun soggetto attuatore, per quanto di sua competenza, indica in fase di candidatura il nominativo del proprio responsabile del trattamento dei dati.

12. Quesiti e richieste di chiarimenti

Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati, a partire dal giorno 28 febbraio 2019, al seguente indirizzo di posta elettronica: bandidg11@regione.campania.it.

Le risposte saranno pubblicate periodicamente sui siti indicati nelle sezioni dedicate all'Avviso.

13. Responsabile Unico del Procedimento

Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Arturo Bisceglie, Tel. 081 7969155, e mail: bandidg11@regione.campania.it.

14. Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Avviso è di competenza del Foro di Napoli.

Allegato A

ATTO DI ADESIONE

AGENZIE PER IL LAVORO EX ART.4 DLGS 276/03

Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Campania Seconda Fase

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Pr. _____, il ____ / ____ / ____ Cod. Fiscale _____ in qualità di rappresentante legale
dell'Operatore accreditato/autorizzato _____
codice di autorizzazione ministeriale _____
codice di accreditamento regionale _____
PIVA n. _____ Iscrizione CCIAA di _____ n. _____ del ____ / ____ / ____
con sede legale in _____ Pr _____, Indirizzo _____
N: civico _____ CAP _____, Telefono _____, Email _____

PREMESSO CHE

—l'ammissione al finanziamento relativo al Piano di attuazione della Garanzia Giovani Regione Campania comporta da parte dell'Operatore l'esecuzione delle attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate con DGR n. 117/2014 e con DGR n. 880/2018 e specificate nel presente Avviso.

accetta di

1. indicare e aggiornare sul portale regionale del lavoro, a seguito della approvazione dell'Atto di adesione da parte della Regione Campania, per ciascuna sede operativo che partecipa al Piano, le informazioni di cui all'Allegato C schede 1 e 2 al presente Avviso riguardanti gli specifici servizi da erogare ai destinatari e le modalità di realizzazione degli stessi;
2. realizzare i servizi e le attività previsti dal Piano entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate con DGR n.117 del 24/04/2014 e con DGR n. 880/2018 e specificate nel presente Avviso, avendo a tal fine preso visione e accettato la modulistica di cui agli allegati C1, C2, C3, C4 e D del presente Avviso;
3. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
4. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle attività da parte dei funzionari delle amministrazioni pubbliche competenti;
5. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta della Regione per fini statistici e di monitoraggio;

6. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata dell'iniziativa.

si impegna

ad attivare le seguenti sedi operative per la realizzazione del Piano di attuazione della Garanzia Giovani Regione Campania:

(da compilare per ciascuna sede operativa che partecipa al Piano, compresa la sede legale se anche sede operativa)

Responsabile sede (cognome e nome) _____

nato/a a _____ Pr. _____, il ____ / ____ / ____ Cod. Fiscale _____

codice di autorizzazione ministeriale _____

Denominazione sede _____

Comune _____ Pr _____, Indirizzo _____ n. _____

CAP _____, Telefono _____, Email _____

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

dichiara

- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione di cui agli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03
- ☐ di essere in regola con l'accreditamento regionale di cui alla DGR 242/2013
- ☐ di essere in possesso dei requisiti specifici richiesti per l'adesione al Piano di attuazione della Garanzia Giovani Regione Campania di cui alla DGR 117/2014 e alla DGR n. 880/2018;
- ☐ di non percepire altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione Campania la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per i servizi rivolti ai destinatari;
- ☐ di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
- ☐ di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- ☐ di accettare le condizioni economiche previste dalla Regione Campania e di vincolarsi a

non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP;

- ☐ di essere consapevole della facoltà della Regione Campania di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;
- ☐ di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali;
- ☐ di essere consapevole che il riconoscimento dei servizi e delle prestazioni erogate nell'ambito del Piano di attuazione Garanzia Giovani Campania di cui alla DGR n. 117/2014 e alla DGR n. 880/2018 è subordinato alla comunicazione di accettazione del Piano di intervento personalizzato da parte della Regione Campania e all'invio del Documento Riassuntivo Unico di cui al Par.5.1 dell'Avviso.
- ☐ di essere consapevole che l'avvio delle attività e l'accesso ai finanziamenti del Piano di attuazione Garanzia Giovani Campania di cui alla DGR n. 117/2014 e alla DGR n. 880/2018 sono subordinati all'ottenimento dell'accreditamento definitivo ai sensi della DGR 242/2013.

si impegna altresì

- ☐ a fornire ai destinatari presi in carico informazioni sulle modalità di finanziamento e in particolare sul ruolo dell'Unione Europea;
- ☐ a fornire ai destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata partecipazione al percorso indicato;
- ☐ a concordare con i destinatari il percorso di fruizione dei servizi come riportati nei PIP;
- ☐ a definire attraverso specifici atti di convenzione gli eventuali affidamenti di servizi previsti dai PIP a soggetti terzi identificati esclusivamente tra gli operatori che hanno aderito e sono stati ammessi all'attuazione del PAR;
- ☐ a conservare la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi relativi alle doti per cui ha preso in carico il destinatario, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1303/2013 come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Luogo, lì _____

L'Operatore _____

Allegato B

ATTO DI ADESIONE

OPERATORI SERVIZI SPECIALISTICI E SERVIZI COLLEGATI

Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani Campania Seconda Fase

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Pr. _____, il ____ / ____ / ____ Cod. Fiscale _____ in qualità di rappresentante legale
dell'Operatore accreditato/autorizzato _____
rientrante nella tipologia di operatori di cui al Par.2.2.3 dell'Avviso lettera (da "a" a "h") _____ codice
di autorizzazione ministeriale _____
codice di accreditamento regionale _____
PIVA n. _____ Iscrizione CCIA di _____ n. _____ del ____ / ____ / ____
con sede legale in _____ Pr _____, Indirizzo _____
N. civico _____ CAP _____, Telefono _____, Email _____

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento relativo al Piano di attuazione della Garanzia Giovani Regione Campania comporta da parte dell'Operatore l'esecuzione delle attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate con DGR n.117/2014 e con DGR n. 880/2018 e specificate nel presente Avviso,

accetta di

1. indicare e aggiornare sul portale regionale del lavoro, a seguito della approvazione dell'Atto di adesione da parte della Regione Campania, le informazioni di cui di cui all'Allegato C schede 1 e 2 al presente Avviso riguardanti gli specifici servizi da erogare ai destinatari e le modalità di realizzazione degli stessi, in coerenza con le attribuzioni specifiche per tipologia di operatore indicate nella Tavola 1 del presente Avviso;
2. realizzare in convenzione con gli Operatori dei servizi per il lavoro i servizi e le attività previsti dal Piano entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate con DGR n.117 del 24/04/2014 e con DGR n. 880/2018 e specificate nel presente Avviso, avendo a tal fine preso visione e accettato la modulistica di cui agli allegati C1, C2, C3, C4 e D del presente Avviso;
3. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei

partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;

4. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle attività da parte dei funzionari delle amministrazioni pubbliche competenti;
5. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta della Regione per fini statistici e di monitoraggio;
6. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata dell'iniziativa.

Si impegna

ad attivare le seguenti sedi operative per la realizzazione del Piano di attuazione della Garanzia Giovani Regione Campania:

(da compilare per ciascuna sede operativa che partecipa al Piano, compresa la sede legale se anche sede operativa)

Responsabile sede (cognome e nome) _____

nato/a a _____ Pr. _____, il ____ / ____ / ____ Cod. Fiscale _____

codice di autorizzazione ministeriale _____

Denominazione sede _____

Comune _____ Pr _____, Indirizzo _____ n. _____

CAP _____, Telefono _____, Email _____

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

dichiara

- ☐ di essere in possesso dei requisiti specifici, di cui al Par. 2.2.3 del presente Avviso, richiesti per l'adesione al Piano di Attuazione della Garanzia Giovani Regione Campania, di cui alla DGR 117/2014 ed alla DGR n. 880/2018;
- ☐ di non percepire altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi e di impegnarsi a comunicare immediatamente alla Regione Campania la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per i servizi rivolti ai destinatari del PAR;
- ☐ di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;

- ☐ di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- ☐ di accettare le condizioni economiche previste dalla Regione Campania e di vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP;
- ☐ di essere consapevole della facoltà della Regione Campania di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;
- ☐ di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali;
- ☐ di essere consapevole che il riconoscimento dei servizi e delle prestazioni erogate nell'ambito del Piano di attuazione Garanzia Giovani Campania di cui alla DGR n. 117/2014 ed alla DGR n. 880/2018 è subordinato alla comunicazione di accettazione del Piano di intervento personalizzato nell'ambito del quale l'attività è stata svolta.
- ☐ di essere consapevole che l'avvio delle attività e l'accesso ai finanziamenti del Piano di attuazione Garanzia Giovani Campania di cui alla DGR n. 117/2014 ed alla DGR n. 880/2018 sono subordinati, per i soggetti obbligati, all'ottenimento dell'accreditamento definitivo ai sensi della DGR 242/2013.

si impegna altresì

- ☐ a fornire ai destinatari degli interventi che saranno indicati dai servizi competenti con riferimento ai PIP approvati dalla Regione e da questi attivati informazioni sulle modalità di finanziamento e in particolare sul ruolo dell'Unione Europea;
- ☐ a fornire ai destinatari degli interventi che saranno indicati dai servizi per il lavoro con riferimento ai PIP approvati dalla Regione e da questi attivati tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
- ☐ a conservare la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi ad essi affidati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Luogo, lì _____

L'Operatore _____

ATTO DI ADESIONE
AGENZIE PER IL LAVORO EX ART.4 DLGS 276/03
Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani Campania Seconda Fase

Allegato C

Scheda 1 da compilare sul portale regionale del lavoro a seguito della approvazione dell'atto di adesione e di rilascio del codice identificativo Operatore.

Codice Identificativo Operatore _____

Servizi erogati tra quelli previsti dal PAR Garanzia Giovani Campania e modalità di erogazione (diretta o in convenzione)

MISURA	ATTIVITA'	SOGGETTO ATTUATORE
1.A	Accoglienza e informazioni sul programma	Operatori servizi per il lavoro, Operatori Formazione, Operatori servizi specialistici e servizi collegati
1.B	Accoglienza, presa in carico, orientamento	Operatori servizi per il lavoro
1.C	Orientamento specialistico o di II livello	Operatori servizi per il lavoro e Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione
1-D	Accoglienza, presa in carico, orientamento Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	Operatori servizi per il lavoro e Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione
2.A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Operatori formazione su specifici avvisi pubblici regionali
2.B	Reinserimento di 15-18enni in percorsi formativi, Formazione duale	Operatori servizi per il lavoro con: Poli Tecnico Professionali-Istituti scolastici- Operatori Formazione, in convenzione
2 C	Assunzione e Formazione	Operatori formazione su specifici avvisi pubblici regionali
3	Accompagnamento al lavoro	Operatori servizi per il lavoro e Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione
4.A	Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale	Operatori servizi per il lavoro e Poli Tecnico Professionali/Operatori Formazione e Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione o su specifici avvisi pubblici regionali
4.C	Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	Operatori servizi per il lavoro e Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione o su specifici avvisi pubblici regionali
5	Tirocinio extra-curriculare	Operatori servizi per il lavoro e soggetti promotori di tirocini ex Regolamento n.4/2018, in convenzione
5 bis	Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica	Operatori servizi per il lavoro e soggetti promotori di tirocini ex Regolamento n.4/2018
6 a	Servizio civile Nazionale	Operatori servizi per il lavoro e altri Operatori su specifici Avvisi pubblici
6 a bis	Servizio civile Regionale	Operatori servizi per il lavoro e altri Operatori su specifici Avvisi pubblici
6b	Servizio civile Nazionale nell'Unione Europea	Operatori servizi per il lavoro e altri Operatori su specifici Avvisi pubblici
7.1	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	Operatori servizi per il lavoro, Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione o su specifici avvisi pubblici regionali
7.2	Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato	Operatori servizi per il lavoro, Operatori servizi specialistici e servizi collegati, in convenzione o su specifici avvisi pubblici regionali
8	Mobilità professionale transnazionale e territoriale	Operatori servizi per il lavoro, Operatori servizi specialistici e servizi collegati, su specifici avvisi pubblici regionali o in convenzione se rientranti in Rete Operatori Servizio Eures autorizzati.

Scheda 2 da compilare sul portale regionale del lavoro a seguito della approvazione dell'atto di adesione e di rilascio del codice identificativo Operatore

Dettaglio dei servizi erogati da compilare per ciascun servizio dichiarato nella Scheda 1

Codice Identificativo Operatore_____Codice misura_____Misura: _____

Descrizione del processo e delle sue fasi

Descrizione degli strumenti utilizzati

ALLEGATO C1

PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI REGIONE CAMPANIA SECONDA FASE Piano di intervento personalizzato (PIP)

DESTINATARIO: (precompilato da sistema sulla base della SAP non modificabile)

Cognome		Nome	
Codice Fiscale		Sesso	
Nato a		il	
Residente a			
Domiciliato a			
Indirizzo mail		Recapito telefono	

ESPERIENZE FORMATIVE: (precompilato da sistema, integrabile e/o modificabile)

Titolo di studio	Dettaglio	Conseguito il	Presso

Qualificazione	Conseguita il	Presso

OPERATORE ACCREDITATO: (precompilato da profilazione su clic lavoro.lavorocampania.it non modificabile)

Id Operatore	
Ragione sociale	

RESPONSABILE UNITA' ORGANIZZATIVA: (precompilato da profilazione su clic lavoro.lavorocampania.it modificabile solo dai Centri per l'impiego)

Cognome	
Nome	
Codice Fiscale	
Ruolo	

OPERATORE 1° LIVELLO/TUTOR INDIVIDUATO DALL'OPERATORE: (da compilare)

Cognome	
Nome	
Codice Fiscale	
Titolo di studio	
Anni di esperienza	
Esperienza	

ACCERTAMENTO REQUISITI NEET

E' stato accertato, nelle fasi di attuazione del PIP di seguito indicate con data e nominativo dell'operatore responsabile, che il destinatario è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla Garanzia Giovani consistenti nell'essere nella condizione di immediata disponibilità al lavoro, non occupato, non studente o allievo di corso di formazione, fatti salvi i casi diversi previsti dal PAR Campania DGR 880 del 17/12/2018

Fase	Data	Operatore Responsabile
Adesione		
Presa in Carico		
Proposta		
Avvio attività		

PROFILING (precompilato da sistema o da compilare se non si è già provveduto in fase di accoglienza)

Provincia di competenza	(Precompilata da sistema)
Data Inserimento profiling	
Presenza in Italia dal (se straniero)	
Condizione occupazionale un anno prima	
Titolo di studio	
Sesso	(Precompilato da sistema)
Eta	(Precompilata da sistema)
Fascia di aiuto	(Attribuita da sistema)

ATTIVITA' PREVISTE:

a) Servizi per il Lavoro

Tipologia attività (Codice misura 1.B, 1.C, 1 D,3, 5, 6,7,8)	Dettaglio attività	Periodo attuazione attività (dal/al)	Operatore che eroga il servizio (se si eroga in regime di convenzione, selezionabile dalla tabella dei convenzionati)	Altri soggetti terzi coinvolti si/no	Durata in ore	Costo standard orario/forfettario	Valorizzazione (€)

b) Servizi per la formazione

Tipologia attività Codice misura (2.A, 2.B,2C, 4.A, 4.B, 4.C)	Dettaglio attività	Fascia (a/b/c)	Periodo attuazione attività dal/al	Codice profilo catalogo	Durata in ore	Tutoring si/no	Stage si/no	Costo standard orario/forfettario	Valorizzazione (€)

RIFERIMENTI CONVENZIONE:

Numero protocollo	Data

ARTICOLAZIONE DOTE:

Tipologia delle attività	Budget di previsione	Ore	Costo ora	Importi (€)
Totale Servizi lavoro				
Totale Formazione				
Totale Generale				

Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono:

- compilazione del diario di bordo
- compilazione timesheet
- compilazione registro formativo e delle presenze
- compilazione scheda stage

Luogo _____, li _____

L'Operatore _____

Il Destinatario _____

ALLEGATO C2

DICHIARAZIONE RIASSUNTIVA UNICA

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE GARANZIA GIOVANI CAMPANIA SECONDA FASE

(INTERAMENTE PRECOMPILATO DAL SISTEMA)

Il/La sottoscritto/a

Cognome	
Nome	
Codice Fiscale	
Nato a	il

in qualità di legale rappresentante dell'Operatore /delegato quale responsabile di Unità organizzativa

Codice Operatore	
Ragione sociale	
Codice Fiscale/P.Iva	

DICHIARA

A) di aver sottoscritto Atto di Adesione Unico con riferimento all'iniziativa di cui alla DGR n.117 del 24/04/2014 ed alla DGR n. 880/2018, quindi di accettare senza riserve le condizioni stabilite dalla Regione Campania per l'erogazione dei servizi di seguito indicati in regime di concessione

B) di aver preso in carico il/la Sig./ra:

Cognome		Nome	
Codice Fiscale		Sesso	
Nato a		il	
Residente a		via	
Indirizzo mail		Recapito telefono	
Titolo di studio	Dettaglio	Conseguito il	Presso
Titolo di studio	Dettaglio	Conseguito il	Presso

C) di aver accertato le generalità di _____ e di avere acquisito dallo stesso documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso alla dote di cui al PAR Garanzia Giovani Campania nonché dei requisiti che concorrono alla attribuzione della fascia di aiuto di seguito riportati

D) di aver accertato attraverso le competenti amministrazioni il possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso alle misure del PAR Garanzia Giovani Campania, consistenti nell'essere nella condizione di immediata disponibilità al lavoro, non occupato, non studente o allievo di corso di formazione, fatti salvi i casi diversi previsti dal PAR Campania (DGR 880 del 17/12/2018)

Provincia di competenza	
Data Inserimento profiling	
Presenza in Italia dal (se straniero)	
Condizione occupazionale un anno prima	
Titolo di studio	
Sesso	
Eta	
Fascia di aiuto	

E) di aver concordato e sottoscritto con _____ un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che prevede i seguenti servizi con relativa valorizzazione economica

a) Servizi per il Lavoro

Tipologia attività	Dettaglio attività	Periodo attuazione attività	Operatore che eroga il servizio	Altri soggetti terzi coinvolti	Durata in ore	Costo standard orario/forfettario	Valorizzazione (€)

b) Servizi per la formazione

Tipologia attività	Dettaglio attività	Fascia	Periodo attuazione attività	Codice catalogo	Operatore che eroga il servizio	Durata in ore	Tutoring	Stage	Costo standard	Valorizzazione (€)

per un valore economico complessivo di servizi al lavoro o formativi pari ad € _____

F) di aver individuato il tutor che dovrà accompagnare la persona durante la realizzazione del PIP:

Cognome	
Nome	
Codice Fiscale	
Titolo di studio	
Anni di esperienza	
Esperienza nel settore	

G) che gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono:

- compilazione del diario di bordo
- compilazione timesheet
- compilazione registro formativo e delle presenze
- compilazione scheda stage

Luogo _____, li _____

L'Operatore _____

Allegato C3

Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Campania Seconda Fase

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

TRA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Pr. _____, il ____ / ____ / ____ Cod. Fiscale _____ in qualità di _____
_____ ex _____
_____ (atto amministrativo di autorizzazione) dei Centri per l'impiego che partecipano al PAR
Garanzia Giovani Campania e svolgono le attività di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso in epigrafe con il ruolo
di responsabili dell'attuazione dei PIP per i giovani destinatari presi in carico (di seguito Operatore).

Oppure

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Pr. _____, il ____ / ____ / ____ Cod. Fiscale _____ in qualità di legale
rappresentante dell'APL _____
Codice identificativo Operatore _____
ammesso ai sensi dell'Avviso in epigrafe a svolgere le attività di competenza dell'Operatore dei
servizi per il lavoro e ad assumere il ruolo di responsabile dell'attuazione dei PIP per i giovani
destinatari presi in carico (di seguito Operatore).

E

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Pr. _____, il ____ / ____ / ____ Cod. Fiscale _____ in qualità di rappresentante legale

dell'Operatore _____

Numero identificativo Operatore nel PAR Garanzia Giovani Campania _____

con sede in _____ Pr _____, via/piazza _____ n. _____

ammesso ai sensi dell'Avviso in epigrafe a svolgere in convenzione con un Operatore le attività di competenza della seguente categoria tra quelle previste ai Par. 2.2.1 e 2.2.3 dell'Avviso (specificare ove previsto anche la lettera da "a" a "f" del Par. 2.2.3) _____

_____ per l'attuazione dei PIP (di seguito Operatore convenzionato)

PREMESSO CHE

L'ammissione al finanziamento relativo al Piano di attuazione della Garanzia Giovani Regione Campania comporta da parte degli Operatori l'esecuzione delle attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate con DGR n. 117/2014 e DGR 880/2018 specificate nell'Avviso in epigrafe

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

L'Operatore _____ realizza in convenzione con l'Operatore _____ le azioni previste dal PAR Garanzia Giovani Campania Tavola 1 e Tavola 2 dell'Avviso in epigrafe di seguito descritte relative a PIP di giovani destinatari che ha preso in carico:

Descrizione delle attività

Art.2

L'Operatore convenzionato conferirà direttamente/attraverso l'Operatore (cancellare la modalità non adottata) le informazioni di monitoraggio di cui all'Avviso in epigrafe.

L'Operatore convenzionato percepirà direttamente/attraverso l'Operatore (cancellare la modalità non adottata) il corrispettivo per i servizi realizzati in misura corrispondente ai costi unitari semplificati di

cui alla Tavola 2 dell'avviso e alla durata ed esito degli stessi.

Art.3

L'operatore convenzionato si obbliga a:

1. realizzare i servizi affidati entro i termini indicati in ciascun PIP, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate con DGR n. 117 del 24/04/2014 e con DGR n. 880/2018 e specificate nell' Avviso in epigrafe;
2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella attività affidata;
3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle attività da parte dei funzionari delle amministrazioni pubbliche competenti;
4. verificare il possesso dei requisiti dello status di NEET in tutte le fasi previste dall'avviso;
5. fornire all'Operatore informazioni sui destinatari finali su richiesta della Regione per fini statistici e di monitoraggio;
6. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto per tutta la durata della convenzione.
7. fornire ai destinatari affidati informazioni sulle modalità di finanziamento e in particolare sul ruolo dell'Unione Europea;
8. fornire ai destinatari affidati tutte le informazioni necessarie sulla realizzazione e sugli obblighi delle attività da svolgere, sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata partecipazione al percorso indicato;
9. concordare con i destinatari il percorso di fruizione dei servizi affidati come riportati nei PIP;
10. consegnare in copia conforme all'altro operatore e custodire presso la propria sede la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi affidati relativi ai PIP sottoscritti dai destinatari, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1406/2018.

Luogo, lì _____

L'Operatore _____

L'Operatore convenzionato _____

Allegato D

Contenuto dei fascicoli (individuale e generale) che l'operatore beneficiario dei finanziamenti del PAR Campania deve conservare presso la sede accreditata in cui è stato preso in carico il destinatario o presso cui i servizi sono stati erogati

Frontespizio

- ☐ Estremi del fascicolo
- ☐ Estremi del destinatario
- ☐ Codice identificativo
- ☐ Estremi del tutor
- ☐ Estremi del provvedimento attuativo
- ☐ Elenco generale dei documenti presenti nel fascicolo

Fascicolo individuale

Solo per l'operatore che prende in carico la persona:

- ☐ Fotocopia del documento di identità del destinatario in corso di validità
- ☐ Eventuale permesso di soggiorno in corso di validità
- ☐ Documentazione attestante il possesso del titolo di studio
- ☐ Documentazione attestante lo stato occupazionale
- ☐ Attestazione Possesso requisiti NEET
- ☐ Eventuale comunicazione di rinuncia
- ☐ Patto di servizio firmato dal destinatario e dall'Operatore
- ☐ Piano Individuale di Intervento (PIP) firmato dal destinatario e dall'Operatore
- ☐ Documento Riassuntivo Unico (DRU) firmato dall'Operatore
- ☐ Altra documentazione prevista dal provvedimento attuativo

Per tutti gli operatori che erogano i servizi (compreso quello che prende in carico):

- ☐ Scheda Tirocinio-Stage
- ☐ Progetto formativo Tirocinio
- ☐ Documenti attestanti l'erogazione dei singoli servizi al lavoro/il raggiungimento dei risultati
- ☐ Fogli di presenza
- ☐ Dichiarazione del destinatario attestante il raggiungimento dei risultati
- ☐ Documenti relativi ai servizi formativi: Certificazione delle competenze/Riconoscimento crediti formativi
- ☐ Copia dei giustificativi delle assenze
- ☐ Altra documentazione richiesta dal provvedimento attuativo

Fascicolo generale

- ☐ Curriculum vitae del tutor in formato UE e aggiornato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 e del d.lgs. 196/03
- ☐ Curriculum vitae delle altre professionalità coinvolte in formato UE e aggiornato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 e del d.lgs. 196/03
- ☐ Timesheet del tutor
- ☐ Registro formativo e delle presenze
- ☐ Convenzione Tirocinio/Stage
- ☐ Documentazione attestante l'eventuale acquisizione di un servizio da soggetti terzi e relativa autorizzazione
- ☐ Documentazione relativa agli accordi di collaborazione
- ☐ Copia delle fatture o altri documenti contabili indirizzati alla Regione Campania



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



VERIFICA DELLO STATO DI NEET IN ITINERE

Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani Campania Seconda Fase

Dati Anagrafici del giovane

Cognome e Nome

Data di Nascita

Luogo di nascita

Codice Fiscale

Descrizione delle verifiche da realizzare	Verifica effettuata			Osservazioni (modalità di controllo)
	Positiva	Negativa	NA	
Stato Occupazionale				
• il giovane risulta attualmente disoccupato ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni (se la verifica non è possibile vai alla domanda successiva)	☐	☐	☐	
• è stata acquisita l'Autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 circa lo stato di disoccupazione	☐	☐	☐	
Stato Istruzione/Formazione				
• il giovane è, ed era al momento della registrazione, fuori da ogni ciclo di istruzione in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1304/13 (se la verifica non è possibile vai alla domanda 3)	☐	☐	☐	
• il giovane è, ed era al momento della registrazione, fuori da ogni ciclo di formazione in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1304/13 (se la verifica non è possibile vai alla domanda 3)	☐	☐	☐	
• è stata acquisita l'Autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 circa lo stato di istruzione e/o formazione del giovane	☐	☐	☐	
Documenti da acquisire	SI	NO	NA	Osservazioni
• è stata acquisita la l'Autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di cui al box "Stato di Occupazione"	☐	☐	☐	
• è stata acquisita la l'Autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di cui al box "Stato di Istruzione/Formazione"	☐	☐	☐	

Data

Firma Operatore

VERIFICA DELLO STATO DI NEET INIZIALE
Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani Campania Seconda Fase

Dati Anagrafici del giovane

Cognome e Nome

Data di Nascita

Luogo di nascita

Codice Fiscale

Descrizione delle verifiche da realizzare	Esito della Verifica			Osservazioni (modalità di controllo)
	Positiva	Negativa	NA	
Requisiti Personali				
• il giovane ha al momento della registrazione al Programma una età compresa tra i 15 e i 29 anni	☐	☐	☐	
• il giovane è residente in una delle Regioni/Province Autonome aderenti al Programma	☐	☐	☐	
Stato Occupazionale				
• il giovane, al momento della registrazione, risulta disoccupato ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni. (se la verifica non è possibile vai alla domanda 3)	☐	☐	☐	
• il giovane risulta attualmente disoccupato ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni (se la verifica non è possibile vai alla domanda 3)	☐	☐	☐	
• è stata acquisita l'Autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 circa lo stato di disoccupazione	☐	☐	☐	
Stato Istruzione/formazione				
• il giovane è, ed era al momento della registrazione, fuori da ogni ciclo di istruzione in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1304/13 (se la verifica non è possibile vai alla domanda 3)	☐	☐	☐	
• il giovane è, ed era al momento della registrazione, fuori da ogni ciclo di formazione in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1304/13 (se la verifica non è possibile vai alla domanda 3)	☐	☐	☐	
• è stata acquisita l'Autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 circa lo stato di istruzione e/o formazione del giovane	☐	☐	☐	
Documenti da acquisire	SI	NO	NA	Osservazioni
• è stata acquisita la copia del documento di identità	☐	☐	☐	
• è stata acquisita la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID)	☐	☐	☐	
• è stata acquisita la l'Autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di cui al box "Stato di Occupazione"	☐	☐	☐	
• è stata acquisita la l'Autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di cui al box "Stato di Istruzione/Formazione"	☐	☐	☐	

Data

Firma Operatore



Decreto Dirigenziale n. 1 del 18/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 - ASSE I - OBIETTIVO TEMATICO 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - RA 8.5 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVORO D.D. 753-2017 SMI. AZIONE B-TERZO STRALCIO N.106 PROGETTI-PRESA D'ATTO ESITO POSITIVO VERIFICHE PRE-STIPULA ATTI DI CONCESSIONE-APPROVAZIONE ALLEGATO A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo Sociale Europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- d) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- e) con Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020;
- f) nell'ambito dell'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020, con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n. 253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione-lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito;
- g) al fine di dare esecuzione alla succitata D.G.R. n. 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11 ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 e s.m.i. approvativo dell'Avviso pubblico e relativi Allegati per la presentazione di proposte progettuali correlate all'Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.5.

CONSIDERATO che

- a) con Decreto Dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018 – per le Azioni B e C - si è preso atto delle istanze pervenute da n. 1400 soggetti a valere sull'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 753/2017 e al D.D. n. 964/2017, come da elenco ivi allegato a costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) per quanto sopra, con Decreti Dirigenziali nn. 22 del 30 marzo 2018 (I Stralcio di Istanze), 25 del 06 aprile 2018 (II Stralcio di Istanze), 26 del 13 aprile 2018 (III Stralcio di Istanze) e 27 del 02 maggio 2018 (IV Stralcio di Istanze) sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione nominato con Decreto Dirigenziale n. 14/2018 ai sensi dell'art. 8 del citato Avviso pubblico;
- c) rispetto ai provvedimenti sopra richiamati, è emersa la necessità di procedere ad una progressiva bonifica ed adeguamento dei dati dei potenziali Beneficiari forniti dai sistemi informatici in uso presso Regione Campania al fine di favorire il definitivo allineamento degli stessi con le piattaforme di contabilità regionale;
- d) con specifico riferimento all'Azione B "Formazione pratica in Azienda" e per quanto sopra, ai fini della stipula degli Atti di Concessione, il Team di Obiettivo Specifico preposto nominato con D.D. n. 535 del 16 maggio 2018 ha dato ultimazione con esito positivo alle verifiche previste dalla normativa vigente per un Primo stralcio di Novantaquattro (94) progetti con cubatura finanziaria generale pari a €1.603.395,00, ex Allegato A al D.D. n. 47 del 14 novembre 2018;
- e) il Team di O.S. nominato, come specificato al punto d), ha dato prosecuzione ed ultimazione con esito positivo alle verifiche dei progetti ex Azione B per un TERZO stralcio di CENTOSEI (106) progetti richiamati in Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICATA

- a) la regolarità dell'istruttoria compiuta in ordine alla verifica della programmazione dell'operazione denominata "Piano di Formazione-Lavoro per ex Percettori di Ammortizzatori Sociali ora privi di Sostegno al Reddito" ed, in particolare, delle operazioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 e s.m.i.;
- b) la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse I del POR Campania FSE 2014/2020, ed in particolar modo dell'Obiettivo Specifico 1;
- c) il rispetto dei criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015, nonché dalla normativa nazionale in materia;

- d) la coerenza degli interventi oggetto di programmazione con il presente provvedimento con gli Allegati ex D.G.R. n. 112/2016 di programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014 - 2020;
- e) la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per procedere alla proposta di impegno in questione;
- f) il rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
- g) l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

RITENUTO pertanto di

- a) dovere prendere atto della bonifica ed adeguamento dei dati dei Beneficiari di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto riportante, tra gli altri, gli allineamenti alle piattaforme di contabilità regionale;
- b) dovere prendere atto che il Team di Obiettivo Specifico preposto nominato con D.D. n. 535 del 16/05/2018 ha dato prosecuzione ed ultimazione con esito positivo alle verifiche previste dalla normativa vigente per la stipula degli Atti di Concessione per un Secondo Stralcio di progetti;
- c) dovere approvare l'Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riportante il Secondo Stralcio di CENTOSEI (106) progetti per €996.705,00 i cui esiti delle verifiche condotte sono risultati positivi.

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- il D.P.G.R. n. 272 del 30/12/2016 di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 nell'ambito dei Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A del citato Decreto;
- il D.D. n. 535 del 16/05/2018 di istituzione del Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 753 del 30/10/2017 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- il D.D. n. 9 del 02/02/2018 di aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati del POR CAMPANIA FSE 2014/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della bonifica ed adeguamento dei dati dei Beneficiari di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto riportante, tra gli altri, gli allineamenti alle piattaforme di contabilità regionale;
2. di prendere atto che il Team di Obiettivo Specifico preposto nominato con D.D. n. 535 del 16/05/2018 ha dato prosecuzione ed ultimazione con esito positivo alle verifiche previste dalla normativa vigente per la stipula degli Atti di Concessione per un Secondo Stralcio di progetti;
3. di approvare l'Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante il TERZO Stralcio di CENTOSEI (106) progetti per €996.705,00 i cui esiti delle verifiche pre-stipula Atti di Concessione condotte sono risultati positivi;
4. di informare i Beneficiari ex Allegato A del loro inserimento nell'elenco delle operazioni sul sito istituzionale – sezione POR Campania FSE 2014-2020 - ai sensi e per effetto del disposto dell'articolo 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
5. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania - sezione "Amministrazione trasparente" al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e dalle Linee Guida in materia approvate dall'ANAC con Deliberazione n.1310 del 28/12/2016;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;

7. di dare atto che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito istituzionale della Regione Campania dell'allegato A approvato vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;
8. di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, all'Assessore alla Formazione, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto e al Responsabile della Programmazione Unitaria.

- Giovanna Paolantonio -

All. A

N.	ID PROGETTO	COSTO TOTALE	CUP DEFINITIVO	DENOMINAZIONE AZIENDA	PEC	PIVA	CF
1	DD753/2017/113	9.630,00	B97H18002250009	LA FALCO SOC.COOP.	lafalco@pec.it	07784871217	07784871217
2	DD753/2017/135	4.815,00	B87H18001550009	CONTRADA MACERA	contrada.macera@pec.it	02819270642	02819270642
3	DD753/2017/169	4.815,00	B67H18002320009	INFRAM S. R.L.	infram@pec.it	03597960982	03597960982
4	DD753/2017/171	4.815,00	B27H18001610009	CASEIFICIO LA CILENTANA SOC. COOP.	caseificiolacilentana@gigapec.it	04935750655	04935750655
5	DD753/2017/174	4.815,00	B87H18001590009	CORPORATE TRAINING SRL	corporatetrainingsrl@pec.it	07552381217	07552381217
6	DD753/2017/182	4.815,00	B67H18002210009	PRINTER S.A.S. DI TROISI FRANCESCO MARIA & C.	contributi@arubapec.it	02394530642	02394530642
7	DD753/2017/251	9.630,00	B37H18002550009	STAGI SRL	contributi@arubapec.it	04422480634	04422480634
8	DD753/2017/251	9.630,00	B37H18003200009	STAGI SRL	contributi@arubapec.it	04422480634	04422480634
9	DD753/2017/251	4.815,00	B37H18002560009	STAGI SRL	contributi@arubapec.it	04422480634	04422480634
10	DD753/2017/252	4.815,00	B37H18002810009	NEW POWER SRL UNINOMINALE	newpowerav@pec.it	02587390648	02587390648
11	DD753/2017/255	4.815,00	B97H18002490009	AMA TLC SRLS	amatcsls@pec.it	08553491211	08553491211
12	DD753/2017/256	14.445,00	B47H18001720009	GEMAR SRL	gemar.srl@pec.it	05199730655	05199730655
13	DD753/2017/258	4.815,00	B87H18001890009	PIO PROX SRL	pioproxsrl@legalmail.it	05553440651	05553440651
14	DD753/2017/259	4.815,00	B67H18002360009	H.F. SRL	h.f.srl@pec.it	08331681216	08331681216
15	DD753/2017/259	4.815,00	B67H18003300009	H.F. SRL	h.f.srl@pec.it	08331681216	08331681216
16	DD753/2017/259	4.815,00	B67H18003310009	H.F. SRL	h.f.srl@pec.it	08331681216	08331681216
17	DD753/2017/259	9.630,00	B67H18002370009	H.F. SRL	h.f.srl@pec.it	08331681216	08331681216
18	DD753/2017/260	4.815,00	B77H18002400009	PUSH SRLS.	pushsrls@pec.it	08403181210	08403181210
19	DD753/2017/262	4.815,00	B57H18001640009	AMORUSO GIUSEPPE S.P.A.	amoruso@pec.amoruso.it	06101650635	06101650635
20	DD753/2017/262	9.630,00	B57H18001650009	AMORUSO GIUSEPPE S.P.A.	amoruso@pec.amoruso.it	06101650635	06101650635
21	DD753/2017/262	4.815,00	B57H18002170009	AMORUSO GIUSEPPE S.P.A.	amoruso@pec.amoruso.it	06101650635	06101650635
22	DD753/2017/264	4.815,00	B87H18001650009	ANTUTRASPORTI CANTELMIS SRL	autotrasportcantelmi@pec.it	03870000654	03870000654
23	DD753/2017/265	4.815,00	B67H18002380009	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL	geviacademy@legalmail.it	04925701213	04925701213
24	DD753/2017/265	4.815,00	B67H18003320009	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL	geviacademy@legalmail.it	04925701213	04925701213
25	DD753/2017/265	4.815,00	B67H18003330009	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL	geviacademy@legalmail.it	04925701213	04925701213
26	DD753/2017/266	9.630,00	B37H18002570009	COOPERATIVA VESUVIO ESPRESS	coopvesuvio@arubapec.it	04145251213	04145251213
27	DD753/2017/267	9.630,00	B27H18001730009	COSMA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	cosma@tsepec.it	02805660616	02805660616
28	DD753/2017/268	4.815,00	B87H18001660009	ANTUTRASPORTI CANTELMIS SRL	autotrasportcantelmi@pec.it	03870000654	03870000654
29	DD753/2017/269	4.815,00	B67H18002390009	T.F.C. SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	tfcservicesrl@pec.it	05278730659	05278730659
30	DD753/2017/270	4.815,00	B57H18001750009	PA & SI SRL	paesisrl@postacertificata.com	04766510657	04766510657
31	DD753/2017/271	9.630,00	B77H18002410009	PEPPOTTO-FER SRL	peppottofer.srl@tsepec.it	04079210615	04079210615
32	DD753/2017/274	4.815,00	B27H18001740009	BLACK COFFEE SAS DI CHIAROLANZA SALVATORE & C	blackcoffeesas@arubapec.it	04040330617	04040330617
33	DD753/2017/275	9.630,00	B57H18001610009	FRATELLI PURCARO SOC COOP	fratellipurcaro@pec.it	05889881214	05889881214
34	DD753/2017/276	4.815,00	B87H18001670009	BONAPARTE SRL	bonapartesrl@pec.it	06371401214	06371401214
35	DD753/2017/277	4.815,00	B27H18001750009	CAUDINALIBRI S.A.S. DI RAFFAELLA PANELLA	caudinalibri@pec.it	02485360644	02485360644
36	DD753/2017/279	4.815,00	B67H18002400009	STORE S.R.L	bonapartesrl@pec.it	07375261216	07375261216
37	DD753/2017/280	4.815,00	B37H18002590009	EUROCAMIN SRL	eurocamin@legpec.it	02297140648	02297140648
38	DD753/2017/281	4.815,00	B97H18002450009	ILOG SRL	ilogsrl@pec.it	06518401218	06518401218
39	DD753/2017/284	4.815,00	B77H18002420009	DENIM FACTORY SRL	denimfactory@pec.it	07752241211	07752241211
40	DD753/2017/286	4.815,00	B27H18001760009	GENIS SRL	genis@pec.it	02900320645	02900320645
41	DD753/2017/288	4.815,00	B47H18001810009	PLURICOM SAS DI CANCRO P. & C.	aquinoconsulenze@pec.it	04148220652	04148220652
42	DD753/2017/290	4.815,00	B67H18002440009	WIP LAB SRL	wiplabsrl@legalmail.it	07676081214	07676081214
43	DD753/2017/324	4.815,00	B67H18002550009	ALMA SRL	almasrl@pec.almasrl.eu	07660351219	07660351219
44	DD753/2017/327	4.815,00	B67H18002560009	ALMA SRL	almasrl@pec.almasrl.eu	07660351219	07660351219

All. A

45	DD753/2017/328	4.815,00	B47H18001740009	MDR SRL	aquinoconsulenze@pec.it	04479640650	04479640650
46	DD753/2017/332	4.815,00	B17H18001900009	GRUPPO IOVINE SRL	gruppioivinesrl@pecimprese.it	04296540653	04296540653
47	DD753/2017/333	4.815,00	B57H18001660009	EDIL MED SRL	edilmedsrl@arubapec.it	04872051216	04872051216
48	DD753/2017/334	9.630,00	B57H18001670009	EDILFER PEA CARRANO SRL	edilfersalerno@pec.it	04368170652	04368170652
49	DD753/2017/335	4.815,00	B57H18002020009	CON.GE.SI. SRL	congesisrl@pec.it	03886070618	03886070618
50	DD753/2017/336	4.815,00	B67H18002580009	MAGICA SRL	magica_na@pec.it	07467801218	07467801218
51	DD753/2017/466	62.595,00	B67H18002830009	SORTEC PELLETERIE SRLS	sortec@pec.it	08379581211	08379581211
52	DD753/2017/469	24.075,00	B67H18002840009	SORTEC PELLETERIE SRLS	sortec@pec.it	08379581211	08379581211
53	DD753/2017/472	9.630,00	B67H18002850009	SORTEC PELLETERIE SRLS	sortec@pec.it	08379581211	08379581211
54	DD753/2017/341	4.815,00	B67H18002600009	ASTIN SRL	astin_srl@pec.it	07485760636	07485760636
55	DD753/2017/345	4.815,00	B87H18001760009	VALENTINA EMMA AIENA	fashionisland@pec.it	04439530652	04439530652
56	DD753/2017/347	4.815,00	B87H18001810009	CENTRO ACUSTICO AUDIOSY-STEM SRL	audiosystem.bn@pec.it	01308230620	01308230620
57	DD753/2017/349	4.815,00	B97H18002480009	YEPNOPE SRLS	yepnope@lagalmail.it	04069090613	04069090613
58	DD753/2017/352	28.890,00	B47H18001780009	P PLASTIC GOUP SRL	p.plastic.group@pec.it	01596050623	01596050623
59	DD753/2017/353	4.815,00	B27H18001800009	MULTISERVICE A.I.C. SRL	multiserviceaicsrl@feopropeclaii.it	04140340615	04140340615
60	DD753/2017/353	4.815,00	B27H18002270009	MULTISERVICE A.I.C. SRL	multiserviceaicsrl@feopropeclaii.it	04140340615	04140340615
61	DD753/2017/356	4.815,00	B87H18001770009	ALEX OFFICE&BUSINESS SRL	alexoffice@pec.it	01688970621	01688970621
62	DD753/2017/359	4.815,00	B87H18001790009	DAGMAR IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	lagmar@arubapec.it	03947291211	03947291211
63	DD753/2017/360	4.815,00	B87H18001800009	IZZO ALESSANDRO		07812631211	07812631211
64	DD753/2017/361	4.815,00	B57H18001680009	ALFA E OMEGA COSTRUZIONI SRL	b.virno@pec.it	04822710655	04822710655
65	DD753/2017/362	9.630,00	B67H18002620009	INTEGRA SISTEMI SAS DI TRIN- GALE DANIELE E C.	integrasistemisas@pec.it	05433981213	05433981213
66	DD753/2017/363	9.630,00	B57H18001690009	VALLI ESTENSI SRL	valli.estensi@legalmail.it	03752600654	03752600654
67	DD753/2017/364	4.815,00	B17H18001910009	FALZARANO SERVICE SAS DI FALZARANO ANIELLO & C.	alzaranoservice@pec.it	01545080622	01545080622
68	DD753/2017/365	14.445,00	B27H18001840009	F.LLI VOZA - SRL	f.livozasrl@legalmail.it	0772730651	0772730651
69	DD753/2017/366	9.630,00	B37H18002660009	LOGAB SRL-SOCIETA' UNIPER- SONALE	logabrogna@certificazioneposta.it	02293610644	02293610644
70	DD753/2017/367	4.815,00	B17H18001920009	IL NIDO SRL	ilnidoairola@pec.it	01564180626	01564180626
71	DD753/2017/377	9.630,00	B27H18001860009	CRIMAR	crimarcoop@legalmail.it	03681560615	03681560615
72	DD753/2017/378	4.815,00	B47H18001800009	GI.CA. SRL	gica@arubapec.it	02835390614	02835390614
73	DD753/2017/381	14.445,00	B37H18002720009	IDEA SRL	srl.idea2@pec.it	03507440612	03507440612
74	DD753/2017/383	4.815,00	B57H18001710009	NUOVA VIA SRL	nuova.via@pec.it	04337710653	04337710653
75	DD753/2017/387	4.815,00	B87H18002020009	SOCIAL LAB76	lab76@pec.it	01506990629	01506990629
76	DD753/2017/390	4.815,00	B67H18002650009	BEGEAR SRL	postmaster@pec.begear.it	06709661216	06709661216
77	DD753/2017/390	24.075,00	B67H18002660009	BEGEAR SRL	postmaster@pec.begear.it	06709661216	06709661216
78	DD753/2017/391	14.445,00	B37H18002880009	HUMANA SOCIETÀ COOPERATI- VA SOCIALE A.R.L.	humanacoop@pec.it	01597570629	01597570629
79	DD753/2017/397	9.630,00	B87H18001840009	CATERINO ELETTRODOMESTICI SRL	caterinoelettrodomestici@pec.it	02758030619	02758030619
80	DD753/2017/398	4.815,00	B87H18001850009	DLT SRL	dltsrl@gigapec.it	05532020657	05532020657
81	DD753/2017/399	4.815,00	B87H18001860009	DLT SRL	dltsrl@gigapec.it	05532020657	05532020657
82	DD753/2017/400	9.630,00	B77H18002790009	METELLIA SERVIZI SRL	metelliaservizi@pec.it	03734100658	03734100658
83	DD753/2017/400	9.630,00	B77H18003100009	METELLIA SERVIZI SRL	metelliaservizi@pec.it	03734100658	03734100658
84	DD753/2017/400	9.630,00	B77H18003110009	METELLIA SERVIZI SRL	metelliaservizi@pec.it	03734100658	03734100658
85	DD753/2017/401	9.630,00	B77H18002490009	MATRIX CONSULTING GROUP SRL	matrixconsultinggroup@pec.it	06732821217	06732821217
86	DD753/2017/401	9.630,00	B77H18003020009	MATRIX CONSULTING GROUP SRL	matrixconsultinggroup@pec.it	06732821217	06732821217
87	DD753/2017/401	4.815,00	B77H18002500009	MATRIX CONSULTING GROUP SRL	matrixconsultinggroup@pec.it	06732821217	06732821217
88	DD753/2017/406	9.630,00	B37H18002730009	ANTONY SHOES SRL	aquinoconsulenze@pec.it	05160380654	05160380654
89	DD753/2017/408	4.815,00	B57H18001800009	NEWCAM SRL	newcamsrl@pec.it	01410560625	01410560625

All. A

90	DD753/2017/409	96.300,00	B27H18001980009	CLINICA VILLA DEL SOLE SPA	gianluca.maccauro@gmail.com	00276320611	00276320611
91	DD753/2017/410	4.815,00	B77H18002520009	I FIORI DI GERARDO FONICIELLO SRLS	ifiorisrls@legalmail.it	03857970614	03857970614
92	DD753/2017/411	48.150,00	B27H18001990009	CLINICA VILLA DEL SOLE SPA	gianluca.maccauro@gmail.com	00276320611	00276320611
93	DD753/2017/411	24.075,00	B27H18002000009	CLINICA VILLA DEL SOLE SPA	gianluca.maccauro@gmail.com	00276320611	00276320611
94	DD753/2017/411	24.075,00	B27H18002300009	CLINICA VILLA DEL SOLE SPA	gianluca.maccauro@gmail.com	00276320611	00276320611
95	DD753/2017/412	4.815,00	B67H18003160009	I.S.I. DI GRASSO FRANCESCO	dott.francescograsso@pec.it	06824481219	06824481219
96	DD753/2017/414	9.630,00	B57H18001760009	DIEMME SRL	diemmesalerno@pec.it	04433550656	04433550656
97	DD753/2017/415	4.815,00	B57H18001770009	MGDUE SRLS	mgduesrl@pec.it	04044220616	04044220616
98	DD753/2017/419	33.705,00	B67H18002720009	L'OASI SRL IMPRESA SOCIALE	loasisrlimpresasociale@legalmail.it	08623831214	08623831214
99	DD753/2017/421	4.815,00	B67H18002730009	OASI SRL IMPRESA SOCIALE	loasisrlimpresasociale@legalmail.it	08623831214	08623831214
100	DD753/2017/421	9.630,00	B67H18002740009	OASI SRL IMPRESA SOCIALE	loasisrlimpresasociale@legalmail.it	08623831214	08623831214
101	DD753/2017/421	9.630,00	B67H18003370009	OASI SRL IMPRESA SOCIALE	loasisrlimpresasociale@legalmail.it	08623831214	08623831214
102	DD753/2017/421	4.815,00	B67H18003380009	OASI SRL IMPRESA SOCIALE	loasisrlimpresasociale@legalmail.it	08623831214	08623831214
103	DD753/2017/421	4.815,00	B67H18003390009	OASI SRL IMPRESA SOCIALE	loasisrlimpresasociale@legalmail.it	08623831214	08623831214
104	DD753/2017/421	4.815,00	B67H18003400009	OASI SRL IMPRESA SOCIALE	loasisrlimpresasociale@legalmail.it	08623831214	08623831214
105	DD753/2017/421	9.630,00	B67H18003410009	OASI SRL IMPRESA SOCIALE	loasisrlimpresasociale@legalmail.it	08623831214	08623831214
106	DD753/2017/421	4.815,00	B67H18003420009	OASI SRL IMPRESA SOCIALE	loasisrlimpresasociale@legalmail.it	08623831214	08623831214
	Totale Generale	996.705,00					



Decreto Dirigenziale n. 27 del 15/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO CESSIONE RAMO DI AZIENDA DA SCUOLA DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE COSTA A SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA
SRLS.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge, le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;
- che la D.G.R. n. 242 del 22/07/2013 disciplina il "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione campania"
- che con nota n.762315 del 30/11/2018 il legale rappresentante della "*Scuola di Formazione Professionale Costa srls*" con sede in Caserta alla via Gandhi, largo Quintavalle snc ha comunicato alla Regione Campania, Direzione Generale 50.11.04 Formazione Professionale, l'avvenuta acquisizione del ramo d'azienda "formazione" della "Associazione Scuola di Formazione Professionale Costa" di Caserta e trasmesso l'apposito Atto Notarile registrato in data 06/06/2018 al n.2205 presso l'ufficio delle entrate di Teano e redatto presso lo Studio del Notaio dottor Vincenzo Brienza di Teano (CE);
- che il precitato Atto Notarile prevede, tra l'altro, la cessione alla Scuola di Formazione Professionale Costa srls delle autorizzazioni relative attività di formazione finanziata/autofinanziata o in attesa di valutazione, proposte alla Regione Campania dalla Associazione Scuola di Formazione Professionale Costa;
- che sia la parte cedente che il cessionario risultano essere Organismi di formazione accreditati presso l'ARLAS Campania per l'attuazione di attività di formazione professionale;
- che con il Decreto n.4 del 28/12/2018 lo STAFF 92 della DG.5011 ha pubblicato, fra l'altro, gli estremi dell'accREDITAMENTO della società Scuola di Formazione Professionale Costa srls registrata al n. 2874-1-1-S;

CONSIDERATO

- che la disciplina della circolazione delle Aziende fa riferimento alla possibilità di trasferimento, cessione, acquisto, conferimento in società e donazione della stessa;
- che l'art.2556 del c.c. disciplina la forma del trasferimento di azienda;
- che l'Art. 2558 del c.c. prevede che, in mancanza di una diversa pattuizione, al trasferimento dell'azienda si accompagna la successione dell'acquirente nei contratti, non ancora eseguiti o in corso di esecuzione, stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa;
- che con la cessione di un ramo d'azienda, art. 2559 e 2560 del c.c., si verifica l'automatica cessione alla società acquirente dei debiti e dei crediti anteriori al conferimento relativi all'azienda trasferita;
- che la *Scuola di Formazione Professionale Costa srls* con la nota del 30/11/2018, acquisita in pari data agli atti della U.O.D. Formazione Professionale al prot. n.762315, ha chiesto alla Regione Campania di prendere atto della cessione del ramo d'azienda sopra citato, sia per le procedure amministrative che per quelle informatizzate, ai fini del trasferimento a suo favore delle autorizzazioni regionali già rilasciate alla Associazione Scuola di Formazione Professionale Costa

per lo svolgimento dei corsi di formazione finanziata e autofinanziata e trasmesso la documentazione probante la cessione del ramo d'azienda.

PRESO ATTO

- che la documentazione inerente la cessione del ramo d'azienda tra l'Organismo di Formazione Associazione Scuola di Formazione Professionale Costa "cedente" e *Scuola di Formazione Professionale Costa srls* "Cessionario", pervenuta alla Regione Campania Direzione Generale 5011 U.O.D. 4 Formazione Professionale, rispetta la disciplina in materia di circolazione di Aziende e che pertanto sussistono le condizioni di legge per il trasferimento all'Organismo di Formazione *Scuola di Formazione Professionale Costa srls* delle attività formative finanziate/autofinanziate, precedentemente autorizzate alla Associazione Scuola di Formazione Professionale Costa;

RITENUTO

- 1) di dover prendere atto della cessione e del trasferimento del ramo di azienda avente ad oggetto "le attività di formazione professionale finanziate/autofinanziate, i beni strumentali, le attrezzature e le autorizzazioni relative alla suddetta azienda afferenti l'accreditamento presso la Regione Campania identificate col numero codice organismo 2874-1-1-S appartenente alla cedente società "Associazione Scuola di Formazione Professionale Costa" C.F. 02638210613 con sede in Caserta alla via Gandhi, largo Quintavalle snc - CAP 81100 - alla società cessionaria "*Scuola di Formazione Professionale Costa srls*" C.F. 04316140617 con sede in Caserta alla via Gandhi, largo Quintavalle snc - CAP 81100 (Cod.Organismo 2874-1-1-S), così come risulta anche dall'Atto Notarile di Cessione di ramo d'Azienda registrato in data 06/06/2018 presso lo Studio del Notaio dottor Vincenzo Brienza di Teano (CE), Rep. 2205 serie 1T, fermo restando il possesso dei requisiti generali e di accreditamento richiesti ai beneficiari finali;

VISTO

- La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
- Gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- Il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;
- Il Decreto n.4 del 28/12/2018 lo STAFF 92 della DG.5011
- La nota del 30/11/2018 trasmessa da *Scuola di Formazione Professionale Costa srls*.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.G. 50.11 – UOD 04 Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della cessione e del trasferimento del ramo di azienda avente ad oggetto "le attività di formazione professionale finanziate/autofinanziate, i beni strumentali, le attrezzature e le autorizzazioni relative alla suddetta azienda afferenti l'accreditamento presso la Regione Campania identificate col numero codice organismo 2874-1-1-S appartenente alla cedente società "Associazione Scuola di Formazione Professionale Costa" C.F. 02638210613 con sede in Caserta alla via Gandhi, largo Quintavalle snc - CAP 81100 - alla società cessionaria "*Scuola di Formazione Professionale Costa srls*" C.F. 04316140617 con sede in Caserta alla via Gandhi, largo Quintavalle snc - CAP 81100 (Cod.Organismo 2874-1-1-S), così come risulta anche dall'Atto Notarile di Cessione di ramo d'Azienda registrato in data 06/06/2018 presso lo Studio del Notaio dottor Vincenzo Brienza di Teano (CE), Rep. 2205 serie 1T, fermo restando il possesso dei requisiti generali e di accreditamento richiesti ai beneficiari finali;

2. Di trasmettere il presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza;
3. Di trasmettere il presente Decreto all'Agenzia ARLAS per tutto quanto di propria diretta competenza;
4. Di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti degli Enti interessati.

D.ssa M.A.D'Urso



Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI COESPOSITORE A MITT MOSCA 2019 - ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 817/2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con deliberazione n. 817 del 04/12/2018 la Giunta Regionale:

- a. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2019 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera MITT che si terrà a Mosca (Russia) dal 12 al 14 marzo 2019;
- b. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
- c. ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2019" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.

CONSIDERATO che nelle more dell'insediamento del Tavolo Tecnico in attuazione del Protocollo d'Intesa Regione/Unioncamere, è improcrastinabile, considerati i tempi dettati dagli organizzatori della fiera MITT Mosca (Russia 12 – 14 marzo 2019), acquisire le manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti economici, istituzionali e associativi che intendono partecipare;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'Avviso pubblico con scadenza al 4 febbraio 2019, il modulo di richiesta (Allegato A e B) e la scheda anagrafica (Allegato C) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica MITT Mosca (Russia 12 – 14 marzo 2019), che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a. La D.G.R.C. n. 817 del 4 dicembre 2018;
- b. la D.G.R. n. 237/2017;
- c. il Decreto Presidenziale n. 144 del 09/05/2017.

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico con scadenza al 4 febbraio 2019, il modulo di richiesta (Allegato A e B) e la scheda anagrafica (Allegato C) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica MITT Mosca (Russia 12 – 14 marzo 2019), che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, agli Enti Provinciali per il Turismo della Campania, alle Organizzazioni partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Perna

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2019
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 817 DEL 04/12/2018

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA
PARTECIPAZIONE A MITT Mosca 2019**

La Regione Campania in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
Mosca	MITT	12-14 MARZO 2019

COME PARTECIPARE

- 1) Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico nonché i soggetti istituzionali interessati ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello allegato, **unitamente ad una dettagliata descrizione della proposta commerciale/promozionale (scheda di descrizione dell'offerta) da presentare durante la fiera.**
- 2) Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.
- 3) Per partecipare alla manifestazione **MITT MOSCA 2019**, bisogna presentare istanza di partecipazione inviando il modello "Allegato A", la descrizione dell'offerta "Allegato B" e la scheda anagrafica "Allegato C", debitamente compilati al computer e sottoscritti, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, **esclusivamente via e-mail** all'indirizzo: fiereturismo@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il giorno **4 febbraio 2019**.
- 4) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate. Si precisa, ad ogni buon fine, che il badge di accesso fornito dalla Regione sarà garantito, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze complete, nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

DISPOSIZIONI GENERALI

- 1) Successivamente alla verifica delle richieste pervenute, verrà inviata a ciascun soggetto richiedente una e-mail con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione e la stessa

impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione all'evento fieristico. **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive.**

- 2) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, è gratuita e include la possibilità di distribuire il proprio materiale promozionale e di usufruire degli spazi comuni. In generale, la partecipazione non prevede assegnazione di spazi in uso esclusivo da personalizzare.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli tel.: 0817968782 , o via e-mail all'indirizzo: antonio.ciampaglia@regione.campania.it .

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo

PEC:

fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico: MITT Mosca 2019.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

(solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale) _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **MITT** che si terrà a **Mosca (Russia)** dal **12 al 14 marzo 2019**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul BURC e sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (**barrare una sola casella**):

- ☐ Soggetto istituzionale;
- ☐ Associazione/Consorzio;
- ☐ Struttura ricettiva;
- ☐ Tour Operator;
- ☐ Agenzia di viaggi;

☐ Altro (specificare) _____

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazioni relative alla partecipazione alla fiera sopra indicata (in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza): _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà/anno in nome e per conto del coespositore (indicare massimo 3 nominativi):

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale/i nominativo/i potrà/anno essere emesso/i il/i badge, laddove necessario/i. Precisa, inoltre, che nel caso di emissione di badge in numero limitato farà fede l'ordine in cui i suddetti nominativi sono stati indicati.

Data _____

Timbro e Firma

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (è possibile utilizzare il modello "Allegato B", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione).

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

[illegible]

Data

Timbro e Firma

Allegato C scheda anagrafica MITT 2019

AZIENDA	Nome Commerciale (per pubblicazione su catalogo)	Sottoscrittore	Qualifica	INDIRIZZO	Comune	Provincia

E-MAIL (no PEC)	SITO WEB	TELEFONO	REFERENTE	CELL.

2° REFERENTE	CELL.	3° REFERENTE	CELL.	CATEGORIA	P.IVA/C.F.





Decreto Dirigenziale n. 8 del 15/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "PRO LOCO MONTE DI PROCIDA" N. POS. NA 33.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
- d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
- e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che *"le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
 - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
- f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici".*

CONSIDERATO CHE:

- a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2018 con Decreto Dirigenziale n. 291 del 16/10/2018 (BURC n. 77 del 22/10/2018), risulta iscritta, con numero di posizione NA 33, l'Associazione denominata Pro Loco Monte di Procida con sede nel comune di Monte di Procida (NA);
- b. la Associazione Pro Loco Monte di Procida non ha prodotto, per gli anni 2017 e 2018, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
- c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0601599 del 26/09/2018, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15399243562/2018, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
- d. a seguito della mancata ricezione della comunicazione di avvio del procedimento come comprovato dalla restituzione per mancato recapito, della succitata raccomandata da parte del servizio postale, in data 17/10/2018, non è pervenuto alcun riscontro;

RITENUTO:

- a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco Monte di

Procida, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:

- a. la L.R. n. 18/2014;
- b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
- c. il D.D. n. 291/2018;
- d. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco Monte di Procida", numero di posizione NA 33, con sede nel comune di Monte di Procida (NA);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 9 del 15/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "NUOVA PRO LOCO PAGANI TERRA DI TAMMORRARI E DI S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI" N. POS. SA 146.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
- d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
- e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che *"le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
 - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
- f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

- a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2018 con Decreto Dirigenziale n. 291 del 16/10/2018 (BURC n. 77 del 22/10/2018), risulta iscritta, con numero di posizione SA 146, l'Associazione denominata Nuova Pro Loco Pagani Terra di Tammorrari e di S.Alfonso Maria de' Liguori con sede nel comune di Pagani (SA);
- b. la Associazione Nuova Pro Loco Pagani Terra di Tammorrari e di S.Alfonso Maria de' Liguori non ha prodotto, per gli anni 2017 e 2018, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
- c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0601220 del 26/09/2018, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15399243577/2018, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
- d. a seguito della mancata ricezione della comunicazione di avvio del procedimento come comprovato dalla restituzione per mancato recapito, della succitata raccomandata da parte del servizio postale, in data 17/10/2018, non è pervenuto alcun riscontro;

RITENUTO:

- a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Nuova Pro Loco Pagani

Terra di Tammorrari e di S.Alfonso Maria de' Liguori, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:

- a. la L.R. n. 18/2014;
- b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
- c. il D.D. n. 291/2018;
- d. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Nuova Pro Loco Pagani Terra di Tammorrari e di S.Alfonso Maria de' Liguori", numero di posizione SA 146, con sede nel comune di Pagani (SA);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 10 del 15/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "PRO LOCO POMIGLIANO" N. POS. NA 1/12.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
- d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
- e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che *"le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
 - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
- f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

1. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2018 con Decreto Dirigenziale n. 291 del 16/10/2018 (BURC n. 77 del 22/10/2018), risulta iscritta, con numero di posizione NA 1/12, l'Associazione denominata Pro Loco Pomigliano con sede nel comune di Pomigliano d'Arco (NA);
2. la Associazione Pro Loco Pomigliano non ha prodotto, per gli anni 2017 e 2018, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
3. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0601651 del 26/09/2018, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15399243558/2018, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
4. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 11/10/2018, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0601651/2018;

RITENUTO:

- a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco Pomigliano, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:

- a. la L.R. n. 18/2014;
- b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
- c. il D.D. n. 291/2018;
- d. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- a. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco Pomigliano", numero di posizione NA 1/12, con sede nel comune di Pomigliano d'Arco (NA);
- b. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
- c. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 11 del 15/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 -CANCELLAZIONE
DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "PRO LOCO PAOLISI" N. POS. BN
45

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
- d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
- e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che *"le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
 - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
- f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

- a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2018 con Decreto Dirigenziale n. 291 del 16/10/2018 (BURC n. 77 del 22/10/2018), risulta iscritta, con numero di posizione BN 45, l'Associazione denominata Pro Loco Paolisi con sede nel comune di Paolisi (BN);
- b. la Associazione Pro Loco Paolisi non ha prodotto, per gli anni 2017 e 2018, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
- c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0559904 del 06/09/2018, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15399261576/2018, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
- d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 13/09/2018, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0559904/2018;

RITENUTO:

- a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco Paolisi, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:

- a. la L.R. n. 18/2014;
- b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
- c. il D.D. n. 291/2018;
- d. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco Paolisi", numero di posizione BN 45, con sede nel comune di Paolisi (BN);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 12 del 15/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "PRO LOCO DURAZZANO" N. POS. BN 27

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
- d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
- e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che *"le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
 - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
- f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

- a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2018 con Decreto Dirigenziale n. 291 del 16/10/2018 (BURC n. 77 del 22/10/2018), risulta iscritta, con numero di posizione BN 27, l'Associazione denominata Pro Loco Durazzano con sede nel comune di Durazzano (BN);
- b. la Associazione Pro Loco Durazzano non ha prodotto, per gli anni 2017 e 2018, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
- c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0559902 del 06/09/2018, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15399261577/2018, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
- d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 17/09/2018, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0559902/2018;

RITENUTO:

- a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco Durazzano, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:

- a. la L.R. n. 18/2014;
- b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
- c. il D.D. n. 291/2018;
- d. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco Durazzano", numero di posizione BN 27, con sede nel comune di Durazzano (BN);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 16 del 18/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "PRO LOCO BELTIGLIO" N. POS. BN 19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
- d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
- e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che *"le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
 - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
- f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

1. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2018 con Decreto Dirigenziale n. 291 del 16/10/2018 (BURC n. 77 del 22/10/2018), risulta iscritta, con numero di posizione BN 19, l'Associazione denominata Pro Loco Beltiglio con sede nel comune di Ceppaloni (BN);
2. la Associazione Pro Loco Beltiglio non ha prodotto, per gli anni 2017 e 2018, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
3. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0559894 del 06/09/2018, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 153992615779/2018, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
4. a seguito della mancata ricezione della comunicazione di avvio del procedimento come comprovato dalla restituzione per mancato recapito, della succitata raccomandata da parte del servizio postale, in data 26/09/2018, non è pervenuto alcun riscontro;

RITENUTO:

- a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco Beltiglio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:

- a. la L.R. n. 18/2014;
- b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
- c. il D.D. n. 291/2018;
- d. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- a. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco Beltiglio", numero di posizione BN 19, con sede nel comune di Ceppaloni (BN);
- b. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
- c. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 189 del 17/09/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2642/A-T/18.Gara Europea a procedura aperta, in modalita' telematica, per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorita' di Gestione ed all'Autorita' di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania. DECRETO DI AGGIUDICAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a) Con Decreto Dirigenziale (di seguito D.D.) n. 72 del 9.04.2018., qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, quest' Ufficio Speciale- in ottemperanza al D.D. n.27 del 1.03.2018 della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (per il prosieguo DG 50.01.00.) - indicava la Gara europea a procedura aperta telematica, (**proc. 2642/A-T/18**), per ***l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania***, da aggiudicare con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- b) con i decreti menzionati venivano approvati gli atti di gara, che formano parte integrante del decreto stesso;
- c) l'importo a base d'asta veniva fissato in € 4.449.420,00 (quattromilioniquattrocentoquarantanovemilaquattrocentoventi/00) escluso IVA;
- d) il numero identificativo di gara (CIG) è il seguente: 740463521B, il CUP è: B61D18000030009;
- e) il termine per la presentazione delle offerte veniva fissato al 16.05.2018 alle ore 13,00;
- f) entro il suddetto termine sono pervenute complessivamente n. 4. offerte, provenienti dalle seguenti concorrenti:
- RTI costituendo tra **DTM srl/PAAdvice spa/DELOITTE CONSULTING srl / DELOITTE & TOUCHE spa**;
 - RTI costituendo tra **CLES srl / IZI spa/ ISRI scarl/ UPFRONT ADVISORYsrl/ C.BORGOMEIO srl**;
 - **COGEA srl**;
 - RTI costituendo tra **ERNST & YOUNG FBA spa/ INIZIATIVA CUBE srl/ T&D srl /FLEURS INTERNATIONAL srl**

Rilevato che:

- a) Ai sensi degli artt. 18,19 e 20 del Disciplinare di gara, la fase di verifica della documentazione amministrativa spetta ad un Seggio costituito da funzionari e Dirigenti di questo Ufficio Speciale, mentre la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è rimessa ad una Commissione giudicatrice composta da esperti del settore;
- b) Il Seggio ha svolto i propri lavori dal 28.05.2018 al 20.06.2018, ammettendo tutti i concorrenti alla fase di valutazione dell'offerta tecnica;
- c) La Commissione giudicatrice è stata nominata con Decreto Dirigenziale n.111 del 14.06.2018 ed ha svolto i propri lavori dal 26.06.2018 al 13.09.2018;

Dato atto che:

- a) risultano acquisiti, agli atti dell'Ufficio Centrale Acquisti la documentazione di gara ed i verbali prodotti dalla commissione giudicatrice, dai quali si evidenzia che la classifica finale, ottenuta dopo la somma del punteggio dell'offerta tecnica con quello dell'offerta economica, è la seguente:

1° classificato	2° classificato	3° classificato	4° classificato
COGEA srl	RTI Ernst & Young	RTI DTM	RTI CLES
Punti 96,08	Punti 87,40	Punti 80,44	Punti 74,28

- b) il RUP, dopo aver effettuato, con il supporto della Commissione giudicatrice -ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare di gara- la verifica positiva di congruità dell'offerta, ha formulato alla Stazione Appaltante la proposta di aggiudicazione in favore della Società **Cogea srl**, con sede in Roma via Po n. 102 -P.IVA 10259111002, che ha offerto, per il servizio oggetto di gara, il prezzo di aggiudicazione di € 3.457.240,00 (tremilioniquattrocentocinquantasettemiladuecentoquaranta) IVA esclusa;

Considerato che:

- a) le verifiche sul possesso, da parte della Società aggiudicataria, dei requisiti generali e di idoneità professionale hanno dato esito positivo, mentre sono tuttora in corso ed in via di completamento le verifiche sui requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale;
- b) pertanto il presente decreto acquisterà efficacia a seguito della verifica positiva dei suddetti requisiti in capo alla stessa;

Ritenuto, pertanto che:

- a) In forza di tutto quanto sopra premesso e considerato, si debba dar luogo all'aggiudicazione della procedura di gara n. **2642/A-T/18**, per ***l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania*** in favore della Società: **Cogea srl**, con sede in Roma via Po n. 102 -P.IVA 10259111002, che ha offerto, per il servizio oggetto di gara, il prezzo di aggiudicazione di € 3.457.240,00 (tremilioniquattrocentocinquantasettemiladuecentoquaranta) IVA esclusa;
- b) l'aggiudicazione acquisterà definitiva efficacia a seguito dell'esito positivo delle verifiche sui requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale;

Considerato che:

il contratto con l'Operatore Economico aggiudicatario sarà gestito dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (DG 50.01.00.), che ha incaricato lo scrivente Ufficio dell'espletamento della procedura in parola;

a) Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione per le parti ancora in vigore";
- c) la Delibera ANAC dell'8 marzo 2017 avente ad oggetto le modifiche soggettive dell'aggiudicatario nel caso di cessione di ramo d'azienda;
- d) la D.G.R n.38 del 02.02.2016 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- e) il Decreto Presidenziale n. 107 dell' 8.05.2017 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato confermato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di prendere atto** dei verbali della Commissione giudicatrice dai quali risulta che la classifica finale, ottenuta dopo la somma del punteggio dell'offerta tecnica con quello dell'offerta economica, nonché a seguito della verifica di congruità effettuata sull'offerta è la seguente:

1° classificato	2° classificato	3° classificato	4° classificato
COGEA srl	RTI Ernst & Young	RTI DTM	RTI CLES
Punti 96,08	Punti 87,40	Punti 80,44	Punti 74,28

2. **di approvare**, di conseguenza, la proposta di aggiudicazione formulata in favore della Società **Cogea srl**, con sede in Roma via Po n. 102 -P.IVA 10259111002, che ha offerto, per il servizio oggetto di gara, il prezzo di aggiudicazione di € 3.457.240,00 (tremilioniquattrocentocinquantasettemiladuecentoquaranta) IVA esclusa;
3. **di evidenziare** che le verifiche sul possesso, da parte della Società aggiudicataria, dei requisiti generali e di idoneità professionale hanno dato esito positivo, mentre sono tuttora in



e tecnico-professionale;

4. **di evidenziare inoltre** che in forza di quanto appena esposto il presente decreto acquisterà efficacia a seguito della verifica positiva dei suddetti requisiti;
5. **di dare atto** che il contratto con l'aggiudicataria sarà gestito dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (DG 50.01.00.), che ha incaricato lo scrivente Ufficio dell'espletamento della procedura in parola;
6. **di incaricare** il Responsabile della procedura di comunicare l'aggiudicazione all'aggiudicataria e di dare pubblicità agli esiti di gara, anche ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
7. **di inviare** il presente atto:
 - I. Al RUP Dr. Guglielmo Febbraro;
 - II. Alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (DG 50.01.00.), che ha incaricato lo scrivente Ufficio dell'espletamento della procedura in parola;
 - III. All'UDCP Segreteria di Giunta per la pubblicazione sulla sezione "Trasparenza" del Sito web della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28.07.2017.

F.to Dr. Giovanni Diodato

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
16/01/2019



LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2018-195544
SOFTWARE VERSION:	9.9.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/



**Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
16/01/2019**

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: dott ssa Daniela Nobile

Tel.: +39 0817964520

E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>

I.2) **Appalto congiunto**

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Gara europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE 2014/2020 della Regione Campania

Numero di riferimento: 2642/A-T/18

II.1.2) **Codice CPV principale**

73220000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Affidamento del Servizio di assistenza tecnica all'AdG e all'AdC del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) **Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**

Valore, IVA esclusa: 3 457 240.00 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF

Codice NUTS: ITF33

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Servizio di assistenza tecnica all'AdG e all'AdC del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Campania

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: offerta tecnica / Ponderazione: 70

Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

FSE

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

Numero dell'avviso nella GU S: [2018/S 070-155117](#)

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

29/11/2018

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 4

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

COGEA SRL con sede in Roma via Po n. 102 -

Via Po n. 102

Roma

Italia

Codice NUTS: ITI43

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3 457 240.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli

Piazza Municipio, 64

Napoli

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

28/12/2018



Decreto Dirigenziale n. 8 del 10/01/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n.2806/A-T/19 Indizione di gara

Premesso che:

a) la Direzione Generale per la Mobilità – UOD 04, ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 110 del 04.12.2018 con il quale incarica questo Ufficio ad espletare una procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto “ *Affidamento triennale dei servizi marittimi minimi “Notturni” di trasporto locale Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa* “

b) con il medesimo decreto:

- ha approvato il capitolato ,le tariffe e lo Schema di Contratto;
- ha stabilito i requisiti di partecipazione ed i relativi criteri di valutazione;
- ha nominato RUP il funzionario Achille Giglio;
- ha individuato, quale procedura di selezione degli operatori economici, la “procedura aperta” di cui all’art.60 del Dlgsn. 50/16 e ss.mm.ii e, quale criterio di aggiudicazione il criterio dell’offerta economicamente più’ vantaggiosa, di cui all’art.95 del Dlgsn.50/16 e ss.mm.ii, individuata sulla base del miglior prezzo-qualità sulla base dei criteri indicati nel suindicato decreto dirigenziale;
- ha dato della prenotazione dell’impegno per la somma pari ad € 2.458.365,00, sul capitolo UO2309 es. finanziari 2018/2019/2020; .
- ha dato atto,altresi', di rinviare l’impegno per l’ultima annualità del triennio (20/21) ai sensi della DGR n. 751/2018;
- ha rinviato a successivo provvedimento l’impegno di spesa per gli incentivi di cui all’art.113 del Dlgs n.50/16 ,nonchè ai sensi del Regolamento regionale 9/18;

Ritenuto:

a) che, per l’affidamento triennale dei servizi marittimi minimi di collegamento “**Notturni” di trasporto locale Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa** “ si può procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, co. 2 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.,

b) di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

1. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
2. il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
3. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell’ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all’art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
4. la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l’articolazione della Struttura “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
5. il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell’Ufficio Speciale 60.06;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta **n. 2806/A-T/19** sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.-per l'affidamento triennale *dei servizi marittimi minimi "Notturni" di trasporto locale Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa*, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, co. 2 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
2. che l'importo complessivo triennale del servizio è pari ad **€ 2.432.100,00, oltre IVA e oneri di legge**;
3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
il capitolato tecnico, le tariffe e lo schema di Contratto;
i requisiti di partecipazione ed i relativi criteri di valutazione
4. di approvare la documentazione predisposta dallo scrivente:
 - Bando GUUE
 - Disciplinare e relativi allegati
 - DGUE
 - Protocollo di legalitàche tale documentazione unitamente a quella del punto 3 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;
6. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.72, 73 e 74 del D.lgs n.50/16 attraverso:
 - pubblicazione del bando sulla GUUE;
 - pubblicazione del bando per estratto sulla GURI;
 - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti");
 - pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 7.2 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - 7.3 Alla Direzione generale Mobilità-UOD04;
 - 7.4 Al RUP Achille Giglio

dott. Giovanni Diodato

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	9.9.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
16/01/2019

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: dott.Umberto Scalo

Tel.: +39 0817964521

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Fax: +39 0817964449-4412

Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.regione.campania.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Servizi minimi di collegamento dei servizi marittimi minimi "Notturni" di trasporto locale Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa .

Numero di riferimento: 2806/A-T/19

II.1.2) **Codice CPV principale**

60640000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Collegamenti da espletarsi nei giorni feriali, sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e viceversa per il prossimo triennio, come di seguito specificato:

Partenza Arrivo

da Ischia ore 2:30 a Procida ore 3:00

da Procida ore 3:10 a Pozzuoli 3:50

da Pozzuoli ore 4:10 a Procida ore 4:50

da Procida ore 5:00 a Ischia ore 5:30

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 2 221 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Da Ischia-Pozzuoli-Procida e viceversa

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Collegamenti marittimi da espletarsi nei giorni feriali, sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e viceversa per il prossimo triennio, come di seguito specificato:

Partenza Arrivo

da Ischia ore 2:30 a Procida ore 3:00

da Procida ore 3:10 a Pozzuoli 3:50

da Pozzuoli ore 4:10 a Procida ore 4:50

da Procida ore 5:00 a Ischia ore 5:30

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 2 211 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 18/02/2019

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 20/02/2019

Ora locale: 10:00

Luogo:

Napoli Sala Gare dell'Ufficio Speciale Centrale acquisti Via P. Metastasio, 25 Napoli

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Titolari o loro delegati

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli

Piazza Municipio, 64

Napoli

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

Parte II: Informazioni sull'operatore economico**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di Partita IVA, indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
(indirizzo internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto ad un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato da un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B, e ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
α) Indicare la denominazione dell'elenco e del certificato e, se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione;	a)[.....]
β) Se il certificato di iscrizione	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione ,

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

– **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Milioni di EUR.

– **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Milioni di EUR.

– **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' <<impresa sociale>> ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
χ) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾. δ) L'iscrizione o certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa: inserire tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A,B,C o D secondo il caso. SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: ε) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo ad un banca nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d) [] Sì [] No e) [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾ ?	[] Sì [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile ruoli specifici...):	a) [.....]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	b) [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c) [.....]
Lotti	Risposta:
Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome o indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo:	[.....]
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione / titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma,	[.....]

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

portata, scopo..)	

C: INFORMAZIONI SULL’AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento:	Risposta:
L’operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo , presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e della parte III .	
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell’operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità, e per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l’operatore economico disporrà per l’esecuzione dell’opera.	
Se pertinente per le capacità specifiche su cui l’operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V ⁽¹²⁾ .	

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L’OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

(Tale sezione è da compilare solo se tali informazioni sono esplicitamente richieste dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore)

Subappaltatore:	Risposta:
L’operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili , elencare i subappaltatori proposti: [.....]

Se l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

¹² Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità: parte IV, sezione C, punto 3.

Parte III: Motivi di esclusione**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:	
1.	Partecipazione ad un'organizzazione criminale ⁽¹³⁾ ;
2.	Corruzione ⁽¹⁴⁾ ;
3.	Frode ⁽¹⁵⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁶⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ⁽¹⁷⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁸⁾ ;

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabili dell'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva:	Risposta:
L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata più di cinque anni fa o a seguito della quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](¹⁹)
In caso affermativo, indicare ⁽²⁰⁾ : a) La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna; b) Dati definitivi delle persone condannate; c) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:	a) Data [], punti [], motivi []; b) [.....] c) Durata del periodo d'esclusione [.....] e punti interessati [...]. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](²¹)
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽²²⁾ (Autodisciplina o "Self-Cleaning")?	[] Sì [] No

¹³ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁴ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁵ Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).

¹⁶ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

¹⁷ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).

¹⁸ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).

¹⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

²¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² In conformità alle misure nazionali di recepimento dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, descrivere le misure adottate ⁽²³⁾ :	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo, indicare:	Imposte	Contributi previdenziali
a) Pae se o Stato membro interessato	a) [.....] [.....]	a) [.....] [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....] [.....]	b) [.....] [.....]
c) Co me è stata stabilita tale inottemperanza:	c1) [] Sì [] No - [] No - [.....] - [.....]	c1) [] Sì [] No - [] No - [.....] - [.....]
1. Me diante una decisione giudiziaria o amministrativa:		
- Tale decisione è definitiva e vincolante?		
- Indi care la data di sentenza di condanna o della decisione		
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate [.....]	c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate [.....]
2. In altro modo? Specificare:		
d) L'op eratore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?		
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁴⁾ [.....][.....][.....][.....]	

²³ In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico...), la spiegazione deve indicare l'adequazione delle misure adottate.

²⁴ Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁵⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro ⁽²⁶⁾ ?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-cleaning")? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: a) fallimento, oppure b) è oggetto di una procedura di insolvenza o liquidazione, oppure c) Ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, oppure d) Si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali ⁽²⁷⁾, oppure e) È in stato di amministrazione controllata, oppure f) Ha cessato le sue attività? In caso affermativo: - Fornire le informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate ⁽²⁸⁾ ? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁹⁾ ? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....]

²⁵ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²⁶ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero all'art. 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

²⁷ Cfr. il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁸ Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per uno dei casi elencati nelle lettere da a) a f) riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sarebbe comunque in grado di eseguire il contratto

²⁹ Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o il bando pertinente o i documenti di gara.

	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [] Sì [] No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsificare la concorrenza? In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....] In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [] Sì [] No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽³⁰⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto? In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....] In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [] Sì [] No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione. b) di non aver occultato tali informazioni c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura d'appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?	[] Sì [] No

³⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO
MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta:
Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale , specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? Se la documentazione richiesta all'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³¹⁾
Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning"? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....]

³¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione **a** o sezioni da **A** a **D** della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare solo questo campo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti:	Risposta:
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Idoneità:	Risposta:
1) Iscrizione in un registro commerciale o professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽³²⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per appalti di servizi: E' richiesta una particolare autorizzazione di appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel Paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³³⁾ :	Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [.....] , [.....][...] valuta

³² Indicati all'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

³³ Solo se consentito dal diritto nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo (“specifico”) dell’operatore economico nel settore di attività oggetto nell’appalto e specificato nell’avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell’operatore economico nel settore per il numero di esercizi specificato nell’avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁴⁾ :	Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [.....] , [.....][...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell’operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁵⁾ specificati nell’avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l’operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell’indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³⁶⁾ , e valore) [.....] , [.....] ⁽³⁷⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L’importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....][...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell’avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l’operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell’avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L’operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore nell’avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità tecniche e professionali	Risposte:

³⁴ Solo se consentito dall’avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁵ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁶ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁷ Ripetere tante volte quante necessario.

1a) unicamente per gli appalti pubblici di lavori: Durante il periodo di riferimento (³⁸) l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero anni (questo periodo è specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento (³⁹), l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato: indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati (⁴⁰):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" data-bbox="805 604 1441 694"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Importi</th> <th>Date</th> <th>Destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Importi	Date	Destinatari				
Descrizione	Importi	Date	Destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici (⁴¹), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati in seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o le prestazioni di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche (⁴²) delle sue capacità di produzione o capacità tecnica e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a. Lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b. I suoi dirigenti	a) [.....] b) [.....]								
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]								

³⁸ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁹ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a tre anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di tre anni prima.

⁴⁰ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

⁴¹ Per i tecnici e gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

⁴² la verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore di servizi.

8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....],
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà delle attrezzature, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽⁴³⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste di certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:

⁴³ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, cfr parte II, sezione C.

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificati i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽⁴⁵⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴⁴⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁶⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/I sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forma di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) *se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁷⁾, oppure*
- b) *a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 ⁽⁴⁸⁾ l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [identificare la

⁴⁴ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴⁵ Ripetere tante volte quante necessario.

⁴⁶ Ripetere tante volte quante necessario.

⁴⁷ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁸ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

procedura d'appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme [.....]

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad
infrastrutture, progettazione

Procedura n. 2806/A-T/19

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto dell'affidamento dei servizi minimi "Nottturni" di trasporto pubblico locale marittimi nel Golfo di Napoli sulla relazione Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa

CIG:769602940A

DISCIPLINARE DI GARA

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
16/01/2019



INDICE

<u>ART.1 PREMESSE.....</u>	<u>4</u>
<u>ART. 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI E DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA</u>	<u>4</u>
<u>2.1 - Documenti di gara.....</u>	<u>4</u>
<u>2.2 - Chiarimenti.....</u>	<u>4</u>
<u>2.3 - Comunicazione</u>	<u>5</u>
<u>2.4 - Dotazione tecnico-informativa per la partecipazione alla gara</u>	<u>5</u>
<u>ART.3 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA</u>	<u>6</u>
<u>ART.4 DURATA DELL'APPALTO ,OPZIONI E RINNOVI.....</u>	<u>6</u>
<u>4.1 Durata.....</u>	<u>6</u>
<u>ART.5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....</u>	<u>7</u>
<u>ART.6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE.....</u>	<u>8</u>
<u>ART.7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA</u>	<u>8</u>
<u>7.1 Requisiti di idoneità.....</u>	<u>8</u>
<u>7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria</u>	<u>8</u>
<u>7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....</u>	<u>9</u>
<u>7.4 . Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....</u>	<u>9</u>
<u>7.5. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili</u>	<u>10</u>
<u>ART.8. AVVALIMENTO.....</u>	<u>10</u>
<u>ART.9.SUBAPPALTO.....</u>	<u>11</u>
<u>ART.10. GARANZIA PROVVISORIA.....</u>	<u>11</u>
<u>ART.11.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....</u>	<u>13</u>
<u>ART.12.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....</u>	<u>14</u>
<u>ART. 13.SOCCORSO ISTRUTTORIO.....</u>	<u>16</u>
<u>ART 14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A"- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....</u>	<u>17</u>
<u>14.1 Domanda di partecipazione</u>	<u>17</u>
<u>14.2 Documento di gara unico europeo.....</u>	<u>18</u>
<u>14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....</u>	<u>20</u>
<u>ART.15 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" -OFFERTA TECNICA</u>	<u>23</u>
<u>ART.16 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" OFFERTA ECONOMICA</u>	<u>23</u>
<u>ART.17. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</u>	<u>24</u>
<u>17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica</u>	<u>24</u>
<u>ART.18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA . APERTURA DELLA BUSTA "A"-VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....</u>	<u>25</u>
<u>ART.19 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....</u>	<u>26</u>
<u>ART.20 APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C"-VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE</u>	<u>26</u>
<u>ART.21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....</u>	<u>27</u>
<u>ART.22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....</u>	<u>28</u>
<u>ART.23 DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE</u>	<u>29</u>
<u>ART.24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>29</u>

Art.1 Premesse

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Regione Campania avente ad oggetto il servizio dell'affidamento triennale dei servizi minimi marittimi sulla relazione Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa .

L'affidamento in oggetto è disposto con Decreto Dirigenziale n. 8 del 10 gennaio 2018 e avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

- Il luogo di svolgimento del servizio è il collegamento marittimo tra il Comune di Ischia-Procida e Pozzuoli e viceversa -codice NUTS-ITF33]- **CIG:769602940A**

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;
- pubblicato su due quotidiani nazionali;
- pubblicato su due quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il funzionario Achille Giglio .

Il Responsabile della procedura di gara è il dott. Umberto Scalo.

Art. 2. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara**2.1 - Documenti di gara**

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato tecnico, le tariffe e lo schema di contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara e relative modelli di dichiarazione allegati;
- 4) Protocollo di legalità siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: [http://www .regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

2.2 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare,

almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.3 – Comunicazione

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4 – Dotazione tecnico-informativa per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

-firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;

-dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione [“Requisiti Minimi”](#) del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

sezione “Normativa e Manuali”, in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale [“Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania”](#) e le [“Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta”](#)

sezione “FAQ”.

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link “Registrati” presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori

economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immutabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it. Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art.3 Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

L'appalto consiste nell'affidamento dei servizi minimi notturni di Trasporto pubblico locale marittimi nel Golfo di Napoli di collegamento sulla relazione Ischia-Procida e Pozzuoli e viceversa nei giorni feriali come di seguito specificato:

Partenza	Arrivo
da Ischia ore 2.30	a Procida ore 3.00
da Procida ore 3.10	a Pozzuoli ore 3.50
da Pozzuoli ore 4.10	a Procida ore 4.50
da Procida ore 5.00	a Ischia ore 5.30

L'importo complessivo triennale a base d'asta per la gara è di € 2.211.000,00 (duemilioniduecentoundicimila,00) oltre IVA.

Non sono previsti costi per la sicurezza da rischi da interferenze.

L'appalto è finanziato con fondi del Bilancio Regionale

Art.4 Durata dell'appalto ,opzioni e rinnovi

4.1 Durata

La durata dell'appalto è di 36 mesi, decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto o dalla data di esecuzione del contratto ai sensi dell'art.32, comma 8 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. *Si procederà ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2017, all'esecuzione d'urgenza dei servizi oggetto della procedura in questione, al fine di evitare un grave danno all'interesse pubblico, in considerazione della valenza pubblica dei servizi oggetto di gara;*

Art.5 Soggetti ammessi in forma singola e associata, condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "gara" con "singolo lotto"]. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1.1.a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 1.1.b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 1.1.c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art.6. Requisiti generali e cause di esclusione

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi a personale dipendente o ex dipendente dell'Amministrazione in violazione dell'art. 53, comma 16-ter. del D.lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Art.7. Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

b) Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari 2015.2016.2017 disponibili non inferiore all'importo complessivo a base di gara, pari ad € **2.211.000,00** IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

- mediante una dichiarazione concernente il fatturato oppure le fatture del settore di attività oggetto dell'appalto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- b) Aver effettuato complessivamente, nel triennio 2015.2016.2017 servizi di trasporto pubblico marittimo di passeggeri, per un totale di miglia marine non inferiore alle miglia oggetto della gara pari a 19.215;
- c) Avere la piena disponibilità per tutta la durata del servizio marittimo di una unità navale con le caratteristiche tecniche minime di cui al capitolato tecnico. L'unità navale non deve essere oggetto di altri contratti di servizio, con oneri a carico della P.A;

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

7.4 . Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 Requisiti di idoneità lett. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppende, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale medio annuo di cui al punto 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria lett. b deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

7.5. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 Requisiti di idoneità lett. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art.8. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, quali, ad esempio, l'iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi.

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria

nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Art.9.Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

l'omessa dichiarazione della terna;

l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;

l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

[In caso l'appalto comprenda più tipologie di prestazione] Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art.10. Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari **ad € 44.220,00**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

3) **La garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- 4) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- 5) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Tesoreria Regionale IT38V030 6903 4961 0000 0046 030;
- 6) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
- 7) Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
- 8) <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- 9) <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- 10) http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- 11) http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1.1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 1.2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 1.3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 1.4) avere validità per ... giorni [almeno 180 gg. - ovvero altro termine, in relazione alla durata prevista per la validità dell'offerta come indicata al successivo paragrafo] dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 1.5) prevedere espressamente:
 - 1.1.a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 1.1.b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 1.1.c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 1.6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 1.7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 1.8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

1.9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

- L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.
- Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.
- In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:
- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

a. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art.11.Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140.00 (centoquaranta) secondo le modalità di

cui alla delibera ANAC pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara [in caso di suddivisione in lotti distinti aggiungere: in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo"], ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art.12.Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

Per partecipare alla gara l'operatore economico deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni concorrente registrato, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale.

Tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

L'operazione di registrazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 18/02/2019, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;

8. per la “BUSTA TECNICA” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall’art. 16 del presente disciplinare;
9. per la “BUSTA ECONOMICA” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) la percentuale di ribasso espresso con tre cifre decimali;
 - b) l’offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall’art. 17 del presente disciplinare.
10. cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riprodotte l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E’ possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;
- c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all’operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “PARTECIPA”.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l’irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l’impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l’istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell’impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l’istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l’appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell’appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/o per conto delle società designate ad eseguire l’appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l’istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell’appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 13.Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art 14. Contenuto della Busta “A”- Documentazione amministrativa

La busta “A” –Documentazione amministrativa contiene, a pena di esclusione:

-Istanza di partecipazione e i modelli delle dichiarazioni allegare al disciplinare, il DGUE, Protocollo di legalità, ricevuta pagamento contributo ANAC, garanzia provvisoria e copia del PassOE.

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo “preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato A1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

1.1.1.a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

1.1.1.b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

1.1.1.c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero,

in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- 1.a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- 1.b) copia conforme all'originale della procura [e ove la stazione posseda un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contenente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"].

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE secondo il modello allegato redatto secondo lo schema di formulario allegato alla circolare n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con le informazioni di seguito indicate, e lo sottoscrive digitalmente.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1.1) DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 1.2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliario, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 1.3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 1.4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario;
- 1.5) PASSOE dell'ausiliario;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 1.6) dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliario di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1.1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 1.2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 16.1 Dichiarazioni integrative n. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice; del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- 1.1.a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 Requisiti di idoneità del presente disciplinare;
- 1.1.b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria del presente disciplinare;
- 1.1.c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale del presente disciplinare;
- 1.1.d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

16.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

11. Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice; a indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del , potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

1. Documentazione a corredo

Il concorrente dovrà altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

- documentazione attestante la copertura assicurativa di cui all'art 10
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

In caso di concorrenti associati, ogni singolo operatore economico dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore stesso ovvero dal procuratore con poteri di firma:

- documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3, lett. d), del presente disciplinare;
- dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. secondo il modello allegato;
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.

15.3.3. Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i consorzi stabili

- Atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- Atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- Dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- In caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

(o in alternativa)

- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Art.15 Contenuto della Busta “B” -Offerta Tecnica

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1.2.a) relazione tecnica dei servizi/forniture offerti;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, i seguenti elementi:

- 1) **Età di costruzione** dei mezzi navali offerti per l'espletamento del servizio.
- 2) **Capienza veicoli** dell'unità navale offerta per il periodo di riferimento di espletamento del servizio;
- 3) **Piano di pulizia dei navigli**
- 4) **Presenza di distributori automatici- punto di ristoro/bar sull'unità navale offerta**
- 5) **Dotazione i falcitazioni strutturali per i disabili sull'unità navale offerta**

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato d'appalto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 Domanda di partecipazione.

Art.16 Contenuto della Busta “C” Offerta Economica

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

1.a) Ribasso percentuale ,al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

1.b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

1.c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 14.1 Domanda di partecipazione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta [

Art.17. Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>Offerta tecnica</i>	70
<i>Offerta economica</i>	30
TOTALE	100

Il punteggio di ciascun concorrente verrà determinato mediante la seguente formula

$P = "a" + "b"$ i cui coefficienti "a" e "b", sono elementi di valutazione delle offerte, determinati come descritto nei paragrafi A) e B) che seguono:

A) Criterio di determinazione del coefficiente "a" (inerente al prezzo)

VALORE MASSIMO 30

Si procederà a determinare il coefficiente "a" secondo il seguente meccanismo: il concorrente offerente il prezzo minimo (P_{min}) riceverà la valutazione massima del coefficiente "a" (30 punti), mentre gli altri concorrenti riceveranno una valutazione pari a $P_{min}/P \times 30$, dove P è il prezzo di volta in volta in esame.

B) Criterio di determinazione del coefficiente "b" (inerente le caratteristiche tecniche e la qualità del servizio offerto). VALORE MASSIMO 70

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Criterio di determinazione del coefficiente "b" (inerente le caratteristiche tecniche e la qualità del servizio offerto). VALORE MASSIMO 70

Il valore del parametro "b" è così determinato: $b = b1 + b2 + b3 + b4 + b5$

Criteri	Descrizione	Punteggio
b1. Età di costruzione dei mezzi navali offerti per l'espletamento del servizio.	Attribuzione del punteggio massimo al concorrente che offre il servizio attraverso l'impiego di un'unità navale Ro/Ro pax la cui età di costruzione sia la più recente rispetto a quella offerta dagli altri concorrenti. La graduazione, nell'attribuzione del punteggio, diminuirà di un punto per ciascun anno di vetustà del mezzo navale offerto, partendo dall'anno di costruzione dell'unità navale alla quale è attribuito il valore massimo.	Punteggio massimo 25
b2. Capienza veicoli dell'unità navale offerta per il periodo di riferimento di espletamento del servizio	Attribuzione di punti 10 all'unità navale che ha una capacità di trasporto veicoli superiore a quella minima richiesta dal capitolato tecnico.	Punti 10
b3. Piano di pulizia dei navigli	Attribuzione di punti 10 all'offerente che presenta un numero di servizi di pulizia aggiuntivi, rispetto agli obblighi di cui al capitolato tecnico	Punti 10
b4. Presenza di distributori automatici, punto di ristoro/bar sull'unità navale offerta	Presenza a bordo di distributori automatici: Punti 5 Presenza a bordo di un punto di ristoro/ bar funzionante: Punti 10	Punteggio massimo 10
b5. Dotazioni di facilitazioni strutturali per i disabili sull'unità navale offerta	Attribuzione di punti 15 all'offerente che certifica la dotazione di facilitazioni strutturali per i disabili.	Punti 15

Art.18. Svolgimento delle operazioni di gara . Apertura della Busta “A”-Verifica documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il *giorno 20 febbraio alle ore 10:00 presso la sala Gare dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Giunta Regionale della Campania, sita in via P.Metastasio, 25-80125 Napoli* e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzoPEC almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzoPEC almeno tre giorni prima della data fissata...

Il Seggio di gara nominato appositamente dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art.19 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari minimo pari a n.3. membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art.20 Apertura delle buste "B" e "C"-Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.(gara telematica-files)

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto Art.17. Criteri di aggiudicazione .

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica..

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto Art.21. Verifica di anomalia delle offerte..

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti , che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art.21. Verifica di anomalia delle offerte.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta

ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Art.22. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto.

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP con il supporto della commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il

successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni [la stazione appaltante può stabilire un termine diverso] dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante”

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 6000,00 oltre i.v.a. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Art.23 Definizioni delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art.24 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

**Proc. n. 2806/A-T/19**

Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per "l'affidamento dei servizi marittimi minimi notturni" di trasporto pubblico locale sulla relazione Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa. CIG:769602940A

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara **Proc. n. 2806/A-T/19 -Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per "l'affidamento dei servizi marittimi minimi notturni" di trasporto pubblico locale sulla relazione Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa. CIG CIG:769602940**

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare

**Proc. n. 2806/A-T/19 -Procedura aperta
"l'affidamento dei servizi marittimi minimi
sulla relazione Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa. CIG CIG:769602940A**



**telematica, sopra soglia comunitaria, per
notturni" di trasporto pubblico locale**

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera I) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera I) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del

**Proc. n. 2806/A-T/19 -Procedura aperta
"l'affidamento dei servizi marittimi minimi
sulla relazione Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa. CIG CIG:769602940A**



**telematica, sopra soglia comunitaria, per
notturni" di trasporto pubblico locale**

D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. di aver avuto un fatturato globale medio annuo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari 2015.2016 e 2017 non inferiore all'importo a base di gara pari ad **€ 2.211.000,00 ;**

3. di aver effettuato complessivamente, nel triennio 2015.2016.2017 servizi di trasporto pubblico marittimo di passeggeri, per un totale di miglia marine non inferiore alle miglia oggetto della gara **pari a 19.215**

4. di avere la piena disponibilità per tutta la durata del servizio marittimo di una unità navale con le caratteristiche tecniche minime di cui al capitolato tecnico.

5. che l'unità navale non deve essere oggetto di altri contratti di servizio, con oneri a carico della P.A

6. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:
.....(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



**Proc. n. 2806/A-T/19 -Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per
"l'affidamento dei servizi marittimi minimi notturni" di trasporto pubblico locale sulla
relazione Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa. CIG CIG:769602940A**

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.



Proc. n. 2806/A-T/19 -Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per "l'affidamento dei servizi marittimi minimi notturni" di trasporto pubblico locale sulla relazione Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa. CIG CIG:769602940A

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

- α) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;
- β) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- χ) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- δ) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- ε) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- φ) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;
- γ) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- η) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- ι) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- ι) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver



**Proc. n. 2806/A-T/19 -Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per
"l'affidamento dei servizi marittimi minimi notturni" di trasporto pubblico locale sulla
relazione Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa. CIG CIG:769602940A**

denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

- m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di
ovvero
nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di
Numero iscrizione....., data iscrizione....., oggetto sociale
.....
.....
.....

5. di sere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA



**Proc. n. 2806/A-T/19 -Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per
"l'affidamento dei servizi marittimi minimi notturni" di trasporto pubblico locale sulla
relazione Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa. CIG CIG:769602940A**

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
 1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
 2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
 1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
 2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 10 punti 6 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione **deve** essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

**PROC. N. 2806/A-T/19 PROCEDURA APERTA TELEMATICA, SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, PER
"L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MARITTIMI MINIMI NOTTURNI" DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SULLA
RELAZIONE ISCHIA-PROCIDA -POZZUOLI E VICEVERSA. CIG CIG:769602940A**

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Proc. n. 2806/A-T/19

Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per "l'affidamento dei servizi marittimi minimi notturni" di trasporto pubblico locale sulla relazione Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa. CIG:7696029A

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 3 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in lettere) _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA



Decreto Dirigenziale n. 12 del 14/01/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n.2806/A-T/19-Rettifica del decreto dirigenziale n. 8 del 10.01.2019.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con *decreto dirigenziale n. 8 del 10.01.2019* dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto “ *Affidamento triennale dei servizi marittimi minimi “Notturni” di trasporto locale Ischia-Procida -Pozzuoli e viceversa “ (proc.n.2806/A-T/19)*

b) al punto 2 del decretato per mero errore è stata riportato quale importo complessivo triennale del servizio **€ 2.432.100,00,oltre** IVA in luogo dell'importo di **€ 2.211.000,00 oltre IVA**;

Ritenuto:

di rettificare l'importo di **€ 2.432.100,00,oltre** IVA erroneamente trascritto nel decreto dirigenziale n. 8 del 10.01.2019, c con quello esatto e precisamente di **€ 2.211.000,00 (duemilioniduecentoundicimila,00) oltre IVA**;

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
- il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di rettificare** l'importo di **€ 2.432.100,00,oltre** IVA erroneamente trascritto nel decreto dirigenziale n. 8 del 10.01.2019, con quello esatto e precisamente di **€ 2.211.000,00 (duemilioniduecentoundicimila,00) oltre IVA** e oneri di legge;
2. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 2.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
 - 2.2 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - 2.3 Alla Direzione generale Mobilità-UOD04;
 - 2.4 Al RUP Achille Giglio

dott. Giovanni Diodato



Decreto Dirigenziale n. 1 del 17/01/2019

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

U.O.D. 4 - UOD Att. tecn adeguamento impiantistica e bonifica siti oggetto smaltimento

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ELENCO SOGGETTI PER L'AFFIDAMENTO DELLA VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI CUI ALL'ART. 26, CO 6, LETT B) D.LGS. 50/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.G.R. n.828 del 23.12.2015, aggiornata con D.G.R. n. 418 del 27.07.2016, è stato approvato il piano straordinario di interventi di cui all'art.2, comma 1, D. L. n.185/2015, che prevede la realizzazione di impianti per il trattamento dei rifiuti stoccati in balle su siti dedicati del territorio campano;
- b. che con D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 è stato adottato l'aggiornamento del PRGRU – approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.12.2016 - che prevede la realizzazione di nuovi impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata;
- c. che con Decreto Dirigenziale n. 10 del 10/11/2016 – a seguito di indagine di mercato tramite avviso, pubblicato sul BURC n°60 del 12.09.2016 - è stato approvato un elenco di soggetti, di cui all'art.26, comma 6 ,lettera b) del D. Lgs 50/2016, da invitare alla procedura negoziata ex art.36 comma 2 per l'affidamento della verifica preventiva della progettazione dei lavori degli impianti di trattamento e /o smaltimento dei rifiuti stoccati in balle, nonché degli impianti di compostaggio della frazione organica, di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'art.35 citato decreto;
- d. che ai fini di procedere all'aggiornamento dell'elenco succitato è stata effettuata una nuova indagine di mercato tramite avviso, il cui contenuto si richiama, pubblicato sul sito ufficiale della Regione Campania in data 08.06.2018 e in data 11/06/2018 sul BURC n°40;
- e. che ai sensi dell'art.26, co.6, lett.b) D.Lgs. n.50/2016 possono effettuare la verifica richiesta gli organismi di controllo, di cui alla lettera a) citato articolo, accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, nonché i soggetti di cui all'art.46,co.1 che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità;

PRESO ATTO

- a. che, nel termine prescritto dei 15 giorni dalla pubblicazione sul BURC, sono pervenute n. 14 manifestazioni di interesse ad essere inseriti nell'elenco dei soggetti, in possesso dei requisiti di qualificazione, per l'affidamento- tramite procedura negoziata di cui sopra- del servizio della verifica preventiva della progettazione per un importo non superiore a quello previsto dall'art.35,co.1,lett.c) d.lgs n.50 /2016 e s.m.i.per ogni impianto;
- b. che n. 4 operatori economici sono stati invitati a trasmettere certificazione UNI EN ISO 9001 rilasciata da un Organismo accreditato a livello europeo per il settore EA 34 con estensione al Reg Accredia RT21 in corso di validità, a dimostrazione del possesso del sistema interno di controllo della qualità, non risultante agli atti;
- c. che solo n. 2 operatori economici hanno trasmesso la certificazione richiesta nel termine previsto;
- d. che, pertanto, con note prot. n. 643719 del 12/10/2018 e n.643724 del 12/10/2018 è stata comunicata la non accoglibilità delle domande dei n.2 operatori economici che non hanno dimostrato di possedere un sistema interno di controllo della qualità e, inoltre, per uno dei due soggetti è stato rilevato che non risulta esperienza specifica nello svolgimento di servizi tecnici per interventi nelle ID.OPERE: IB.04, IB.06, IB.07, individuate nella tavola Z-1 allegata al D.M. LL.PP 17/06/2016;

RITENUTO, in esito all'istruttoria svolta,

- a. di dover approvare l'aggiornamento dell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale n. 10 del 10/11/2016, dei soggetti di cui all'art.26,co.6,lett.b) D.Lgs 50/201, in possesso dei requisiti di qualificazione per l'affidamento - tramite procedura negoziata - del servizio della verifica preventiva della progettazione degli impianti suindicati, per un importo non superiore a euro 221.000,00 per ogni impianto, che viene integrato con i soggetti economici riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera A);

- b. di dover dare atto che l'elenco dei soggetti da invitare alle singole procedure negoziate, secondo il principio della rotazione per l'affidamento dei servizi di verifica preventiva della progettazione, comprensivo dei soggetti già inseriti nell'elenco allegato al D.D.n.10 del 10/11/2016, è allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) ;
- c. di dover dare atto che l'importo dell'affidamento del servizio della verifica preventiva della progettazione non potrà essere superiore a euro 221.000,00 per ogni impianto;
- d. di dover dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 ed è soggetto alla pubblicazione nell'Area Amministrazione Trasparente del portale istituzionale”;

VISTI

- la DGR n°828/2015, aggiornata con DGR n. 418/16;
- la DGR n°685/2016;
- Il D.Lgs n°50/2016 e s.m.i.;
- le linee guida ANAC n°4 del 2018;
- il DD. n. 10/2016;

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta del RUP, ing.Francesco Paolo Buonocore, di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare l'aggiornamento dell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale n. 10 del 10/11/2016, dei soggetti di cui all'art.26,co.6,lett.b) D.Lgs 50/201, in possesso dei requisiti di qualificazione per l'affidamento - tramite procedura negoziata - del servizio della verifica preventiva della progettazione degli impianti suindicati, per un importo non superiore a euro 221.000,00 per ogni impianto, che viene integrato con i soggetti economici riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera A);
2. di dare atto che l'elenco dei soggetti da invitare alle singole procedure negoziate, secondo il principio della rotazione per l'affidamento dei servizi di verifica preventiva della progettazione, comprensivo dei soggetti già inseriti nell'elenco allegato al D.D.n.10 del 10/11/2016, è allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) ;
3. di dare atto che l'importo dell'affidamento del servizio della verifica preventiva della progettazione non potrà essere superiore a euro 221.000,00 per ogni impianto;
4. di dare atto che questa Struttura, per l'aggiornamento dell'elenco allegato sotto la lettera B) , potrà procedere con cadenza annuale a svolgere ulteriori indagini di mercato, fatta salva l'intervenuta adozione da parte della “Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante” della Direzione Generale per le Risorse strumentali di apposito elenco per l'affidamento della verifica preventiva della progettazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 ed è soggetto alla pubblicazione nell'Area Amministrazione Trasparente del portale istituzionale”;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, ai Dirigenti UOD 01 e 04, all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Elenco soggetti di cui all'art. 26 c.6 lett b del D.Lgs. 50/2016 per verifica preventiva progettazione -

Avviso pubblicato sul BURC n. 40 del 11/06/2018

N.	DENOMINAZIONE E TITOLO	ISCRIZIONE ALLA CCIA O ALL'ALBO PROFESSIONALE DI CATEGORIA	MAIL
1	ICMQ S.p.a.	ISCRITTA ALLA CCIAA DI MILANO AL N. 13218350158	icmq.isp@pec.icmq.it
2	PCQ S.r.l.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ANCONA AL N. 02341540421	pcqsrl@securposta.net
3	RINA CHECK S.r.l..	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AL N. REA GE445878	rinacheck@legalmail.it
4	UTRES AMBIENTE S.r.l.	ISCRITTA ALLA CC.IAA. DI ROMA AL N. 80136450584	utresambientesrl@pec.it
5	CONTECO CHECK S.r.l.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO AL N.11203280158	conteco@pec.conteco.it
6	MONTANA S.p.A	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO AL N. 1373735	ufficiogaremontana@pec.it
7	GIOSUE' DI MARINO	ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI AL N.13716	ing.dimarino@asmepec.it
8	3IPROGETTI S.r.l.	ISCRITTA ALLA CC.II.AA. DI SALERNO AL N. 363343	info@pec.3iprogetti.it
9	TECHNOSIDE S.r.l.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CATANIA AL N. REA 270801	posta@pec.technoside.it
10	INARCHECK S.p.a.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO AL N.REA MI1676494	inarcheck@geopec.it
11	GENERAL ENGINEERING S.r.l.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BENEVENTO N. REA 102432	generalengineeringsrl@pec.it
12	ANTONIETTA LAMBIASI	ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO AL N.4718	antonietta.lambiasi@ordingsa.it posta-certificata@pec.aruba.it

Elenco soggetti di cui all'art. 26 c.6 lett b del D.Lgs. 50/2016 per verifica preventiva progettazione -

Avvisi pubblicati sui BURC n. 60 del 12/09/2016 e n. 40 del 11/06/2018

N.	DENOMINAZIONE E TITOLO	ISCRIZIONE ALLA CCIAO ALL'ALBO PROFESSIONALE DI CATEGORIA	MAIL
1	INSIGHT ENGINEERING S.R.L.	ISCRITTA ALLA CC.II.AA. DI PIACENZA AL N. 01405020338	insightengineering@pec.it
2	PH3 ENGINEERING S.R.L.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA PROVINCIA DI MESSINA AL N. 02861110837	info@ph3srl.it
3	OWAC ENGINEERING COMPANY S.R.L. (ELENCO SOGGETTI)	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI DI PALERMO AL N. 06246750829	owac@owac.it
4	ING. MAURIZIO CAMPOPIANO	ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI AL N. 4989	maurizio.campopiano@ordingna.it
5	I.SE.C. INTEGRATED SERVICES AND CONSULTING S.A.S.	ISCRITTA ALLA CC.IAA. DI POTENZA AL N. NA919418	amministrazione@pec.iseconsult.it
6	ITALSOCOTEC S.P.A.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA AL N. 08202940584	italsocotec@legalmail.it
7	BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO AL N. 11498640157	bvitalia@legalmail.it
8	ICMQ S.p.a.	ISCRITTA ALLA CCIAA DI MILANO AL N. 13218350158	icmq.isp@pec.icmq.it
9	PCQ S.r.l.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ANCONA AL N. 02341540421	pcqsrl@securposta.net
10	RINA CHECK S.r.l..	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AL N. REA GE445878	rinacheck@legalmail.it
11	UTRES AMBIENTE S.r.l.	ISCRITTA ALLA CC.IAA. DI ROMA AL N. 80136450584	utresambientesrl@pec.it
12	CONTECO CHECK S.r.l.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO AL N.11203280158	conteco@pec.conteco.it
13	MONTANA S.p.A	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO AL N. 1373735	ufficiogaremontana@pec.it

14	GIOSUE' DI MARINO	ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI AL N.13716	ing.dimarino@asmepec.it
15	3IPROGETTI S.r.l.	ISCRITTA ALLA CC.II.AA. DI SALERNO AL N. 363343	info@pec.3iprogetti.it
16	TECHNOSIDE S.r.l.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CATANIA AL N. REA 270801	posta@pec.technoside.it
17	INARCHECK S.p.a.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO AL N.REA MI1676494	inarcheck@geopec.it
18	GENERAL ENGINEERING S.r.l.	ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BENEVENTO N. REA 102432	generalengineeringsrl@pec.it
19	ANTONIETTA LAMBIASI	ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO AL N.4718	antonietta.lambiasi@ordingsa.it posta-certificata@pec.aruba.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione con ampliamento della concessione demaniale marittima n. 8/2008 - Richiedente : sig. De Luca Felicio (Circolo Nautico Torre Annunziata)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2018.0349413 del 31/05/2018 e successiva integrazione prot. n. 2018.0610178 del 28/09/2018, Il Circolo Nautico Torre Annunziata, *...omissis...*, in persona del legale rappresentante sig. De Luca Felicio, titolare della concessione demaniale marittima n° 8/2008, con validità al 31/12/2020, di mq. 7.998,60), allo scopo di mantenere uno specchio acqueo, n. 3 pontili galleggianti con passerella di accesso, un container adibito ad ufficio, un altro adibito a guardiola, una tenda parasole, una superficie per utenza elettrica ed idrica e ml. 110 di ciglio banchina, ha chiesto alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., una variazione funzionale delle aree a terra, come appresso dettagliato:
- OR008, OR009 e OR012 uso wc. di mq. 3,00;
- OR007 per distributore bibite di mq. 2,25;
- OR010 per scivolo di alaggio, di mq. 11,25;
- OR013 per gazebo, di mq. 25,00;
- OR014 per rastrelliera barche per scuola velica, di mq. 25,00.
- che l'area richiesta in ampliamento è situata nel porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata per una superficie complessiva di mq. 55,25;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Arch. Vincenzo Consalvo, tel. n° 081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00; che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

COMUNE di CONTRADA (AV) – P. IVA 00280880642 – Avviso Adozione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica – Delibera di G.C. n. 1 del 04/01/2019.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO**

Che, con Delibera di Giunta Comunale n. 01 del 04/01/2019, è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico il lunedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, il martedì, dalle ore 16:00 alle ore 18:00 ed il venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati su citati, è consultabile, altresì, sul sito web istituzionale, all'indirizzo: www.comune.contrada.av.it.

Durante il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni in merito al P.U.C., in duplice copia, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune di Contrada, Sede Municipale, via Luigi Bruno, 79, CAP 83020.

Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.

- Tramite raccomandata A/R, indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Contrada, Sede Municipale, via Luigi Bruno, 79, CAP 83020.

Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.

- Tramite PEC all'indirizzo pec: utc.contrada@asmepec.it

Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D. Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Domenico Marmorino

Oggetto: Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata – Sub-ambito Fontanelle 1

IL SINDACO

RENDE NOTO

che con delibera della Giunta Comunale n. 463 del 13/12/2018 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo al sub-ambito denominato FONTANELLE 1, in conformità alle previsioni del vigente PRG.

Analogo avviso sarà pubblicato anche all'albo pretorio del comune.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il piano urbanistico attuativo, depositati presso il Servizio Urbanistica, sono pubblicati sul sito web del Comune (www.comune.eboli.sa.it).

Ai sensi dell'art. 10 comma 6 del vigente Regolamento di attuazione della LR n.16/2004, n. 5 del 04/08/2011, il piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della presente pubblicazione.

Il Sindaco
dr. Massimo Cariello

Oggetto: Approvazione della variante non sostanziale del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata - Ambito: Fontanelle sub-ambito 3

IL SINDACO

RENDE NOTO

che con delibera della Giunta Comunale n. 464 del 13/12/2018 è stata approvata, con le modalità previste dal Regolamento di attuazione della LR n. 16/2004, n. 5 del 04/08/2011, la variante non sostanziale relativa al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato FONTANELLE SUB-AMBITO 3, in conformità alle previsioni del vigente PRG.

Analogo avviso sarà pubblicato anche all'albo pretorio del comune.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il piano urbanistico attuativo, depositati presso il Servizio Urbanistica, sono pubblicati sul sito web del Comune www.comune.eboli.sa.it, e resteranno a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione.

Il Sindaco
dr. Massimo Cariello



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

1° Settore

Via Giacomo Genovino, 9 – 80075 Forio (NA) - C.F.: 83000990636 – P. I.V.A.: 01368590632

Responsabile arch. Marco Raia ☎ +039-081-19550410 Fax +039-081-3332922 e-mail marcoraia@comune.forio.na.it

AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E CONTESTUALE AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE AI FINI URBANISTICI E DI CONSULTAZIONE PER IL PROCEDIMENTO INTEGRATO VAS-VI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- Con Delibera di Giunta Comunale nr. 110 del 22/06/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), congiuntamente al Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza e la Sintesi non Tecnica per la procedura VAS/VI, comprensivo degli studi specialistici (Studio Geologico-Tecnico, Agropedologico, Zonizzazione Acustica) e degli atti di programmazione degli interventi;
- L'Autorità procedente è: Comune di Forio, Via G. Genovino 9 – CAP 80075 Forio (NA) – Ufficio di Piano arch. Marco Raia;
- L'Autorità competente per la VAS è: Comune di Forio, Via G. Genovino 9 – CAP 80075 Forio (NA) – Ufficio Obiettivo VAS – Dott. Vincenzo Rando;
- Gli elaborati sono depositati per la consultazione presso l'ufficio del I Settore del Comune di Forio, e gli stessi sono disponibili sul sito internet dell'Amministrazione Comunale al seguente indirizzo: www.comune.forio.na.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio;

COMUNICA

Con riferimento al PUC adottato l'avvio delle attività di:

- “Partecipazione al procedimento di formazione del PUC” previste dall'art. 7 del R.R. 5/2011 sul Piano adottato. Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania chiunque può presentare le proprie osservazioni al Piano, con le seguenti modalità:
 - Via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.forio.na.it, con indicato all'oggetto “Urbanistica – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Forio”
 - Via posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura “Urbanistica – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Forio” all'indirizzo dell'Ente: Comune di Forio, Via G. Genovino 9 – 80075 Forio (NA)
 - Consegna all'Ufficio protocollo del Comune che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura “Urbanistica – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Forio”
- “Consultazione” previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, con riferimento al procedimento integrato VAS – VI sul Piano adottato. Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

1° Settore

Via Giacomo Genovino, 9 – 80075 Forio (NA) - C.F.: 83000990636 – P. I.V.A.: 01368590632

Responsabile arch. Marco Raia ☎ +039-081-19550410 Fax +039-081-3332922 e-mail marcoraia@comune.forio.na.it

Campania chiunque può presentare le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, con le seguenti modalità:

- Via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.forio.na.it, con indicato all'oggetto "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC"
- Via posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC" all'indirizzo dell'Ente: Comune di Forio, Via G. Genovino 9 – 80075 Forio (NA)
- Consegna all'Ufficio protocollo del Comune che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC"

EVIDENZIA CHE

- Il procedimento di "Valutazione di Incidenza" è ricompreso ed integrato nella procedura di VAS di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010.
- Il presente avviso vale anche per i fini di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Forio
li 07/01/2019

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marco Raia

COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno – Via Roma – 84066

- P.IVA 02803100656 Tel. 0974 973035 – fax 0974 970900 - E-mail utc.pisciotta@libero.it

Comune di Pisciotta - (Provincia di Salerno) - Avviso di deposito della Variante Semplificata al PRG.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di “Ripristino e completamento della variante lungo la ex SS 447 di Palinuro tra il km. 15+000 e il km. 18+500 per il superamento del tratto in frana tra Ascea e Pisciotta” ed adottata la variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale,

DA NOTIZIA

dell'avvenuto deposito, presso la segreteria comunale, degli atti tecnici e amministrativi costituenti la variante semplificata al PRG.

La suddetta proposta resta a libera visione del pubblico per un periodo di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Nel predetto periodo chiunque può presentare osservazioni in ordine alla succitata proposta di Variante Semplificata al PRG in duplice copia di cui una in carta bollata.

Pisciotta lì, 09/01/2019

Il Responsabile del Procedimento
arch. Domenico Conti

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A48" Abate Raffaele e Abate Vincenzo ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica
Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°183 del 27/11/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A48" Abate Raffaele e Abate Vincenzo ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Ulderico Di Bello

Oggetto: Campania Futura srl - Part. IVA 07583871210

Avviso XII corso di formazione per MAESTRI DI SCI ALPINO ex D.G.R. n°223 del 27.06.2014 autorizzato dalla Regione Campania, ai sensi della Deliberazione di G.R. n° 808 del 23.12.2015 (BURC n° 2 dell' 11.01.2016).



AVVISO PUBBLICO

L'Agenzia Formativa: "**Campania Futura srl**" avente sede legale ed operativa nel comune di Napoli, alla via Vicinale S. Maria del Pianto – Torre 3 – c.a.p. 80143, Codice Fiscale e Partita IVA 07583871210 – Accredito regionale 2130-1-5-S

VISTI

- **la Legge 8 marzo 1991, n. 81 e s.m.i.**, recante: "*Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina*";
- **la Legge 24 dicembre 2003, n° 363 e s.m.i.**, recante: "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali*";
- **la legge regionale 23 febbraio 2012, n. 4**, recante: "Ordinamento della professione di maestro di sci e delle scuole di sci";
- **la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i.**, recante: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", in particolare l'art.4, dal comma 51 al comma 68, dettante i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- **il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13**, recante: "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92";
- **il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015**, recante: "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13";
- **il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 8 gennaio 2018**, recante: "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (G.U. 25.01.2018, n. 20)";

- **la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14**, recante: *“Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro”*;
- **il Regolamento regionale 2 aprile 2010 n. 9** (Regolamento di attuazione di cui alla Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) - Disposizioni regionali per la formazione professionale), approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 89 del 2 aprile 2010, come modificato dal Regolamento n. 7 del 18/09/2018 (vigente *ratione temporis* alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
- **la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22 luglio 2013** e ss.mm.ii. di approvazione del *“Modello operativo di Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania”*;
- **la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27 giugno 2014**, di approvazione degli *“Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”* per la *“definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali”*;
- **la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23 dicembre 2015**, di approvazione degli *“Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio”*;
- **la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28 giugno 2016**, di approvazione del *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”*;
- **la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12 luglio 2017**, di approvazione del *“Disciplinare per lo svolgimento degli Esami finali dei Percorsi formativi finanziati ed autofinanziati”*;
- **il Decreto Dirigenziale n. 687 del 03/09/2014** (B.U.R.C. n. 64 del 15/09/2014) di approvazione dello Standard professionale della Qualificazione di: *“Maestro di sci alpino”*;
- **il Decreto Dirigenziale n. 20 del 22/01/2018** (B.U.R.C. n. 6 del 22/01/2018) di approvazione del *“Manuale operativo per il funzionamento delle commissioni di esame finale in esito a percorsi formali - finanziati e autofinanziati - rivolti al conseguimento di un certificato di qualificazione professionale di cui al repertorio regionale delle qualificazioni”*;

con la collaborazione del **COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI CAMPANIA**, intende organizzare l'**XII** corso di formazione per **MAESTRI DI SCI ALPINO** ex D.G.R. n°223 del 27.06.2014 autorizzato dalla Regione Campania, ai sensi della Deliberazione di G.R. n° 808 del 23.12.2015 (BURC n° 2 dell'11.01.2016) – Accreditamento Ente ai sensi della Deliberazione di G.R. n° 88 del 20/05/2014.

FINALITA':

Il corso per il conseguimento dell'idoneità **all'insegnamento dello sci nelle discipline alpine** ha lo scopo di formare figure professionali ai sensi della Legge Regionale .

STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il corso prevede una prova selettiva attitudinale, avrà una durata di 600 ore, in 90 giorni e sarà suddiviso in:

1. **Tecniche sciistiche e didattica** composto di due unità formative una relativa ai livelli tecnici dello sci alpino, l'altra alla lezione di sci.
2. **Cultura che prevede le seguenti unità formative:**

pericoli della montagna; orientamento topografico; ambiente montano e conoscenza del territorio regionale; nozioni di medicina; pronto soccorso; diritti, doveri e responsabilità del maestro; leggi e regolamenti professionali, lingue straniere.

Il progetto formativo sarà articolato in più fasi/moduli che si svolgeranno nell'anno 2019/20. Nelle **600 ore** sarà previsto uno stage della durata di 48 ore, da svolgersi presso una scuola di sci, regolarmente autorizzata e riconosciuta, con le modalità definite in sede di adozione del progetto formativo ed un numero di ore di lezioni da svolgersi in montagna.

Il progetto formativo prevede anche apposite norme regolamentari e disciplinari di comportamento degli allievi. L'ente si avvarrà della collaborazione di istruttori nazionali nonché di docenti specifici per ogni singolo modulo e verranno adottati i testi ufficiali per l'insegnamento editi dalla FISL. Così come stabilito dalla Legge Quadro 81/91 e Legge Regionale n° 4 del 23 Febbraio 2012.

- Sezione 1 REQUISITI PER L' ISCRIZIONE

Alla prova di selezione possono accedere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ aver compiuto la maggiore età alla data di presentazione della domanda;
- ✓ aver assolto l'obbligo scolastico, ossia aver conseguito la promozione nella 2^a Classe degli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° Grado, oppure essere stati prosciolti dall'obbligo scolastico, secondo le disposizioni vigenti *ratione temporis*;
- ✓ possedere la cittadinanza italiana o di altro stato membro della Comunità Economica Europea;
- ✓ non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- ✓ idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci alpino slalom gigante.
- ✓ Essere in possesso polizza assicurativa RCT valida per i giorni delle prove di selezione. I tesserati FISL per l'anno 2019 non sono obbligati ad altra assicurazione.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore, o un documento equipollente / corrispondente che attesti l'equipollenza di valore con i titoli rilasciati nello Stato di provenienza, che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza sarà oggetto di verifica attraverso un test di ingresso che sarà conservato agli atti dell'Agenzia Formativa erogatrice del percorso formativo.

- Sezione 2 ADEMPIMENTI PER L' ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione alle prove selettive redatta esclusivamente sul modello prestampato come da schema riportato sul presente avviso dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 21 Febbraio 2019 ad esclusivo rischio del mittente.**

La domanda può essere presentata con le seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata A.R. con avviso di ricevimento**, indirizzata a Campania Futura srl – Via Vicinale Santa Maria del Pianto n. 28-Torre 3- Napoli 80143
- **a mano** presso la sede di Campania Futura srl–Via Vicinale Santa Maria del Pianto n. 28 -Torre 3 - Napoli 80143, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00. Contatti: tel. 081281507 – email segreteria@campaniafutura.com

L'Ente non si assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento della domanda di partecipazione, dovuto a disguidi postali, fatti imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore. Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata A/R.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Documento di identità personale in corso di validità (fotocopia fronte/retro) firmata;
2. Certificato medico d'idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci alpino slalom gigante in originale ed in corso di validità alla data delle prove selettive. La certificazione dovrà essere rilasciata dall' Azienda Sanitaria territorialmente competente o da un Centro di Medicina dello Sport.
3. Copia assicurazione RCT valida per i giorni della selezione
4. Per i tesserati FISI, copia fronte retro della tessera FISI valida per il 2019
5. Fotocopia firmata della tessera riportante il codice fiscale;
6. Fotocopia titolo di studio in possesso
7. Modulo informativa Privacy firmato;
8. Attestazione di versamento della quota di iscrizione alla sola prova di selezione da versare all'atto della presentazione della domanda a titolo di concorso nelle spese pari a **euro 300,00 per i non residenti** nella Regione Campania e **250,00 euro per i residenti** nella Regione Campania, da versare sul conto corrente intestato a:

CAMPANIA FUTURA SRL**banca: BCC – Banca di Credito Cooperativo – Via Cervantes - Napoli****CODICE IBAN: IT 98 E 0711003400000000006426****CAUSALE VERSAMENTO: NOME COGNOME PARTEICIPANTE - CORSO MAESTRI DI SCI CAMPANIA 2019**

Le domande incomplete, mancanti di una delle documentazioni richieste, e prive della ricevuta di pagamento (del bonifico in originale) non verranno prese in considerazione. **Tale versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di non presentazione alla prova selettiva o esito negativo della stessa. La domanda presentata per la prova di selezione è valida esclusivamente per la sola sessione a cui la stessa si riferisce. Non si accettano iscrizioni sul posto delle prove.**

- Sezione 3 REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO

Il corso avrà inizio solo se si raggiungerà il numero minimo di 8 partecipanti. Ove mai, detto numero non dovesse essere raggiunto, il superamento della prova selettiva verrà ritenuto valido per il successivo bando.

- Sezione 4 QUOTA di PARTECIPAZIONE AL CORSO

A carico dei partecipanti sono: -I costi relativi al vitto ed all'alloggio, ai viaggi, skipass e ai consumi didattici, copertura assicurativa ed equipaggiamento (divise, libri di testo, BLSD.)

La quota di partecipazione al corso è determinata in **€ 5.600,00**. Per i residenti in **Campania** da più di 3 anni la quota del corso è fissata in **€ 5.100,00**. Le modalità e condizioni di pagamento sono così determinate:

- **50% all'atto di iscrizione al corso;**
- **Saldo entro il raggiungimento del 50% delle ore del corso (300 ore);**

- Sezione 5 CALENDARIO PROVE DI SELEZIONE

Le Prove selettive si terranno nei giorni 27,28 Febbraio, 1 Marzo 2019, c/o il Comprensorio dell'Alto Sangro-Roccaraso. Per cause di forza maggiore o di condizioni impossibili è facoltà dell'Ente organizzatore prevedere uno spostamento di data, previa comunicazione a tutti gli iscritti alle prove di selezione, anche se il termine delle iscrizioni resterà chiuso.

Saranno a carico degli allievi le spese di skipass, vitto, alloggio e di viaggio, copertura assicurativa ed equipaggiamento, per i giorni di selezione, per tutti gli spostamenti che si renderanno necessari. Alle

operazioni preliminari di accreditamento il candidato dovrà presentarsi munito di valido documento di riconoscimento. Al termine delle operazioni di identificazione saranno consegnati i pettorali; eventuali variazioni a quanto sopra saranno tempestivamente comunicate ai candidati. Per motivi di sicurezza durante le prove è **obbligatorio l'uso del casco regolarmente omologato** in base alle vigenti disposizioni in materia.

Le prove selettive pratiche, saranno sostenute davanti ad una Commissione esaminatrice composta, secondo i criteri determinati dalla normativa vigente, e più precisamente da:

N.1 Funzionario regionale – senza diritto di voto

N. 3 Istruttori Nazionali di sci alpino di nomina della FISI-COSCUMA

N. 3 Maestri di sci alpino scelti in accordo tra COLNAZ ed il Collegio regionale.

Le prove di selezione si svolgeranno secondo il programma ed i criteri di valutazione di seguito riportati, nella zona ritenuta idonea e nella data prevista per lo svolgimento, valutando anche le condizioni climatiche.

La Selezione avrà luogo solo al raggiungimento di un numero minimo di 50 iscrizioni salvo diversa valutazione a discrezione dell'ente di formazione. Nel caso le selezioni non dovessero aver luogo, le iscrizioni ricevute saranno restituite ai singoli partecipanti

- Sezione 6 MODALITA' di SVOLGIMENTO

Le prove di selezione si svolgeranno sulla scorta della seguente programmazione e criteri di valutazione:

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SCI ALPINO		
I FASE (o più giorni sulla base del numero di candidati iscritti)	Slalom gigante a cronometro	I partecipanti che superano questa fase acquisiscono il diritto a sostenere le prove delle fasi successive
	II FASE	Sci in campo libero con la Commissione d'esame
III FASE	Esecuzione degli archi di curva	Approfondimento e conoscenza reciproca
		• Serie di curve ad arco corto; • Serie di curve ad arco medio • Serie di curve ad arco ampio • Prova libera
IV FASE	Esecuzione degli archi di curva	Rivolta in via esclusiva ai candidati che nella fase precedente abbiano raggiunto un punteggio tra 22,64 ed il 23,99. (espresso in 40esimi)

Qualora il numero dei partecipanti sia elevato, la Commissione Esaminatrice avrà facoltà di far eseguire la prova di slalom gigante in n. 2 giorni

Per il superamento del test unico attitudinale, il punteggio "minimo" è fissato in **24/40**. La valutazione è data dal risultato della media dei voti espressi dagli istruttori/esaminatori, scartando la votazione più alta e quella più bassa. Sulla base del sù esposto criterio, la commissione esaminatrice emetterà due giudizi,

ammesso o non ammesso al corso di formazione e relativa media conseguita. L'esito negativo del test non ammette né appello né possibilità di recupero.

- - Sezione 7 Predisposizione delle graduatorie

Ad esito finale delle prove selettive la Commissione stilerà una graduatoria. Saranno ammessi al corso i candidati in graduatoria che abbiano raggiunto o superato i **24/40**. Terminato lo scrutinio le graduatorie saranno rese pubbliche mediante affissione, nel luogo di svolgimento delle prove dell'elenco dei candidati **AMMESSI** e di quelli **NON AMMESSI**. Successivamente verrà data pubblicazione presso la sede di **Campania Futura S.r.l. e del Collegio Regionale maestri di sci Campania** e anche mediante pubblicazione sui siti Internet Istituzionali dei due enti.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie il candidato potrà confermare la propria volontà di volersi iscrivere al corso oppure dichiarare di rinunciare all'iscrizione.

I° FASE (da svolgersi in 1 o più gg in relazione al numero di iscritti)

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il **18%** per gli uomini ovvero il **24%** per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla FEMPS) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto verrà addizionato del **18%** per gli uomini ovvero il **24%** per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato potrà ripetere per una seconda volta la prova di slalom gigante con le stesse modalità e criteri di svolgimento della prima prova.

Si esclude che tale prova di slalom gigante possa valere quale EUROTEST.

I partecipanti che superano la fase I Fase saranno ammessi alla II Fase di selezione

II° FASE (prove in campo libero che potrà svolgersi anche nello stesso giorno della I o II fase)
Trattasi di una giornata in cui i candidati, che hanno superato la prima fase, avranno la possibilità di sciare in campo libero con la commissione d'esame al fine di promuovere la reciproca conoscenza.

III° FASE (prove in campo libero)

Coloro che supereranno la I° Fase di selezione saranno chiamati, in un giorno successivo alla conclusione delle prove della I° Fase, a sostenere un secondo test nel quale i candidati saranno chiamati ad effettuare degli esercizi previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano 2018 e riferiti al Livello avanzato/sportivo:

La commissione potrà scegliere 3 o 4 esercizi di seguito previsti:

- Serie di curve ad arco CORTO
- Serie di curve ad arco MEDIO
- Serie di curve ad arco AMPIO
- Prova libera

Il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra gli arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al pendio.

Superano la prova e quindi saranno **AMMESSI** al Corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore **24** punti su **40**.

La valutazione di detta prova avverrà così come di seguito:

Ognuno dei 6 commissari esprimerà, per ciascuna delle tre prove, una valutazione tradotta in punteggio da **0** a **10**. Successivamente alla votazione, verrà eliminato il punteggio più alto e quello più basso e assegnato al candidato un punteggio finale corrispondente alla sommatoria dei voti intermedi rimanenti (4) espressi dai Commissari;

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà della Commissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti ovvero la Commissione in presenza di condizioni meteorologiche o ambientali particolari o avverse, può determinare:

- ***Di sospendere le prove indicando contestualmente il calendario sostitutivo;***
- ***Di variare gli esercizi con altri individuati dalla Commissione stessa;***
- ***La diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame;***
- ***L'ausilio di una o più giornate per espletare le prove, qualora ne ravvisi l'utilità***

L'esito negativo del test non ammette né appello né la possibilità di recupero, salvo quanto previsto per i candidati dichiarati **"Rivedibili"** di cui al successivo punto IV.

L'esito del test è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della commissione d'esame.

IV FASE:

I candidati che durante la III fase abbiano ottenuto un punteggio compreso tra 22,64 ed il 23,99 (espresso in 40esimi), acquisiranno lo status di "Rivedibili", pertanto in un giorno successivo saranno chiamati a ripetere le tre prove oggetto della fase III.

La valutazione di detta prova avverrà seguendo i criteri anzidetti, già esplicitati per la fase III, si da atto che per il calcolo della media finale sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, **il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della III che della IV fase.**

Saranno quindi ammessi al corso gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 su quaranta nelle tre prove.

ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE

Accedono direttamente ai corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle squadre Nazionali di sci Alpino, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FIS e attestante la predetta condizione.

Sono esentati dalle prove di gigante i candidati che hanno un punteggio FIS uguale o inferiore a 50 punti, per i candidati di sesso maschile, ed un punteggio FIS uguale o inferiore a 70 punti, per i candidati di sesso femminile (nella specialità di slalom o gigante) secondo gli ultimi elenchi FIS in vigore alla data delle prove di selezione. I punteggi segnalati in fase di iscrizione o acquisiti successivamente all'iscrizione e comunque riportati nell'aggiornamento della Lista FIS in vigore alla data delle prove di selezione, dati che saranno verificati a cura dell'Ente organizzatore sulla base dei dati desumibili dal sito internet www.fis-ski.com.

- Sezione 8 ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso avrà una durata di almeno **600 ore** distribuite in **90 giornate**, all'interno dei giorni di corso saranno previste le prove valide quali **EUROTEST** e **EUROSICURITE'**.

Con particolare riferimento all'**EUROTEST**, questo rappresenta una prova a tempo che convalida una attitudine tecnica del candidato e consiste in uno slalom gigante organizzato sulla scorta delle regole stabilite dalla Federazione Internazionale dello sci, opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questo esame, così come previsto nell'accordo MOU che in questa sede si richiama

integralmente.

Al termine del periodo formativo oppure in itinere il candidato sosterrà gli esami abilitativi che si compongono di tre sezioni, una tecnica, una didattica e una culturale, oltre al superamento delle **EUROTEST e EUROSICURITE'**.

- Sezione 9 ESAME FINALE

L'esame finale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 della L.R. 4/2012 e degli artt. da 5 a 13 dell'Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 20 del 22/01/2018, per il conseguimento dell'idoneità in riferimento alla Qualificazione di "Maestro di sci alpino" nella sua interezza, mira ad accertare per ciascun candidato:

- il raggiungimento della "SUFFICIENZA" in ciascuna delle tre prove d'esame di cui alla L.R. 4/2012:

1. **PROVA TECNICO-PRATICA** consistente nello svolgimento di un Test scritto e di una prova pratico-situazionale, singola o consistente in più prove indipendenti (dimostrazione di esercizi scelti dalla Commissione d'esame e compresi nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino);
2. **PROVA DIDATTICA** consistente in una interrogazione circa la progressione tecnica e le metodologie didattiche (Orale);
3. **PROVA CULTURALE** consistente in una interrogazione circa le conoscenze previste all'interno delle singole Unità di Competenza (Orale);

- l'*assessment* del possesso di ognuna delle Unità di Competenza previste dallo Standard Professionale della Qualificazione rientrata nel Repertorio regionale.

Superano l'esame i candidati che raggiungano la sufficienza in tutte le sezioni. **I candidati risultati IDONEI**, ovvero quelli che avranno superato le varie sezioni previste, conseguiranno l'abilitazione all'esercizio della professione del Maestro di sci Alpino e potranno iscriversi almeno per il primo anno all'Albo dei Maestri di Sci della Regione Campania. **Il mancato superamento della sezione culturale comporta la sola ripetizione di essa, da effettuarsi nel corso successivo o in una sessione di recupero se prevista.**

IMPORTANTI PRECISAZIONI (Eurotest – Eurosecurità)

Fatto salvo il superamento dell'esame finale di cui alla Sezione 8 del presente bando, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento delle prove EUROTEST e EUROSECURITE', senza le quali non potrà essere rilasciato l'attestato di abilitazione, necessario ai fini dell'iscrizione all' Albo professionale territorialmente competente.

Il Legale Rappresentante
(Valeria Brancaccio)



**SPETT.LE
CAMPANIA FUTURA srl**

Il/La sottoscritto/a
Nato/a a Il
Residente a Prov. CAP Tel
In via n.
e-mail.....

Scrivere in modo chiaro e leggibile i propri contatti (e-mail e Tel.) in quanto verranno utilizzati per eventuali comunicazioni.

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla prova dimostrativa attitudinale tecnica per l'accesso al corso di formazione per aspiranti all'abilitazione, all'esercizio della professione di **MAESTRO DI SCI ALPINO**.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità di:

- ☐ essere residente in CAMPANIA dal
- ☐ Altre Regioni
- ☐ Aver compiuto la maggiore età alla data di presentazione della domanda ;
- ☐ Essere in possesso del diploma dell'obbligo scolastico o, se provenienti da stati esteri di un titolo equipollente;
- ☐ Possedere la cittadinanza Italiana o di altro stato membro della CEE
- ☐ Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea all'esercizio delle professioni salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- ☐ certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un centro medico sportivo o centro medico convenzionato ASL ;
- ☐ Di essere in possesso di tessera FISI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove;
- ☐ Di essere in possesso di polizza assicurativa RCT valida per i giorni di selezione.

(I tesserati FISI non sono obbligati ad altra assicurazione)

Dichiara inoltre di (barrare la casella che interessa):

- ☐ Aver fatto parte ufficialmente, per almeno uno degli ultimi **TRE anni**, di una squadra nazionale per le discipline alpine ;
- ☐ Accettare tutte le condizioni previste dal bando per l'accesso al corso di formazione per aspiranti all'abilitazione all'esercizio della professione di MAESTRO DI SCI ALPINO.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Documento di identità personale in corso di validità (fotocopia fronte/retro) firmata;
2. Fotocopia titolo di studio in possesso;
3. Certificato medico di idoneità agonistica per la pratica dello sci alpino (esclusa discesa), rilasciato da un medico sportivo o da un Centro di Medicina dello Sport, in corso di validità;
4. Polizza di assicurazione per i giorni della selezione. Per i tesserati FISI, copia fronte retro della tessera FISI valida per il 2019;
5. Fotocopia firmata della tessera riportante il codice fiscale;
6. Modulo Informativa Privacy firmato;

7. Ricevuta del versamento della quota di iscrizione alla sola prova a titolo di concorso delle spese pari a:
€. 250,00 ovvero 300,00 per i non residenti in Campania effettuato su :
BCC – Banca di Credito Cooperativo – Via Cervantes - Napoli
IBAN : IT 98 E 0711003400000000006426, intestato a: CAMPANIA FUTURA SRL
CAUSALE VERSAMENTO : COGOME NOME PARTECIPANTE - CORSO MAESTRI DI SCI
CAMPANIA 2019

Data

Firma per esteso del dichiarante

.....

Inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Che quanto sopra riportato corrisponde al vero e di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71, D.P.R. n. 445/2000.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali, qui riportati, ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, per finalità funzionali allo svolgimento del procedimento per il quale sono richiesti.

Data

Firma per esteso del dichiarante

.....

L'indirizzo presso cui inviare le comunicazioni è il seguente:

CAMPANIA FUTURA SRL – Via Vicinale S. Maria del Pianto n. 28 – Torre 3 – 80143 NAPOLI
Tel. 081281507 – email: segreteria@campaniafutura.com



INFORMATIVA PRIVACY

Gent. Sig. / Sig.ra,

ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, cd. "Codice della privacy"), che ha sostituito la legge n. 675/1996, il trattamento delle informazioni e dei dati personali che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 della legge predetta (già art. 10 legge 675/1996), Le forniamo le seguenti informazioni:

- I dati da Lei spontaneamente forniti all'Ente di Formazione Campania Futura srl. verranno trattati, nei limiti della normativa sulla protezione dei dati personali e in stretta osservanza del principio di proporzionalità del relativo trattamento rispetto allo specifico obiettivo da perseguire, per le seguenti finalità:

1. Programmazione, attivazione e svolgimento dei corsi di formazione gestiti dall'Ente di Formazione, ivi compresa l'attività di valutazione;
2. Programmazione, attivazione e svolgimento di ogni attività complementare o comunque connessa ai corsi suddetti (organizzazione di stage, tirocini, visite guidate; garanzia, all'interno dei locali dell'Ente, degli standard di sicurezza e qualità previsti dalla disciplina comunitaria, statale e regionale, anche mediante videoregistrazione delle attività svolte nei medesimi locali);
3. Svolgimento di ogni attività procedimentale necessaria, laddove richiesta dall'amministrazione statale regionale o provinciale, in quanto inerente allo svolgimento dei corsi di formazione gestiti dall'Ente;

4. Svolgimento di attività di orientamento e inserimento professionale, anche mediante diffusione di dati relativi agli esiti delle valutazioni e degli esami sostenuti, per gli obiettivi di cui all'art. 96 del D.lgs. n. 196/2003 (come da estratto allegato alla presente informativa)

- Il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e/o informatizzate.

- Il conferimento dei dati relativi a nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, recapito telefonico, scuola istituto di eventuale provenienza è obbligatorio, al fine di poterLe offrire il servizio di formazione o le prestazioni da Lei richieste; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del servizio o delle prestazioni da Lei richieste; il conferimento dei dati relativi all'indirizzo di posta elettronica è facoltativo ed ha lo scopo di agevolare ogni forma di comunicazione inerente al servizio di formazione o alle prestazioni da Lei richieste.

La informiamo che i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, quelli attinenti alla salute, sono dati sensibili. Tali dati, insieme ai dati giudiziari, da lei spontaneamente conferiti, non saranno oggetto di trattamento se non previo suo espresso consenso scritto.

I dati saranno comunicati, previo suo consenso, ad altri soggetti (Regione Campania; altri enti pubblici o privati; associazioni; altri enti di formazione) che collaborano con l'Ente di Formazione Campania Futura srl, per la realizzazione del servizio di formazione o per la realizzazione delle prestazioni da Lei richieste. Il titolare del trattamento è l'Ente di Formazione Campania Futura srl con sede a Napoli Via Vicinale S. Maria del Pianto – Torre 3, e, in particolare, per esso, la Sig.ra Brancaccio Valeria in qualità di Amministratore.

In ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Codice della privacy (già art. 13 della legge n. 675/1996), come da estratto allegato alla presente informativa. In particolare Lei potrà chiedere di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarla; di ottenere senza ritardo la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in

violazione di legge; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati; l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Per ulteriori chiarimenti in merito alle finalità perseguite dall'Ente di Formazione Campania Futura srl - Via Vicinale S. Maria del Pianto – Torre 3 – 80143 Napoli - Tel 081281507 – 0817871438 - mail: info@campaniafutura.com

Per avere ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla privacy, La invitiamo a visitare il sito web dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it

D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)-Titolo II - DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art. 7-Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 96

Trattamento di dati relativi a studenti

1. Al fine di agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale, anche all'estero, le scuole e gli istituti scolastici di istruzione secondaria, su richiesta degli interessati, possono comunicare o diffondere, anche a privati e per via telematica, dati relativi agli esiti scolastici, intermedi e finali, degli studenti e altri dati personali diversi da quelli sensibili o giudiziari, pertinenti in relazione alle predette finalità e indicati nell'informativa resa agli interessati ai sensi dell'articolo 13. I dati possono essere successivamente trattati esclusivamente per le predette finalità.

2. Resta ferma la disposizione di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, sulla tutela del diritto dello studente alla riservatezza.

Restano altresì ferme le vigenti disposizioni in materia di pubblicazione dell'esito degli esami mediante affissione nell'albo dell'istituto e di rilascio di diplomi e certificati.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
_____, Il _____, residente a
_____, in Via _____, e-mail

Acconsento al trattamento

Luogo e data, _____

Firma _____

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso relativo all'adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 del "Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana".

Si rende noto che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, il Decreto di *"Adozione del Progetto di Variante al Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana"* di seguito riportato:

- n. 688 del 30/11/2018 Adozione del Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana per il territorio comunale di Solopaca (BN).

Copia degli elaborati sono disponibili per la consultazione sul sito web istituzionale www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it e depositati presso la sede di Caserta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, presso la Regione Campania-Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, presso la Provincia di Benevento e presso il Comune di Solopaca.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

TRA I COMUNI DI ALVIGNANO, DRAGONI, CASTEL CAMPAGNANO,
RUVIANO, PIANA DI MONTE VERNÀ E VALLE DI MADDALONI

Per conto del Comune di Valle di Maddaloni (CE)

Bando di gara- CIG: Z7D262F0CF

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Alvignano, Dragoni, Castel Campagnano, Piana di Monte Verna, Ruviano, Valle di Maddaloni. Per conto del comune di Valle di Maddaloni.

SEZIONE II: Procedura per l'affidamento dei lavori di RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE STRADE COMUNALI "VIA CARLO III DI BORBONE – VIA VOTTA – VIA BAGNOLI" DI ACCESSO ALLA FERMATA DELL'ASSE FERROVIARIO AV/AC NAPOLI-BARI. Importo € 2.904.828,73 iva esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 11.01.2019 ore 13,00. Apertura: 22.01.2019 ore 16,00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su asfweb.net/comune.valledimaddaloni.ce.it/ e sul portale Gare Telematiche della CUC all'indirizzo <https://cucmediovoltturnoportalegare.aflink.it/portale>.

~~Il Responsabile del procedimento~~

arch. Antonio Del Monaco



LEXMEDIA S.R.L. a Socio Unico

CONCESSIONARIO ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

SEDE LEGALE ROMA – VIA Ferruccio Zambonini, 26 00158 ROMA – R.E.A. N°1143228 P.IVA 09147251004 CAPITALE

SOCIALE 10.000,00 I.V.

TELEFONO 06 45.55.55.05 06 89281592 E-MAIL: legale@lexmedia.it PEC guritel@pec.it - www.lexmedia.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

TRA I COMUNI DI ALVIGNANO, DRAGONI, CASTEL CAMPAGNANO,
RUVIANO, PIANA DI MONTE VERNÀ E VALLE DI MADDALONI

Per conto del Comune di Valle di Maddaloni (CE)

Bando di gara- CIG: 7714405066

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Alvignano, Dragoni, Castel Campagnano, Piana di Monte Verna, Ruviano, Valle di Maddaloni. Per conto del comune di Valle di Maddaloni.

SEZIONE II: Procedura per l'affidamento dei lavori di **ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico elementare San Giovanni Bosco. Importo € 1.018.021,64 iva esclusa.**

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 11.01.2019 ore 13,00. Apertura: 22.01.2019 ore 16,00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su asfweb.net/comune.valledimaddaloni.ce.it/ e sul portale Gare Telematiche della CUC all'indirizzo <https://cucmediovoltturnoportalegare.aflink.it/portale>.

Il Responsabile del procedimento

arch. Antonio Del Monaco



LEXMEDIA S.R.L. a Socio Unico

CONCESSIONARIO ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

SEDE LEGALE ROMA – VIA Ferruccio Zambonini, 26 00158 ROMA – R.E.A. N°1143228 P.IVA 09147251004 CAPITALE

SOCIALE 10.000,00 I.V.

TELEFONO 06 45.55.55.05 06 89281592 E-MAIL: legale@lexmedia.it PEC guritel@pec.it - www.lexmedia.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

TRA I COMUNI DI ALVIGNANO, DRAGONI, CASTEL CAMPAGNANO,
RUVIANO, PIANA DI MONTE Verna E VALLE DI MADDALONI

Per conto del Comune di Valle di Maddaloni (CE)

Bando di gara- CIG: 7714567614

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Alvignano, Dragoni, Castel Campagnano, Piana di Monte Verna, Ruviano, Valle di Maddaloni. Per conto del comune di Valle di Maddaloni.

SEZIONE II: Procedura per l'affidamento dei lavori di RIQUALIFICAZIONE AREE ANTISTANTI LA NUOVA STAZIONE FERROVIARIA QUALI NODI DI INTERSCAMBIO PER LA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITA'. Importo € 1.467.399,46 iva esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 11.01.2019 ore 13,00. Apertura: 22.01.2019 ore 10,00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su asfweb.net/comune.valledimaddaloni.ce.it/ e sul portale Gare Telematiche della CUC all'indirizzo <https://cucmediovoltturnoportalegare.aflink.it/portale>.

Il Responsabile del procedimento

arch. Antonio Del Monaco



LEXMEDIA S.R.L. a Socio Unico

CONCESSIONARIO ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

SEDE LEGALE ROMA – VIA Ferruccio Zambonini, 26 00158 ROMA – R.E.A. N°1143228 P.IVA 09147251004 CAPITALE

SOCIALE 10.000,00 I.V.

TELEFONO 06 45.55.55.05 06 89281592 E-MAIL: legale@lexmedia.it PEC guritel@pec.it - www.lexmedia.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

TRA I COMUNI DI ALVIGNANO, DRAGONI, CASTEL CAMPAGNANO,
RUVIANO, PIANA DI MONTE VERNÀ E VALLE DI MADDALONI

Per conto del Comune di Valle di Maddaloni (CE)

Bando di gara- CIG: 27E262ED28

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Alvignano, Dragoni, Castel Campagnano, Piana di Monte Verna, Ruviano, Valle di Maddaloni. Per conto del comune di Valle di Maddaloni.

SEZIONE II: Procedura per l'affidamento dei lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SICUREZZA STRADALE DEGLI ASSI URBANI VIA CASALE – VIA UMBERTO I – VIA CUSANO NUZZI E IL LORO RIAMMAGLIAMENTO ALLA RETE ESISTENTE E DI SUPPORTO AL NASCENTE CORRIDOIO FERROVIARIO AV/AC NAPOLI BARI . Importo € 3.828.376,46 iva esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 11.01.2019 ore 13,00. Apertura: 23.01.2019 ore 10,00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su asfweb.net/comune.valledimaddaloni.ce.it/ e sul portale Gare Telematiche della CUC all'indirizzo <https://cucmediovoltturnoportalegare.aflink.it/portale>.

Il Responsabile del procedimento

arch. Antonio Del Monaco



LEXMEDIA S.R.L. a Socio Unico
CONCESSIONARIO ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.
SEDE LEGALE ROMA – VIA Ferruccio Zambonini, 26 00158 ROMA – R.E.A. N°1143228 P.IVA 09147251004 CAPITALE
SOCIALE 10.000,00 I.V.

TELEFONO 06 45.55.55.05 06 89281592 E-MAIL: legale@lexmedia.it PEC guritel@pec.it - www.lexmedia.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Bando di Gara – CIG 7738969F3C

È indetta procedura aperta – offerta economicamente più vantaggiosa – per l'affidamento della gestione del Servizio di raccolta differenziata porta a porta e trasporto a smaltimento di RR.SS.UU. nel Comune di Frasso Telesino (BN). Importo: Euro 326.613,76.

Termine di ricezione offerte: 18/01/2019 ore 12:00. Apertura 28/01/2019 ore 10:00.

Documentazione su www.comune.frassotelesino.bn.it e su www.asmecomm.it

Il Responsabile del Procedimento
F.to Arch. Valentino Antonio Formichella

Bando di gara - CIG 77396587D3

È indetta procedura aperta per l'affidamento "Servizio di ricovero, custodia, mantenimento e cattura cani randagi nel territorio comunale". Importo: € 162.000,00 oltre IVA. Ricezione offerte: ore 13:00 del giorno 31/01/2019. Apertura offerte: ore 16.00 del giorno 12/02/2019. Atti di gara su: <https://cucmediovolturportalegare.aflink.it/portale/>.

Il R.U.P.

Ing. Fabio Leonetti

Bando di gara - CUP G19I18000030001 - CIG 7753426989

È indetta procedura aperta telematica per i servizi di “progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione” inerente “lavori di consolidamento strutturale e messa in sicurezza del Santuario dell’Annunziata”. Importo: € 118.388,52. Ricezione offerte: 28/01/19 ore 13:00. Apertura: 05/02/19 ore 13:00.

Il R.U.P.

Ing. Fabio Leonetti

Bando di gara - CUP G17H18000320002 - CIG 7753395FF2

È indetta procedura aperta telematica per i servizi di “progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione” inerente “interventi di adeguamento sismico degli edifici casa comunale e archivio comunale siti in Piazza Umberto I° e Via Iacobelli”. Ricezione offerte: 28/01/2019 ore 13:00.

Il R.U.P.

Ing. Fabio Leonetti



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI NAPOLI

**COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA
CIG 7725329729 CUP B69F18001380005**

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Direzione

di Municipalità 3 – Via Lieti a Capodimonte, 97 – 80131 Napoli - tel.

0817952443-52 – fax 0817952436. Punti di contatto:

municipalita3.direzione@pec.comune.napoli.it. Sito internet:

www.comune.napoli.it - RUP: dott.ssa Carla Di Lanno. **I.3) Bando,**

Disciplinare di gara e Capitolato Speciale d'Appalto disponibili su

www.comune.napoli.it/bandie <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>

Appalto interamente gestito con modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016, secondo quanto previsto dal disciplinare.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Servizi per l'attuazione del progetto

Percorsi di Inclusione e Innovazione Territoriale ed Empowerment nel Rione Sanità di Napoli (P.I.T.E.R.) - PON-FESR/FSE denominato

“Legalità”. Determinazione Dirigenziale n. 60 del 11/12/2018 (I.G. n. 2065 del 14/12/2018) - **II.1.2) CPV:** 80410000-1 **II.1.3) Servizi:** categoria 25.

Luogo di esecuzione: Napoli - **II.1.5) Importo a base di gara:** € 2.336.065,57 oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza. **II.1.6) Divisione in lotti:**

no. **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa.

II.2.7) Durata dell'appalto: 36 mesi, come da disciplinare.

II.2.13) Modalità di finanziamento: PON Legalità - FERS/FSE 2014-2020- OBIETTIVO "Investimenti in favore della crescita ed occupazione- asse 4 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - azione 4.1.2 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari categorie di soggetti a rischio devianza".

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO v. disciplinare di gara.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1) Aperta. IV.2.2) Scadenza presentazione offerte entro le ore **12:00** del **11/02/2019**. **IV.2.7) Apertura delle**

offerte: la gara si svolgerà presso la sede del SACUAG - Area Forniture e Servizi - via San Giacomo, 24 – III piano - Napoli, alle ore **10:00** del **12/02/2019**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

SEZIONE VI - VI.5) – Invio GUUE: 04.01.2019 – ID 2019-001684.

**Il Dirigente del SACUAG Area Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Annalisa Cecaro**

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI TEGGIANO – P.IVA. 00379300650**

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA
RDO IN MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO
INFRASTRUTTURALE ESISTENTE. MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI SP 39 – SP 231 CUP
D87H18000400008 CIG: 7754128CD7**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec:
cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: COMUNE DI TEGGIANO, Piazza Municipio 1,
84039 Teggiano (SA), RUP: Ing. Angelo Di Bella - pec: protocollo-notifiche.teggiano@asmepec.it;
I.3) Comunicazione: le manifestazioni di interesse vanno inviate a mezzo pec alla Centrale Unica di
Committenza Vallo di Diano all’indirizzo sopra indicato.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: Affidamento lavori “MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO
INFRASTRUTTURALE ESISTENTE. MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI SP 39 – SP 231 CUP
D87H18000400008 CIG: 7754128CD7

II.2.5) Valore lavori a misura: € 797.205,99 – di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 3.588,77;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell’Avviso di manifestazione di
interesse e nel progetto esecutivo pubblicati sul sito della C.U.C. e del Comune Committente:
<http://www.montvaldiano.it/> <https://www.comune.teggiano.sa.it/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. c), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., da
svolgersi, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, attraverso il sistema del Mercato Elettronico della
Pubblica Amministrazione di Consip SpA – MePA- <https://www.acquistinretepa.it> - con utilizzo dello
strumento di negoziazione della RdO (Richiesta di Offerta);

IV.1.2): Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del
miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi art. 95 c. 2 del D.Lgs 50/2016;

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle istanze di manifestazione di interesse a mezzo pec: 23/01/2019
Ore: 12:00;

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle istanze: italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura, nonché le informazioni di maggior
dettaglio sono contenute negli atti pubblicati sul profilo del Committente e su quello della CUC
<http://www.montvaldiano.it/> <https://www.comune.teggiano.sa.it/>.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ - SO.RE.SA. S.P.A. - NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta per la fornitura di Tomografi Computerizzati destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Campania

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice I.1) Denominazione e indirizzi Società Regionale per la Sanità (So.Re.Sa. S.p.A.) Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Persona di contatto: Direzione operativa Centrale di Committenza Tel.: +39 0812128174 E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it Fax: +39 0817500012 Codice NUTS: ITF33 Indirizzi Internet: Indirizzo principale: www.soresa.it Indirizzo del profilo di committente: <http://www.soresa.it> I.2) Appalto congiunto L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: WWW.SORESA.IT Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: WWW.SORESA.IT Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: WWW.SORESA.IT I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Altro tipo: centrale di committenza regionale I.5) Principali settori di attività Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.

SEZIONE II: Oggetto II.1) Fornitura di tomografi computerizzati ed eventuali accessori destinati alle aziende sanitarie della Regione Campania Numero di riferimento: 7289509 II.1.2) Codice CPV principale 33115000 II.1.3) Tipo di appalto Forniture II.1.4) Breve descrizione: Fornitura di tomografi computerizzati ed eventuali accessori destinati alle aziende sanitarie della Regione Campania II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 39 490 000.00 EUR II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: sì Le offerte vanno presentate per tutti i lotti II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura di tomografi computerizzati ed eventuali accessori 64 file Lotto n.: 1 II.2.2) Codici CPV supplementari 33115000 II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di tomografi computerizzati ed eventuali accessori 64 file II.2.5) Criteri di aggiudicazione Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 6 160 000.00 EUR II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 24 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: 12 mesi II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione:

Fornitura di tomografi computerizzati ed eventuali accessori 128 file Lotto n.: 2 II.2.2) Codici CPV supplementari 33115000 II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di tomografi computerizzati ed eventuali accessori 128 file II.2.5) Criteri di aggiudicazione Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 5 280 000.00 EUR II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 24 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: 12 mesi II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura di tomografi computerizzati ed eventuali accessori 128 file dual energy Lotto n.: 3 II.2.2) Codici CPV supplementari 33115000 II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di tomografi computerizzati ed eventuali accessori 128 file dual energy II.2.5) Criteri di aggiudicazione Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 26 400 000.00 EUR II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 24 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: 12 mesi II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione: Fornitura di tomografi computerizzati ed eventuali accessori per radioterapia Lotto n.: 4 II.2.2) Codici CPV supplementari 33115000 II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 II.2.4) Descrizione dell'appalto: Fornitura di tomografi computerizzati ed eventuali accessori 128 file per radioterapia II.2.5) Criteri di aggiudicazione Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 1 650 000.00 EUR II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 24 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: 12 mesi.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: Si rimanda ai documenti di gara III.1.2) Capacità economica e finanziaria Criteri di selezione indicati nei documenti di gara III.1.3) Capacità professionale e tecnica Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

SEZIONE IV: Procedura IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 01/02/2019 Ora locale: 16:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 04/02/2019 Ora locale: 10:00 Luogo: So.Re.Sa. isola F9.

SEZIONE VI: Altre informazioni VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: sì VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle

procedure di ricorso TAR della Campania Piazza Municipio Napoli Italia Indirizzo
Internet: <https://www.giustizia>

[amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunali-amministrativi-regionali/napoli/index.html](https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunali-amministrativi-regionali/napoli/index.html) VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione Ufficio legale di Soresa S.p.A. Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia VI.4.3) Procedure di ricorso VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174 VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 21/12/2018.

Il direttore generale

dott. Gianluca Postiglione

Oggetto: COMUNE DI MORCONE – C.F. 80004600625 - Bando di gara – 09/01/2019 - (Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scuola media dell'I.C. "E.De Filippo" – I Lotto) .

COMUNE DI MORCONE

Settore Tecnico e Attività Produttive - Corso Italia, n. 129 - 82026 - Morcone (BN)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Morcone (BN) – Centrale di Committenza Asmel scarl

SEZIONE II: OGGETTO. Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scuola media dell'I.C. "E.De Filippo" – I Lotto. Importo: € 2.420.000,00.

CUP: J89H17000180001 - CIG: 7695821863

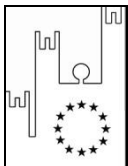
SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta.

Termine ricezione offerte: 18/02/19 ore 12.00. Apertura offerte: h 15.00 del 21/02/19

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su www.comune.morcone.bn.it e www.asmecomm.it

Il responsabile del procedimento

Dott. Ing. Vito Di Mella

	Asmel Consortile S.C. a r.l. Sede Legale: Piazza del Colosseo, 4 – Roma Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli P.Iva: 12236141003 www.asmecomm.it – portale di committenza pubblica COMUNE DI ZUNGOLI (AV)	

COMUNE di ZUNGOLI

Provincia di Avellino

Via Provinciale, 19 – 83030 - Zungoli – Tel. +39 0825 845037 – Fax: +39 0825 845418

<http://www.comunezungoli.it> P.E.C.: protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eu

Bando di gara - CIG 7753537524

E' indetta procedura aperta per l'affidamento di: "Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione inerente i lavori di Recupero funzionale e adeguamento sismico delle unità abitative pubbliche in ambito del centro storico.
Importo: € 293.145,71.

Termine ricezione offerte: 15.02.2019 ore 12:00.

Apertura: come da bando/disciplinare di gara

Documentazione su www.comunezungoli.it e www.asmecomm.it.

Il responsabile della procedura di affidamento

arch. Franco Archidiacono

Provincia di Caserta C.F. 8004770618

Settore Viabilità

ESITO DEFINITIVO DI AGGIUDICAZIONE

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta (CE) Settore Viabilità; 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: "Affidamento del servizio neve e fornitura e spargimento sale, annualità 2018/2019 sulle strade provinciali ed ex ANAS in gestione".- Gara divisa in due lotti; 4) Importo complessivo dell'appalto: € 88.000,00 IVA esclusa, LOTTO I CIG: 7634382B51 € 63.000,00 Aggiudicataria Definitiva: ATI: CO.MO.TER S.r.L-EDIL SECURITY - ribasso 1,25%, importo contrattuale € 62.236,17 oltre IVA Determina dirigenziale n.595/O del 03.12.2018; – LOTTO II CIG: 7634412415 € 25.000,00 Aggiudicataria definitiva : ATI: CO.MO.TER S.r.L - EDIL SECURITY - ribasso 10,25%, importo contrattuale € 22.514,37 oltre IVA Determina dirigenziale n.594/O del 03.12.2018; 5) Esito definitivo di aggiudicazione disponibile sul sito: www.provincia.caserta.it/Albopretorio; 6) Responsabile del procedimento: geom. Filomeno Saudella.

UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
ESITO DI GARA – CIG Z702464D48 – CUP B69D17008610007

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, Servizio Mobilità Sostenibile. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: “*Servizio di verifica di cui all’art.26 del D. Lgs. 50/2016 del progetto definitivo dell’intervento PON METRO 2014-2020 Mobilità e sostenibilità ITS Progetto 2.2.1.a - Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Semafori.*” in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n.287 del 14/06/2018 e della Determinazione Dirigenziale del Servizio Mobilità Sostenibile n. 6 del 28/06/2018, registrata all'Indice Generale il 05/07/2018 al n.1030; CIG: Z702464D48; CUP: B69D17008610007. **IV.1.1)** Tipo di procedura: negoziata. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. **V.1)** Determina di aggiudicazione del Servizio Mobilità Sostenibile n. 7 del giorno 07/08/2018, I.G. 1276 del 09/08/2018. Contratto repertoriato al n.1549 in data **09/11/2018**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **2** (due) - a) Rina Check Srl rappresentata da Medri Francesco con sede legale in Via Corsica, 12 - 16128 Genova - b) CONTECO Check Srl rappresentata da de Prisco Angelo Antonio con sede legale in Via Sansovino - 20133 Milano. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: **CONTECO Check Srl** con sede legale in Via Sansovino - 20133 Milano. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: 31.608,86, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 18.968,79** oltre IVA.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
ESITO DI GARA – CIG 7539806CBB – CUP B62B18000340004

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, Servizio Attività Tecniche della I Municipalità. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: *“Lavori di estrema urgenza per la messa in sicurezza di alcune scuole ricadenti nell’ambito del territorio della Municipalità 1 - Chiaia S.Ferdinando Posillipo”* in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n°8 del 18/06/2018 del Servizio Attività Tecniche della I Municipalità registrata all’indice generale al n. 939 del 22/06/2018; CIG: **7539806CBB**; CUP: **B62B18000340004**. **IV.1.1)** Tipo di procedura: negoziata. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso percentuale sull'elenco prezzi. **V.1)** Determina di aggiudicazione del Servizio Attività Tecniche della I Municipalità n.11 del 28/08/2018 registrata all’indice generale al n. 1329 del 30/08/2018. Contratto repertoriato al n.1534 in data **29/10/2018**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **12** (elenco sul sito web istituzionale). **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: “MEREM SRL” con sede in Casoria (NA) alla Via Colonna Giuliano snc. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 380.419,34, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 235.663,60** oltre IVA.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro



COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
ESITO DI GARA – CIG:7529162D06 - CUP B65I17000050001

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, Servizio Attività Tecniche della V Municipalità. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: *"Interventi di miglioramento strutturale dei solai di copertura mediante sistemi antisfondellamento e sostituzione della guaina bituminosa sui lastrici solari, da realizzarsi sugli edifici scolastici 13° C.D. Via S. Ignazio di Lojola n. 3 – I.C. Pavese via D. Fontana n. 176 – I.C. Minucci via D. Fontana n. 136 – 55° C.D. Piscicelli Via M. Piscicelli n. 37 ricadenti nel territorio della Municipalità 5 Arenella/Vomero"* in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n°10 del 26/06/2018 del Servizio Attività Tecniche della V Municipalità registrata all'indice generale al n.1000 del 02/07/2018; **CIG:7529162D06; CUP B65I17000050001.** **IV.1.1)** Tipo di procedura: negoziata. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso percentuale sull'elenco prezzi. **V.1)** Determina di aggiudicazione del Servizio Attività Tecniche della V Municipalità n.19 del 09/10/2018 registrata all'indice generale al n. 1533 del 18/10/2018. Contratto repertoriato al n.**1620** in data **20/12/2018.** **V.2)** Numero di offerte pervenute: **14** (elenco sul sito web istituzionale). **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: **L.A.V. COSTRUZIONI S.R.L. SEMPLIFICATA** con sede legale in VIA SANTA LUCIA 95, c.a.p. 81033 CASAL DI PRINCIPE (Caserta). **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: 463.028,77, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a € **329.113,86** oltre IVA.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro



COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
ESITO DI GARA - CIG 755244391E - CUP B65I17000050001

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, Servizio Attività Tecniche della IX Municipalità. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: *"Interventi di rifacimento del sistema di impermeabilizzazione dei lastrici solari e conseguente messa in sicurezza dei solai di copertura da realizzarsi sui seguenti edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 9: I.C. Palasciano Plesso Nuovo Edificio via V. Marrone n.65 e 33° Circolo Didattico Plesso Risorgimento via Canonico Scherillo n.40" - CIG: 755244391E; CUP B65I17000050001.* **IV.1.1)** Tipo di procedura: negoziata. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso percentuale sull'elenco prezzi. **V.1)** Determina di aggiudicazione del Servizio Attività Tecniche della IX Municipalità n.21 del 18/10/2018 registrata all'indice generale al n. 1600 del 25/10/2018. Contratto repertoriato al n. **1636** in data **21/12/2018**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **12** (elenco sul sito web istituzionale). **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: **"Brasiliana Soc Coop arl"** con sede in Quarto (NA) alla via Viticella n.54. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 324.017,24, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a € **205.377,53** oltre IVA.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

**AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO**

P.IVA E C.F. 01009760628

Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento

Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA ESPERITA

Benevento li 15.01.2019

OGGETTO: Esito procedura aperta accelerata per l'affidamento del servizio assicurativo di responsabilità civile terzi e dipendenti (RCT/O) dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento

Si informa che la gara a procedura aperta accelerata per l'affidamento del servizio di assicurativo di responsabilità civile terzi e dipendenti (RCT/O) dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento, espletata mediante il "Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità" -Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità) www.soresa.it, CIG 77020626A0, di cui al bando pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 143 del 07/12/2018, è andata deserta.

**IL DIRETTORE DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'A.O. "SAN PIO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI**

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI
N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E
TRAUMATOLOGIA.**

In esecuzione della deliberazione n.1775 del 18/12/2018 è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio della durata di mesi sei per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia presso la UOC di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Ariano Irpino.

Possono partecipare al predetto avviso pubblico coloro in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dall'art.1 del DPR n.483 del 10.12.87, nonché dei seguenti requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in disciplina equipollente e/o affine;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della ASL Avellino, Via Degli Imbimbo 10/12 83100 Avellino e deve pervenire entro il termine perentorio di **giorni quindici** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al

primo giorno successivo non festivo. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita, entro il suddetto termine, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda potrà essere inviata anche mediante PEC, esclusivamente da un dominio PEC personale del candidato, al seguente indirizzo:
protocollo@pec.aslavellino.it

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei documenti di cui ai precedenti punti a), b), e c), nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

E' possibile produrre tale documentazione in originale, o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificata ai sensi del DPR n.445/2000.

Deve inoltre essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, delle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nonché un elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati. Tutti i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o fotocopia autenticata.

Le domande di partecipazione all'avviso di mobilità, con la relativa documentazione allegata, ritenute ammissibili, saranno valutate da

apposita Commissione Esaminatrice che disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 60 PUNTI per i TITOLI
- b) 40 PUNTI per il COLLOQUIO

All'interno del punteggio riservato ai titoli la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni fra:

titoli di carriera (max punti 30)

titoli accademici e di studio (max punti 10)

pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 10)

curriculum formativo e professionale (max punti 10)

Il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 28/40 e verrà effettuato in sala aperta al pubblico.

La data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio saranno resi noti **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.aslavellino.it – Albo Pretorio OnLine – Sez. Bandi e Concorsi - ai sensi dell'art. 32 legge n° 69/2009, almeno 15 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme di cui al DPR n.483/97 ed al vigente contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Valutazione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli Imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE
MEDICO DISCIPLINA: ORTOPEDIA

In esecuzione della deliberazione n. 1775 del 18/12/2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia, presso il P.O. di Ariano Irpino.

Il concorso di cui al presente bando è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dal vigente CCNL area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

Il trattamento economico attribuito è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti Generali e Specifici di Ammissione

I requisiti generali per la partecipazione al concorso sono quelli previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483/1997 e dal D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

I requisiti specifici per l'ammissione all'avviso di che trattasi, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine tra quelle elencate dai D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi.

I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR n.445/2000:

1. Il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) presso cui deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata (pec);**
2. il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate o, in caso negativo, dichiararne espressamente l'assenza;
5. La loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. Il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione al concorso, indicando il titolo di studio posseduto ed il soggetto che lo ha rilasciato;
7. I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze; le eventuali condanne penali riportate;
8. I titoli di studio posseduti;
9. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11. Il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003); i dati forniti saranno raccolti presso l'UOC Risorse Umane della ASL Avellino nonché presso la Ditta fornitrice della piattaforma informatica;
12. Di accettare, senza riserve, le condizioni previste dal bando.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it>

Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:

N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù **"Concorsi"**

Cliccare sull'icona **"Iscriviti"** al concorso per Dirigente Medico – disciplina: Ortopedia indetto dalla ASL Avellino;

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"Salva"**;

Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**;

Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, comma 1, DPR 10/12/1997 n. 483, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso,

il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR 10/12/1997 n. 483 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.

I servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato o presso Case di Cura private accreditate/convenzionate saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.

Cliccare su **"Conferma ed invio"**

L'ASL Avellino si riserva - ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante rimane restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Al termine della procedura online si riceverà una **mail di conferma** che conterrà, in allegato, una copia della domanda con i dati inseriti online.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e **conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione**, la domanda **non potrà più essere modificata** ma solo consultata.

Detta domanda (peraltro ricevuta in allegato alla mail di conferma iscrizione) **deve essere stampata e presentata firmata** in sede di identificazione alla prima prova o, se prevista, della prova selettiva, unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE:

Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente in sezione sinistra della pagina web.

Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione - tramite file informato pdf - la copia digitale di:

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;

- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari

- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica nella modalità indicata al paragrafo 3 (PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività.

Convocazione dei Candidati

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n.483/97, **ESCLUSIVAMENTE** mediante invio al dominio PEC personale del candidato. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Prove di esame

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura, la traduzione e la conversione in una lingua straniera: inglese.

La conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi sarà realizzata mediante una verifica pratica.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

La data, l'ora e la sede delle prove saranno pubblicate anche sul sito internet istituzionale www.aslavellino.it– nella sezione Avvisi e Concorsi.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del DPR n.483/97.

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale della ASL Avellino e l'assunzione del vincitore decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Decadrà dalla graduatoria il concorrente che abbia conseguito il conferimento mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o dichiarazioni mendaci.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97, ed ai CC.CC.NN.LL. della dirigenza SAPT. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Le informazioni ricevute potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino, Via degli imbmbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Morgante

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DA DESTINARE ALL'U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE.

In esecuzione della deliberazione n° 1014 del 06 dicembre 2018, integrata dalla deliberazione n° 03 del 03 gennaio 2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 Dirigenti Amministrativi da destinare all'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 70 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) Laurea magistrale (L.M.), laurea specialistica (L.S.) o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento pregresso al D.M. 03.11.1999 n. 509 in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;

4) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nelle categorie D e Ds (ex posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione alla procedura concorsuale non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127 del 15/05/1997, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura



pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al Direttore Generale dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **da compilare esclusivamente con procedura on line**, dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetti.

L'ammissione all'avviso pubblico prevede la compilazione della domanda di ammissione on line all'indirizzo web <https://aocaserta.selezionieconcorsi.it> raggiungibile anche da <https://www.ospedale.caserta.it/> link "CONCORSI".

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'autenticazione del candidato al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)], la pagina web propone:

- + Dati Anagrafici
- + Residenza e Recapiti
- + Documento di Riconoscimento (*caricare nel sistema una copia scannerizzata*)
(con un click su [+] il sistema espone i campi da compilare, con un click su [-] li nasconde)

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, l'autenticazione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo dallo stesso candidato; email che conterrà le credenziali personali di primo accesso alle procedure concorsuali e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale e modificare eventualmente la password ricevuta con la e-mail.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web <https://aocaserta.selezionieconcorsi.it> immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail e cliccando sul tasto **ACCEDI**.

Nella sezione "Concorsi e Selezioni" del MENU del portale o nella propria "Area Riservata" alla pagina "Area personale" ciascun candidato, potrà selezionare il concorso di interesse, leggere il documento dell'avviso pubblico ed avviare la compilazione guidata della domanda cliccando su

PARTECIPA

La compilazione della domanda prevede 3 passi raggiungibili cliccando semplicemente su

VAI AL PASSO SUCCESSIVO

Passo 1 di 3:

- + Requisiti generali (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- + Requisiti specifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- + Allegati alla domanda (*da compilare, se richiesti, secondo le indicazioni del bando*)
- + Prove di esame (*da compilare, se previste, secondo le indicazioni del bando*)
- + Indicazioni per eventuali ausili necessari (*da compilare, se richiesti, come da normativa*)
- + Consensi (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
(con un click su [+] il sistema espone i campi da compilare, con un click su [-] li nasconde)

Passo 2 di 3:

- + Titoli di carriera/servizio (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- + Titoli accademici e di studio (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- + Pubblicazioni e titoli scientifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)
- + Curriculum formativo e professionale (*da compilare secondo le indicazioni del bando*)

(con un click su [+] il sistema espone i campi da compilare, con un click su [-] li nasconde)

Per tutte le voci sopra elencate è possibile allegare i relativi documenti e/o attestazioni, se previsti.

Passo 3 di 3:

- Verifica dei dati inseriti e assegnazione di un numero di identificazione alla domanda se il concorso è configurato con modalità "scarica, firma e invia"
 - download della domanda per far apporre la firma autografa al candidato
 - caricamento (upload) della domanda firmata
- Invio della domanda con protocollo ufficiale cliccando sul **INVIA DOMANDA**.

Con l'invio della domanda il portale trasmetterà una e-mail all'indirizzo fornito del candidato contenente la domanda con i riferimenti a tutti i documenti inseriti e il numero di protocollo assegnato. In caso di mancata apposizione della firma autografa del candidato sulla domanda predisposta dal portale al candidato, per convalidare la propria candidatura, verrà richiesto di re-inviare la domanda appena ricevuta utilizzando un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC).

La domanda di partecipazione compilata secondo lo schema proposto dal portale, in conformità al D.P.R.445/00 e s.m.i.:

- può essere inviata solo nei termini e nei modi previsti dal bando,
- è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta,
- risulta firmata digitalmente se re-inviata da un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC) (ai sensi dell'art.21 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

La trasmissione della domanda con posta elettronica personale certificata (PEC) costituisce dichiarazione di elezione di domicilio vincolante per il mittente (ai sensi dell'art.6 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

Una domanda può sempre essere ritirata prima della scadenza dell'avviso cliccando sul tasto

RITIRA CANDIDATURA che comparirà dopo l'invio della domanda nella sezione "Controlla le tue partecipazioni" raggiungibile con l'accesso alla propria "Area Riservata" all'indirizzo web <https://aocaserta.selezionieconcorsi.it>. Con il ritiro della domanda i candidati potranno, sempre nei termini previsti, riformulare una nuova domanda al medesimo avviso di concorso rettificando e/o integrando i dati già indicati.

É esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande.

Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali, queste potranno essere inviate alla casella di posta elettronica certificata (PEC) del mittente candidato.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

I candidati che partecipano ad un avviso sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione dei propri recapiti intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione.

Eventuali comunicazioni di interesse per i candidati saranno esposte nelle singole sezioni dei diversi concorsi presenti all'indirizzo web <https://aocaserta.selezionieconcorsi.it>.

I quesiti, oggetto di sorteggio per l'esecuzione delle eventuali prove preselettive, saranno visionabili, nell'apposita sezione di menu presente sul medesimo sito web, almeno venti giorni prima della prova, cliccando prima sul concorso di interesse e poi su **Data Base delle Domande**.

Ai candidati sarà consentito accedere ai propri atti concorsuali sempre ed esclusivamente tramite l'accesso alla propria "Area Riservata", operazione "Controlla le tue partecipazioni" cliccando su

RISULTATI.

Per chiarimenti in merito alla compilazione delle domande i candidati potranno consultare le "FAQ e

Gl BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA tenza compilando l'apposito modulo di

PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara

INFORMAZIONI E ASSISTENZA

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale.

Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
- 6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
 - laurea magistrale (L.M.), laurea specialistica (L.S) o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento pregresso al D.M. 03.11.1999 n. 509 in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente.

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
- 10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 11) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati potranno allegare alla domanda documentazione attestante:

- a) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici e curriculum formativo e professionale).
- b) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

- c) il curriculum formativo e professionale redatto in italiano, datato e firmato dal candidato, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483. Detto curriculum, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che *“La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità”*.

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. o P.E.C. personale entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata in conformità all'articolo 71 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 72 del D.P.R. n. 483/97, le prove di esame ed il punteggio sono i seguenti:

- a) **Prova scritta:** su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
- b) **Prova teorico pratica:** predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
- c) **Prova orale:** vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità economico - patrimoniale, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

Per quanto riguarda la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese, la Commissione esaminatrice, se necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione con

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza di una lingua straniera, inglese o francese, a scelta del candidato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 D. Lgs. n. 165/01).

PUNTEGGIO:

Ai sensi dell'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) *curriculum* formativo e professionale: 4.

Per quanto attiene alla valutazione dei titoli si terrà conto dei criteri di valutazione fissati dagli artt. 11 e 73 del D.P.R. n. 483/1997.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di scadenza dei diritti conseguiti con la stipula del contratto individuale di lavoro. Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda. Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98.

Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui al CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823232025 - 0823232464 - 0823232928 - 0823232688 e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 22 DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

In esecuzione della deliberazione n. 1625 del 24/12/2018, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di n. 22 Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

- ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;

3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un

consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:

<https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➤ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➤ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➤ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➤ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più

momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 5 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione “Richiedi assistenza” oppure attraverso il menù “Assistenza” presente in testata della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio” per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda comprensiva delle integrazioni apportate, questa domanda annulla e sostituisce in toto la precedente.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- 1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
- 2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- 3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
- 4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- 5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(...). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi del D.P.R. n.483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, comma 4 e seguenti, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, per la valutazione dei titoli, di 20 punti, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Mario De Biasio

Sito Istituzionale <http://www.aslcaserta.it>

AVVISO PUBBLICO

**RICOGNIZIONE DEL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO DI LAVORO
FLESSIBILE E IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO
DALL'ART. 1 COMMA 543 DELLA LEGGE N. 208/2015 E ART. 20, COMMA 2, DEL
D.LGS. N. 75/2017**

In esecuzione della deliberazione del 28/12/2018 n. 2439 e in applicazione del combinato disposto dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208/2015 e art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 2017 – come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 813 – e sulla base degli indirizzi operativi forniti dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con le circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 e con nota GRC-Direzione Generale per la Tutela della Salute ad il Coordinamento del SSR prot. 821974 del 27/12/2018 questa Azienda procede con il presente Avviso ad una ricognizione del personale che, in possesso dei requisiti previsti, sia interessato alla partecipazione a procedure concorsuali riservate (avvio procedure di stabilizzazione per il personale precario).

Requisiti specifici di ammissione:

- di essere stato titolare di un contratto di lavoro flessibile, successivamente alla data del 28 agosto 2015, presso codesta Azienda;
- di aver maturato al 31 dicembre 2017 almeno tre anni di contratto negli ultimi otto anni, anche non continuativi, presso codesta Azienda, anche con diverse tipologie di contratto di lavoro flessibile – ad esclusione dei contratti di somministrazione di lavoro – per lo svolgimento di attività riconducibili alla medesima area o categoria professionale;
- che il servizio è stato svolto in qualità di _____ (indicare il profilo di riferimento, ad es. infermiere, medico della disciplina etc. e le specifiche attività svolte in attuazione dei rapporti di lavoro flessibile);



**Regione Campania
A.S.L. Napoli 1 Centro**

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede: Via Comunale del Principe 13/a
80145 PARTE III **Avvisi e Bandi di Gara**
C.F. Partita I.V.A. 06328131211

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione alla ricognizione, indirizzate al **Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro - Via Comunale del Principe 13/a 80145 – Napoli** -, dovranno pervenire con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale;
- mediante consegna direttamente all'Ufficio del Protocollo Generale dell'Azienda, in Via Comunale del Principe 13/a cap. 80145 Napoli;
- mediante trasmissione alla PEC dell'Azienda aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it, la validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania, pena l'esclusione dalla selezione.

Qualora detto giorno sia festivo ovvero cada di sabato il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere redatta, in carta semplice, in modo conforme al modello allegato al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritta dal candidato.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui al combinato disposto dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208/2015 e art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 2017 e art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. solo nei limiti ed in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Campania.



**Regione Campania
A.S.L. Napoli 1 Centro**

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede: Via Comunale del Principe 12/a
80145 PARTE III  **Avvisi e Bandi di Gara**
C.F. Partita I.V.A. 06328131211

Trattamento dei dati personali

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento, utilizzerà i dati personali forniti dai candidati solo ed esclusivamente ai fini ricognitivi propri dell'avviso del conferimento del suddetto incarico e per le finalità inerenti alla gestione dell'incarico medesimo, ovvero ai fini dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 e del GDPR 2016/679.

Luogo e data _____

f/to

Il Direttore Generale

Dr. Mario Forlenza

**AVVISO DI RICOGNIZIONE EX ART. 1 COMMA 543 L. 208/2015 E ART. 20,
COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017**

Al Direttore Generale
ASL NAPOLI 1 CENTRO
Sede: Via Comunale del Principe 13/a
80145 – Napoli –

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ a
_____ il _____ residente in _____ (provincia
di _____) alla Via _____ n. _____ C.A.P. _____ codice fiscale
_____, comunica di essere in possesso dei requisiti previsti dal combinato
disposto dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208/2015 e art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 75 del
2017 e art. 20, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017 e, pertanto, di essere interessat_ all'eventuale
partecipazione ad un apposito **concorso riservato**, previsto dalla stessa norma.

Pertanto, consapevole che il possesso dei requisiti non determina alcun obbligo
assunzionale da parte dell'Azienda, dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle
sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei
seguenti requisiti:

- b) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno stato membro della U.E., salvo quanto previsto
dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;
- c) godimento diritti civili e politici;
- d) non aver riportato condanne penali che escludano dall'elettorato atti o che impediscano
l'esercizio della professione;
- e) non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica
Amministrazione;
- f) non trovarsi in conflitti di interessi con l'Azienda;
- g) non essere in quiescenza;
- h) di essere in possesso del _____ (indicare titolo di
studio e eventuale specializzazione, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Istituto/Università che ha rilasciato il
titolo);

- i) di essere in possesso dei requisiti previsti dal combinato disposto dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208/2015 e art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e, in particolare:
- di essere stato titolare di un contratto di lavoro flessibile, successivamente alla data del 28 agosto 2015, presso codesta Azienda;
 - di aver maturato al 31 dicembre 2017 almeno tre anni di contratto negli ultimi otto anni, anche non continuativi, presso codesta Azienda **(1)**, anche con diverse tipologie di contratto di lavoro flessibile – ad esclusione dei contratti di somministrazione di lavoro – per lo svolgimento di attività riconducibili alla medesima area o categoria professionale;
 - che il servizio è stato svolto in qualità di _____ (indicare il profilo di riferimento, ad es. infermiere, medico della disciplina etc. e le specifiche attività svolte in attuazione dei rapporti di lavoro flessibile);
- j) che i rapporti di lavoro che hanno consentito la maturazione del requisito di cui al precedente punto sono i seguenti: (indicare tipologia rapporto di lavoro, durata, Azienda e specifica struttura presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo di riferimento e le specifiche attività oggetto dei contratti di lavoro flessibile)

Ente e Struttura	periodo		Qualifica/Profilo	Tipo di rapporto
	data inizio	data fine		

(1) Per il solo personale della dirigenza medica o sanitaria e per il personale del comparto del ruolo sanitario, ovvero ancora per il solo personale del comparto appartenente al ruolo tecnico limitatamente ai profili di Operatore Socio-Sanitario (OSS) e di Autista di ambulanza, il requisito della maturazione al 31 dicembre 2017 di almeno tre anni di servizio negli ultimi otto anni, anche non continuativi, può essere stato conseguito anche presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale.



**Regione Campania
A.S.L. Napoli 1 Centro**

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede: Via Comunale del Principe 12/a
80145 PARTE III  **Avvisi e Bandi di Gara**
C.F. Partita I.V.A. 06328131211

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di essere consapevole che i dati forniti con la domanda di partecipazione all'avviso ricognitivo saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e comunque nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 e del GDPR 2016/679. A tal fine ne autorizza il trattamento da parte dell'ASL NAPOLI 1 CENTRO, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 2016/679.

- di indicare quale recapito per ogni eventuale comunicazione il seguente:

-
_____tel. _____e-mail_____.

Si allega, alla presente, copia fotostatica di un valido documento d'identità.

Luogo e data _____

Firma

(da non autenticare)

SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.965 del 28/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 4 posti di DIRIGENTE MEDICO

**Disciplina: Neurologia
(Area Medica e delle
Specialità Mediche)**

Ruolo: SANITARIO

Profilo Professionale: MEDICO

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplina o equipollente, vacanti nella Dotazione Organica ed oggetto dei futuri Piani Occupazionali Aziendali.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.

L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i. ; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.

Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
- 3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria
- 4) laurea in medicina e chirurgia;
- 5) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

servizio a tempo indeterminato all'1.2.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

6) iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>.

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4ª serie “concorsi”**, e **verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza;
- 3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
- 6) il possesso dei requisiti di ammissione;
- 7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
- 9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- 10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- 11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
- 13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
- 14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** ALLA BANCA: MONTE DEI PASCHI DI SIENA, AGENZIA SEDE SALERNO – Corso Vittorio Emanuele n. 112 – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994**.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese concorso dirigente medico disciplina **Neurologia**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su “*aggiungi documento*” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile allegarli alla domanda dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su **"aggiungi allegato"**.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
 - c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
 - d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata"**.
 - Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata , determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda).

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

5. AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link **"concorsi"**.

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link **"concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 7, c. 2-bis, del D.P.R. 487/94, ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link **"concorsi"**, almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

La pubblicazione sul sito internet link **"concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

L'esito della preselezione e l'ammissione alla prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.sangiovannieruggi.it, link **"concorsi"**.

La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

La pubblicazione sul sito internet link **"concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.

Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando e si terrà presso l'Ufficio Acquisizione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.

Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.

Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Durante il colloquio, la commissione potrà procedere alla valutazione della professionalità in possesso dell'aspirante con particolare riferimento all'esperienza clinica maturata in ambito della diagnosi e cura delle epilessie e con formazione di neurofisiologia, nello specifico di EEG, EMG, PE, oltre che dell'esperienza acquisita presso una Stroke Unit o centro della rete ictus con competenza nella diagnostica neurosonologica per i vasi extra ed intracranici e nella diagnosi e cura della sclerosi multipla.

Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a. 20 punti per i titoli;
- b. 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

7. PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

8. VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- A. titoli di carriera: punti 10;
- B. titoli accademici e di studio: punti 3;
- C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- D. esperienze formative e professionali punti 4.

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per estenso.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11. sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale **POST SPECIALIZZAZIONE** nella disciplina a concorso.

9. SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M 6 maggio 2009)

le prove d'esame avverrà esclusivamente
internet aziendale nella sezione "concorsi".

La pubblicazione sul sito internet www.sangioannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di venti giorni prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

10. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenza nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

11. GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 36 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza, previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

12. NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto

a tempo indeterminato, secondo quanto stabilito dal Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria.

A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nel termine di 15 giorni, all'U.O. Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **30 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

13. INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centotantesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chiedi il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs.30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Acquisizione Risorse Umane.

14. DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

la domanda di partecipazione costituisce, e
di tutte le condizioni previste dal presente bando.



IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Longo

COMUNE DI META -NA- C.F.00423370634 - MERCATO SETTIMANALE**SETTORE NON ALIMENTARE - GRADUATORIA FINALE**

N° posteggi richies	IMPRESA	SEDI	PUNTI
2	TROIANO RAFFAELE	VIA S. LUCIA 33 SANT'ANTONIO ABATE (NA)	41
2	RUOCCO ROSALIA	VIA LAMA 10 PRAIANO (SA)	37
2	SALERNO GIACOMO	VIA CASSANO 150 NAPOLI	37
2	CAVALIERE PASQUALE	VIA MASSEROTTI 13 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	36
2	COZZOLINO RAFFAELE	VIA CHIAVARELLI 24/A SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	36
1	D'AVINO LUIGI	VIA GALIMBERTI 32POGGIOMARINO (NA)	36
2	LA MARCA GIOVANNI	VIA FILIONTI 11 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	36
1	MANZO PASQUALE	VIA S. BONAGURA 26 POGGIOMARINO (NA)	36
2	DE VITO FERDINANDO	VIALE BIFULCO 11 TERZIGNO (NA)	35
2	COZZOLINO MICHELE	VIA SCACCIAPENSIERI 3 POMPEI (NA)	34
2	SAGGESE VINCENZO	VIA VECCHIA CASILLI 1 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	34
1	CIVALE ANTONIO	VIA DA PROCIDA ANGRI (SA)	32
2	D'AURIA ANDREA	VIA PIOPPELLE 105 GRAGNANO (NA)	31
1	DE MARTINO LUIGI	VIA LIBERTA' 166 PORTICI (NA)	31
2	CASTIGLIONE RAFFAELE	VIA AGGELLO 108 NAPOLI	30
1	CHIACCIO MARIA	VIA KENNEDY 39 GRUMO NEVANO (NA)	29
2	ZELANTE LUIGI	VIA LUCARELLI 26 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	29
2	DE VITO GIUSEPPE	VIA ERCOLE PATTI 16 OTTAVIANO (NA)	28
2	RUSSO RAFFAELE	VIA ROMA 58 PAGANI (SA)	27
1	SCUDIERI GAETANO	VIA FRANZESI 83 OTTAVIANO (NA)	27
1	GIUGLIANO GIOVANNI	VIA TORTORELLE 212 POGGIOMARINO (NA)	26
2	NAPPO GENNARO	VIA NAPPI 215 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	26
1	VARRIALE ALESSANDRO	VIA BAGNARA 6 PORTICI (NA)	26
1	TUFANO ANIELLO	VIA MARCIOTTI 77 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	25
1	ANSELMO GIUSEPPINA	VIA PONTE CARMIANO 98 GRAGNANO (NA)	24
2	AMBROSIO SALVATORE	VIA PERILLI DI SOPRA 31 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	23
1	SAVIANO ANTONIO	VIA SAN DOMENICO 9 OTTAVIANO (NA)	23

2	DI LEO ALFONSO	VIA TORRE 40 PAGANI (SA)	22
2	MIRANDA FRANCESCO	VIA FERROVIA DELLO STATO 46 OTTAVIANO (NA)	22
1	MASSA GIUSEPPE	VIA SALITA PRIORA 5 SORRENTO (NA)	21
2	POLISI ANTONIO	VIA NAPPI I TRAV. SX 15 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	21
2	CEPPARULO BIAGIO	VIA G. DI PRISCO 48 OTTAVIANO (NA)	20
2	RANIERI VINCENZO	VIA GIORDANI 47 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	20
1	SANDOMENICO FERNANDO	VIA UGO FOSCOLO 8 OTTAVIANO (NA)	20
2	BOCCIA VINCENZO	VIA RAGGI 9 OTTAVIANO (NA)	19
2	BORRIELLO VINCENZO	VIA G. IERVOLINO 343 POGGIOMARINO (NA)	19
2	COPPOLA FRANCOIS	V.LE DELLA PACE 13 SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)	19
1	ANGELINO ROSARIO	VIA COSENZA 12 C/MMARE DI STABIA (NA)	18
2	ACUNZO ANTONIO	VIA DON ANGELO PAGANO SCAFATI (NA)	17
1	CASILLO ANGELO	VIA G. FERRAIUOLO 72 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	17
2	DE VITO AUGUSTO	VIA ZABATTA 66 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	17
1	DE VIVO CARLO	VIA IV NOVEMBRE 197 ERCOLANO (NA)	17
2	PETRAZZUOLO VITTORIO	VIA G. BUONOCORE 42 NAPOLI	17
2	AMBROSIO LUIGI	VIA E. AURICCHIO 20 TERZIGNO (NA)	15
1	MASSA FIORENZO	VIA S. CODA 19 CAVA DE' TIRRENI (SA)	15
3	RANIERI GIOVANNI SAS DI TERLIMBACCO MARIA ROSARIA	VIA G. VERDI TERZIGNO 93 (NA)	15
2	ARTO VITTORIO	VIA VITT. EMANUELE 184 POGGIOMARINO (NA)	14
1	CALDARELLI SALVATORE	VIA DEI CICLAMINI 14 TERZIGNO (NA)	13
1	FRANCIONE ALFONSO	VIA C. COLOMBO 12 VIETRI SUL MARE (SA)	12
2	LA MARCA CARMINE	VIA FILIONTI 3 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	12
2	LONGOBARDI SALVATORE	VIA PONTE CARMIANO 40 GRAGNANO (NA)	12
2	MENSORIO VINCENZO	VIA GIULIANO 36 OTTAVIANO (NA)	12
2	DE PRISCO SALVATORE	VIA MANGIAVERRI 23 PAGANI (SA)	9
2	SANTACROCE MICHELE	VIA E. CAMPOLONGO SNC MADDALONI (CE)	9
2	MIRANDA GIUSEPPE	VIA SCUDIERI 194 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	8
1	NAPOLETANO COSIMO	VIA ATTILIO MICHELuzzi 164 NAPOLI	7
1	COLLARO MARCELLO	VIA MARIO PAGANO 10 BOSCOREALE (NA)	5
1	DE VITO RAFFAELE	VIA E. PATTI 16 OTTAVIANO (NA)	5
2	AVINO PASQUALE	VIA G. VERDI 73 TERZIGNO (NA)	4

2	DE CICCO GIUSEPPINA	VIA CAPRI 82 CASORIA (NA)	4
1	DI SOMMA VINCENZO	VIA PARIDE DEL POZZO 25 C/MARE DI SATBIA (NA)	3
2	LANGELLA LUIGI	VIA SCUDIERI 167 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	3
2	.S. SPORT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	V.LE MANZONI 113 POGGIOMARINO (NA)	2
2	PRODOTTI ITALIA DI PATRIZIO CAMPANILE	VIA MUGNANO-MELITO 58 (NA)	2
2	MIRANDA DONATO	VIA SDEGNI 15 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	2
1	SAVIANO CRISTIANO	VIA F. IOVINO 3 OTTAVIANO (NA)	2
2	VIGLIOTTA ANTONIO	VIA ROMA 258 FRATTAMINORE (NA)	1
1	BARTOLO CIRO	NAPOLI	0
1	CAPOZZI MARIA LAURA	SORRENTO (NA)	0

SETTORE ALIMENTARE GRADUATORIA FINALE

N°posteggi rich.	IMPRESA	SEDE	PUNTI
2	TOSCANOLIVE DI TOSCANO CIRO	VIA G. ALFANI 15 TORRE ANNUNZIATA (NA)	36
2	LITTORALE ANTONIO	VIA CARDITELLO 2 FRATTAMAGGIORE (NA)	35
1	SETOLA PASQUALE	VIA CARDUCCI 19 CARDITO (NA)	28
2	GRAZIOSO GIULIANO	VIA G. CIMMINO 20 CASANDRINO (NA)	22
2	CAPASSO LORENZO	VIA GIORDANO 31 FRATTAMAGGIORE (NA)	21
1	D'URSO CARMINE	TRV. SAN VITO 1/B MASSA LUBRENSE (NA)	19
1	MASSA ANIELLO	VIA COLLI ACQUARA 7/B MASSA LUBRENSE (NA)	18
1	BARBATO COSIMO	VIA G. PASCOLI 5 CRISPANO (NA)	17
2	ROMANO GAETANO	VIA NUOVA BELVEDERE 140 CARDITO (NA)	16
2	ABBATE PIETRO	VIA SAN GIOVANNI 38 SAN PRISCO (CE)	16
1	GRAZIOSO MICHELE	VIA SAN GIOVANNI CRISPINO 18 CASANDRINO (NA)	10
2	SANSONE FILIPPO	VIA NAZIONALE C.LE RIOLES 24 SCAFATI (NA)	6
1	VIOLA ARMANDO	VIA ATIGLIANA 25 VICO EQUENSE (NA)	3
1	DOLCE & SALATO DI CUCCARO ROSA	VIA COTTIMO INFERIORE 20 SANT'ANTONIO ABATE (NA)	1
2	ORTOFRUTTICOLA MAMMARELLA DI PELLINO GIUSEPPE	VIA P. IANNIELLO 74 FRATTAMAGGIORE (NA)	1

SETTORE COLTIVATORI DIRETTI - GRADUATORIA FINALE

N° posteggi richies	IMPRESA	SEDI	PUNTI
2	GARGIULO SALVATORE	VIA MOTTA BARDASCINI 133 SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	34
1	ALFANO GIUSEPPE	VIA VISITAZIONE 443 SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	25
2	ALFANO GIUSEPPE	VIA VISITAZIONE 160 SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	17
2	ALFANO MICHELE	VIA VISITAZIONE 174 SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	17

SETTORE POSTI RISERVATI - GRADUATORIA FINALE

N° posteggi richies	IMPRESA	SEDE	PUNTI
1	C. C.	VIA CHIESA 4 VICO EQUENSE (NA)	10

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Iacomflora dei F.lli Iacomino Società Agricola Semplice, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Torre del Greco.

La Ditta Iacomflora dei F.lli Iacomino Società Agricola Semplice con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 20/06/2003 con n. 54355, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 27, part. 585, con una portata di 5 l/sec.. Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA'METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Lavasaviano S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Saviano.

La Ditta Lavasaviano S.r.l. – con sede in Via Molino, 77- 80039 Saviano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 14/03/2017 con n. 45586, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 10.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Saviano, al foglio 10, part. 317, con una portata di 4 l/sec..

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla Ditta MANNA ANTONIO S.a.s. di Manna Agrippino & C., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso Igienico ed Assimilati, nel Comune di Volla.

La Ditta MANNA ANTONIO S.a.s. di Manna Agrippino & C. – con sede in via Palazziello, 63 – Volla (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 16/12/2008 con n. 110434, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.051 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 3, part. 642, con una portata di 1,6 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta CA.DI.PA S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Ercolano.

La Ditta CA.DI.PA S.r.l. – con sede in Corso Resina, 246 - 80056 Ercolano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/09/2017 con n. 163706, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 12.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Ercolano, al foglio 11, part. 415, con una portata di 8,3 l/sec..

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dal Comune di Sant'Antonio Abate, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irrigazione verde pubblico, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

Il Comune di Sant'Antonio Abate – con sede in Piazza Don Mosè Mascolo - con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 10/03/2017 con n. 43726, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 2.500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irrigazione verde pubblico, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 7, part. 1093, con una portata di 2,00 l/sec..

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Cartiera Partenope S.p.A., per l'estrazione di acqua da un campo pozzi di n. 3 pozzi per uso industriale, nei Comuni di Arzano e Casavatore.

La Ditta Cartiera Partenope S.p.A. – con sede in Corso Salvatore D'Amato, 3 - 80022 Arzano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 18/09/2018 con n. 126571, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 745.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 3 pozzi siti nel Comune di Arzano, al foglio 5, part. 98 e 103 e nel Comune di Casavatore; al foglio 1, part. 1096 con una portata complessiva di 26,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Eurofish Napoli S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Volla.

La Ditta Eurofish Napoli S.r.l. – con sede in via Palazziello, 129 - 80040 Napoli (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/04/2018 con n. 67051, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 6.170 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 3, part. 1028, con una portata di 3,60 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

COMUNE DI FORIO Provincia di Napoli V SETTORE DEMANIO Cf. 83000990636

Prot. n. 38098 del 18.12.2018 .

PUBBLICAZIONE ISTANZE C.D.M.

Art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione

OGGETTO: concessione demaniale marittima n. 04/2011, di mq.457.99 fronte mare mt. 35 in località San Francesco nel Comune di FORIO – Autorizzazione ex art. 24 del Regolamento di esecuzione al C. d. N. per installazione di una struttura precaria in legno ed acciaio di facile rimozione con copertura a doppio spiovente in polycarbonato avente una superficie di ingombro di mq.22.75

SOGGETTO: : Società: Cuomo Giovanni - CF: CMUGNN62C16D702F

Si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a : Comune di Forio, V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n. 9 – 80075 Forio. Gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Forio,V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n. 9 Forio.

Il Capo Settore V Arch. Giampiero Lamonica